STATO MAGGIORE ESERCITO
UFFICIO STORICO



DIARIO STORICO DEL COMANDO SUPREMO

VOLUME VIII (1.9.1942 - 31.12.1942)

TOMO I
DIARIO
PARTE TERZA

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO UFFICIO STORICO

DIARIO STORICO DEL COMANDO SUPREMO

VOLUME VIII (1.9.1942 - 31.12.1942)

> TOMO I (DIARIO)

PARTE TERZA

PROPRIETÁ LETTERARIA

Tutti i diritti riservati.

Vietata la riproduzione anche parziale
senza autorizzazione.

© BY SME UFFICIO STORICO - Roma 1999





INDICE GENERALE

		Pa	ag
		1942	
28	novembre	1942	13
29	novembre	1942	21
30	novembre	1942	29

INDICE GENERALE

		Pag.
1	dicembre	1942
2	dicembre	1942
3	dicembre	1942
4	dicembre	1942
5	dicembre	1942
6	dicembre	1942
7	dicembre	1942
8	dicembre	1942
9	dicembre	1942
10	dicembre	1942
11	dicembre	1942
12	dicembre	1942
13	dicembre	1942
14	dicembre	1942
15	dicembre	1942
16	dicembre	1942
17	dicembre	1942
18	dicembre	1942
19	dicembre	1942
20	dicembre	1942
21	dicembre	1942
22	dicembre	1942
23	dicembre	1942
24	dicembre	1942
25	dicembre	1942
26	dicembre	1942
27	dicembre	1942
28	dicembre	1942
29	dicembre	1942
30	dicembre	1942
31	dicembre	1942

27 VENERDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 2091):

 Notte sul 27, incursione aerea sull'abitato di Floridia (10 km ovest Siracusa): stazione ferroviaria parzialmente distrutta, alcuni fabbricati danneggiati; nessuna vittima.

- 27 mattina, ricognitore nemico, ha sorvolato Palermo.

 Durante le due incursioni sull'aeroporto di Gerbini - tarda sera 26 e notte sul 27 sono rimasti distrutti 2 velivoli tedeschi e 3 danneggiati; 1 bomba, caduta su un baraccamento tedesco, ha causato 1 morto e 17 feriti.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA (all. nn. 2092-2093-2094-2095):

 I C.A.: proceduto occupazione caserma, aeroporto e centrale telegrafonica Orange, senza incontrare resistenza; in corso disarmo truppe Savoia e Delfinato.

 XXII C.A.: concorso occupazione Tolone da parte Divisione "Piave" svoltosi senza incidenti di rilievo; in corso disarmo truppe zona Hyeres.

Le unità della flotta sono state autoaffondate o rese inutilizzabili.

- XV C.A.: in corso disarmo personale sorveglianza truppe colore zona Frejus.
 - Situazione grafica dislocazione truppe della 4ª Armata risulta dagli allegati 2096 - 2097.

3) SCACCHIERE CORSICA:

- Situazione grafica risulta dall'all. 2098.
- 4) SCACCHIERE SLOVENIA-CROAZIA (all. n. 2099):
 - Nessun avvenimento di rilievo.

5) SCACCHIERE ALBANIA (all. nn. 2100 - 2101):

- Prime ore mattino 27, banda centinaio ribelli ha attaccato presidio Premeti (Albania sud-orientale).
 - Aggressori respinti con perdite imprecisate. Subito 1 morto e 4 feriti.
- Stessa mattina, presso Provaljenik (circa 30 km nord lago di Ohrida), nostro plotone autocarrato ha respinto attacco forte banda armata. Inflitte perdite imprecisate; subito 3 morti e 16 feriti. In corso rastrellamento zona.

6) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 2102):

Danni causati dai ribelli al ponte ferroviario in zona sud-ovest Lamia di cui al telegramma 0224707 - all. n. 2004 del 26: 1 pilone intermedio e 2 travate da 20 metri ciascuna crollati.
 Lavori riattamento, che richiederanno circa 2 mesi, saranno effettuati a cura del Comando tedesco.

7) SCACCHIERE EGEO (all. n. 2103):

 Ore 12 circa del 27, incursione nemica sull'isola Lero con 6 velivoli: danneggiato piroscafo "Crispi" (che dovrà entrare in bacino), lievi danni ad abitazioni civili; 15 morti, 62 feriti, 13 dispersi.

8) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 2104 2105):
 - Le motonavi "Monginevro" e "Sestriere" sono giunte a Biserta il 27 alle ore 14.06.
 - Sono in agguato o in navigazione n. 3 sommergibili in Atlantico e n. 10 in Mediterraneo.
 - Dalle ore 12 del 26 alle ore 12 del 27, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 29 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n. 3 siluranti e n. 4 navi scorta.
- Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 2106 2107 2108 2109):
 - Notevole attività nei vari settori per scorta al traffico marittimo ed aereo, per ricognizioni ed esplorazioni.
 - Nostri velivoli hanno bombardato in attacco notturno l'aeroporto di Bona.

9) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 2110 - 2111 - 2112 - 2113 - 2114 - 2115):

- Libia
 - Nessun avvenimento di rilievo.
 - Aerei tedeschi hanno abbattuto 4 velivoli nemici (giorno 27).
 Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'allegato 2126.

10) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 2110 - 2117 - 2118 - 2119):

- Tardo pomeriggio 27, iniziato attacco posizioni Tebourba con unità fanteria e carri armati.
- Aerei nemici hanno mitragliato squadrone autoblindo del reggimento

corazzato "Lodi" in trasferimento per Gabes: 1 ufficiale morto, 2 soldati feriti.

Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'allegato 2120.

11) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8ª Armata segnala (all. nn. 2121 - 2122):

- Nessun avvenimento di rilievo;
- Attività di pattuglie nemiche su fronte della Divisione "Pasubio".

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito segnala (telegramma 3558 all. n. 2123) forze sbarcate in Tunisia il 26 corrente.
- Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/21873 all. n. 2124) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale nei giorni 26 e 27 novembre.
- 3) Comando Superiore Forze Armate Albania comunica (telegramma 7880 all. n. 2125) andamento linea demarcazione tra Albania e Bulgaria definito dalla Commissione italo-bulgara il 26 a Skoplje.
- 4) Comando Superiore Forze Armate Libia comunica (telegramma 19672 all. n. 2126) a conferma di quanto comunicato con telegramma 19610 (vedi all. n. 2074) circa deficienza automezzi per consentire ripiegamento truppe italiane non motorizzate.
- Nucleo Collegamento italiano con Tunisia segnala telegramma 130/NC all. n. 2127) entità forze che presidiano Sfax - Kairouan, zona Gebel El Lessouda e Mahares.
- 6) Regia Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5567 all. n. 2128) situazione alle ore 9 del giorno 27 novembre.
- 7) Missione Patti dalla Tunisia invia (all. n. 2128 bis) una relazione sulla situazione in generale e sulla consistenza dei depositi carburanti in Tunisia.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale Italiano presso Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 186/GO all. n. 2129) la situazione al fronte russo-tedesco alla data del 27 novembre (vedi schizzo all. n. 2130);
 - segnala (telegramma 3028 3031 all. n. 2131 2132) situazione nel Nord Africa Francese;
 - comunica (telegramma 190/G all. n. 2133) circa colloqui che hanno avuto luogo a Loetzen e Berlino con intervento del Capo di Stato Maggiore dell'8ª Armata circa la situazione trasporti e rifornimenti dell'8ª Armata.

2) Si informa (telegramma 61564 - **all. n. 2134**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 3800 **all. n. 2135**) circa carriera e trattamento dei sottufficiali:
 - impartisce (telegramma 130032 all. n. 2136) disposizioni allo Stato Maggiore Regio Esercito circa trasferimento Divisione "Livorno" e Divisione "Bari";
 - impartisce (telegramma 13041 all. n. 2137) disposizioni agli Stati Maggiori dipendenti per:
 - immediato disarmo di tutte le Forze Armate francesi:
 - immediata presa di possesso di tutti i mezzi delle Forze Armate francesi;
 - richiama (telgramma 25059 all. n. 2138) attenzione al Comando Superiore Forza Armata Grecia circa sicurezza ferrovia Salonicco -Atene nel tratto compreso entro giurisdizione di Supergrecia;
 - ordina (telegramma 25071 all. n. 2139) agli Stati Maggiori dipendenti, ai Comandi Superiore Grecia ed Egeo che dal 1° dicembre le truppe italiane dislocate a Creta passano alle dipendenze del Comando Superiore Forze Armate Grecia;
 - comunica (telegramma 33749 all. n. 2140) al Comando Superiore
 Forze Armate in riferimento al telegramma 4260/Serv. (vedi all. n. 2150) circa invio automezzi;
 - comunica (telegramma 40927 all. n. 2141) agli Stati Maggiori dipendenti che sono cessate le ragioni di allarme di cui al telegramma 40919 (vedi all. n. 2050).
 - impartisce (all. n. 2142) disposizioni allo Stato Maggiore Regio Esercito di occupazione, occorrendo di forza, tutte le batterie costiere e contraeree della Corsica.
- 2) Si comunica (telegramma 3802 all. n. 2143) allo Stato Maggiore Regio Esercito che la 2ª compagnia nebbiogeni per la Tunisia deve essere pronta a partire il giorno 3 dicembre.
 - Si trasmette (foglio 130026 all. n. 2144) allo Stato Maggiore Regio Esercito un elenco di proposte inviato dallo Stato Maggiore Regia Aeronautica intese a migliorare il rendimento dei servizi di difesa aerea e contraerea nel territorio metropolitano.
 - Si comunica (foglio 13027 all. n. 2145) all'Ufficio del generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane circa lavori sulla linea di confine con la Slovenia tedesca.
 - Si comunica (foglio 13034 **all. n. 2146**) al Ministero Affari Esteri circa disposizioni da prendere in relazione alla nota francese del 22 corrente [vedi **all. n. ...**].
 - Si ordina (telegramma 33751 all. n. 2147) allo Stato Maggiore Regio

Esercito di provvedere a dare disposizione perché autopesanti e rimorchi civili giunti colà con piroscafi "Sestriere" e "Monginevro" e destinati a Superlibia siano avviati subito a Tripoli.

 Si informa (telegramma 33752 - 2148) il Comando Superiore Forze Armate Libia circa autopesanti e rimorchi giunti a Biserta e destinati in

Libia.

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

Comando Superiore Forze Armate Libia:

- comunica (telegramma 01/19663 all. n. 2149) in riferimento al telegramma 33746 (vedi all. n. 2049) circa rinforzo occupazione zona Gabes:
- comunica (telegramma 4260 all. n. 2150) in riferimento al telegramma 33708 del 25 novembre (vedi all. n. 1965) circa Ente che curerà avviamento in Libia di 270 pezzi automobilistici di previsto invio via Tunisi.

VI - ATTIVITÀ SVOLTA DAL MARESCIALLO CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 8,20 – Telefona l'ammiraglio Sansonetti informando che è imminente l'arrivo a Biserta del "Monginevro" e "Sestriere".

Ore 8,30 - Telefona il Duce chiedendo le novità. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde:

"Le notizie della Libia e della Tunisia non sono importanti. In Tunisia il mercato ora temporeggia. Si vede che ha perso forze e carri. Questo va molto bene perché sono arrivati due piroscafi ("S. Antioco" ed un altro) con 1350 tonn. di munizioni e molti automezzi.

Inoltre è previsto con anticipo l'arrivo del "Monginevro" e del "Sestriere". Arriveranno alle 15 e potranno iniziare lo scarico prima del buio. Hanno un carico molto importante.

Vi sono 70 carri e poi altri 250 automezzi, 2000 tonnellate di munizioni, 2000 tonnellate di carburante.

C'è anche su una motozattera con un carro pesantissimo. Invece che a Biserta è andato a Tunisi.

L'inconveniente non è grave e si troverà il modo di farlo arriovare a Biserta.

Non so se avete già avuto notizia che la torpediniera "Circe" che rientrava da Tripoli si è scontrata con il "Città di Tunisi". Quest'ultimo ha avuto solo lievi danni ma ha dovuto rientrare a Trapani lasciando proseguire il "Monginevro" e il "Sestriere". La "Circe" è affondata. È una perdita penosissima. Questa

torpediniera era la migliore che avevamo. Era munita di ecogoniometro ed aveva partecipato a molte azioni brillanti.

In Libia il giorno 26 le nostre retroguardie ACIT hanno ripiegato su Marsa El Brega lasciando forti elementi di sicurezza a contatto con forze nemiche.

Pomeriggio 25 due aerei nemici mitragliavano lungamente Ben Gardane e Medenine autocolonna 3 automezzi tedeschi e 2 italiani. Due automezzi tedeschi incendiati, un militare tedesco morto. Stamane un aereo nemico sganciava su Homs alcune bombe cadute in mare.

Verso lo ore 11 due ondate 6 aerei effettuavano sganci sul porto di Tripoli. Colpita motonave "Monreale" su cui sviluppavasi inizio incendio che veniva domato.

Del carico perduto solo alcune munizioni da 20.

La nave è ancora in condizioni di navigare. Caccia intervenuta avrebbe abbattuto 2 degli aerei attaccanti a circa 100 km dalla costa. Alba stamane affondava in acque Zliten piroscafo "Algerino" colpito ieri e in corso rimorchio per Tripoli. Bastico aveva espresso al Comando tedesco parere contrario che detto piroscafo fosse impiegato nel cabotaggio libico lungo la Sirtica data esperienza scorso anno in cui erasi dovuto sospendere tale cabotaggio per gravissime perdite subite.

Per le notizie di ieri che voi sapete non ho ancora comunicazioni al riguardo.

Vi sono poi alcuni telegrammi. Colonnello Re informa per notizia che ieri durante colloquio col *Poglavnik* ed il Capo di Stato Maggiore generale Prpic esaminando situazione militare è stto accennato a problema comando unico operativo in Croazia già esposto in miei precedenti rapporti. Mentre conferma che generale Prpic si dimostra sicuramente favorevole a tale soluzione, esprime opinione che anche *Poglavnik* pur non essendosi finora personalmente pronunciato, accoglierebbe stessa senza fondamentali obiezioni qualora gli venisse prospettata dopo intese tra Comando Supremo e *O.K.W.*

Silimbani assicura che organi alle sue dipendenze svolgono organica intesa opera diretta nota realizzazione. Comandante Siemens partito stamane porta elementi e decisioni".

Ore 9.30 - Riceve l'Eccellenza Russo. Argomento:

Esame della situazione in Tripolitania ed in Tunisia.

Ore 10,30 - Telefona il Duce. Argomenti:

Eccellenza Vacca Maggiolini informa che stamane è stato consegnato da parte del *Führer* al Governo francese l'ordine di disarmare tutte le truppe compresa la Piazza di Tolone.

È probabile che anche in questo i Tedeschi ci vengono incontro.

Si Duce, avevo già parlato a von Rintelen di proporci lui stesso cosa intende dare alle nostre Divisioni per completare l'armamento e potenziarle. Inoltre avevo chiesto autocarri.

Ne occorrono 300 a Roma, 200 in Toscana, 300 in Sicilia 200 nelle Murge, 300 in Corsica ecc.

La nostra palla al piede oltre alla deficienza di armamento è quella degli automezzi.

Occorre avere la mobilità delle G.U. della difesa territoriale il che vuol dire moltiplicarli.

Assisteremo a qualche reazione".

- Ore 10,50 Riceve, presente il generale Magli, il generale Horstig, accompagnato dal colonnello Waldemburg. Argomenti:
 - Potenziamento dell'Esercito e della difesa contraerea.
 Per quanto riguarda l'armamento il Capo di Stato Maggiore Generale ha proposto al generale von Rintelen di esaminare l'attuale consistenza delle nostre Divisioni e di suggerire lui stesso quali sono i potenziamenti necessari.
- Ore 11,00 Telefona l'ammiraglio Riccardi circa le operazioni di disarmo a Tolone. Il Capo di Stato Maggiore Generale gli dà notizia completa pervenuta dall'Eccellenza Vacca Maggiolini e traduce poi quanto detto ai presenti.
- Ore 11,10 Telefona all'Eccellenza Ambrosio di ordinare all'Eccellenza Caracciolo l'occupazione delle batterie della Corsica, ricorrendo, se occorre, alla viva forza.
- Ore 11,15 Riprende il colloquio ed informa i presenti che si era previsto un potenziamento di 20 Divisioni e poi si sono dovute portare a 30. Per quanto riguarda la Grecia occorrono artiglierie costiere, anticarro e un potenziamento delle Divisioni colà esistenti.

 Analogamente occorre potenziare le Divisioni del territorio.

 Presenta poi un elenco dei postri fabbisogni informando che

Presenta poi un elenco dei nostri fabbisogni informando che rappresentano l'occorrente per dare una consistenza media ad una Divisione e lo consente al generale Horstig. Precisa che intende prospettare l'attuale consistenza dell'armamento e degli automezzi delle nostre G.U. poi la situazione media da raggiungere e infine la massima. Si prende poi in esame la pratica relativa all'impiego di granate perforanti tedesche da 75 con i nostri pezzi. Si prende atti del buon esito delle prove e delle modalità per realizzare la cosa su vasta scala.

Si esamina poi il problema dei carri armati occorrenti all'Italia. Per quanto concerne le artiglierie contraerei il generale von Horstig propone un piano per l'impiego delle 100 batterie da 88 concesse alla parte germanica.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che la cosa è già in corso e che il generale Marras avrà un ufficiale di collegamento tedesco presso di sé. Informa che il generale Manca è Sottocapo di Stato Maggiore Generale per la difesa territoriale e provvederà a definire con detto ufficiale i particolari della nuova organizzazione.

Inoltre nelle principali città del nord-ovest italiane (Torino, Milano e Genova) saranno inviati degli Stati Maggiori a predisporre l'inserimento delle nuove batterie.

Il generale von Horstig dice che le prime arriveranno entro 3 settimane.

Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che il pericolo è imminente e che con Jeschonneg si era concordato che in 3 - 4 settimane avremmo avute tutte le batterie.

Ore 11,30 – Telefona all'Eccellenza Manca chiedendo se è arrivato presso di lui l'ufficiale di collegamento. Eccellenza Manca informa che gli ufficiali tedeschi stanno affluendo coi rispettivi comandi di difesa. Saranno a posto domani.

Il Capo di Stato Maggiore Generale ordina di mandare degli ufficiali italiani ad accompagnarli.

Ore 11,35 – Riprende il colloquio e dà notizia ai convenuti di quanto sopra.

Il generale Horstig informa poi di aver preso in esame le nostre richieste di occorrenti per le batterie da 88 e per le

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che la Ditta "Innocenti" è già in rapporti con il *Waffenamt*, mentre la "Junghans" non ancora.

Inoltre informa che queste richieste per quanto concerne gli accessori e le munizioni da 88 è già superato dagli accordi con il generale Jeschonneg.

Il generale von Horstig informa poi che sarà difficile aumentare il gettito delle commesse di bossoli di acciaio da 90/53 e da 75/46.

Ore 11,45 - Riprende il colloquio.

Circa la cessione di brevetto si conclude che occorrerà stabilire un settore commerciale allo scopo di venire ad accordi.

Il colonnello Waldemburg informa poi che l'Eccellenza Vercellino ha chiesto che Marsiglia sia occupata da truppe tedesche.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che il Duce è contrario. Il colonnello Waldemburg chiede ancora se si devono potenziare anche le G.U. della 4º Armata.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde affermativamente e si conclude che le armi ed i mezzi saranno tratti da quelli ritirati ai Francesi.

Ore 12,00 – Telefona il Duce chiedendo le novità. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde:

"La nota operazione di disarmo in Francia procede regolarmente. Qualche nave si è autoaffondata. Qualche altra combatte ma il Governo francese ha ordinato di cessare le ostilità.

È venuto da me il generale Horstig e si è parlati dei seguenti argomenti:

- 1°) richiesta di armi e di attrezzi alla parte germanica. Si è convenuto che presenteremo la situazione media delle nostre Divisioni e chiederemo quello che occorre per portarle all'efficienza media e quello che occorre per portarle all'efficienza massima.
- 2°) 4° Armata. Siccome il generale Rundstedt ha detto che non è armata bene, verrà potenziata con armi e mezzi ritirati ai Francesi.
- 3°) munizioni da 75 perforanti tedesche da impiegare con pezzi italiani. Si è convenuto che manderemo i nostri elementi di colpo in Germania;
- 4°) produzione dei carri armati. Hanno chiesto dati tecnici programma per il P 40. Provvederanno.
- 5°) protezione antiaerea. Sollecitano il piano di difesa delle nostre città. Già in corso accordi con generale Manca. È già venuto un ufficiale tedesco allo Stato Maggiore della Difesa Territoriale e domani altri ufficiali si recheranno nelle tre città più minacciate per studiare lo schieramento delle 100 batterie che affluiscono. Si provvede inoltre al piano di affluenza. È un lavoro bene avviato.

Il colonnello Waldemburg ha informato che il Comandante della 4ª Armata ha chiesto che Marsiglia sia occupata dai Tedeschi. Non abbiamo approvato questa proposta che è gradita alla parte germanica. Non conviene insistere per Tolone ora che è occupata dai Tedeschi ma per Marsiglia mi pare converrebbe insistere.

Ora vi leggo il bollettino:

"Sul fronte cirenaico puntate di forti elementi esploranti avversari sono state respinte.

In Tunisia uno scontro di mezzi corazzati si è concluso a vantaggio delle forze dell'Asse che distruggevano numerosi carri armati.

Formazioni aeree hanno rinnovato con visibile successo azioni di mitragliamento e bombardamento su truppe nemiche in marcia e in sosta nei due settori: l'Aviazione britannica perdeva 5 velivoli abbattuti in combattimento dalla caccia germanica.

Una incursione aerea compiuta nella serata di ieri sui dintorni di Catania ha causato danni limitati: non sono segnalate perdite fra la popolazione civile".

Si Duce, lo dico subito a Manca.

Informa che il Duce ha rilevato che da qualche giorno Torino, Milano, Varese e altre città del nord danno l'allarme dalle 13 alle 14.

Il Duce non vuole che allarmi così la popolazione che d'altra parte finirebbe per abituarsi e non credere più all'allarme.

- Ore 12,08 Convoca il generale Gandin, il comandante Girosi ed il tenente colonnello Montezemolo. Argomento:
 - Ingresso delle truppe tedesche in Tolone e azioni in corso.
 Disarmo delle altre forze.
 Informa che ciò che si ricupera di flotta è nostra meno qualche unità leggera con la quale il Maresciallo Kesselring vorrebbe fare dei propri convogli.
- Ore 12,55 Telefona all'Eccellenza Ciano:

 "Ieri sera ho avuto la notizia riservatissima dell'ordine dato dal Führer per il disarmo dei Francesi.

 La cosa è stata tenuta nel massimo segreto e solo il Duce è

La cosa e stata tenuta nel massimo segreto e solo il Duce è stato messo al corrente.

Sono entrate in Tolone le truppe tedesche con truppe italiane. Alcune navi autoaffondate. Altre combattono ma il Governo di Vichy ha già ordinato di cessare ogni resistenza. Anche il Maresciallo Kesselring da me interpellato al riguardo conferma che le navi sono parte affondate, parte saltate.

La Marina dice però che una parte potrà essere ricuperata. Un sommergibile è fuggito. L'ordine a Tolone è ristabilito. Ha ordinato a Riccardi che in Corsica occupi le batterie costiere.

- Ore 17,00 Telefona all'Eccellenza Vidussoni, informandolo che le truppe dell'Asse sono entrate in Tolone di viva forza. Le navi sono state affondate e distrutte. Il disarmo è già iniziato. Le nostre Divisioni saranno completate con materiali francesi.
- Ore 17,10 Telefona all'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomento:
 Disarmo truppe francesi. Informa che deve procedere.
 Occorre mettere guardie armate ai depositi armistiziali. Le armi ricuperate sono per completare la 4ª Armata alla quale occorre dare l'elenco dei depositi e dei materiali.
 L'Armistizio è finito.
- Ore 17,15 Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento come sopra.

 Prega dare ordini a Vercellino. Tutto deve essere eseguito fulmineamente. Inoltre in Corsica sia fatto disarmo **totale.**
- Ore 17,20 Telefona all'Eccellenza Fougier.

 Disarmo in Corsica. Occupazione degli aeroporti.
- Ore 17,25 Telefona all'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomento:

 tutto quello che è armamento nella zona di Vercellino deve
 essere requisito. Il personale della Commissione Italiana
 Armistizio con la Francia addetto agli armamenti passi a
 disposizione di Vercellino. Quello che è in Corsica passi a
 disposizione di Caracciolo.

- Ore 17,45 Telefona al maggiore Millo e gli dice che giorni fa ha parlato col Maresciallo Kesselring degli automezzi di Rommel. In relazione prega far nuovamente dire a Rommel che concorra con i propri automezzi alle necessità italiane. Questo gli era stato già detto ma purtroppo egli non mostra nessuna intenzione di voler fare. Prega dargli ordine categorico, se il Maresciallo lo crede; sarebbe necessario.
- Ore 18,00 Convoca il tenente colonnello Ferretti.

 Concessione brevetti di armi dalla parte germanica. Il tenente colonnello Ferretti assicura che da parte nostra tutto è pronto e si attende solo la decisione da parte germanica. Tutto questo extra questione finanziaria.
- Ore 18,50 Riceve l'Eccellenza Ago. Argomenti:
 - cessione bossoli di acciaio e spolette "Junghans" da parte germanica;
 - elenco materiali ordinati e da ordinare.
- Ore 19,05 Telefona all'Eccellenza Ambrosio informandolo che è stato concesso che il presidio di Marsiglia sia tenuto da truppe tedesche.
- Ore 19,15 Riprende il colloquio con l'Eccellenza Ago.
 - Dà ragguagli sulla situazione dei fronti, movimenti truppe e trasporto materiali.
- Ore 19,30 Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
 - nota occupazione e disposizioni date;
 - flotta navale anglo-americana davanti alla Sardegna che ha invertito la rotta;
 - trattative con i Tedeschi per un migliore armamento delle nostre G.U.;
 - raccomanda di assicurare la nafta. 2000 tonnellate dei depositi francesi.
- Ore 19,40 Telefona all'Eccellenza Ambrosio.

 Disposizioni date a Vercellino. Proposta Vercellino che il Duce ha approvato.
- Ore 19,50 Riceve dal Maresciallo Kesselring nota sulla situazione in Tunisia (vedi **all. n. 2151**) e copia delle disposizioni da lui date (vedi **all. n. 2152**).
- Ore 20,00 Dispone per la spedizione dei seguenti telegrammi:
 - a Superlibia, Egeomil, Superesercito, Supermarina, Superaereo, Nucleo Ricci circa dipendenza truppe italiane Creta (vedi all. n. 2139);
 - a Superesercito, Supermarina, Superaereo e Commissione Italiana Armistizio con la Francia circa disarmo Forze Armate francesi (vedi all. n. 2137);
 - a Superlibia circa avviamento automezzi da Tunisi (vedi all. n. 2140);
 - a Superesercito circa movimento della "Livorno" "Bari" e "Nembo" (vedi all. n. 2136).

VII) ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - informazioni (all. n. 2153) circa l'intensificazione della lotta contro i sommergibili dell'Asse;
 - il bollettino notizie (all. n. 2154 a-b-c);
 - il bollettino giornaliero n. 332 (all. n. 2155);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 977 (all. n. 2156).
 - la situazione settimanale Stati Esteri n. 48 (all. n. 2156).
- b) Stato Maggiore Regia Marina: segnala (all. n. 2158) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del giorno 27 novembre.

VIII) ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia:

- comunica (telegramma 14220 all. n. 2159) circa ordine impartito dal Führer di disarmare tutte le Forze Armate francesi;
- comunica (telegramma 49004 all. n. 2160) circa occupazione della Piazzaforte di Tolone.
- IX) È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 916 (all. n. 2161).
- X) Condizioni meteorologiche (all. n. 2162).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

28 SABATO I – NOV**I**TÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 2163 - 2164):

- Ore 12 circa del 28, incorsione nemica sull'aeroporto di Gela: non segnalati danni, nè vittime.
- Giorno 28 (ore 22 23,30 circa), incursione su Torino con numerosi velivoli: colpiti "Fiat Mirafiori", officine del gas, fabbricato "Stipel", Centrale elettrica (con interruzione parziale dei collegamenti telefonici e dell'illuminazione), stazioni Porta Susa e Dora, alcune caserme ed il panificio militare.

Crollate molte case; numerosi incidenti.

Vittime fra la popolazione civile non ancora accertate; 4 morti (1 ufficiale) e 7 feriti tra i militari.

Difesa contraerea abbattuto 1 velivolo nemico in zona sud Torino (più altro probabile).

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA (all. nn. 2165 - 2166):

- Operazioni disarmo presidi francesi ed occupazione depositi ed impianti, svoltesi finora senza incidenti.
- Del naviglio esistente nel porto di Marsiglia sono state messe a disposizione dell'Italia 400.000 tonnellate.
 Situazione grafica dislocazione truppe della 4ª Armata risulta dall'allegato 2167.

3) SCACCHIERE CORSICA:

Situazione grafica risulta dall'all. 2168.

4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 2169):

Dispersi nuclei partigiani, infliggendo 5 morti e 3 catturati.
 In corso azione nostri reparti e milizia anticomunista contro formazioni ribelli in zona Metlika.

5) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 2169):

- Giorno 15, respinto attacco a nostro distaccamento in località nord Delnice; inflitti 4 morti e 2 catturati.
- In operazioni di rastrellamento inflitti 7 morti, 24 feriti e 14 catturati.

6) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 2170):

Nel complesso, giornata celebrazione indipendenza albanese trascorsa calma.

In Tirana le cerimonie si sono svolte regolarmente.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 2171 2172):
 - Motonavi "Città di Tunisi" e "Brindisi" giunte a Biserta 28 pomeriggio.
 Notte sul 28, a circa 40 miglia nord-nord-est Capo Bon, il convoglio venne attaccato da aerosilurante nemico, che lanciò siluro e mitragliò torpediniera di scorta (2 morti).
 - sono in agguato o in navigazione n. 10 sommergibili in Mediterraneo e 4 in Atlantico.
 - Dalle ore 12 del 27 alle ore 12 del 28 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 27 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiori alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n. 7 siluranti e n. 4 navi scorta.
- Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 2173 2174 2157 2176):
 - Intensa attività esplorativa sul Mediterraneo e per scorta a nostri convogli in navigazione.
 - 28 pomeriggio, nostri aerosiluranti hanno ripetutamente attaccato nelle acque algerine un convoglio nemico costituito da circa 12 piroscafi di medio tonnellaggio: 1 piroscafo saltato in aria, 1 colpito gravemente e 2 incendiati (da ritenere tutti affondati), un quinto danneggiato.
 - Dalle missioni del giorno 28 non sono rientrati 4 nostri velivoli.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 2177 - 2178 - 2179 - 2180 - 2181 - 2182 - 2183 - 2184):

Libia

- Giorno 28, sul fronte terrestre nessun avvenimento di rilievo.
 Aerei italiani e tedeschi hanno attaccato autocolonne nemiche in movimento da Agedabia verso uadi El Faregh, incendiando numerosi automezzi.
- Aerei nemici hanno:
 - notte sul 28, ripetutamente bombardato aeroporto Arco dei Fileni: 1 nostro caccia fuori uso ed 11 danneggiati (2 gravemente);
 - giorno 28, mitragliato idroscalo Pisida (ovest Zuara) ed aeroporto Zuara: 2 nostri velivoli distrutti;
 - stesso giorno, abbattuti 25 velivoli tedeschi presso il confine tunisino (equipaggi salvi);

 notte sul 29, bombardato Tripoli: lievi danni, alcuni feriti. 1 velivolo nemico abbattuto.
 Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'allegato 2185.

9) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 2186 - 2187 - 2187 - 2188):

- Nostra puntata con mezzi corazzati verso Tebourba ha incontrato notevole resistenza: ripiegato su Djedeida, perdendo 5 carri armati.
- Notte sul 28, aerei nemici hanno bombardato Biserta, colpendo banchine porto e 3 bettoline tedesche cariche siluri, che sono saltate; nessun danno a navi italiane.
- Giorno 28, respinto attacco nemico presso stazione Jefna (ovest Mateur) distruggendo 10 camionette.
 Stesso giorno, reparti tedeschi conquistato q. 262 (sud-est Mateur) distruggendo alcuni carri armati nemici.

 28 sera, forze motocorazzate nemiche occupato Pont du Fahs (sudovest Tunisi) che non era presidiata da nostre truppe.

Giorno 28, aerei tedeschi hanno abbattuto 15 velivoli nemici.
 Situazione presunta forze contrapposte alla data del 28 risulta dall'allegato 2189.

10) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8ª Armata segnala (all. nn. 2190 - 2191):

- Nessun avvenimento di rilievo;
- Attività delle opposte artiglierie sul fronte del Corpo d'Armata alpino e del XXXV Corpo d'Armata.
- Attività aerea nemica su tutto il fronte dell'Armata.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito segnala (telegramma 3583-3621 all. n. 2192-2193) forze sbarcate in Tunisia il 27-28 novembre.
- 2) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (foglio 32596 all. n. 2194) il promemoria n. 121 del 28 novembre di Supermarina all'argomento: Comando Militare Marittimo in Francia.
- 3) Comando 8^a Armata segnala (telegramma 02/6282-all. n. 2195) situazione al 25 novembre.
- 4) Comando Superiore Forze Armate Libia comunica (telegramma 01/19718-all. n. 2196) circa improvvisa partenza del Maresciallo Rommel per Germania.
- 5) COL.A.I.T. comunica (telegramma 5369 all. n. 2197) in merito alla partenza improvvisa del Maresciallo Rommel per conferire col Führer sulla situazione, allo scopo di ottenere efficace e tempestivo arrivo di rinforzi. Lo sostituisce il generale Fehn Comandante del Corpo Tedesco d'Africa.

- 6) Nucleo Collegamento italiano in Tunisia comunica (foglio 75/NC all. n. 2198) circa ripartizione e schieramento forze dell'Asse in Tunisia).
- 7) Comando Divisione "Superga" comunica (telegramma 80/OP all. n. 2199) circa schieramento truppe nel settore di Tunisi.
- 8) Regia Missione Militare italiana in Croazia:
 - segnala (telegramma 5581 all. n. 2200) situazione alle ore 9 del giorno 28 novembre;
 - comunica (foglio 5447 all. n. 2201) circa la situazione militare in Croazia.
- 9) Missione Patti dalla Tunisia invia (all. n. 2202 bis) una relazione sull'impiego in Tunisia di manovalanza tratta dalla collettività italiana.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Il Führer invia al Duce una lettera circa l'intasamento del porto di Tripoli (all. n. 2202).
- 2) Generale italiano presso Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 192/GO all. n. 2203) la situazione alla data del 28 novembre alla fronte russo-tedesca (vedi schizzo all. n. 2204);
 - informa (telegramma 3043 all. n. 2205) circa la costituzione del Comando Gruppo Armate Don;
 - comunica (telegramma 3040 all. n. 2206 circa andamento della nuova fronte a sud-est dell'8ª Armata;
 - segnala (telegramma 3045 3046 all. n. 2207 2208) situazione nel Nord Africa Francese.
- 3) L'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier generale delle Forze Armate italiane comunica (foglio la 0431/42 all. n. 2209) circa sicurezza ferroviaria Salonicco-Atene.
- 4) Si informa (telegramma 61575 **all. n. 2210**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 3803 all. n. 2211) al Comando Superiore Forze Armate Albania in riferimento al foglio 4262 del 19 ottobre (vedi allegato al foglio) circa la costituzione del Comando Generale delle Forze per la Sicurezza Pubblica nel Regno d'Albania;
 - impartisce (telegramma 25075 all. n. 2212) al Comando Superiore
 Forze Armate Slovenia-Dalmazia disposizioni circa il rimpatrio di quattro battaglioni "M" e della Divisione "Sassari";
 - ordina (telegramma 33771 all. n. 2213) al Maresciallo Bastico in relazione alla partenza del Maresciallo Rommel di prendere contatti con generale Fehn per guidare l'azione;

 ordina (telegramma 33776 - all. n. 2214) al Comando Superiore Forze Armate Libia in riferimento al telegramma 01/16815 del 22 corrente (vedi all. n. 1713) che elementi Divisione "Folgore" rimangano a disposizione di Superlibia.

 Si trasmette (foglio 3814 - all. n. 2215) allo Stato Maggiore Regio Esercito copia del telegramma 038416/OM di Supergrecia relativo al distaccamento 26° reggimento artiglieria di C.A. dislocato a Tirana.

 Si comunica (foglio 25074 - all. n. 2216) allo Stato Maggiore Regio Esercito circa il personale di guardia per il Regio Consolato di Odessa.

 Si informa (telegramma 25071 - all. n. 2217) il Ministero Affari Esteri che dal 1° dicembre le truppe italiane dislocate nell'isola di Creta passano alla dipendenza di Supergrecia.

Si precisano (telegramma 33766 - 33767 all. nn. 2218 - 2219) agli
 Stati Maggiori dipendenti e al Nucleo italiano di collegamento in Tunisia

le dipendenze delle truppe italiane in Tunisia.

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

- Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia comunica (telegramma 23332 all. n. 2220) in riferimento al foglio 24389 del 21 ottobre (vedi all. n. 1302) circa lavori di sistemazione difesa e presidio miniera bauxite Ervenik.
- Nucleo italiano di collegamento in Tunisia comunica (telegramma 141/NC all. n. 2221) in risposta al telegramma 33745 (vedi all. n. 2067) circa lagnanze comando tedesco per presunti danni causati da Italiani a La Goletta e a Kairouan.

VI - ATTIVITÀ SVOLTA DAL MARESCIALLO CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 10,00 Dispone per la spedizione dei seguenti telegrammi:
 - A Supersloda e Superesercito circa rimpatrio battaglioni "M" e Divisione "Sassari" (vedi all. n. 2212).
 - A Superesercito, Supermarina e Superaereo circa dipendenze forze italiane in Tunisia (vedi all. n. 2218).
- Ore 15,35 Riceve notizia improvvisa arbitraria partenza di Rommel per la Germania (vedi **all. n. 2196 2197**) e dispone urgente invio telegramma a Eccellenza Bastico circa contatti con generale Fehn (vedi **all. n. 2213**).
- Ore 15,40 Convoca il generale Magli e lo prega prendere contatto con il colonnello Waldemburg e prospettargli la gravità dell'arbitraria partenza di Rommel, atto che nell'ambiente italiano sarebbe considerato come abbandono di posto.

 Per le altre direttive date al generale Magli al riguardo e per l'esi-

to del colloquio col colonnello Waldemburg vedi all. n. 2222.

Ore 16,00 – Presiede una riunione cui partecipano Eccellenza Ago, generale von Horstig e generale Gandin. Argomento:

Potenziamento delle G.U. italiane.

Informa che sono state esaminate le varie questioni ed è in grado di rispondere.

Per quanto concerne il potenziamento delle Divisioni prospetta la situazione attuale, il desiderato per una efficienza media e il desiderio per una potenza massima. Per quanto concerne le granate perforanti presenta la lettera della D.C.A. al riguardo. Per quanto concerne i carri armati presenta i vari specchi richiesti circa i dati tecnici, il programma di produzione e le materie prime occorrenti. Fa presente che se non si avrà l'aiuto necessario il programma subirà ulteriori ritardi (vedi all. nn. 2223 - 2224 - 2225 - 2226).

Informa che i primi esemplari avranno un motore diesel ma si gradirà poterlo trasformare a benzina.

Per quanto concerne la questione dei brevetti dà la parola al tenente colonnello Ferretti il quale informa che la questione è già trattata dall'Eccellenza Giannini e che le conclusioni sono state comunicate a von Rintelen. Si tende ora modificare l'attuale procedura che è troppo complessa e addivenire a procedura più diretta e più rapida. Bisogna però che i due Governi siano d'accordo.

Quindi occorrono accordi Giannini - Clodius. Si prevede un incontro nella settimana prossima.

Nessuna preoccupazione per la parte economica.

Il generale von Horstig informa che già gli risulta che sono in corso gli accordi tra Clodius ed il delegato del Fabbriguerra colonnello Ingravalle.

Il Capo di Stato Maggiore Generale passa poi alla questione delle materie prime e prospetta gli specchi già consegnati dall'Eccellenza Favagrossa e Clodius.

Il generale von Horstig esprime il desiderio di conoscere come queste materie prime vengono ripartite tra le varie specie di armi.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che si prevede solo la ripartizione tra le varie Forze Armate, ma si riserva di procurare quanto richiesto.

Ore 19,15 - Telefona all'Eccellenza Vecchiarelli.

Chiede notizie sulle modalità per cui procede il disarmo dei presidi francesi nell'interno della Francia e specie nelle località ove non esistono nostre truppe di occupazione.

Ore 20,00 - Dispone per la spedizione del seguente telegramma:

 A Superlibia circa impiego personale Divisione "Folgore" (vedi all. n. 2214).

VII) ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - informazioni (all. n. 2227) circa difficoltà che gli Americani incontrano nel Marocco francese per convogliare in Algeria l'ingente quantità di materiale sbarcato;
 - informazioni (all. n.2228) sulla situazione delle Forze francesi nel N.A.F. e informazioni sul loro possibile incremento;
 - la (all. n. 2229) situazione in Tunisia alle ore 20 del 27 novembre;
 - il bollettino notizie (all. n. 2230 a-b-c);
 - la radiodiffusione in lingua Italiana e straniera n. 978 (all. n. 2232);
 - b) Stato Maggiore Regia Marina: segnala (all. n. 2233) la situazione delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del giorno 28 novembre.

VIII) ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia: comunica (telegramma 49046 - **all. n. 2234**) circa ordini presi con parte germanica e disposizioni emanate da Maresciallo Rundstedt per disarmo e scioglimento Forze Armate francesi.

- IX) È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 917 (all. n. 2235).
- X) Condizioni meteorologiche (all. n. 2236).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)



29 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 2237 - 2238 - 2239):

- Accertati finora nell'incursione su Torino (notte sul 29), 12 morti e 16 feriti tra la popolazione civile; alcune bombe sganciate a Collegno hanno causato 3 morti e 6 feriti.
- Alba del 29, aereo nemico sganciato alcune bombe su aeroporto Elmas (Cagliari) causando lievi danni a caseggiato.
- Notte sul 30, aerei nemici bombardato Torino; danni non molto rilevanti, piccoli incendi in parte prontamente domati; perdite umane non ancora accertate. Un velivolo nemico, abbattuto, è precipitato in località a sud Torino distruggendo 2 case.
- Stessa notte, aerei nemici sganciato 2 spezzoni e mitragliato aeroporto Pantelleria senza conseguenze.
- 28 pomeriggio, in rastrellamento zona sud-est Gorizia inflitti 2 morti
 (1 capo) e 3 catturati subendo 2 morti ed un ferito.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA (all. n. 2240):

Operazioni disarmo svoltesi regolarmente.
 Situazione grafica dislocazione truppe della 4ª Armata risulta dall'allegato 2241.

3) SCACCHIERE CORSICA (all. nn. 2242 - 2243):

Tutte le truppe francesi sono state disarmate. Le operazioni di disarmo si sono effettuate senza incidenti. Armamento individuale è stato distrutto nella quasi totalità prima del disarmo.
Elementi di reparti (una sessantina) del 173° battaglione d'armistizio dislocato a Piedicroce hanno defezionato distruggendo o portando seco le armi; disposto per la cattura.
Situazione grafica risulta dall'allegato 2244.

4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 2245):

 Attacchi di consistenti formazioni partigiane a nostri presidi zona Metlika; particolarmente violento attacco a Suhor del cui presidio risultano mancanti 35 militari e 75 militi anticomunisti.
 In corso operazione contro suddette formazioni da parte truppe affluite in zona.

5) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 2246):

- Nostre truppe costrette a ripiegare partigiani che avevano attacca-

to presidio croato in zona nord Ogulin. Inflitte perdite non accertate, subendo un morto, due feriti e tre dispersi.

6) SCACCHIERE ALBANIA (all. nn. 2246 - 2247):

- Presso Scutari, notte sul 29, ribelli attaccato stazione carabinieri reali; intervento nostre autoblindo disperso aggressori; catturati 4 indiziati.
- 28 pomeriggio ribelli occupato villaggio Gusmare (nord-ovest Argirocastro) scacciandone autorità civili; elementi presidio ripiegati su Tepeleni. In corso azione per ristabilire situazione.
- In noto scontro zona Premeti (27 corrente), ribelli subito 10 morti e 20 feriti; rastrellamento ancora in corso.
- Presso Erseke (sud-ovest Korcia) arrestati circa 50 individui in possesso armi e opuscoli propaganda sovversiva.

7) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 2248):

 Ore 22,30 del 27 ignoti hanno aperto il fuoco contro baraccamenti, reparto Divisione "Alpi Graie" dislocato zona Scutari. Durante combattimento un militare è stato ferito.

8) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. n. 2249 2250):
 - Notte sul 29, motonave "Città di Napoli" (5418 tonnellate; Biserta Palermo) è affondata in acque nord Capo S. Vito (Trapani), probabilmente per siluramento da parte nemico; dell'equipaggio un solo disperso. Il sommergibile attaccante sarebbe stato danneggiato da unità di scorta.
 - Motonave "Città di Tunisi" è stata attaccata, con esito negativo, da sommergibile nemico in acque sud-est Capo Carbonara (Sardegna).
 - Sono in agguato o in navigazione n. 11 sommergibili in Mediterraneo e n. 4 in Atlantico.
 - Dalle ore 12 del 28 alle ore 12 del 29, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 33 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n. 12 siluranti e n. 5 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 2251 2252 2253 2254):
 - Giorno 28 e notte sul 29, aerei italiani bombardato aeroporto Maison Blanche (Algeri), aeroporto Bougie, porto e aeroporto Philippeville (colpite banchine e depositi), nodo stradale Souk Ahras (sud Bona) e aeroporto Bona (4 velivoli nemici probabilmente distrutti al suolo).

- Nei giorni tra il 12 e il 24 corrente, nostri aerei da trasporto hanno: abbattuto un aereo nemico (zona sud Pantelleria), incendiato e costretto atterrare altro aereo nemico (zona sud Bengasi) probabilmente abbattuto altri due apparecchi avversari (zone sud Sfax e nord-ovest Zuara).
- Giorno 29, non rientrato alla base un nostro velivolo soccorso.
- Normale attività esplorativa e di protezione del nostro traffico.

9) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 2255 - 2256 - 2257 - 2258 2259 - 2260 - 2261 - 2262 - 2263 - 2264):

- Libia

- Giorno 29, respinte puntate di elementi esploranti nemici appoggiati da carri. Nostra Aviazione ha battuto efficacemente concentramenti automezzi avversari fra litoranea e uadi El Faregh.
- Stesso giorno, aerei nemici bombardato Tripoli:
 - sul mezzogiorno: piroscafo "Sirio" (5222 tonnellate) perduto; danneggiato gravemente piroscafo "Giulia" e lievemente piroscafo "Sportivo"; 23 morti (2 militari nazionali, 21 indigeni) e 72 feriti (29 nazionali, di cui 23 militari e 43 indigeni);
 - nel pomeriggio: senza consegnenze; 1 aereo nemico abbattuto da contraerea.
 - Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'all. 2265.

10) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 2266 - 2267 - 2268 - 2269):

- Giorno 29, respinti attacchi nemici:

appoggiati da carri, ancora presso stazione Jefna;

di un battaglione americano, con carri, da Tebourba su Djedeida.
 Sono segnalati circa 130 carri nemici in zona nord e nord-est

· Tebourba.

Colonna esplorante nemica, con 8 carri, già segnalata a nord Pont du Fahs, giunta (ore 11 del 29) a sud di La Mohammedia.

Aerei nemici bombardato:

- notte sul 28: aeroporto Tunisi; non segnalati danni;

 sul mezzogiorno del 28, aeroporto e porto Biserta; incendio a bordo nostra motonave subito domato, altri piroscafi illesi; danni a banchine.

10) Scacchiere Russo:

Comandante 8^a Armata segnala (all. nn. 2271 - 2272).

- Nulla di nuovo da segnalare.
- Attività della nostra artiglieria.
- Aerei russi hanno sganciato alcune bombe su Millerowo causando 3 morti e 9 feriti italiani e 6 morti germanici.
- Situazione presunta risulta dall'allegato 2272 bis.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito:
 - comunica (telegramma 20688 all. n. 2273) notizie circa occupazione di Tolone;
 - segnala (telegramma 3667 all. n. 2274) forze sbarcate giorno 29 novembre in Tunisia.
- Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/20064 all. n. 2275) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 28 e 29 novembre.
- 3) Comando Superiore Forze Armate Grecia comunica (telegramma 0224978 all. n. 2276) circa provvedimenti presi per protezione ferrovia Salonicco-Atene.
- 4) Governatorato Montenegro comunica (telegramma 12778 all. n. 2277) che 2° gruppo alpini "Valtellina" ha iniziato oggi noto movimento per via ordinaria.
- 5) Comando Superiore Forze Armate Libia:
 - comunica (telegramma 01/19728 all. n. 2278) circa nostra situazione zona Gabes;
 - comunica (telegramma 19719 all. n. 2279) in riferimento al telegramma 33707 (vedi all. n. 1964) ed a seguito telegramma 19610 (vedi all. n. 2074) circa risposta data dal Maresciallo Rommel.
- 6) Comando 8º Armata comunica (telegramma 02/6416 all. n. 2280) notizie sul nemico.
- 7) Regia Missione italiana in Croazia segnala (telegramma 5595 all. n. 2281) notizie alle ore 9 del giorno 29 novembre.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 201/GO all. n. 2282) situazione alla data del 29 novembre alla fronte russo-tedesca (vedi schizzo all. n. 2283);
 - segnala (telegramma 3048/S all. n. 2284) situazione nel Nord Africa Francese.
- 2) L'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane comunica (foglio la 0434/42 all. n. 2285) circa la distruzione del ponte Gorgopotamos a sud di Lianokladi.
- 3) Colonnello Ricci da Salonicco:
 - comunica (telegramma 5779 all. n. 2286) circa eventuale partenza del nucleo al seguito del comando tattico dell'A.O.K. 12;
 - comunica (telegramma 5780 all. n. 2287) circa riunione che ha avuto luogo a Creta e alla quale hanno partecipato il generale Loehr, Eccellenza Campioni, Comandante X Corpo Aereo, Comandante della fortezza e il generale Carta, relativa alla difesa del complesso insulare Creta-Rodi e possedimenti dell'Egeo.

4) Si informa (telegramma 61582 - **all. n. 2288**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiane.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- comunica (telegramma 13073 - all. n. 2289) allo Stato Maggiore Regia Marina a seguito telegramma 12999 del 26 (vedi all. n. 2041)

circa ripresa traffico tra Provenza, Corsica e Tunisia;

- conferma (telegramma 13081 - all. n. 2290) alla Commissione Italiana Armistizio con la Francia in riferimento ai telegrammi 49046 del 28 (vedi all. n. 2234) e 49068 del 29 (vedi allegato al telegramma) quanto è già stato disposto con telegramma 13041 del 27 corrente (vedi all. n. 2137) circa disarmo Forze Armate francesi;

 informa (telegramma 40932 - all. n. 2291) i Comandi Superiori di Grecia e dell'Egeo circa probabilità che nemico impieghi sommergibili

statunitensi per sbarchi di sorpresa nel Mediterraneo orientale;

 ordina (telegramma 40931 - all. n. 2292) allo Stato Maggiore Regia Marina in riferimento al telegramma 40893 del 18 corrente (vedi all. n. 1515) la cattura del piroscafo "Saint Fernand" ex "Temple Pierre" che trovasi a Tunisi;

– informa (telegramma 51169 - **all. n. 2293**) il Comando Superiore Forze Armate Libia circa ordine rimpatrio personale esuberante della $5^{\rm a}$

Squadra Aerea.

 Si comunica (telegramma 3826 - all. n. 2294) allo Stato Maggiore Regia Marina in riferimento al telegramma 15241 del 27 corrente (vedi allegato al telegramma) circa reparto nebbiogeno da inviare per nota esigenza.

Si comunica (telegramma 3827 - all. n. 2295) al Comando 8ª Armata

circa invio in licenza elementi della legione croata.

Si comunica (telegramma 13063 - all. n. 2296) allo Stato Maggiore
 Regio Esercito che il Capo di Stato Maggiore Generale non autorizza

impiego XXXIX gruppo C.A. in territorio francese.

 Si autorizzano (telegramma 13064 - all. n. 2297) gli Stati Maggiori Regio Esercito e Regia Aeronautica circa disposizioni di cui al foglio 9681 del 16 (vedi allegato al telegramma) del Superaereo e foglio 19231 del 23 (vedi allegati al telegramma) del Superesercito.

Si comunica (foglio 13079 - all. n. 2298) allo Stato Maggiore Regia
 Aeronautica circa formula di riconoscimento da usare negli aeroporti

occupati da reparti italiani e tedeschi.

Si comunica (telegramma 13080 - all. n. 2299) allo Stato Maggiore Regio Esercito che in riferimento al telegramma 20658 odierno (vedi allegato al telegramma) nessun accordo è stato preso con O.K.W. circa competenza germanica per disarmo truppe francesi settore medio e basso Rodano.

- Si comunica (telegramma 25101 - all. n. 2300) al Ministero Affari

Esteri circa linea demarcazione fra Albania e Bulgaria.

- Si comunica (telegramma 25107 all. n. 2301) al Comando Superiore circa possibilità concorso forze italiane ad operazione verso Bihac di cui al telegramma 5447 della Regia Missione Militare italiana in Croazia (vedi all. n. 2201 del 28).
- Si comunica (telegramma 33787 all. n. 2302) al Comando Superiore
 Forze Armate Libia circa automezzi della Divisione "La Spezia".
- Si ordina (telegramma 33788 all. n. 2303) allo Stato Maggiore Regio Esercito la costituzione in territorio di autoreparti da assegnare ai reggimenti bersaglieri delle Divisioni corazzate e da imbarcare appena pronti.

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

- 1) Governatore Montenegro comunica (telegramma 12786 all. n. 2304) in riferimento al foglio 24936 del 20 corrente (vedi all. n. 1596) circa passaggio occupazione Rudo da parte italiana e tedesca.
- Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia comunica (telegramma 23372 all. n. 2305) in riferimento al telgramma 25075 del 28 corrente (vedi all. 2212) circa rimpatrio battaglioni "M" e Divisione "Sassari".

VI - ATTIVITÀ SVOLTA DAL MARESCIALLO CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 10,00 Dispone per la spedizione dei seguenti telegrammi:
 - A Supersloda circa possibilità di concorso con forze italiane a operazioni verso Bihac (vedi all. n. 2301).
 - A Supergrecia circa provvedimenti per tutelare ferrovia Salonicco-Atene (vedi all. n. 2306)
- Ore 13,00 Riunione sui trasporti (vedi **all. n. 2307**).
- Ore 17,00 Dispone per la spedizione dei seguenti telegrammi:
 - A Superlibia circa adeguamento personale a consistenza reparti 5^a Squadra Aerea (vedi all. n. 2293).
 - Alla Commissione Italiana Armistizio con la Francia circa scorta piroscafi francesi per traffico Provenza, Corsica e Tunisi (vedi all. n. 2289).
 - Alla Commissione Italiana Armistizio con la Francia circa disarmo delle forze francesi (vedi all. n. 2290).
 - A Egeomil e Supergrecia circa eventuale impiego sommergibili statunitensi per sbarchi di sorpresa nel Mediterraneo orientale (vedi all. n. 2291).
- Ore 18,00 Riceve relazione circa operazioni in Tunisia (vedi **all. n. 2308**).

VII) ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
- informazioni sulla situazione in Tunisia al mattino del 29 novembre (telegramma 05252 - all. n. 2309);
- informazioni (all. n. 2310) sullo sviluppo dell'Esercito degli Stati Uniti d'America;
- il bollettino notizie (all. n. 2311 a-b-c);
- il bollettino giornaliero n. 333 (all. n. 2312);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 979 (all. n. 2313).
- b) Stato Maggiore Regia Marina: trasmette (all. n. 2314) la situazione delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del giorno 29 novembre.
- c) Stato Maggiore Regia Aeronautica trasmette (all. n. 2315) il bollettino settimanale informazioni n. 80.

VIII) ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia:
- comunica (telegramma 49084 all. n. 2316) che disarmo forze armate e batterie zona Ajaccio è avvenuto senza alcun incidente;
- comunica (telegramma 49102 all. n. 2317) circa pertinenza ad Italia di tutti i depositi di materiali che saranno creati nella zona sotto controllo armistiziale italiano.
- IX) È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 916 (all. n. 2318).
- X) Condizioni meteorologiche (all. n. 2319).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)



30 LUNEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 2320 - 2321 - 2322):

- Incursioni aeree nemiche su:
 - aeroporto Comiso (giorno 29 e mattino 30): lievi danni; 3 morti un ferito tedeschi, un morto ed un ferito italiani finora accertati;
 - aeroporto Gela (mattinata 30; due incursioni): lievi danni alla pista di lancio; un velivolo nemico abbattuto (pilota catturato) ed un altro probabilmentre abbattuto in mare
 - comuni di Vita (Trapani) e Calatafimi tarda sera 30: lievi danni;
 a Vita un militare morto.
- Durante l'incursione sul territorio di Torino della notte sul 30, sono stati causati seguenti danni: distrutto il magazzino viveri di Venaria Reale, colpiti alcuni stabilimenti (tra cui "Fiat Lingotto"), crollate 23 abitazioni civili ed una diecina gravemente danneggiate; complessivamente 14 morti ed 8 feriti.
- Durante l'incursione su Palermo, stessa notte, 1 aereo nemico è stato abbattuto in mare (equipaggio catturato).

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA (all. n. 2323):

 Situazione grafica dislocazione truppe della 4ª Armata risulta dall'allegato 2323.

3) Scacchiere Corsica:

 Situazione grafica dislocazione truppe italiane risulta dall'allegato 2324.

4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 2325):

 In zona nord ovest Metlika nostri reparti si sono scontrati con due consistenti formazioni ribelli respingendole: inflitte gravi perdite; subito 13 feriti.

5) SCACCHIERE DALMAZIA (all. n. 2325):

 A Benkovac tratte in arresto 130 persone indiziate di attività sovversiva.

6) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 2325):

 In operazioni di rastrellamento inflitto un morto ed un catturato; subito 2 morti e 5 feriti.

7) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 2326):

 Giorno 29, in zona nord-est Permeti, grossa banda armata attaccato nostra squadra guardiafili su autocarrette.
 Attacco respinto dalla scorta, che non ha subito perdite.

8) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 2327):

 Giorno 29, reparto nazionalisti dipendente da Divisione "Venezia" ha catturato in azione rastrellamento, due noti pericolosi comunisti che sono stati uccisi durante tentativo di fuga.

9) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 2328 - 2329):

- In corso (30 pomeriggio) combattimento in zona Domokos (Sud Larissa) tra pattuglione misto carabinieri reali - gendarmi e forte nucleo banditi.
 - Disposto immediato invio rinforzi.
- In zona Ellason (nord-ovest Larissa) risultano catturati da banditi, nei giorni 25 - 26 - 27, cinque soldati, 11 carabinieri reali e 15 gendarmi. In corso rastrellamento zona.
 - Giorno 30, iniziato operazioni rastrellamento zona sud Trikkala; vi partecipano 9 battaglioni rinforzati.
- Armi e munizioni rastrellate nella settimana: fucili mitragliatori 3; fucili da guerra 316; fucili da caccia164; pistole 124; proietti di artiglieria 15 bombe a mano 13; cartucce 1100.
- Quadri di battaglia delle truppe e servizi dislocati in Grecia alla data del 30 novembre risulta dall'allegato 2329 bis.

10) SCACCHIERE EGEO (all. n. 2330):

 30 pomeriggio, sommergibile nemico ha lanciato 2 siluri in direzione della rada dell'isola Alinnia (ovest Rodi): nessun danno.

11) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 2331 2332 2333):
 - Piroscafo "Cernia" (305 tonnellate; Trapani Pantelleria) è stato attaccato da aerei nemici prime ore pomeriggio 30: piroscafo affondato; tra l'equipaggio 4 dispersi (1 tedesco).
 - Piroscafo "Tabarca" (616 tonnellate; Livorno Bastia) è saltato in aria per urto contro mina (notte sul 1°; presso Secche di Vada, 25 km sud Livorno).
 - In corso salvataggio naufraghi.
 - Sono in agguato o in navigazione n. 9 sommergibili in Mediterraneo e 4 in Atlantico.

- Dalle 12 del 29 alle 12 del 30, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 29 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n. 7 siluranti e n. 3 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. n. 2334 2335 2336 2337):
 - Intensa attività di ricognitori su tutto il bacino del Mediterraneo. Attività di reparti da caccia per protezione e scorta nostro traffico marittimi.

12) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 2338 - 2339 - 2340 - 2341 - 2342 - 2343 - 2344):

Libia

- Nessun avvenimento di rilievo.
- Danni complessivi subiti a causa della incursione aerea sul porto di Tripoli (giorno 29):
 - affondati: piroscafo "Sirio", cisterna "Mirabella del Pozzo", bettolina nafta da 500 tonnellate, motoveliero "'Unione";
 - danneggiati gravemente (e portati ad incagliare): piroscafo "Giulia", "Sportivo" e "Morandi";
 - danneggiati gravemente: torpediniera "S. Martino", piroscafo "Siculo", rimorchiatore "Porto Palo", motonave "Giuseppina Chiesa", pontone da 40 tonnellate.
- Giorno 30, caccia tedeschi hanno distrutto al suolo 2 velivoli nemici.
 Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'allegato 2345.

13) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 2346 - 2347 - 2348 - 2349 - 2350 - 2351 - 2351 bis - 2351 ter):

- Notte sul 30, circa 300 paracadutisti nemici risultano discesi tra Depienne e Zaghouan (sud Tunisi).
- 30 mattina, nostre puntate esplorative in direzione Depienne e Zaghouan hanno costretto nuclei corazzati nemici a ripiegare con perdite: fatti trentina prigionieri.
 - Nel pomeriggio, segnalati circa 200 Americani e 3000 Francesi in movimento da sud verso La Mohammedia. Per conseguenza, è stato rinforzato lo schieramento nel settore Tunisi sud..
- Nemico ha distrutto ponti ferroviari presso Mateur e Djedeida, interrompendo la linea Biserta-Tunisi.
- Giorno 29, ripetute incursioni aeree su Gabes hanno causato ferimento alcuni militari e vittime tra gl'indigeni.
 - Due aerei tedeschi abbattuti in combattimento.
- Giorno 30, caccia italiana ha abbattuto 1 velivolo nemico; 3 quella tedesca.
 - Situazione presunta forze contrapposte alla data del 30 novembre risulta dall'allegato 2352.

14) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8^a Armata segnala (all. nn. 2353 - 2354):

Nessun avvenimento di rilievo. Attività opposte artiglierie e mortai.
 Presentatisi alcuni disertori.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito:
 - comunica (telegramma 3669 all. n. 2355) circa ordine impartito da Comando 5ª Armata per invio in licenza in attesa congedo militari francesi appartenenti a reparti disarmati dell'Esercito;
 - segnala (telegramma 3718 all. n. 2356) forze sbarcate in Tunisia giorno 30 novembre.
- Comando Superiore Forze Armate Libia chiede (telegramma 4406/S all. n. 2357) invio 500 portuali specializzati per incrementare scarico porto di Tripoli.
- 3) Stato Maggiore Italiano di collegamento con Comando A.C.I.T.:
 - comunica (telegramma 5403 all. n. 2358) in rif. al tel. 5402 del 29 corrente (allegato non giunto) circa ritorno fiducia nel comando A.C.I.T. e conseguente volontà di tenere attuali posizioni;
 - comunica (telegramma 5405 all. n. 2359) circa accoglienza avuta da Rommel presso il Führer.
- 4) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia segnala (telegramma 248/NC all. n. 2360) circa svolgimento azione nemica in Tunisia fino al 30 novembre.
- 5) Regia Missione Militare italiana in Corsica segnala (telegramma 5596 all. n. 2361) situazione alle ore 9 del giorno 30 novembre.
- 6) Ministero Affari Esteri comunica (telegramma 42/29342 all. n. 2361 bis) circa la sicurezza delle miniere di bauxite in Dalmazia.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Italiano presso Quartier generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 203/GO all. n. 2362) la situazione alla fronte russo-tedesca alla data del 30 novembre (vedi schizzo all. n. 2363);
 - comunica (telegramma 3056/S all. n. 2364) la situazione nel Nord Africa Francese.
- 2) L'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane segnala (telegramma 0435/42 - all. n. 2365) ritmo arrivi in Italia delle batterie contraeree germaniche destinate alla difesa contraerea del territorio metropolitano italiano.
- 3) Si informa (telegramma 61586 all. n. 2366) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

 impartisce (telegramma 13099 - all. n. 2367) disposizioni allo Stato Maggiore Regia Marina in riferimento al foglio 32596 del 28 corrente (vedi all. n. 2194) per la costituzione del Comando Militare Marittimo in Francia alle dipendenze della 4º Armata;

- informa (telegramma 13103 - all. n. 2368) gli S.M. dipendenti che Commissione Italiana Armistizio con la Francia ha comunicato che tutto il materiale bellico ritirato da truppe tedesche ad oriente Rodano nella zona non ancora occupata da truppe della 4ª Armata verrà accantonato e lasciato in posto per essere consegnato a organi armistiziali italiani:

 comunica (telegramma 25117 - all. n. 2369) al Comando Superiore Forze Armate Egeo a seguito telegramma 24913 del 18 novembre (vedi all. n. 1427) circa necessità che lavori rafforzamento difesa Possedimento siano proseguiti con massima sollecitudine;

 rappresenta (telegramma 40935 - all. n. 2370) allo Stato Maggiore Regia Marina necessità di entrare al più presto in possesso delle navi mercantili francesi presenti nei porti della Francia mediterranea e a noi

assegnate.

2) – Si comunica (telegramma 13100 - all. n. 2371) alla Commissione Italiana Armistizio con la Francia circa sostituzione a Biserta ufficiale ammiraglio con capitano di corvetta Da Novi quale delegato della Commissione Italiana Armistizio con la Francia.

Si informa (telegramma 13104 - all. n. 2372) lo Stato Maggiore Regio Esercito in riferimento al telegramma 20471 del 26 corrente (vedi all. n. 2029) che Stato Maggiore Regia Marina ha destinato al Comando della 4ª Armata il capitano di vascello Capponi.

 Si comunica (telegramma 13107 - all. n. 2373) allo Stato Maggiore Regia Marina circa urgente partenza del piroscafo "Ville d'Ajaccio" da

Nizza per la Corsica con rifornimento alimentare.

 Si comunica (telegramma 25116 - all. n. 2374) allo Stato Maggiore Regio Esercito e al Comando Superiore Forze Armate Grecia circa avviamento al Pireo del 343° reggimento fanteria.

- Si trasmette (telegramma 33794 all. n. 2375) al Comando Superiore Forze Armate Libia in riferimento al foglio 03/16979 del 25 novembre (vedi all. al telegramma) circa cessazione funzionamento Ufficio stralcio Delease.
- Si invia (telegramma 40941 all. n. 2376) allo Stato Maggiore Regia Marina informazione pervenuta da Ministero Affari Esteri relativa alla ripartizione tra Italia e Germania del naviglio commerciale nemico esistente nei porti della Francia.

V - ASSICURAZIONI È RISPOSTE

- Stato Maggiore Regia Marina comunica (telegramma 15404 all. n. 2377) in riferimento al telegramma 40935 del 29 corrente (vedi all. n. 2370) circa sorveglianza contro atti di sabotaggio dei piroscafi che trovansi nella zona assegnata all'Italia.
- Comando Superiore Forze Armate Grecia comunica (telegramma 0225030 - all. n. 2378) in riferimento al telegramma 25108 del 29 corrente (vedi all. n. 1306) circa misure in atto prese per protezione linea ferroviaria Atene-Salonicco.
- 3) Comando Superiore Forza Armata Libia comunica (telegramma 026/3078 all. n. 2379) in risposta al telegramma 33777 (vedi allegato al telegramma) circa sgombero donne, bambini e vecchi della popolazione nazionale dalla Libia.
- 4) Nucleo Collegamento italiano con Tunisia comunica (telegramma 204/NC all. n. 2380) in riferimento al telegramma 33709 del 25 corrente (vedi **all. n. 1977**) che Kairouan è occupata dalla 5ª compagnia del II/92 fanteria.

VI - ATTIVITÀ SVOLTA DAL MARESCIALLO CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 8,30 Riceve le novità dell'Armata corazzata Africa (vedi **all. n. 2341**) e la situazione territoriale di Tunisi (vedi **all. n. 2269** del 29 corrente).
- Ore 8,45 Riceve copia degli ordini emanati dal Maresciallo Kesselring per il servizio del porto di Tunisi (all. n. 2381).
- Ore 9,00 Dispone per la spedizione dei seguenti telegrammi:
 - A Superesercito, Supermarina e Superaereo circa ritiro materiale bellico francese (vedi all. n. 2368).
 - A Commissione Italiana Armistizio con la Francia e Supermarina circa situazione Comando Militare Marittimo in Francia (vedi all. n. 2367).
- Ore 13,00 Riceve il Maresciallo Kesselring. Argomenti:
 - Piroscafi in Marsiglia e porti francesi sarebbero ritirati da equipaggi tedeschi per essere consegnati all'Italia in un porto qualsiasi, tipo Genova o La Spezia. Ciò per evitare inconvenienti
 all'atto della consegna (atti di sabotaggio).
 - Il Maresciallo Kesselring dice di aver fatto proposta al Führer per risolvere la situazione di Biserta.
 (Presa in consegna delle navi con promessa di restituzione; restituzione 30-40.000 prigionieri francesi; eventuale trasporto Francesi con famiglie in Francia da Tunisi; impiego dei rimanenti nel posto come massa d'opera).
 - La grave pecca di Biserta e Tripoli è che lo scarico avviene troppo lentamente.

Il Maresciallo Kesselring comunica di aver inviato un generale a Biserta con pieni poteri per accelerare le operazioni di scarico. Dice di aver inviato anche ufficiali di inquadramento per i lavoratori.

- Rommel ha bisogno di 100 tonnellate di nafta e 1000-2000

tonnellate di benzina.

Il Maresciallo Kesselring ha pregato le autorità italiane in Tunisia di evitare torti agli arabi.

Circa il caso Rommel il Maresciallo Kesselring dice: "Non capisco come Rommel sia arrivato a una così stupida decisione". Parlerà con Reichmarschall circa la questione (vedi all. n. 2382).

Ore 17,00 - Si reca a conferire con il Duce. È presente a parte del colloguio il Reichmarschall Göering.

Ore 19,00 – Riceve il genertale Magli che lo informa su un suo colloquio con il generale von Horstig (vedi all. n. 2383).

Ore 20,00 – Riceve l'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomento:
Necessità che la Commissione Italiana Armistizio con la
Francia metta i propri organi a disposizione della 4ª Armata
per la consegna delle armi contenute nei depositi armistiziali.

VII) ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - informazioni (all. n. 2384) circa i riflessi degli avvenimenti al fronte orientale nei riguardi della Romania;
 - il bollettino notizie (all. n. 2385 a-b-c);
 - il bollettino giornaliero n. 334 (all. n. 2386);
 - La radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 980 (all. n. 2387).
- b) Stati Maggiore Marina invia (all'allegato 2388) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del giorno giorno 30 novembre.
- c) Stato Maggiore Regia Aeronautica invita (all. n. 2388) l'attività aerea di assistenza radio elettrica del volo dell'Aeronautica britannica nel Mediterraneo (copia n. 54).

VIII) ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia:

 rappresenta (telegramma 49152 - all. n. 2389) necessità urgente partenza da Nizza per Corsica del piroscafo "Ville D'Ajaccio";

 comunica (telegramma 49133 - all. n. 2390) condizioni navi da guerra francesi dislocate nel porto di Tolone dopo la defezione della Squadra navale francese

- IX) È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 919 (all. n. 2391).
- X) Condizioni meteorologiche (all. n. 2363).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

1 MARTEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1-2-3):

- Pomeriggio 1°, aerei nemici effettuato incursioni su:
 - Comiso: due velivoli avversari abbattuti (uno da difesa c.a. uno da caccia tedesca):
 - Gela: lievi danni a due apparecchi a terra; tre morti e sette feriti; due aerei nemici abbattuti (uno da difesa contraerea ed uno da caccia germanica).
- 1 sera, nostra pattuglia camicie nere, assalita da ribelli presso Prepotto (sud-ovest Gorizia), ha subito perdite ancora da precisare. Inviati rinforzi.
- notte del 1º dicembre, presso galleria Capo Mele (Savona) ordigno esplosivo provocava dstruzione palo trazione elettrica e interruzione linea ferroviaria. Stessa notte a 19 miglia di Capo Mele sottomarino nemico affondava nave vedetta. (all. n. 3 bis).

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA:

- Situazione grafica dislocazione truppe della 4ª Armata risulta dall'all. 4.

3) SCACCHIERE CORSICA:

Situazione grafica dislocazione truppe italiane risulta dall'allegato 5. –

4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 6):

- Proseguono operazioni in zona Metlika, nostre truppe respinta altra formazione ribelli infliggendo perdite non accertate.
 In scontri precedenti, subiti complessivamente: 1 morto, 14 feriti (1 ufficiale) e 26 dispersi (3 ufficiali).
- Dispersi nuclei ribelli in zona Vinica (sud Metlika) e Borovnica (sudovest Lubiana); inflitte gravi perdite (finora accertati 17 morti), subendo 7 morti, 7 feriti e 3 dispersi.
- Situazione grafica e ordine di battaglia delle truppe dislocate in Slovenia risulta dall'allegato 6 bis.

5) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 6):

 Respinta aggressione di partigiani a nostra caserma in località penisola Sabbioncello; inflitte perdite non accertate subendo 2 morti e 2 dispersi. Situazione grafica e ordine di battaglia delle truppe dislocate in Croazia risulta dall'allegato 6 bis.

6) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. 7):

- Reparto nazionalisti dipendente Divisione "Venezia" ha disperso nucleo ribelli in zona Bistrica (sud-ovest Bijelo Polje).
- Situazione grafica e quadri di battaglia truppe e servizi di puliti risulta dall'allegato 7 bis.

7) SCACCHIERE GRECIA (all. 8 - 9):

Reparto carabinieri reali - gendarmi, asserragliato in località presso Domokos (sud Larissa - Grecia) di cui al telegramma 0225069 del 30 novembre (v. all. n. 2329), ha sostenuto per più ore combattimento contro banditi fuggiti ad approssimarsi nostri rinforzi.

Subìti 3 morti e 2 feriti. In rastrellamento zona uccisi 12 banditi.

8) SCACCHIERE ALBANIA:

Situazione grafica delle unità dislocate in Albania risulta dall'allegato
 9 bis.

9) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 10 11 12 13 14 15):
 - Notte sul 1°, sommergibile nemico ha affondato la vedetta "Gena" a mezzo ordigno esplosivo applicato allo scafo (acque sud Capo Mele di Liguria); equipaggio salvo (3 feriti).
 - 1° mattina, somergibile nemico ha affondato con siluro nave ospedale "Città di Trapani" in acque nord-est Biserta. Salvate finora 104 persone tra cui tutte le infermiere e gli ufficiali.
 - Tarda sera del 1°, in acque ovest Trapani, cisterna "Giorgio" (4887 tonn.) è stata attaccata da aerei nemici; incendio domato; in corso tentativi rimorchio.
 - Notte sul 2, convoglio "Aventino" (4 piroscafi) è stato attaccato da forze leggere nemiche in acque nord isola Zembra (golfo Tunisi) risultano finora colpiti ed incendiati piroscafo "Puccini" ed almeno un altro. Non rispondono alle chiamate un cacciatorpediniere ed una torpediniera. – È stato silurato da nostro cacciatorpediniere un incrociatore nemico che conduceva formazione. Affluiscono sul posto mezzi di salvataggio.

- 1° pomeriggio, su piroscafo "A. M. Gualdi" (3289 tonn.), ormeggiato porto Palermo, verificatasi in stiva esplosione che ha provocato incendio fusti benzina ed affondamento unità.
- Sono in agguato o in navigazione n. 4 sommergibili in Atlantico e n.
 9 in Mediterraneo.
- Dalle ore 12 del 30 novembre alle ore 12 del 1° dicembre, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 28 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonn. – Per la loro scorta sono state impiegate n. 4 siluranti e n. 3 navi di scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 16 17 18 19):
 - Notte sul 1°, aerei italiani bombardato piroscafi ed attrezzature del porto di Algeri, aeroporto Blida (sud-ovest Algeri), Bougie e nodo stradale Souk El Arba (sud-ovest Bona; attaccata, con buoni risultati, colonna automezzi nemici).
 - Pomeriggio del 1°, aerei italiani (14) attaccato navi alla fonda nel porto di Bona causando vasti incendi; in combattimento abbattuti 5 Spitfire sicuramente ed 1 probabilmente. Tre nostri apparecchi non sono rientrati.
 - Intensa attività per esplorazioni nel Mediterraneo.

10) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 20 - 21 - 22 - 23):

Libia

 Nella giornata del 1°, sul fronte terrestre nessun avvenimento di rilievo. Nostri attacchi aerei su concentramenti carri armati ed automezzi nemici in zona sud-ovest Agedabia; in zona est Marsa El Brega sono stati incendiati 4 carri armati e numerosi automezzi avversari.

11) SCACCHIERE TUNISIA (All. nn. 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29):

Settore Biserta

- Giorno 1, forze nemiche (2000 degaullisti forze americane) sono sbarcate tra Marsa Deniba e Ras El Koram (ovest-nord-ovest Biserta).
 Respinti attacchi contro posti sicurezza sul Dj Chemiti (nord lago Garaet Achkel); catturati 50 prigionieri.
 Un battaglione bersaglieri muove, dall'istmo tra i due laghi contro
 - Un battaglione bersaglieri muove, dall'istmo tra i due laghi contro forze sbarcate.
- 30 pomeriggio, stroncati parecchi nemici che miravano aggiramento gruppo Witzig.

Settore Tunisia nord

 Giorno 1, elementi corazzati tedeschi, seguiti da fanteria motorizzata, hanno dato respiro nostra occupazione Djedeida con azioni aggiranti posizioni nemiche Tebourba.

Occupata Chouigui (nord-ovest Tebourba) e la stretta 2 km a nord-

ovest detta località; forze corazzate hanno inseguito nemico in ritirata verso posizioni ovest Tebourba. Quì, nostra Aviazione ha battuto concentramenti di carri nemici.

Ad est di Tebourba è stata occupata q. 186, ed a sud della stessa località è stata occupata El Bathan spingendo elementi a sbarramento stretta a 6 km sud-ovest Tebourba.

Combattimenti in corso. Intervento frequente arma aerea nemica.

Settore Tunisia sud

 Nostro attacco, appoggiato da forze blindate (30 pomeriggio) ha respinto il nemico (tra cui 3000 Francesi) su alture 13 km a sud La Mohammedia.

Dette forze nemiche sono attaccate alle spalle, da sud, da un battaglione autotrasportato tedesco che ha compiuto aggiramento a largo raggio da est.

Azione in corso.

- 1º mattina, aerei nemici bombardato Tunisi causando danni ed uccidendo 3 Tedeschi; 2 aerei nemici abbattuti da caccia italiani.
- Situazione grafica presunte forze contrapposte risulta dagli all. nn. 30-31.

12) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8^a Armata segnala (all. nn. 32 - 33)

- 30 pomeriggio, circa 150 aerei russi sorvolato in numerose ondate settore XXIX C.A., sganciando bombe ed effettuando azioni mitragliamento: lievi danni.
- 1° mattina, respinti attacchi nemici in forze nel settore Divisione "Pasubio" (XXXV C.A.); accertati 25 morti Russi; nostre perdite in corso di accertamento.

II – COMUNICAZIONE E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Regia Marina:

- informa (telegramma 30022 all. n. 34) che ore 3 del 1° dicembre a 200 metri dall'imbocco orientale della galleria di Capo Mele, sulla ferrovia Ventimiglia-Savona scoppiava ordigno ad orologeria appeso a palo di ferro della linea di distribuzione energia;
- invia la situazione complessiva sommaria delle G. U. dislocate in madrepatria e nei rimanenti scacchieri (all. n. 34 bis);
- trasmette la situazione riepilogativa personale e mezzi dell'A.S.I. al 1° dicembre 1942 (all. n. 34 ter.)

2) Stato Maggiore Regia Aeronautica:

- segnala (telegramma 3/22136 - all. n. 35) aviotrasporti effettuati

da e per l'Africa Setteritrionale;

- comunica (telegramma 6/15512 all. n. 36) in riferimento al telegramma 51132 del 20 novembre (vedi all. n. 1604) circa velivoli Br. 20 per squadriglie da O.A. dislocate in Grecia.
- 3) Maresciallo Bastico
 - invia (all. 36 bis) al Duce una relazione sullo spirito e sul morale alla truppa in A.S.I.
- 4) Stato Maggiore italiano di collegamento con A.C.I.T.:
 - comunica (telegramma 5414 all. n. 37) a seguito al telegramma 5403 del 30 novembre (vedi all. nn. 2-3-4-5-8) che in ottemperanza ordine emanato da Roma Maresciallo Rommel ha sospeso avviamento e impiego in linea delle truppe non autotrasportabili.
- 5) Regia Missione Militare italiana in Croazia:
 - comunica (telegramma 5614 **all. n. 38**) situazione alle ore 9 del giorno 1 dicembre;
 - comunica (telegramma 5597 all. n. 39) circa invio 1500 fucili tipo Mauser per armare truppe ustascia da dislocare a Otocac e Imotski che verranno evacuate da truppe italiane;
 - trasmette (all. n. 39 bis) la situazione delle truppe tedesche in Croazia alla data del 1° dicembre 1942.

III – COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 206/GO all. n. 40) situazione alla data del 1° dicembre al fronte russo-tedesco (vedi schizzo all. n. 41);
 - segnala (telegramma 3065/S all. n. 42) situazione nel Nord Africa Francese.
- 2) L'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane invia (foglio 206/GO all. n. 43) un appunto relativo alla linea di separazione in Francia comunicando che la proposta di assegnare la città di Avignone e la Valle del Rodano alle truppe germaniche deve essere considerata soltanto un provvedimento provvisorio. In seguito l'O.K.W. passerà questa zona alle truppe italiane le quali dovranno assumersi allora la difesa di tutta la regione delle foci del Rodano.
- 3) Si indorma (telegramma 61593 **all. n. 44**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- ordina (telegramma 13117 - all. n. 45) agli Stati Maggiori Regio

Esercito e Regia Marina, a seguito del telegramma 13041 del 27 novembre (vedi allegato n. 2137) che difesa costiera territorio metropolitano francese recentemente occupato è di competenza del Comando 4ª Armata. Al Comando Militare Marittimo, alle dipendenze del predetto Comando di Armata, compete l'organizzazione della Piazza militare marittima di Tolone e della difesa antinave degli altri porti di maggiore importanza;

- impartisce (telegramma 33808 - **all. n. 46**) disposizioni circa la pre-

cedenza dei trasporti da effettuare per la Tunisia;

 impartisce (telegramma 33814 - all. n. 47) al Maresciallo Bastico disposizioni, per ordine del Duce, circa ripiegamento graduale dell'A.C.I.T. sulle nuove posizioni prestabilite;

- comunica (telegramma 40942 all. n. 48) lo Stato Maggiore Regia Marina, in riferimento al foglio 32741 del 29 corrente (vedi n. al telegramma) che limiti giurisdizione costiera del Comando Militare Marittimo italiano in Francia coincidono con quelli della 4ª Armata;
- informa (telegramma 40943 all. n. 49) gli Stati Maggiori dipendenti per i conseguenti provvedimenti di allarme che forze navali imprecisate di scorta e almeno 17 piroscafi da carico sono stati avvistati ore 18,00 del 1 dicembre a metà distanza tra Baleari e Corsica con rotta nord.
- Si comunica (foglio 13118 all. n. 50) allo Stato Maggiore Regio Esercito circa concorso truppe tedesche alla difesa del territorio metropolitano.
 - Si comunica (telegramma 13141 all. n. 51) allo Stato Maggiore Regia Marina circa viaggio piroscafo francese "Casis" da Marsiglia a Nizza e ad Aiaccio previsto per il 4 dicembre.
 - Si comunica (telegramma 25114 all. n. 52) al Ministero Affari Esteri circa sistemazione difensiva e presidio della miniera di bauxite di Ervenik di cui al telegramma 36157 del 17 ottobre (vedi all. n. al telegramma).
 - Si comunica (telegramma 25123 all. n. 53) ai Comandi Superiori Forze Armate Grecia ed Egeo, per i conseguenti provvedimenti di allarme che risulterebbero in atto preparativi di imminente sbarco nemico.
 - Si trasmette (foglio 33806 **all. n. 54**) al Comando *O.B.S.* specchio riepilogativo delle unità italiane dislocate in Tunisia.
 - Si comunica (telegramma 33813 all. n. 55) al Comando Superiore Forze Armate Libia, in riferimento al telegramma 4105 (vedi all. n. 2033) circa potenziamento difesa contraerea di Tripoli.
 - Si impartiscono (telegramma 40945 all. n. 56) disposizioni agli Stati Maggiori Regio Esercito e Regia Marina circa sorveglianza navi dislocate ponente Hyères contro atti di sabotaggio.
 - Si comunica (telegramma 40946 all. n. 57) al Comando Superiore Forze Armate Grecia che nessuna segnalazione è pervenu-

ta da Comando Egeomil e da X Corpo Aereo Tedesco di cui al telegramma 0225127 del 1 dicembre (vedi allegato al telegramma).

Si allegano i quadri di battaglia riferiti al 1 dicembre 1942 del R. Esercito (all. n. 58), Regia Marina (all. n. 59), Regia Aeronautica (all. n. 60) e della M.V.S.N. (all. n. 61).

V - ATTIVITÁ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 9.50 - Telefona all'Eccellenza Scuero.

Sopraluogo a Torino per l'accertamento dell'efficienza produttiva dei principali stabilimenti.

Ore 10,00 - Telefona all'Eccellenza Ago.

- concessione dei disegni del carro tedesco da parte della Germania.
- trasformazione del motore P.40 in modo da renderlo idoneo alla benzina anzichè alla nafta.

Ore 10,30 - Telefona all'Eccellenza Favagrossa - Argomenti:

- dati sui fabbisogni di materie prime presentati al generale von Horstig;
- diminuzione del 50% della produzione bellica di Torino;

- concessione dei disegni del T4 dalla parte germanica;

- concessione della parte germanica di demolire le navi del porto di Tolone;
- trasformazione del motore del carro P40 per renderlo idoneo al consumo di benzina.

Ore 11,00 - Riunione con il Reichmarschall Göering - presenti:

- Ammiraglio Riccardi, generale Fougier, generale Gandin, maresciallo Rommel, ammiraglio Weichold e maggiore von Pohl (vedi all. n. 62).
- trasformazione del motore del carro P40 per renderlo idoneo al consumo di benzina.

Ore 18,00 - Riceve il generale Adami Rossi - visita di dovere.

Ore 18,15 - Riceve l'Eccellenza Vacca Maggiolini.

VI - ATTIVITÁ LEGISLATIVA

Il Duce emana il bando n. 145 inerente alle disposizioni relative al funzionamento dei Tribunali Militari di Guerra (all. n. 63).

VII - ATTIVITÁ LEGISLATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - il bollettino notizie (all. nn. 64 a-b-c);

- informazioni su presunti interdimenti anglosassoni (all. n. 64 bis);
- il bollettino giornaliero n. 335 (all. n. 65)
- informazioni dalla Svizzera su azioni di bombardamento aereo (all. n. 65 bis);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 981 (all. n. 66).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette: (all. n. 67) la situazione delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17,00 del 1° dicembre.

VIII - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidente Commissione Italiana Armistizio con la Francia

- comunica (telegramma 49159 all. n. 68) in riferimento al telegramma) che ammiraglio Di Giamberardino si presenterà il 2 o 3 dicembre:
- comunica (telegramma 49168 all. n. 69) a prosecuzione del telegramma 49133 del 30 novembre (vedi all. n. 2390) che navi francesi bruciano tuttora. Nessuna unità appare utilizzabile.
- IX) È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 920 (all. n. 70).
- X) Condizioni metereologiche (all. n. 71).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

2 MERCOLEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 72-73-74):

- 2 mattina, ricognitori nemici hanno sorvolato Messina, Palermo e Comiso.
 - Nel pomeriggio, altri ricognitori hanno sorvolato Messina e Palermo.
- Notte sul 3, sommergibile nemico ha sparato colpi di cannone contro la linea ferroviaria presso Riva S. Stefano (est S. Remo), distruggendo 500 metri filo stazione elettrica (transito ferroviario interrotto) e contro l'abitato di Oneglia, danneggiando un silos.
- Perdite subite dalla pattuglia camicie nere assalita dai ribelli presso Prepotto (nord-ovest Gorizia; 1° sera):
 capo squadra ucciso, un milite catturato e subito dopo rilasciato.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA (all. n. 75):

- Nulla di notevole da segnalare.
- Situazione grafica dislocazione truppe della 4ª Armata risulta dall'all. n. 76.

3) SCACCHIERE CORSICA:

- Situazione grafica dislocazione truppe italiane risultata dall'all. n. 77.

4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 78):

- Nessun avvenimento di rilievo.

5) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 78):

 In operazioni di rastrellamento e durante piccoli scontri inflitti 6 morti, 10 feriti, 4 catturati; militi anticomunisti croati hanno subito 4 morti, 5 feriti ed alcuni dispersi.

6) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 79):

- Giorno 1°, nostra colonna in rastrellamento zona Ellason (nord-ovest Larissa) di cui al telegramma 0225069 del 30 novembre (vedi all. n. 2329) si è scontrata con forte banda armata; mettendola in fuga: inflitti 20 morti, senza subire perdite.
- In zona Domokos (sud Larissa) catturati 49 banditi oltre i 12 segnalati con telegramma 0225183 del 1° corrente (vedi all. n. 9)

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 80-81-82-82 bis):
 - Convoglio "Veloce" (2 piroscafi; Trapani Tripoli), è stato attaccato presso Kerkennah da aerei nemici (2 sera); piroscafo "Veloce" incendiato.
 - In seguito all'attacco effettuato notte sul 2 da forze navali leggere nemiche contro il convoglio "Aventino" (4 piroscafi, 2 cacciatorpediniere ed 1 torpediniere) risultano affondati i piroscafi "Aventino", "Aspromonte", "Puccini", "K.T.1." ed il cacciatorpediniere "Folgore". Cacciatorpediniere "Da Recco" e torpediniere "Procione", danneggiati, giunti rispettivamente a Trapani e Tunisi.
 - Sono in agguato o in navigazione 4 sommergibili in Atlantico e n. 14 in Mediterraneo.
 - Dalle ore 12,00 dell'1° alle ore 12,00 del 2 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 26 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonn. Per la loro scorta sono state impiegate n. 4 siluranti e n. 5 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 83-84-85-86):
 - Mattinata 2, nostro ricognitore, attaccato nel Mediterraneo occidentale da 4 Spitfire, ne ha abbattuto uno (più altro probabile).
 Stessa mattina, a nord Capo Serrat (ovest Biserta), nostra squadriglia aerosilurante è stata attaccata da numerosi Spitfire: un velivolo nemico (più altro probabile) e tre dei nostri risultano abbattuti.
 Gli aerei nemici abbattuti 1 pomeriggio nel cielo di Bona sono saliti a sei (più 2 probabili).
 - Notevole attività di ricognitori sul bacino del Mediterraneo e di reparti da caccia per scorta e protezione nostro traffico.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 87-88-89-90-91-92-92 bis):

- Libia
 - Sul fronte terrestre nessun avvenimento di rilievo.
 Concentramenti di mezzi nemici nell'uadi El Faregh sono stati attaccati con successo da velivoli dell'Asse
 In combattimenti aerei risultano abbattuti 1 velivolo nemico e 2 italiani (giorni 1).
 - Notte sul 2, incursione aerea dintorni Tripoli: finora non segnalati danni, nè vittime.
 2 velivoli nemici probabilmente abbattuti.
 - Situazione grafica presunta forze contrapposte risulta dall'all. n. 93.
- 9) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104):

Settore Biserta

 Non ancora pervenute notizie circa l'azione effettuata dal battaglione del 10° bersaglieri, contro le forze degaulliste sbarcate zona ovest Biserta.

Settore Tunisi nord

 Resistenza presidio nemico posizioni Tebourba (una brigata mista corazzata e motorizzata) continua accanita.

2 pomeriggio, respinto attacco nemico con fanteria e carri armati, condotto da sud-ovest contro le posizioni della stretta 6 km est Tebourba. Inflitte gravi perdite.

Subite perdite in carri armati.

Gruppo d'attacco sud, fronteggiato da carri armati nemici non è riuscito a progredire oltre El Bathan.

Guastatori tedeschi hanno interrotto ponte e strada ovest Tebourba.

Settore Tunisi sud

 Forze nemiche (Francesi e paracadutisti americani) già ritiratesi su alture 13 km sud La Mohammedia (sud Tunisi), si sono disperse in seguito alla azione aggirante effettuata da battaglione misto autotrasportato italo-tedesco.

Effettuate puntate in zona Depienne - Zaghouan (50 km sud Tunisi distrutti nuclei nemici e fatti 210 prigionieri (tra cui 50 paracadutisti inglesi)

- 2 mattina, in zona Hammam Lif (16 km sud-est Tunisi), sono discesi

60 paracadutisti nemici. In corso rastrellamento.

Stassa mattina, reparto corazzato nemico (25 carri armati) ha attaccato presidio italo-tedesco Faid (circa 50 km est sud-est Sbeitla): contenuto frontalmente, nemico ha iniziato aggiramento da sud.
 Disposto per eventuale concorso presidi Sousse e Gabès, qualora attacco nemico proseguisse su Sfax.

Attività aerea

 Aerei nemici hanno bombardato aeroporto Tunisi (giorni 1 e 2), distruggendo al suolo 13 velivoli tedeschi.
 Situazione grafica presunta forze contrapposte risulta dagli all. nn.105-106.

– Algeria

 Notte sul 2, paracadutisti tedeschi sono scesi in Algeria per interrompere i ponti del nodo rotabile e ferroviario di Souk Ahras (sud Bona); esito missione non ancora conosciuto.

10) Scacchiere Russo

- Comandante 8^{α} Armata segnala (all. nn. 107-108):
 - Nessun avvenimento di rilievo.
 - Attività della nostra artiglieria su concentramenti avversari in prossimità delle linee.

- Respinte puntate di pattuglie nemiche sui fronti del C.A. alpino e del XXXV C.A.
- Impressione generale:
 - il perdurare di movimenti in prossimità delle linee e nelle retrovie fa prevedere un'azione offensiva avversaria.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito comunica (telegramma 20915 all. n. 109) che personale delle unità francesi che è stato disarmato è stato messo in libertà in analogia a condotta dei comandi germanici.
- 2) Stato Maggiore Regia Marina comunica (telegramma 541379 all. n. 110) che motonave "Vulcania" e "Saturnia" alle ore 16,00 del 1° dicembre sono partite da Biserta per Port Elisabeth.
 Partenza da Massaua dei piroscafi "Giulio Cesare" e "Duilio" è prevista per il giorno 7 dicembre.
- Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/22226 all. n. 111) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 1° e 2 dicembre.
- 4) Comando 8^a Armata comunica (telegramma 02/5941 **all. n. 112**) circa situazione e schieramento invernale.
- 5) Comando Superiore Forze Armate Intendenza Africa Settentrionale Italiana invia (foglio 5912/S.M. all. n. 113) relativo al ripiegamento dei servizi d'intendenza in Africa Settentrionale Italiana.
- 6) Regia Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5629 all. n. 114) la situazione alle ore 9,00 del giorno 2 dicembre.
- 7) Ministero Affari Esteri comunica (foglio 904827/1 all. n. 115) circa lo sgombero dalla Libia delle donne, bambini e vecchi.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (all. n. 116) la situazione al fronte russo-tedesco alla data del 2 dicembre (vedi schizzo all. n. 117)
 - comunica (telegramma 3068/S all. n. 118) circa cessione esemplare carro armato germanico tipo "Pantera" e circa questione cessione materiale armamento francese.
- Comando O.B.S. trasmette (telegramma 702 all. n. 119) l'ordine emanato ai comandi tedeschi per il funzionamento dei porti di Tunisi e Biserta.
- 3) L'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane comunica (foglio 0436 all. n. 120) circa l'intasamento del porto di Tripoli (si allega risposta telegramma 33845).

4) Si informa (telegramma 61597 - **all. n. 121**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

 Si comunica (foglio 3881 - telegramma 3882 - all. n. 122-123)
 alla Direzione Superiore Trasporti e al Nucleo italiano di collegamento con Tunisia in riferimento al telegramma 276/NC (vedi all. al foglio) circa impiego compagnie nebbiogeni in Tunisia.

 Si informa (telegramma 13142 - all. n. 124) lo Stato Maggiore Regio Esercito che alle ore 22,40 del giorno 1° dicembre sono state avvistate 5 unità di tipo imprecisato a 75 miglia da Capo Bon con

rotta nord.

Si comunica (foglio 25144 - all. n. 125) al Comando Forze Armate
 Egeo circa assegnazione di personale e mezzi per il potenziamento della

difesa dell'Egeo

Si comunica (telegramma 25146 - all. n. 126) il Comando Superiore Forze Armate Egeo che per nuove esigenze la 22^a squadriglia M.A.S. assegnata con telegramma 24891 del 17 corrente (vedi all. nn. 1353) non potrà più essere inviata.

 Si informano (telegramma 40951 - all. n. 127) gli Stati Maggiori dipendenti che sono venute a cessare le regioni dell'allarme di cui al tele-

gramma 40647 del 1° dicembre (vedi n. 49)

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

- Stato Maggiore Regio Esercito comunica (telegramma 20901 all. n. 128) in riferimento al telegramma 12921 del 22 novembre (vedi all. n. 1730) che in territorio francese oltre personale consolare di Marocco di cui al telegramma 20604 del 28 novembre (vedi allegato al telegramma) non esistono altri consolati di nazioni nemiche, o che abbiano rotte relazioni con Italia.
- 2) Comando Superiore Forze Armate Libia comunica (telegramma 19890 all. n. 129) in risposta al telegramma 33814 (vedi all. n. 47) di assicurare che quanto in esso ordinato verrà eseguito nella misura delle possibilità di mezzi e personale a disposizione.

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DAL MARESCIALLO CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 10,30 – Telefona l'ammiraglio Riccardi comunicando la perdita di un piroscafo. Inoltre il "Giorgio" è stato colpito; si spera di poterlo salvare a rimorchio.

Ore 9,35 - Telefona il Duce chiedendo le novità.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde:

"E' segnalata la presenza di una "Forza H" davanti a Bona.

Il nostro convoglio è stato attaccato. Un piroscafo è perduto ed il "Giorgio" è colpito; si spera di salvarlo a rimorchio. Il "Puccini" ed un altro non rispondono. Il convoglio è stato dirottato. Ma la cosa non è chiara ancora perchè alle ore 1,30 è stata intercettata la comunicazione inglese che diceva di avere colpito. Sono trascorse otto ore e non si hanno altre notizie. Non è possibile che trascorra tanto tempo senza comunicazioni.

Comunque è una situazione molto penosa perchè il convoglio non arriva a destinazione come era previsto. Però la Marina informa che la ripresa del movimento sarà oggi alle 16,00.

La forza nemica era di un incrociatore e pochi caccia, ma in misura sufficiente per sopraffare la nostra scorta.

Poi vi sono gli avvistamenti verso nord. Si parlava di 14 piroscafi in due convogli ma pare si tratti piuttosto di forza navale. La notizia coincide con altra giunta dalla Francia che parla di forza nemica al meridiano di Marsiglia.

Si presume che vada a bombardare qualche punto della costa. Io penso piuttosto che tenti di attaccare le navi che vengono in Italia. Il Libia nessun avvenimento degno di rilievo.

Stamane riuscita azione Stukas su concentramenti nemici ad est Marsa El Brega. 4 carri e numerosi automezzi in fiamme.

In Russia si segnalano attacchi nemici sulla fronte della "Pasubio" in zona ovest Krasnogorka. Sono stati respinti col movimento e col fuoco.

In Tunisia alle 12,00 di ieri circa 2000 degaullisti sono sbarcati tra Mersa Duiba e Ras Karan a nord-ovest di Biserta. Contro di essi muove un battaglione di bersaglieri dell'istmo tra i due laghi. Elementi corazzati e motorizzati germanici hanno respinto il nemico oltre Chougeri e occupato le posizioni a sud di Tebourba. I nemici avanzati sulla linea La Mohammedia tenuta dalla "Superga" vengono attaccati alle spalle da sud da un battaglione autotrasportato tedesco che ha compiuto aggiramento a largo raggio da est.

Rommel ha anticipato la partenza di 24 ore e quindi a quest'ora deve già essere al suo posto di comando.

Ore 10,30 – Si reca alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni per il discorso del Duce.

Ore 12,45 – Telefona il Duce chiedendo le novità.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde:

"Leggo il Bollettino:

In Cirenaica intenso fuoco di artiglierie su concentramenti di forze avversarie.

Ripetuti scontri di reparti motocorazzati nella regione tunisina hanno avuto esito nettamente favorevole alle truppe dell'Asse che respingevano il nemico e guadagnavano terreno, facendo alcune diecine di prigionieri.

Campi d'aviazione, nodi stradali, ammassamenti di automezzi sono stati pure attaccati con visibili risultati da velivoli da combattimento nostri e germanici nel settore cirenaico ed in Tunisia. Nostre formazioni aeree hanno bombardato le attrezzature portuali di Bona e Algeri colpendo e incendiando navi alla fonda; in successivi duelli con la caccia britannica 5 Spitfire venivano abbattuti.

Nel corso della giornata 10 altri aerei avversari precipitavano sotto il tiro dei cacciatori italiani e tedeschi, mentre 4 erano distrutti durante incursioni su Gela e Comiso. Tre nostri apparecchi non hanno fatto ritorno dalle operazioni".

Aggiunge:

Se avete un secondo di tempo vi dò qualche altra notizia.

Da intercettazione radio avuta stamane risulta che sommergibile dell'Asse avrebbero silurato un incrociatore nemico. Si ritiene sia quello affondato dal "Camicia Nera".

Non abbiano nessuna notizia del convoglio tra Sardegna e Baleari.

I nostri convogli erano due. Il primo comprendeva l'"Apromonte" che portava due batterie da 88.

Il convoglio "Menes" seguiva con minore velocità ed era scortato da 4 torpediniere e da 3 cacciatorpediniere.

Di questo convoglio faceva parte il "Giorgio" che è stato colpito da bombardieri.

L'incendio è domato e si spera salvare la nave.

Il "Menes" è stato dirottato per Trapani ove è arrivato stamane alle 10.00.

Ammiraglio Riccardi ha detto che conta farlo partire alle 16,00. Il convoglio "Aventino si conta farlo partire domani.

- Ore 13,00 Si reca conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui:
 Impiego delle armi ritirate alla Francia. Il Duce esprime il parere
 che dette armi siano mandate in Italia e non utilizzate in posto
 per evitare che i Francesi abbiano la sensazione che avevamo
 bisogno delle loro armi.
- Ore 17,00 Riceve l'ammiraglio Riccardi, l'ammiraglio Sansonetti e l'ammiraglio Fontana. Argomenti:
 - Danni riportati stamane dal nostro convoglio.
 - Programma prossimi trasporti.
- Ore 17,30 Riceve l'ammiraglio Rocca. Argomenti:
 - Sfruttamento dei materiali acciaiosi delle navi affondate a Tolone.
 - Trasformazione a benzina dei motori del P40.

 Offerta del T4 dalla parte germanica. Ingegnere Rocca informa che il P40 è superiore al T4.

Inoltre ha molta fiducia nei semoventi da 75/18.

L'ingegnere Rocca informa che i primi esemplari del *T40* hanno il motore *diesel*. Quando la produzione sarà avviata si prenderà in esame la trasformazione a benzina.

Aggiunge che il ritardo nella produzione è dovuto al fatto che ogni volta che si prospetta un vantaggio di nuovi tipi si sospende la produzione di quelli vecchi.

Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che si farà il carro M per assicurare la saldatura al P40. Intanto si deve fare semoventi da 75 e da 90/53. Più presto si potrà svincolare dal carro M, tanto meglio sarà.

Ore 18,05 - Telefona all'Eccellenza Ago. Argomento:

Carro P40. I Tedeschi offrono il T4 gratuitamente.

Afferma però che è preferibile il P40 in primo tempo a nafta e poi a benzina. Si prevede la sostituzione del motore del P40 con il T4. La saldatura con la produzione del P40 sarà fatta con il carro M (prevalentemente semoventi).

Bisogna però cercare una ditta per la costruzione dei motori a compenso della diminuita produzione della SPA.

Ore 18,30 – Si reca all'udienza di Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte.

Ore 19.30 - Si reca a conferire con il Duce.

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - il bollettino notizie (all. n. 130 a-b-c-);
 - informazioni circa il discorso di Churchill (all. n. 130 bis);
 - il bollettino giornaliero n. 336 (all. 131);
 - informazioni sulla dislocazione e situazione dell'Esercito bulgaro al confine turco (all. 131 bis);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 982 (all. 132).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 133) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17,00 del giorno 2 dicembre.

VIII - ATTIVITÁ INERENTE ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia:

- segnala (telegramma 49214 all. n. 134) situazione relativa alle Antille e alla Guayana;
- comunica (telegramma 49263 all. n. 135) circa situazione

Somalia Francese;

- comunica (telegramma 49264 all. n. 136) che Maresciallo Petain ha deciso designare generale di C.A. Rouchand per esercitare a Tunisi comando in capo delle Forze Armate francesi.
- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 921 (all. n. 137).
- X Condizioni metereologiche (all. n. 138).-

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)



3 GIOVEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 139):

- Tarda sera del 3 e notte sul 4, aerei nemici sganciato bombe:
 - su aeroporto Catania e presso Aci Castello: 2 morti (militari) e 10 feriti (8 militari di cui 2 tedeschi);
 - presso aeroporto Gerbini.
 - su Siracusa: bombe cadute in mare ed alcuni spezzoni in località della provincia, senza conseguenze; ad Augusta 1 aereo nemico abbattuto da difesa contraerea;
 - su aeroporto Comiso (Ragusa).

2) SCACCHIERE FRANCIA OCCUPATA:

Situazione grafica dislocazione truppe della 4ª Armata risulta dall'all.
 n. 140.

3) SCACCHIERE CORSICA:

 Situazione grafica dislocazione truppe italiane in Corsica risulta dall'all. n. 141

4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 142):

In operazioni di rastrellamento zona nord Metlika rinvenute salme 14 granatieri dati come dispersi con notizie 1° corrente.

5) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 142):

Nessun avvenimento di rilievo.

6) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 143):

 Giorno 1, nostro reparto fatto segno fuoco da parte di banditi in zona nord-ovest Argirocastro; catturati 2 banditi, passati per le armi.-

7) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 144):

 Reparto nazionalista dipendente da presidio Podgorica ha sorpreso pressi predetta località 3 noti comunisti uccidendone 2 e ferendo il terzo ch'è stato catturato.

8) SCACCHIERE GRECIA:

 Situazione grafica truppe dislocate in Grecia e nell'isola di Creta alla data del 3 dicembre 1942 risulta dall'allegato 144 bis.

9) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. n. 145-146-147):
 - 3 pomeriggio, piroscafo "Menes" (3345 tonn.) navigante in convoglio diretto Tunisia, è affondato per urto contro mina in acque nordest Biserta.
 - Della nave ospedale "Città di Trapani" (affondata da sommergibile nemico il 1° dicembre) risultano disperse 16 persone.
 - 3 pomeriggio giunti:
 - a Biserta: piroscafo "Campania";
 - a Tunisi: piroscafi "Arlesiana" e "Lauro";
 - a Tripoli: piroscafo "Chisone".
 - Sono in agguato o in navigazione n. 15 sommergibili in Mediterraneo e n. 4 in Atlantico.
 - dalle ore 12,00 del 2 alle ore 12,00 del 3, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 32 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonn. – Per la loro scorta sono state impiegate n. 7 siluranti e n. 5 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 148-149-150-151):
 - Intensa attività per esplorazioni e per protezione al traffico aereo e marittimo.

Un nostro velivolo non è rientrato dalle operazioni del giorno 2 dicembre.

10) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 152-153-154-155-156):

- Libia
 - Giornata 3, nessun avviamento di rilievo.
 Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'all. n. 157. –

11) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 158-159-160-161-162-163-164-165):

- Settore Biserta
 - Aliquota reggimento "S. Marco" occupato isola La Galite (nord-ovest Biserta).
 - Nemico sbarcato nord-ovest Biserta ha ripiegato verso ovest ed occupa, con forze imprecisate zona ovest lago Garnet Achkel.
 - In rastrellamento zona nord-ovest Biserta (2 pomeriggio), reparti bersa-

- glieri catturato circa 300 paracadutisti inglesi; altri paracadutisti respinti verso ovest. Prosegue rastrellamento zona nord lago Garaet Achkel.
- Avanti al gruppo Witzig, nemico ritiratosi alquanto verso ovest.
- 3 mattina, aerei nemici bombardato Biserta; a bordo motonave "Sestriere" sviluppatosi incendio, domato; piroscafo "Cerere", danneggiato è stato portato ad incagliare.
- Settore Tunisi nord.
 - Nelle azioni dei giorni 1° e 2 in zona Tebourba risultano catturati 454 progionieri (18 ufficiali).
 - Reparti tedeschi, conquistato q. 186 (est Tebourba; segnalata, per errore, come già occupata il giorno 1°)
 Nemico accentua sua pressione. Prosegue attacco contro Tebourba ed El Bathan.
 - Paracadutisti nemici sono stati lanciati in zona sud-est Tebourba.
- Settore Tunisi sud
 - Rastrellamento zona Hammam Lif. (sud-est Tunisi) negativo.
 Situazione presunta forze contrapposte risulta dagli all. nn. 166-167.
- Algeria
 - Alba del 3, aereo italiano bombardato porto Algeri.
 - 3 pomeriggo, aerei italiani (11) bombardato porto Bona (banchine e navi in porto); provocato vasto incendio.

12) SCACCHIERE RUSSO

- Comandante 8ª Armata segnala (all. nn. 168-169):
 - Nel settore "Cuneense" (C.A. alpino) catturata pattuglia nemica che tentava avvicinarsi a nostre linee.
 Presentatisi alcuni disertori.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito segnala (telegramma 3854 all. n. 170) forze affluite in Tunisia il giorno 3 dicembre.
- 2) Ministero Guerra Gabinetto trasmette (foglio 74515/76.5.1. all. n. 171) copia della lettera 1/1259 del 27 novembre del Direttorio del partito relativa alla situazione della provincia di Spalato.
- Stato Maggiore Regia Marina trasmette il promemoria n. 125 (foglio 33058 - all. n. 172) relativo alle considerazioni sull'azione navale della notte sul 2 dicembre 1942 - XXI.
- 4) Comando 8ª Armata:
 - informa (telegramma 02/6681 all. n. 173) che dalle ore zero del giorno 5 dicembre Comando Armata funzionerà a Starobelsk;
 - comunica (telegramma 02/6639 all. n. 174) sulla situazione generale
- 5) Comando Superiore Forze Armate Libia comunica (foglio 4126 all. n. 175) circa la crisi degli automezzi in Africa.

- 6) Nucleo Collegamento italiano con Tunisia:
 - comunica (telegramma 361/NC all. n. 176) circa dipendenza di Gabes;
 - comunica (telegramma 392/NC all. n. 177) notizie sul nemico tratte da ascoltazione segreta di conversazioni tra paracadutisti inglesi catturati a sud di La Mohammedia.
- 7) Regia Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5642 **all. n. 178**) la situazione alle ore 09,00 del giorno 3 dicembre.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (tel. 213/GO all. n. 179 la situazione alla fronte russo tedesca alla data del 3 dicembre (vedi schizzo all. n. 180);
 - segnala (telegramma 3075/S all. n. 181) situazione nel Nord Africa Francese:
 - segnala (telegramma 3076/S all. n. 182) situazione convogli e trasporti secondo notizie dello Stato Maggiore germanico.
- 2) Si informa (telegramma 61602 **all. n. 182**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - ordina (telegramma 25157 all. n. 183) al Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia il recupero e rientro in Italia di due battaglioni complementi granatieri ancora a disposizione di detto Comando;
 - comunica (telegramma 25158 all. n. 184) al Comando Superiore Forze Armate Grecia e allo Stato Maggiore Regio Esercito in riferimento ai telegrammi 0224978 del 29 novembre (vedi all. n. 2276) e telegramma 0225030 del 30 novembre (v. all. 2378) circa disposioni impartite per invio materiali di rafforzamento e per avviamento di tre battaglioni T.M.;
 - conferma (telegramma 33852 all. n. 185) al Comando Superiore
 Forze Armate Libia che presidio Gabes dipende da generale Imperiali;
 - chiede (telegramma 33853 all. n. 186) al Comando O.B.S. notizie circa decisioni prese in merito disarmo truppe francesi in Tunisia;
 - comunica (telegramma 40952 all. n. 187) al Comando O.B.S. circa azione con mezzi e personale della Regia Marina da effettuarsi contro gli impianti aero-portuali di Bona nel prossimo periodo di luna nuova;
 - impartisce (foglio 40953 all. n. 188) disposizioni circa l'organizzazione dei Comandi Militari Marittimi in Tunisia.

 Si conferma (foglio 13174 - all. n. 189) allo Stato Maggiore Regia Marina quanto comunicato con foglio 11248 - del 21/12/1941 (vedi all. al foglio) circa lo sfollamento della popolazione civile da Pantelleria, Lampedusa e Linosa.

Si trasmette (foglio 13175 - all. n. 190) allo Stato Maggiore Regio
 Esercito un elenco relativo agli impianti industriali di particolare impor-

tanza dislocati nella zona della Francia occupata.

Si comunica (foglio 13176 - all. n. 191) all'ufficio del generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane in riferimento al foglio 0437/42 del 30 novembre (v. all. al foglio) circa provvedimenti contro sudditi degli stati nemici e contro ebrei nel territorio francese metropolitano.

Si comunica (foglio 13178 - all. 192) all'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane in riferimento al foglio 0442/42 del 1° dicembre (vedi all. n. 43) circa linea demarca-

zione in Francia tra occupazione italiana e germanica.

Si comunica (foglio 25159 - all. n. 193) all'Uffico del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane in riferimento ai fogli 0431/42 e 0434/42 del 27 e 28 novembre (vedi all. n. 2209 al foglio) circa il servizio di sorveglianza e difesa della ferrovia Atene - Salonicco.

 Si informano (telegramma 40957 - all. n. 194) gli Stati Maggiori dipendenti per i conseguenti provvedimenti di allarme che alle ore 19,30 del 3 è stata avvistata una forza navale nemica di circa 10 unità a sud di Minorca con rotta est.

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

- Stato Maggiore Regio Esercito comunica (telegramma 3758 all. n. 195) in riferimento al telegramma 12921 del 29 novembre (vedi all. n. 1730) che in Corsica esistono solo consoli onorari cittadini Côrsi.
- 2) Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia comunica (telegramma 23408 all. n. 196) in riferimento al telegramma 25107 del 29 novembre (vedi all. n. 2301) che Stato Maggiore croato, causa scarsa disponibilità di forze e stagione avanzata, ha rimandato alla prossima primavera l'operazione su Bihac.

 Comando Superiore Forze Armate Albania comunica (telegramma 8065 all. n. 197) in riferimento al telegramma 25056 del 27 novembre (vedi all. n. 2045) circa accordi presi con Supergrecia per dipendenza isole Jonie.

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DAL MARESCIALLO CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Motivi per cui non è stata spostata la squadra a Cagliari.
- Motivi per cui sono stati portati si caccia gli uomini che erano sul "Puccini" e sul "Viminale".
- Quantitativi di uomini da portare ancora in Tunisia.
- Ore 9,15 Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento:
 - Movimenti in corso delle varie Divisioni.
- Ore 9,30 Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
 - Arsenale di Tolone Proposta di Keitel di lasciarlo alla parte germanica – Si decide affermativamente (con regime analogo all'arsenale del Pireo).
 - Sgombero dei cantieri italiani da parte dei tedeschi
- Ore 10,00 Telefona all'Eccellenza Fougier Argomento:
 - indagine sulla produzione aeronautica.
- Ore 10,50 Telefona l'ammiraglio Riccardi segnalando i seguenti dati relativi al naviglio francese nel porto di Tolone;
 - in buone condizioni: 4 cacciatorpedinieri; 2 sommergibili, 6 dragamine;
 - poggiati a fondo: 2 navi da battaglia, 1 incrociatore leggero, 1 nave portaerei; 1 cacciatorpediniere;
 - affondate o distrutte: 1 nave battaglia, 4 incrociatori pesanti;
 2 incrociatori leggeri, 28 cacciatorpediniere, 5 torpediniere,
 13 commergibili.

A sua volta il capo di Stato Maggiore Generale informa l'ammiraglio Riccardi che ieri ha parlato con l'Ingegnere Rocca dell'"Ansaldo" circa l'utilizzazione di quanto sopra ed il tempo occorrente nonchè della "Sorima" e che gli ha dato disposizioni affinchè incarichi il generale De Vito di fare uno studio dei mezzi occorrenti e delle ditte da incaricarsi della demolizione e portarlo al generale Sigismondi che a sua volta riferirà. Aggiunge che il Duce è d'accordo che la Marina curi i recuperi e dia il ricavato al Fabbriquerra.

Ore 17,30 - Riceve il Maresciallo Kesselring - argomento:

il Maresciallo Kesselring informa che al fronte terrestre in Tunisia sono in corso operazioni per eliminare la nota sacca. Sono stati fatti prigionieri e effettuati contrattacchi. Per domani sera porterà a Gabes il 47° reggimento che è ottimo e dà pieno affidamento.

Vi è ora la questione dei trasporti e dei rifornimenti .

La *Flak* non è sufficiente; in conseguenza vi sono perdite di aerei e manca la protezione dei porti.

Rommel chiede invio di 200 metri cubi di benzina in volo. Se ne possono portare solo 60. Il 40% degli *Junkers* non è efficiente. Si spera avere aiuto da Superaereo per le riparazioni. Bisogna portare d'urgenza le forze corazzate in Tunisia. I 17.000 uomini che vi sono non bastano. Il "Menes" aveva a bordo 27 carri e 10 autoblindo e l'"Aspromonte" portava pezzi *Flak*.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che sposteremo la flotta a Cagliari fra qualche giorno.

Il Maresciallo Kesselring informa che ha chiesto all'O.K.W. un battaglione anticarro.

Circa i "Compiti" di Biancheri informa che preferisce Algeri. Il Capo di Stato Maggiore Generale telefona all'ammiraglio Riccardi dandogli notizia della cosa.

Dà poi al Maresciallo Kesselring copia del seguente telegramma: "An O.B.S. – 40952 – Fuer naechstes Neumondviertel ist [vorgesehen N.d.C.] ein Unternehmen mit Mitteln und Personal der ital. Kriegsmarine gegen Einrichtungen Flughafen ist Admiral Biancheri anvertraut, der angewiesen ist sich ins Einvernehmen mit XC Armeekorps in Tunis zu setzen, auch was Vereinbarungen bezueglich Zusammenarbeit mit Luftwaffe anbelangt. Es wird gebeten XC Armeekorps in Tunis die notwendigen Weisungen zu erteilen. Ugo Cavallero". (4)

Successivamente ordina al generale Di Raimondo, da lui convocato, di mettere tutte le motozattere a diposizione per i Flak.

- Ore 18,00 Telefona all'ammiraglio Riccardi, in presenza del Maresciallo Kesselring Argomento:
 - azione X Corpo Aereo Tedesco su Bona. Raccomanda di non indebolire Algeri perchè il concetto della massa è sacrosanto.
- Ore 18,30 Telefona all'Eccellenza Scuero Argomento:
 - sostituzione del generale Robotti a Lubiana con il generale Gambara.
- Ore 19,00 Si reca a conferire con il Duce Argomenti vari tra cui: sostituzione del *P40* con il *T4*.

VII - ATTIVITÁ LEGISLATIVA

Il Duce emana i decreti (all. nn. 198-199) per l'assegnazione di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie ai Tribunali Militari di guerra.

VIII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - il bollettino notizie (all. nn. 200 a-b-c-);

Traduzione del testo: "Al Comando Superiore del Sud - 40952 - Per il prossimo quarto di novilunio è [prevista] un'azione con mezzi e personale della Marina militare italiana contro impianti aeroporto. È affidata all'Ammiraglio Biancheri che ha l'ordine di mettersi d'accordo con il XC Capo d'Armata a Tunisi anche per quanto riguarda gli accordi già presi rispetto alla collaborazione con la *Luftwaffe*. Si chiede di impartire le istruzioni necessarie al XC Corpo d'Armata a Tunisi. Ugo Cavallero.

- informazioni sulla presumibile entità delle forze anglosassoni sbarcate fino al 30 novembre nel N.A.F. (all. n. 200 bis);
- il bollettino giornaliero n. 337 (all. n. 201);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 283
- informazioni relative all'adesione dell'ammiraglio francese, comandante le Forze navali francesi in Alessandria, al Governo nazionale di Darlan (all. 202 bis);
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 203) la situazione giornaliera delle forze navali nemiche e francesi alle ore 17,00 del giorno 3 dicembre.

IX - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA DI ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidente della Commissione Italiana di Armistizio con la Francia comunica: (telegramma 49303 - all. n. 204) circa situazione nella Somalia francese.

X) E' stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 922 (all. n. 205).

XI) Condizioni meteorologiche (all. n. 206).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

4 VENERDI I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 207-208-209-211):

- 4 mattina, ricognitori nemici hanno sorvolato Taranto, Reggio Calabria e Messina.
- 4 pomeriggio, incursione su Napoli con quindicina quadrimotori, accodatisi ad una formazione di velivoli tedeschi da trasporto.
 Sganciato circa 50 bombe dirompenti prevalentemente in zona porto.
 Risultano colpiti:
- Zona del porto e navi da guerra all'ormeggio (incr. "Attendolo", colpito gravemente, si è rovesciato; incr. "Montecuccoli" danneggiato gravemente; incr. "Eugenio di Savoia" ha subito danni minori; tre cacciatorpediniere danneggiati leggermente; colpiti i capannoni del porto; numerose vittime a bordo delle unità e tra il personale del porto);
- Edifici pubblici, tra cui Palazzo Regie Poste e Telegrafi, Stazione Marittima, Intendenza di Finanza e Palazzo della Provincia;
- Abitazioni private (centro e periferia), con crolli ed incendi.
 Perdite accertate:
- Militari: 49 morti (2 ufficiali; 3 tedeschi) e 181 feriti (6 ufficiali);
- civili: 120 morti, 160 feriti ricoverati in ospedali, 327 feriti leggermente.
 - 1 velivolo nemico visto precipitare in fiamme al largo del porto.
- Stesso pomeriggio, aereo nemico ha sganciato 2 bombe presso la stazione di Fiumefreddo Bruzio (Cosenza), danneggiato alcune case e la rete elettrica ferroviaria.

2) SCACCHIERE FRANCIA OCCUPATA:

 Situazione grafica dislocazione truppe della 4º Armata alla data del 4 dicembre risulta dall'all. n. 210.

3) SCACCHIERE CORSICA:

 Notte sul 3, ignoti hanno esploso colpi di pistola contro posto di guardia deposito munizioni presso Torre Capitello (Ajaccio): nessuna conseguenza.
 Situazione grafica dislocazione truppe italiane risulta dall'all. 212.

4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 213):

- In zona nord Metlika rinvenute salme 3 soldati italiani e 20 militi anticomunisti croati, segnalati come dispersi in seguito all'attacco

- effettuato da partigiani al presidio di Suhor (giorno 28 ottobre).
- In operazioni di rastrellamento inflitti 4 morti e 4 catturati.4)

5) SCACCHIERE DALMAZIA (all. n. 213):

 In seguito ad avvistamento di sommergibile nemico presso isola Premuda, è stato sospeso il traffico a nord congiungente Ancona - Zara.

6) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 213):

 In corso rastrellamento isola Lesina e penisola Sabbioncello: catturati 18 partigiani.

7) SCACCHIERE EGEO (all. n. 214):

 Due S.79 sono partiti per attacco contro convoglio avvistato dal X Corpo Aereo Tedesco – Un aereo rientrato senza aver ritrovato la formazione e l'altro non ha fatto ritorno.

8) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 215-216-217):
 - Sono in agguato o in navigazione 10 sommergibili in Mediterraneo e n. 4 sommergibili in Atlantico.
 - Dalle ore 12,00 del 3 alle ore 12,00 del 4, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 32 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate – Per la loro scorta sono state impiegate n. 8 siluranti e n. 4 navi scorta
- Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 218-219-220-221):
 - Intensa attività per scorte e protezione al nostro traffico marittimo ed aereo.

9) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 222-223-224-225-226-227-235):

Libia

- Sensibile aumento dei mezzi meccanizzati nemici in corrispondenza dei settori costiero e centrale del fronte, ove la ricognizione nemica si è fatta più attiva. Attività opposte artiglierie.
 - Aviazione tedesca ha attaccato concentramenti nemici in zona Bir Es Suera (20 km. sud Marsa El Brega).
- Notte sul 5, incursione su Tripoli: non segnalati danni.
- Sud Libico: non sono rientrate due pattuglie meharisti partite giorni 25 e 27 per effettuare ricognizione in zona Tamut Mellet (450 chilometri sud Gadames), ove giorno 24 vennero avvistati elementi nemici.
 Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'all. 228. –

10) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 229-230-231-232-233-234-235):

- Settore Biserta
 - Continua rastrellamento zona ovest Biserta.
- Settore Tunisi nord
 - 3 pomeriggio iniziato, con appoggio Aviazione, attacco convergente posizioni Tebourba, accanitamente difese dal nemico.

Dopo aspri combattimenti, nelle prime ore 4 pomeriggio reparti tedeschi hanno occupato Tebourba ed El Bathan infliggendo molte perdite. Altri combattimenti si sono svolti tardo pomeriggio 3 presso q. 145 (sud-ovest Tebourba) e Massicault (sud Tebourba), contro elementi esplo-

Settore Tunisi sud

ranti con carri armati.

- Proseguito rastrellamento zona sud-est Hamman Lif (sud-est Tunisi) fino ad Hammamet; nessuna traccia di paracadutisti nemici.
- Presidio Faid (sud-ovest Sbeitla), dopo tenace resistenza e dopo aver perduto metà delle forze, ha ripiegato in zona Dj Krekem (85 km. ovest-nord-ovest Sfax), ove si sta organizzando a difesa. Inviati rinforzi da Sousse.
- Tarda sera 4, incursione su La Goletta con numerosi velivoli: danni ad abitazioni civili.
 - Caccia tedesca ha abbattuto 23 velivoli nemici.
- Giorno 3, difesa contraerea Gabès ha abbattuto 2 velivoli nemici (1 ufficiale pilota catturato).

Stesso giorno, aerei tedeschi hanno attaccato numerosi automezzi presso Faid, danneggiandone un centinaio, e concentramenti di truppe e carri armati in zona Tebourba.

Situazione presunta forze contrapposte risulta dagli all. nn. 236-237-238-239.

- Algeria
 - Notte sul 4, nostri velivoli (2) hanno bombardato il porto di Bona;
 notati vasti incendi.

11) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8ª Armata segnala (all. nn. 240-241):

 Nessun avvenimento di rilievo. Respinto tentativo passaggio fiume Don da parte di pattuglie avversarie.
 Attività di artiglieria contro concentramenti nemici.

III - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

 Stato Maggiore Regia Marina invia il promemoria n. 126 (all. n. 242) relativo alla possibilità di traffico con la Libia e con la Tunisia alla data del 4 dicembre.

- 2) Comando Superiore Forze Armate Grecia:
 - comunica (telegramma 0225231 all. n. 243) circa mine occorrenti per completare sbarramenti isole Jonie;
 - riferisce (telegramma 0225522 all. n. 244) sul colloquio avuto con il colonnello generale Loehr comandante l'A.O.K. 12, relativo alla questione della difesa costiera.
- 3) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia comunica (telegramma 440/NC all. n. 245) che ferrovia Biserta Tunisi è stata riattata ed ha ripreso a funzionare.
- 4) Stato Maggiore Regio Esercito comunica (foglio 03/17199 **all. n. 246**) circa la nuova organizzazione dell'Intendenza in Africa Settentrionale Italiana.
- 5) Regia Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5662 all. n. 247) la situazione alle ore 09,00 del giorno 4 dicembre.
- 6) Ministero affari Esteri invia (all. 247 bis e 247 ter) notizie dalla Croazia.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 218/GO all. n. 248) la situazione alla data del 4 dicembre alla fronte russo-tedesca (vedi schizzo all. n. 249);
 - segnala (telegramma 219/GO 220/GO all. nn. 250 251)
 circa la situazione nel Nord Africa Francese.
 - comunica (telegramma 3077/S all. n. 252-) notizie su convogli nemici.
- 2) Si informa (telegramma 61606 **all. n. 253**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.
- 3) Si allega relazione compilata dal tenente colonnello Ghiraudo Domenico sul viaggio effettuato dal *Reichmarschall* Göering dal 1/12 al 4/12, in Calabria e Sicilia (all. n. 253 bis).

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - impartisce (telegramma 13193 all. n. 254) disposizioni allo Stato Maggiore Regio Esercito circa definizione linea demarcazione fra occupazione italiana e tedesca nella Francia occupata;
 - comunica (telegramma 25167 all. n. 255) al Governatorato del Montenegro in riferimento al telegramma 12786 del 29 novembre (vedi all. n. 2304) circa varianti a linea demarcazione già stabilita per quanto riguarda la località di Rudo.

Ordina pertanto di mantenere presidio italiano a Rudo;

- ordina (foglio 33859 33866 all. n. 256 257) agli Stati Maggiori Regio Esercito e Regia Marina di effettuare azioni di sabotaggio in Algeria allo scopo di ritardare l'affluenza di forze nemiche verso est;
- ordina (telegramma 33860 all. n. 258) all'ammiraglio Biancheri che trasporti in Libia devono essere effettuati a qualunque costo;
- richiama (telegramma 33861 all. n. 259) attenzione generale Imperiali su necessità funzionamento trasporti dalla Tunisia per la Libia;
- impartisce (telegramma 33867 all. n. 260) al Comando O.B.S. e allo Stato Maggiore Regio Esercito disposizioni per garantire il traffico tra Tunisia e Tripolitania via terra;
- informa (telegramma 40959 all. n. 261) gli Stati Maggiori dipendenti per i conseguenti provvedimenti di allarme che una formazione navale nemica è stata rilevata a ponente della Corsica e che potrebbe svolgere azioni offensive aereo-navali contro le coste liguri o francesi;
- ordina (telegramma 40960 all. n. 262) allo Stato Maggiore Regia Marina che siano avviate subito 8 motozzattere da Tripoli a Sfax per il traffico cabotaggio fra detti due porti.
- Si chiede (telegramma 13194 all. n. 263) agli Stati Maggiori Regio Esercito e Regia Marina consistenza approssimativa materiali armamento francesi utilizzabili da nostre Forze Armate venuti in nostro possesso.
 - Si informa (telegramma 33867 all. n. 264) il Nucleo italiano di collegamento con Tunisia circa interessamento del Comando O.B.S. per garantire sicurezza linee terrestri traffico tra Tunisia e Tripolitania.
 - Si informano (telegramma 40958 all. n. 265) gli Stati Maggiori dipendenti che sono cessate la ragioni per i provvedimenti di allarme di cui al telegramma 40957 del 3 corrente (vedi all. n. 194).

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

- 1) Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia comunica (telegramma all. n. 266) in riferimento al telegramma 25157 del 3 corrente (vedi all. n. 183) che i due battaglioni granatieri complementi potranno essere disimpegnati alla fine di dicembre.
- 2) Comando Superiore Forze Armate Egeo comunica (telegramma E/7371 all. n. 267) in riferimento al foglio 24679 del 7 novembre (vedi all. n. 486) che sezione Tribunale di Guerra di Creta dovrebbe passare alle dipendenze del Tribunale di Guerra di Atene.
- 3) Comando Superiore Forze Armate Libia:
 - comunica (telegramma 4786 all. n. 268) in riferimento al telegramma 33708 del 25 novembre (vedi all. n. 1965) circa automezzi messi a disposizione del XXI Corpo d'Armata;
 - comunica (telegramma 19933 all. n. 269) in riferimento al tele-

gramma 33814 del 1° dicembre (vedi **all. n. 47**) circa colloquio avuto col Maresciallo Rommel alle ore 10,30 del 3 dicembre sul campo aviazione di Tamet e circa disposizioni prese per ripiegamento su linea ordinata.

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DAL MARESCIALLO CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 10,00 Dispone per la spedizione telegrammi a generale Imperiali ed al maggiore Patti circa trasporti per Tripoli (vedi **all. n. 258-259**).
- Ore 10,30 Riceve il maggiore Millo il quale gli riferisce le seguenti notizie per incarico del Maresciallo Kesselring.
 - L'incendio del "Sestriere" è stato spento; "Cerere" è stato incagliato; "Monginevro" è salvo.
 - Nel settore nord Biserta niente di nuovo.
 - Presso Tabarka dove sono reparti nemici circondati si nota movimento di truppe americane che cercano sbloccare; in particolare a nord ovest di Tabarka 25 carri;
 - a sud-est vi sono stati tentativi sulla nostra posizione di q. 145 contrattaccati con successo; altri carri e fanteria autotrasportata a ovest e sud di Furma; altri carri a ovest Massicault. Non si sa la forza delle varie colonne. A sud nulla di particolare. Qualche cosa vicino ai laghi.
 - Abbattuti 16 apparecchi a Tunisi. Gli *Stukas* e i 110 hanno agito contro carri a Tabarka e a Faid.
 - Bona è stata bombardata con bombe da $1000~\mathrm{kg}$ con buoni risultati specie sui magazzini. Altro attacco sul campo. Il X $^\circ$ C.A.T. ha agito sul fianco nemico battendo Bengasi e strade di comunicazione.
- Ore 10,45- Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomento:
 - Situazione generale in Libia ed in Tunisia.
 - Ritiro della "Piave" dalla Francia. Si stabilisce sia effettuato fine dicembre.
 - Impiego della Divisione "Sassari".
 - Riduzione della produzione bellica per effetto dei bombardamenti di Torino.
 - Difesa territoriale della Campania.
- Ore 12,15 Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 16,30 Presiede ua riunione cui partecipano:
 Ammiraglio Riccardi, Eccellenza Fougier, Eccellenza Santoro,
 generale Magli, generale Gandin, generale Di Raimondo, comandante Girosi ed il tenente colonnello Calzavara. Argomento:
 - Necessità di avviare rinforzi su Sfax via aerea e via mare. Carichi del "Caterina Costa" e dell'"Ankara" per detta località..
 Ammiraglio Riccardi e generale Di Raimondo confermano l'opportunità di invio di mezzi su Suda.
- Ore 17,00- Partecipano alla riunione il Maresciallo Kesselring con suo Capo

di Stato Maggiore Eccellenza Keiseman ed il maggior Adam.

Il Maresciallo Kesselring prega di inviare il maggior numero possibile di piccole navi con benzina a Tripoli.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che il "Leva" sta per arrivare a Biserta e ordina che prosegua per Tripoli. Altri due sono pronti. Prega però il Maresciallo Kesselring di vedere se è possibile fare uno sforzo di trasporto per via aerea. Afferma poi che occorre:

1°) – superare la crisi di questi due o tre giorni;

2°) – risolvere il problema in modo continuativo.

Ammiraglio Riccardi informa che è in mare una forza nemica "H". Non precisa l'entità ed informa che Malta ha ripreso la sua efficienza. Informa poi che il "Chisone" è stato sottoposto a continua ricognizione.

Il nemico svolge azione sistematica e continua.

Il Maresciallo Kesselring chiede di impiegare i cacciatorpedinieri per trasporti carburanti e munizioni.

L'ammiraglio Riccardi risponde che abbiano grave deficienza di cacciatorpediniere anche perchè parecchie sono in avaria.

Inoltre con i sistemi di avvistamento inglesi e il possibile intervento di loro unità di superficie la rotta diventa impossibile.

Il Maresciallo Kesselring concorda ma conferma che per domani occorre portare 200 tonnellate di carburante a Tripoli.

Il Capo di Stato Maggiore Generale a sua volta afferma che si deve fare molto assegnamento per rifornire Tripoli sulla via di terra perchè non si è in grado di tenere sufficientemente Malta sotto pressione.

- Ore 18,00— Il Generale Magli informa che oggi mentre 24 Ju provenienti da Biserta rientravano a Napoli il nemico si è accodato con circa 20 aerei ed ha fatto incursione colpendo 3 incrociatori della 7ª Divisione. L'"Attendolo" è incendiato. In città colpito il palazzo del Genio Civile vicino al palazzo Reale.
- Ore 18,05— Telefona al Duce chiedendo notizie di quanto sopra e informandola che sta vedendo col Maresciallo Kesselring il problema del rifornimento carburanti che si prospetta piuttosto grave.
- Ore 18,10 Riprende il colloquio ed il Maresciallo Kesselring informa che per parte sua ha dato tutte le possibili disposizioni per il rifornimento per via aerea, e cioè:
 - 1°) questa sera 60 tonnellate arrivano a Tripoli per volo notturno; 2°) – posdomani tenterà di fare un volo con 200 tonnellate di carburanti;
 - 3°) farà venire da Tripoli 8 Praehme della Marina a Sfax.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che ne aggiungerà sette italiani e che le tre motocisterne che rimangono disponibili saranno destinate al trasporto delle Flak.
- Ore 18,30 Riceve il generale De Vito. Argomenti:
 - Ricupero navi francesi affondate nei porti e requisizione degli altri mezzi navali.

- Incarico dato dall'ammiraglio Riccardi alla "Sorima".
- Possibilità di impiego dei sommergibili francesi.
- Opportunità o meno di continuare nelle costruzioni di navi in cemento.
- Ore 18,45 Telefona al generale Sigismondi, presente il generale De Vito. Argomento:
 - Lettera dell'ingegnere Piaggio circa navi piccole veloci, da lui inviata stamane all'ammiraglio Riccardi per avere elementi di risposta (all. n. 270).
- Ore 19.30 Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 20,00 Riceve telegramma Eccellenza Bastico circa suo incontro con Rommel e disposizioni prese per la nuova linea (vedi **all. n. 269**).

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - il bollettino notizie (all. n. 271 a-b-c-);
 - informazioni sulla presunta entità delle forze avversarie dallo scacchiere libico al 20 novembre 1942 (all. n. 271 bis);
 - il bollettino giornaliero n. 338 (all. n. 272);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 984 (all. n. 273);
 - informazioni sullo stato si efficienza delle unità e degli impianti a Tolone (all. n. 273 bis);
 - la situazione settimanale Stati Esteri n. 49 (all. n. 274).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 275) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17,00 del giorno 4 dicembre.

VIII - ATTIVITÁ INERENTE ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia:

- comunica (telegramma 49365 all. n. 276) circa richiesta Governo francese di inviare urgentemente in Tunisia 15 ufficiali della "Legione Tricolore" allo scopo di rinforzare inquadramento truppe francesi rimaste fedeli Governo;
- comunica (telegramma 49416 all. n. 277) circa inserimento attività armistiziale in quella operativa con comandi militari in Tunisia.
- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 923 (all. n. 278).
- X Condizioni meteorologiche (all. n. 279).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

5 SABATO I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 280-281-282):

- 5 sera, aereo sconosciuto in sorvolo provincia Pescara, fatto segno fuoco difesa contraerei è precipitato incendiandosi a sud-ovest Chieti.
- Notte sul 6, aerei nemici, in sorvolo su campo aviazione Reggio Calabria, sganciato spezzoni caduti in aperta campagna senza conseguenze.

2) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 283):

- In zona Sinj (nord-est Spalato) respinto attacco a nostra colonne; inflitti 4 morti, subendo 1 morto e 2 feriti.
- In zona Almissa (sud-est Spalato), in corso azione a seguito attacco di partigiani a nostro reparto autocarrato.
- In località isola Curzola, imboscata di partigiani a 2 nostri autocarri;
 subiti 10 morti e 6 feriti; in corso azione rastrellamento.

3) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 284):

4 sera, in zona sud-est Valona, reparto autocarrato italo-albanese (4 ufficiali – 70 uomini), reduce da rappresaglia, cadeva in agguato; subiti 2 morti (1 italiano) 6 feriti (2 italiani) e numerosi dispersi; 4 autocarri bruciati; armamento individuale quasi totalmente perduto. Ad arrivo rinforzi banda già dileguatasi; in corso rastrellamento.

4) SCACCHIERE EGEO (all. n. 285):

Nostro idrovolante, partito per ricognizione zona nord Cipro (5 mattina), non è rientrato.

5) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 286-287-288-289 bis):
 - Notte sul 3, piroscafo "Sacro Cuore" (1096 tonnellate Tripoli -Trapani) è stato affondato col cannone da sommergibile nemico al largo di Susa (Tunisia), salvati 21 naufraghi.
 - Alba del 5, nave ospedale tedesca "Graz" è affondata presso isola dei Cani (nord-est Biserta), probabilmente per urto contro mina.

- 5 pomeriggio, torpediniera scorta piroscafo "Col di Lana" è stata attaccata e mitragliata da aerei nemici in acque nord-est Sfax; lievi danni; 2 morti, 2 feriti gravi e 18 leggeri (3 ufficiali).
- Giunta a Biserta motonave "Caterina Costa" (14,45 del 5).
- Sono in agguato o in navigazione n. 4 sommergibili in Atlantico e n.
 9 in Mediterraneo.
- Dalle ore 12,00 del 4 alle ore 12,00 del 5, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 36 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate - Per la loro scorta sono state impiegate n. 5 siluranti e n. 4 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 290-291-292-293):
 - Notte sul 5, aerei italiani (5) bombardato navi alla fonda nel porto di Bona causando incendi di notevoli proporzioni; altro nostro apparecchio, partito per stessa missione, non è rientrato alla base.
 - Attività di ricognitori su tutti i settori del Mediterraneo.

6) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 294-295-296-297-298-299):

a) Libia

- In scontri di pattuglie zona Marsa El Brega (notti sul 3 e sul 4), tedeschi hanno inflitto 4 morti e 6 catturati.
- Notte sul 5, aerei nemici bombardato Tripoli; nessun danno nel porto.
 Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'all. 300.

7) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 301-302-303-304-305-306-307):

a) Settore Biserta

- Battaglione bersaglieri, che rastrella zona ovest Biserta, procede regolarmente verso costa; nuclei nemici sono stati dispersi e respinti verso monti ovest lago Garaet Achkel.
- Puntate nemiche spintesi a q. 304 (10 km. sud Mateur) che è stata accanitamente contesa.
- Aerei nemici bombardato Biserta giorno 4 e alba 5:
 lievi danni a torpediniere "Uragano"; piroscafo "Sestriere" costretto ad arenarsi; distrutti 1000 fusti benzina e legname.

- Settori Tunisi nord e Tunisi sud

 Nell'azione di Tebourba (1 - 4 dicembre) risultano inflitti al nemico le seguenti perdite: fatti 862 progionieri, distrutti 59 carri armati e 13 carri esploranti, catturati circa 50 automezzi e notevole quantità munizioni.
 Dopo occupazione Tebourba è in corso di occupazione e sistemazio-

ne nostra nuova linea di resistenza avanzata.

Nemico presidia fortemente zona 6 km ovest Tebourba ed alture q. 145 (sud-ovest Tebourba).

 Elementi esploranti germanici raggiunto Pont du Fahs; autoblindo nemiche ripiegato verso sud-ovest.

 5 mattina aerei nemici bombardato Tunisi: danni ad abitazioni civili nonchè a piroscafi "Arlesiana" e "Lauro" (parte stive allagate; si spera ricuperare tutto il materiale).

Giorno 5, aerei tedeschi hanno abbattuto in combattimento 14 veli-

voli nemici.

Situazione presunta forze contrapposte risulta dagli all. nn. 308-309.-

8) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8ª Armata segnala (all. nn. 310 - 311):

- In scontri di pattuglie inflitte perdite, catturato qualche prigioniero.
 Presentatisi alcuni disertori.
- Attività di nostre artiglierie su concentramenti su movimenti avversari nelle retrovie.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Regio Esercito:

 comunica (foglio 0053439 - all. n. 312) circa costituzione e mobilitazione di un reparto aerostieri per sbarramenti aerei;

- segnala (telegramma 3928 - all. n. 313) forza sbarcata in Tunisia il

giorno 5 dicembre;

invia la situazione delle Grandi Unità mobili e delle Grandi Unità in difesa costiera nella penisola (all. n. 313 bis).

- Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/22468 all. n. 314) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 5 e 6 dicembre.
- 3) Comando Superiore Forze Armate Egeo comunica (foglio E/7025 all. n. 315) circa reparti di rinforzo alla Divisione di fanteria "Siena".

4) Comando Superiore Forze Armate Libia:

 comunica (telegramma 20018 - all. n. 316) che in relazione deficienza carburanti Maresciallo Rommel ha dovuto sospendere movimento di cui al telegramma 01/19933 del 3 corrente (vedi all. n. 269);

 comunica (foglio 3948 - all. n. 317) circa arretramento organizzazione logistica della Cirenaica.

- 5) Stato Maggiore italiano di collegamento con A.C.I.T. comunica (telegramma 5447 all. n. 318) circa decisione Maresciallo Rommel di rinviare movimento di ripiegamento di 24 ore per situazione carburanti.
- 6) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia comunica (telegramma 458 all. n. 319) numero progionieri catturati dal 1° al 4 dicembre in Tunisia.

- 7) Regia Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5673 **all. n. 320**) la situazione alle ore 9,00 del giorno 5 dicembre.
- 8) Ministero Affari Esteri invia (all. n. 321) notizie dalla Bulgaria.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 233/GO all. n. 322) la situazione al fronte russo-tedesco alla data del 5 dicembre (vedi all. n. 323);
 - comunica (telegramma 234/GO all. n. 324) la situazione nel Nord Africa Francese.
- Tenente colonnello Ricci da Salonicco informa (telegramma 5835 all. n. 325) circa ordine impartito dal Comandante germanico Sud al Comandante del Sud-Est di occupare immediatamente isola Scarpanto.
- 3) Si informa (telegramma 61611 **all. n. 326**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - ordina (foglio 13222 all. n. 327) ai Capi di Stato Maggiore del Regio Esercito e della Regia Aeronautica di intensificare e accellerare l'addestramento al tiro in caccia dei reparti della Milizia artiglieria contraerea:
 - impartisce (telegramma 13230 all. n. 328) disposizioni agli Stati Maggiore Regio Esercito e Regia Marina circa il trattamento da usare agli ufficiali francesi nella Francia occupata e in Corsica;
 - comunica (foglio 25198 all. n. 329) al Ministero Affari Esteri in riferimento al foglio 12618 del 25 novembre (vedi all. n. al foglio) circa la sistemazione definitiva del Montenegro;
 - impartisce (telegramma 25207 all. n. 330) disposizioni allo Stato Maggiore Regio Esercito e al Comando Superiore Forze Armate Slovenia - Dalmazia circa invio armi a Governo croato per armare battaglione ustascia;
 - comunica (telegramma 25209 all. n. 331) al Comando 8^a
 Armata in riferimento al foglio 02/5941 del 16 novembre (vedi all. n. 112) circa ritardo invio notizie e circa autocarri italiani impiegati settore Armate alleate;
 - revoca (telegramma 40960 all. n. 332) provvedimenti di allarme di cui al telegramma 40959 del 4 dicembre (vedi all. n. 261).
- 2) Si comunica (foglio 3920 **all. n. 333**) allo Stato Maggiore Regio Esercito circa militari di origine slava.
 - Si trasmette (foglio 3926 all. n. 334) allo Stato Maggiore Esercito

copia del foglio 15452 del comando *O.B.S.* del 3 corrente (vedi all. al foglio) relativo alla presa in consegna di artiglierie contraerea da parte delle Forze Armate italiane e all'addestramento del personale italiano.

Si comunica (foglio 13195 - all. n. 335) lo Stato Maggiore Regio
 Esercito circa la designazione del funzionario del ministero Affari
 Esteri di collegamento presso il Comando della 4ª Armata.

 Si comunica (foglio 13196 - all. n. 336) allo Stato Maggiore Regio Esercito in riferimento al foglio 26381 del 21 giugno 1942 (vedi allegato al telegramma) circa dati relativi ad alianti per le operazioni

di guerra.

Si comunica (foglio 13224 - 13225 - 13226 - 13227 - all. nn. 337 - 338 - 339 - 340) al Ministero Guerra, allo Stato Maggiore Regio Esercito, alla Commissione Italiana di Armistizio con la Francia che il generale Avarna di Gualtieri è stato designato quale generale italiano a fianco del Regio Consolato Generale d'Italia a Vichy.

Si comunica (foglio 25168 - all. n. 341) al Comando Superiore Forze
 Armate Slovenia - Dalmazia circa esportazione di bauxite in Germania.

- Si comunica (telegramma 25210 all. n. 342) che Stato Maggiore croato ha deciso rinviare nota operazione su Bilac alla prossima primavera (vedi telegramma 25106 del 26 novembre - all. n. 2301);
- Si conferma (telegramma 33868 all. n. 343) al Nucleo italiano di collegamento con Tunisia in riferimento al telegramma 424 (vedi allegato al telegramma) che XV° battaglione Divisione "Centauro" è destinato alla L Brigata generale "Imperiali".
- Si comunica (telegramma 33897 all. n. 344) al Comando Superiore Forze Armate Libia, in riferimento al telegramma 39880 (vedi allegato al telegramma) circa indisponibilità attuale di pezzi da 105/40 e di 149/19.
- Si comunica (foglio 40961 all. n. 345) allo Stato Maggiore Regia Marina circa navi mercantili francesi da adibire al traffico con l'Africa Settentrionale Italiana e con la Tunisia.

V - ATTIVITÁ SVOLTA DAL CAPO DI STATO GENERALE

- Ore 8,30 Redige lettera per il Maresciallo Kesselring circa attività operativa generale Imperiali e necessita di sicurezza linee comunicazioni nel settore Sfax-Gabes (vedi **all. n. 346**).
- Ore 9,00 Telefona all'ammiraglio Riccardi Argomenti:
 - danni riportati dalla 7^a Squadra Navale nel bombardamento di ieri a Napoli;
 - dislocazione attuale delle nostre forze navali;
 - Ammiraglio Salza. Ritiro della Commissione Italiana di Armistizio con la Francia da Tunisi.
- Ore 9,15 Telefona all'Eccellenza Vacca Maggiolini-Argomento:

- ritiro dell'ammiraglio Salza, generale Valli e Santi da Tunisi.
 Proposte di sanzioni a riguardo.
- Ore 10,30 Telefona all'Eccellenza Fougier Argomento:
 - richiesta della parte germanica di sfruttare l'aeroporto di Castelvetrano per trasporto carburante in Africa Settentrionale. Immediato contatto con O.B.S. al riguardo.
- Ore 10,35 Telefona al maggiore Millo Argomento:
 - come sopra;
 - dipendenze generale Imperiali. Afferma che dipende da Nehring e noi non diamo ordini.
- Ore 11,30 Riceve nel suo ufficio il *Reichmarshall* Goering ed il Maresciallo Kesselring in presenza dell'Eccellenza Buffarini Guidi per un colloquio riservato (vedi **all. n. 347**).
- Ore 17,30 Si reca a conferire con il Duce. Successivamente conferisce ancora con il *Reichmarschall* Göering il quale ha avuto prima udienza con il Duce.

Argomenti trattati con il Reichmarschall Göering.

- Offerta del carro Pantera. Informa che il nostro P40 darà un gettito molto modesto e che anche il Pantera richiederà molto tempo per la produzione in serie. Conseguentemente esprime il parere che nel frattempo dovremo avere qualche altro mezzo per colmare la lacuna.
- Acciaio delle navi francesi distrutte a Tolone.
 Il Reichmarschall Göering informa che la parte germanica desidera riservarsi 1/3 del ricuperato.
- Ore 20,45 Riceve in presenza del generale Magli l'Addetto Militare giapponese Shimitzu che gli presenta alcuni documenti riflettenti gli intendimenti operativi del Giappone (vedi **all. n. 348-349-350-351**).

Dopo averne presa visione risponde che la conclusione è esatta e corrisponde alle nostre vedute e che il nostro sforzo è concentrato con quello germanico e che proprio a questo riguardo abbiamo presi accordi con il *Reichmarschall* Göering nel senso che, preso piede in Tunisia noi ci rafforziamo per poi battere il nemico. Nel frattempo teniamo la Tripolitania perchè questa è condizione essenziale per rafforzarci in Tunisia.

La Germania che prima non aveva potuto darci molto aiuto, perchè aveva pochi mezzi e forti impegni in altri scacchieri, ora viene incontro con la massima buona volontà.

Avremo 400.000 tonnellate di naviglio mercantile francese e buona parte dell'acciaio che si recupera dalle navi francesi distrutte a Tolone.

Arrivano dalla Germania 100 batterie da 88 con relativi apparecchi radiolocalizzatori.

Siamo ancora un pò in crisi con la nafta causa i ritardi nelle consegne della Romania e con la gomma. Se i Giapponesi potranno

darci gomma la cosa sarà molto gradita.

Shimitzu esprime l'intenzione di tenere il massimo collegamento spirituale nel campo italiano.

Il Capo di Stato Maggiore Generale ringrazia e afferma che sarà molto lieto di guesto e che le loro visite saranno sempre molto gradite.

Ore 21,30 - Riceve l'appunto della Regia Ambasciata presso la S. Sede e dispone per le conseguenti ricognizioni (vedi all. n. 352).

Ore 21,40 - Dispone per la spedizione del seguente telegramma:

- a Superesercito e Supermarina circa trattamento ufficiali francesi in Francia ed in Corsica (vedi all. n. 328).

VI - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette :
 - il bollettino notizie (all. nn. 353 a-b-c);
 - il bollettino giornaliero n. 339 (all. n. 354);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 985 (all. n. 355);
 - informazioni sulle forze nemiche individuate in Tunisia (all. n. 355) bis).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 356) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17,00 del giorno 5 dicembre.

VII - ATTIVITÁ DELLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia :
 - comunica (foglio 49318 all. n. 357) circa Comandante Forze francesi in Tunisia:
 - invia (foglio 14296 all. n. 358) notizie sulle presumibili Forze francesi del Nord Africa:
 - comunica (telegramma 49454 all. n. 359) in riferimento al foglio 13193 del 4 corrente (vedi all. n. 254) circa materiali efficienti utilizzabili da truppe italiane:

- comunica (telegramma 49456 - all. n. 360) circa situazione Costa Francese dei Somali.

VIII - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 924 (all. n. 361).

IX - Condizioni meteorologiche (all. n. 362).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

6 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 363-364-365):

- Durante l'incursione della notte sul 6 è stata colpita 1 casa civile presso l'aeroporto di Reggio Calabria (1 ferito).
- 6 mattina, aerei nemici (2 bombardieri 4 caccia) hanno sorvolato isola Lampedusa.
 - Ore 12,00 circa, velivoli nemici isolati hanno sorvolato Palermo, Messina, Reggio Calabria e Carbonia (Sardegna).
- 6 pomeriggio, 3 caccia nemici hanno agganciato alcune bombe presso Gela:
- Stesso pomeriggio, aerei nemici hanno sorvolato zona Comiso.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA (all. n. 366):

 Qualche attentato senza conseguenze con sparo di arma da fuoco contro autovetture militari e motociclisti in servizio notturno nelle seguenti località Solliese-Pont-Hyeres-Brignoles.
 Situazione dislocazione truppe della 4ª Armata risulta dall'all. n. 367.

3) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 368):

- Nostra pattuglia ha impedito tentativo sabotaggio linea ferroviaria Lubiana
 Novo Mesto: inflitte perdite imprecisate; subito 4 morti e 3 feriti.
- In operazioni rastrellamenti inflitti 3 morti, 1 ferito, 2 catturati.

4) SCACCHIERE DALMAZIA (all. n. 368):

In zona Blatta (Isola Curzola), a seguito imboscata di partigiani, affluiti nostri reparti per azione di rastrellamento.

5) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 368):

 Perdite subite dal reparto autocarrato assalito da partigiani presso Almissa (sud-est Spalato): 23 morti (2 ufficiali) e 15 feriti (1 ufficiale).
 Effettuata immediata azione di rastrellamento, infliggendo 37 morti ed incendiando alcune case.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 369):

Nulla da segnalare

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. n. 370):
 - Sono in agguato o in navigazione 7 sommergibili in Mediterraneo e 4 in Atlantico.
 - Dalle ore 12,00 del 5 alle ore 12,00 del 6, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 32 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate – Per la loro scorta sono state impiegate 8 silurante e 2 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 371-372-373-374):
 - Mattinata 6, nostri velivoli (6) hanno bombardato il porto di Bona.
 Uno di essi non è rientrato alla base.
 Nel pomeriggio, altri velivoli (4) hanno bombardato i porti di Bona e di Philippeville.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. n. 375-376-377-378-379-380-381-382):

a) Libia

- Intensificata attività nemica di artiglieria ed esplorativa nel settore nord, in corrispondenza del quale si nota forte concentramento di automezzi e carri armati.
 - In previsione di prossimo attacco nemico in forze è stato disposto che le Divisioni di fanteria italiane ripieghino, a partire dalla notte sul 7, dapprima in zona Arco dei Fileni En Nofilia.
 - Presidio Marada è in movimento dal giorno 6 verso Bir El Merduma (ovest Arco dei Fileni).
- Notte sul 6, incursione aerea nemica su Buerat El Hsum: nessun danno; alcune vittime.
- Giorno 6, caccia italiani hanno abbattuto 1 velivolo nemico.
 Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'all. n. 383. –

9) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 381-384-385-386):

Settore Biserta

- Battaglione bersaglieri, proseguendo rastrellamento zona ovest Biserta, ha spinto elementi di sicurezza sulla linea Kef El Kamar – Ali Bene Ameur – Maison Cantoniere.
 - Sembra che nemico si sia ritirato verso ovest.
- Gruppo Witzig ha respinto forti puntate esploranti nemiche contro ala nord suo schieramento.

Settore Tunisi nord

 Ore 12,00 circa del 6, reparti tedeschi hanno occupato q. 145 a nord-ovest Tebourba. Stretta ad ovest (5 km.) Tebourba sempre saldamente difesa dal nemico, che verso sud accenna a ripiegare sulla sponda occidentale del Medjerda. In corso combattimenti.

- In seguito ai combattimenti svoltisi presso Tebourba dal 1° al 4° dicembre, sono stati fatti 960 prigionieri e catturati 55 carri armati e 374 automezzi, anzichè 854 prigionieri, 25 carri armati e 300 automezzi, come segnalato coi bollettini del 4 e 6 dicembre.
- Settore Tunisi sud
 - 5 pomeriggio, aerei tedeschi hanno bombardato le stazioni ferroviarie di Gafsa e Sbeitla, danneggiandole; colpiti numerosi vagoni.
 - Giorno 6, caccia tedeschi hanno abbattuto è velivoli nemici.
 Situazione presunta forze contrapposte risulta dagli all. nn. 387-388.

10) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8º Armata segnala (all. nn. 389-390):

Attività opposte pattuglie e artiglierie su tutto il fronte.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito comunica (telegramma 3961 all. n. 391) forze sbarcate in Tunisia il 6 corrente.
- Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/22539 all. n. 392) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 5 e 6 dicembre.
- 3) Comando Superiore Forze Armate Libia comunica (telegramma 20075 all. n. 393) circa passaggio zona Gabes alla dipendenza della Tripolitania.
- 4) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia:
 - invia (foglio 296/NC all. n. 394) la relazione sui combattimenti sostenuti dalle truppe italiane in Tunisia.
 - comunica (telegrammi 503-515 all. nn. 395-396) circa materiale e personale in arrivo in Tunisia.
- 5) Ministero Affari Esteri invia (all. n. 397) notizie dalla Serbia.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale Italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 250/GO all. n. 398) la situazione alla data del 6 dicembre al fronte russo-tedesco (vedi schizzo all. n. 399);
 - segnala (telegramma 252/GO all. n. 400) la situazione nel Nord Africa Francese;
 - segnala (telegramma 253/GO all. n. 401) la situazione dei convogli nemici;

2) Si informa (telegramma 61615 - all. n. 402) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- Il Capo di Stato Maggiore Generale approva (foglio 3937 all. n. 403) le proposte contenute nel foglio 0052889/3 del 26 novembre dello Stato Maggiore Regio Esercito (vedi all. al foglio) relative alla 184ª Divisione "Nembo".
- 2) Si informa (telegramma 3941 3942 **all. nn. 404-405**) il Comando Divisione "Superga" circa arrivo in Tunisia del seniore Scaparra Remo per procedere precettazione connazionali già appartenenti Milizia.
 - Si impartiscono (telegramma 13237 all. n. 406) disposizioni alla Commissione Italiana Armistizio con la Francia in riferimento al telegramma 49416 del 4 corrente (vedi all. n. 277) circa compiti organi della Commissione Italiana Armistizio con la Francia.
 - Si comunica (telegramma 13238 all. n. 407) allo Stato Maggiore Regio Esercito circa linea demarcazione tra occupazione italiana e germanica nella Francia occupata.
 - Si autorizza (telegramma 25208 all. n. 408) il Comando Superiore Forze Armate Egeo per l'impiego di 2550 mine accantonate per esigenze speciali di cui alla richiesta del telegramma 19432 (vedi allegato al telegramma)
 - Si comunica (foglio 25211 all. n. 409) al Ministero Guerra i riferimenti al telegramma 74515/76.5.1 (vedi all. n. 171) circa situazione in provincia di Spalato.
 - Si comunica (telegramma 25213 **all. n. 410**) al Comando *O.B.S.* circa presidio dell'isola di Scarpanto.
 - Si chiedono (telegramma 25218 all. n. 411) al Comando Superiore Forze Armate Slovenia - Dalmazia notizie e precisazioni circa comunicazione del Regio Consolato di Mostar relativa a diverbio tra generale Santovito, Ministro croato colonnello Vrancic e ustascia Francetic avvenuto a Ragusa il 22 novembre u.s.
 - Si comunica (telegramma 33902 all. n. 412) al Comando O.B.S. circa richiesta Governo francese di inviare in Tunisia 15 ufficiali della legione tricolore per rinforzare inquadramento truppe rimaste fedeli.
 - Si trasmette (foglio 33921 all. n. 413) agli Stati Maggiori dipendenti copia del foglio 2333/42 dell'O.B.S. relativo al trattamento di ostaggi in Africa Settentrionale Francese.

V - ATTIVITÁ SVOLTA DAL MARESCIALLO CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Offerta del nuovo carro Pantera tedesco.

Informa che noi abbiamo il P. 40 che è in programma di costruzione. Aggiunge che si dichiara per l'unità di armamento e, in quanto all'M 15 è previsto di diminuire la sua produzione man mano che subentra il P 40.

Tuttavia siamo ben lieti dell'offerta che accettiamo.

Fa però presente che occorrono tre mesi per tradurre i disegni e poi bisogna pensare all'attrezzatura (Worrichtungen) delle macchine (Maschinenwerkzeug) e che se ci danno subito queste macchine avremo un notevole guadagno di tempo.

Il generale von Horstig concorda ed informa che si recherà a Berlino a conferire in merito.

Si rimane inoltre in attesa che due tecnici tedeschi verranno a vedere il P 40 e due tecnici italiani andranno poi con essi in Germania a vedere il Pantera.

Per quanto concerne le materie prime suddivise in fabbisogni artiglierie carri ecc. si rimane intesi che gli specchi saranno conseanati domani.

- Ore 10,30 Riceve il generale Amè il quale riferisce in merito alla missione compiuta in Francia e sul suo colloquio con Canaris. Argomenti :
 - False opinioni di Canaris sull'Italia.
 - Difficoltà della Germania in Russia.
 - Situazione in Francia. Rigorosi provvedimenti presi da Tedeschi.
 - Funzioni della Commissione Italiana Armistizio Francia Registrazione e inventario dei materiali.
- Ore 10,45 Riceve l'Eccellenza Ago. Argomenti:
 - Offerta del carro Pantera da parte dei Tedeschi.
 - Sua richiesta di avere l'attrezzatura per costruirlo e guadagnare tempo.
 - Eccellenza Ago informa che in realtà il P.40 non esiste ancora e che sono da esaminare ancora tutti i problemi inerenti alla trasfomazione del motore a benzina e dell'adattamento del motore T4 al carro.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale informa l'Eccellenza Ago di quanto concretato con von Horstig.
- Ore 11,00 Riceve il Maresciallo Kesselring.

Il Maresciallo Kesselring gli conegna l'onoreficienza dell'Aquila con brillanti.

Successivamente gli dà visione delle richieste di Rommel di benzina, munizioni e viveri e informa che lui facendo il massimo sforzo può inviare solo 200 metri cubi di benzina al giorno. È in viaggio il primo treno da Tunisi a Gabes. Questa via può dare 180 tonnellate al giorno, ma non è ancora sicura e solo da prevedere interruzioni nè si sa ancora se è bene organizzato lo scarico. Comunque tutto ciò è insufficiente ed occorrono provvedimenti di eccezione.

Maresciallo Kesselring proporrebbe:

1°) – piroscafi sulla rotta Pantelleria - Lampedusa - Kerkennah con soste di notte dette zone e sotto costa;

2°) – qualche piroscafo molto veloce con scorte;

3°) – qualche piroscafo sulle rotte di levante e ponente.

Ciascuna modalità non più di 2 o 3 volte perchè il nemico si orienta e interviene.

Ha anche ordinato il traffico di *praehme* lungo costa ma sono pochi.

Ore 11,15 – Il Capo di Stato Maggiore Generale telefona all'ammiraglio Riccardi facendogli presente quanto ha detto il Maresciallo Kesselring e aggiunge che se non si riesce ad adottare un procedimento di eccezione la Tripolitana è persa e con essa l'Armata Rommel.

Successivamente informa il Maresciallo Kesselring che qualunque tentativo porterebbe alla perdita del 100% del naviglio.

Fa poi intervenire il generale Di Raimondo il quale concorda e, contrariamente a quanto asserisce il Maresciallo Kesselring informa che anche la via del ritorno è insidiatissima. Il "Pugliola", l'"Aida", il "Menes" ed il "Veloce" sono stati persi così.

Il generale Di Raimondo propone invece di sfruttare al massimo la via di terra ordinando a Eccellenza Bastico di mandare a Sfax ed a Gabes colonne di autotreni scortati da carri e da aerei.

Aggiunge che avrebbe disponibile per un viaggio veloce l'"Orione" e il "Foscolo" a Napoli ma aggiunge pure che andrebbero contro sicura perdita e questo metterebbe in crisi i trasporti di carri per la Tunisia perchè sono gli unici dotati di picchi di carico adatti.

Si decide di rimandare lo studio alla prossima riunione.

Il Maresciallo Kesselring fa ancora due comunicazioni:

 1°) — arruolamento di Italiani in Tunisia e impiego dei non arruolabili ai servizi di scarico.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che la cosa è già in corso.

 2°) – Trasferimento di due gruppi italiani da caccia (*Macchi 202 e C R 45*) a Gabes.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che difficilmente Eccellenza Fougier potrà aderire.

Ore 12,00 - Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:

- Programma della Commissione Italiana di Armistizio con la Francia.
- Programma di sgombero del Ministero.
- Pratica Eccellenza Graziani.
- Sistemazione dell'Accademia Scuola d'Applicazione e Scuola di Guerra.
- Ore 12,15 Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui il colloquio di stamane con il Maresciallo Kesselring.
- Ore 13,00 Riunione sui trasporti.

Riferendosi a quanto ha detto stamane il Maresciallo Kesselring afferma che se non arrivano i trasporti su Tripoli il rischio di perdere la colonna è grave.

Se fosse sicuro di far arrivare almeno uno dei due piroscafi celeri disponibili tenterebbe la carta. Ma neanche così non è sicuro.

Pur sapendo che la Marina ha già fatto più di quanto umanamento possibile e sapendo che ora chiede ancora di più, prega esaminare la questione.

Ammiraglio Riccardi risponde che i due piroscafi devono andare per ponente con una scorta fortissima di naviglio sottile. Almeno 10 cacciatorpediniere per contrastare offesa aerei e dei sommergbili con manovra ed ecogoniometrico e anche l'offesa delle unità di superficie che sono a Malta. Tutto ciò si può fare ma porta a fermare tutto ciò che è in corso per la Tunisia per 4 - 5 giorni.

Questo per avere una sicurezza del 50%. Di notte il nemico può fare dal lato aereo quello che vuole e le rotte sono lunghe.

Vi è un'altra conseguenza. A servizio compiuto si calcola avere perso il 50% anche della scorta. Quindi non si potrà più impiegare in avvenire le forze navali grosse. Inoltre se si perde una delle due motonavi ne conseguirà una crisi futura per la Tunisia.

Il Capo di Stato Maggiore Generale a sua volta fa presente che non si alimenta Tripoli, perduta l'Armata Rommel, la Tunisia è perduta ed allora i trasporti per essa non servono.

Ammiraglio Sansonetti fa presente che una nave non risolve la situazione.

Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che salva almeno l'Armata Rommel che è più importante ancora della Tripolitania. Ammiraglio Sansonetti obietta che se si perde 5 cacciatorpediniere si perde la flotta.

Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che si tratta di guadagnare tempo perchè la linea si sta imbastendo.

Eccellenza Fougier fa presente che se il tempo è brutto vi sarà maggiore sicurezza.

Il Maresciallo Kesselring concorda.

Ammiraglio Riccardi fa presente che in questa stagione sulla costa vi è sempre tempo buono.

Si conclude:

- per ora il massimo dei rifornimenti aerei mettendo assieme le forze italiane e tedesche;
- ordinare a Bastico di mandare su gli autotreni;
- nominare un dittatore per il traffico costiero;
- mandare automezzi anche da Tunisi;
- accelerare il carico sui sommergibili;
- tentare l'invio del solo "Foscolo" con tempo cattivo previo rinforzo di mitragliere e di proiettori e intanto preparare

anche l'"Orione" al più presto (4500 tonnellate di viveri e carburanti).

Intanto si consoliderà la posizione sulla costa tunisina di potranno dislocare nostre forze in posto e garantire maggiore sicurezza.

Eccellenza Fougier fa però presente che occorrerà assicurare anche una buona difesa agli aeroporti.

Quando vi saranno le batterie pesanti contraerei manderà le forze aeree che ha chiesto il Maresciallo Kesselring stamane.

- Ore 18,00 Telefona all'Eccellenza Fougier ed all'ammiraglio Riccardi circa previsione di spostamento degli Stati Maggiori delle 2 Forze Armate da Roma.
- Ore 18,15 Telefona all'Eccellenza Favagrossa mettenolo al corrente dei suoi colloqui della giornata con von Horstig e con Eccellenza Ago.
- Ore 21,05 Parte in ferrovia per Villa Literno ove pernotta.
- Ore 21,20 Riceve dal Maresciallo Keitel lettera circa la consegna dei disegni e dei modelli del carro *Pantera* (vedi **all. n. 414**) e redige lettera di risposta (vedi **all. n. 415**).

VI - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette :
 - il bollettino notizie (all. n. 416 a-b-c);
 - il bollettino gionaliero n. 340 (all. n. 417);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 896 (all. n. 418).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 149) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17,00 del giorno 6 dicembre.
- c) Stato Maggiore Regia Aeronautica trasmette (all. n. 420) il bollettino settimanale informazioni n. 81.
- VII È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 925 (all. n. 421).
- VIII Condizioni meteorologiche (all. n. 422).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

7 LUNEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 423-424-425):

Ore 22,00 del 6 avvistato sommergibile nemico presso Imperia col quale batterie costiere hanno scambiato colpi di cannone. Successivamente altri 2 sommergibili avversari sono stati avvistati nella stessa zona. MAS, uscito per caccia, dovuto rientrare per avaria motore. Intervenuto treno armato; Divisione "Rovigo" schierato artiglierie e truppe in posto. Nessun danno prodotto da tiro unità nemiche.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA:

 Situazione dislocazione grafica truppe della 4^a Armata risulta dall'allegato n. 426.

3) SCACCHIERE DALMAZIA (all. n. 427):

- In rastrellamento isole sud-ovest Sebenico, cattuarti 2 partigiani e fermati 30 sospetti subendo 3 feriti.
- Nostro autocarro, con a bordo militari, aggredito da partigiani i zona ovest Traù; riserva particolari.

4) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 427):

Notte sul 6, considerevoli forze partigiane attaccato stazione ed abitato Medak (sud-est Gospic); attacco protrattosi fino all'alba, è stato stroncato da nostre truppe e reparti anticomunisti. Inflitte sensibili perdite (19 morti accertati) subendo 3 feriti.

5) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 428):

- In conflitto con banditi (zona nord-ovest Piscopja) inflitte perdite non potute accertare subendo 1 ferito. Respinta, senza subire perdite, aggressione banditi a nostro posto CC.RR. in zona nordovest Berat.
- Precisazione perdite nel noto agguato di ribelli a reparto autocarro italo-albanese (4 sera; sud-est Valona): 2 morti (1 taliano), 8 feriti (3 italiani di cui 1 capomanipolo), 13 dispersi (1 italiano centurione).
- In note operazioni di polizia occupazione Lekdushaj (sud-ovest Tepeleni notizie 29 novembre) nostro reparto, scontratosi con ribelli, infliggeva dodici feriti, subendone 3; operazione continua.

6) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 429):

 giorno 6, treno merci scontratosi tra Most Na Limu e Meleda con treno armato ustascia. Alcuni morti e feriti tra ferrovieri e ustascia.

7) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 430):

 Durente note operazioni rastrellamento in zona montuosa nord-est Agrinion (Grecia), nostro reparto scontratosi con forte banda (5 mattina); da prime notizie risultano uccisi vari banditi e catturati 11.
 Nostre perdite: 2 morti e dieci feriti.

8) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 431 432)
 - sono in agguato o in navigazione 10 sommergibili in Mediterraneo e 3 in Atlantico.
 - dalle ore 12 del 6 alle ore 12,00 del 7, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 40 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n. 10 siluranti e 6 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 433 434 435 436):
 - notte sull'8, formazioni di nostri bombardieri hanno violentemente attaccato gli impianti portuali di Philippeville centrando navi alla fonda, banchine e depositi.
 - Intensa attività per esplorazioni sul Mediterraneo.

9) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 437 - 438 - 439 - 440 - 441 - 442 - 443 - 444 - 445 - 446 - 447):

- Libia:
- Nella giornata del 7, vivace attività di ricognizione di carri nemici lungo orlo settentrionale uadi El Faregh.
 Nostra artiglieria ha efficacemente battuto numerosi ammassamenti di automezzi e batterie avversari.
- Rimanente aliquote XXI C.A., sostituita nella notte sull'8 da unità motorizzate tedesche, ripiegherà nel corso del giorno 8.
 Colonna presidio Marada giunta regolarmente a Bir El Merduma.
- Aerei nemici hanno:
 - mitragliato, senza conseguenze, campo aviazione Tamet (giorno 6) e campi Ara dei Fileni (giono 7); 1 velivolo avversario abbattuto da nostra difesa contraerea; dell'equipaggio catturato 1 ufficiale superiore inglese;
 - sganciato bombe in acque Misurata (7 pomeriggio) nonché in zona fra Crispi e Gioda (sud Misurata): 1 militare morto e 5 feriti;

- bombardato periferia Tripoli (notte sull'8): nessun danno nel porto; finora segnalati 8 morti (7 indigeni) e 5 feriti (4 indigeni).
- 5 velivoli nemici abbattuti in combattimento da Tedeschi.

Sud Libico:

- Giorno 7, nostri aerei mitragliato e spezzonato diecine di camionette in zona sud-est Tagrifet (ovest Marada); 6 sono state distrutte e le altre danneggiate; azione sarà ripresa alba stamane.
- Giorno 5, reparto appiedato nemico, penetrato in nostro territorio zona sud-ovest Gat; ad avvistamento nostra pattuglia ripassava confine.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'all. n. 448.

10) SCACCHERE TUNISIA (all. nn. 449-450-451-452-453-454-455-456):

Settore Biserta

 Reparti bersaglieri raggiunto linea Kef El Kamar - Maison Cantoniere (nord-ovest lago Garaet Achkel).

Settore Tunisi nord

- Oltre alle posizioni già segnalate risulta occupata da Tedeschi anche q. 148 (sud Tebourba). Continuano combattimenti contro rilevanti forze corazzate nemiche.
- Azioni locali, favorevoli a Tedeschi, in zona sud-ovest Massicault.
- Segnalato continuo aumento forze nemiche a sud-ovest Tebourba ed a ovest Massicault.

Settore Tunisi sud

- Giorno 7, Divisione "Superga" amplia testa di sbarco portandosi sulla linea Sid Abd El Behri (sud-est La Mohammedia) - La Cebala du Normag-Bir El Bey (sud est Hamman Lif.).
- Notte sul 7, aerei nemici sorvolato a lungo Tunisi senza lanciare bombe, si ritiene abbiano lanciato elementi commandos per sabotaggi.
- Rilevanti forze nemiche regnalate in zona Sbeitla nonché a sud-est detta località.
- Giorno 7, abbattuti da tedeschi in combattimenti 2 velivoli nemici.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dagli all. nn. 457 458).

11) SCACCHIERE RUSSO

Comandante $8^{\underline{a}}$ Armata segnala (all. n. 459 - 460).

 Respinti tentativi di pattuglie nemiche di oltrepassare il Don sui settori della Divisione "Celere" e del XXV C.A. Presentatisi 13 disertori.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Regio Esercito:

- comunica (foglio 3878 - all. n. 461) circa azione sabotatori in Algeria.

- Comando Superiore Forze Armate Grecia comunica (telegramma 0225684 - all. n. 462) circa trasferimento di un battaglione delle truppe di Creta a Scarpanto.
- 3) Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia:
 - Comunica (telegramma 23755 all. n. 463) circa rimaneggiamento e nuovo schieramento truppe di cui al foglio 22430 del 1" novembre (vedi allegato al foglio);
 - comunica (telegramma 10272 all. n. 464) circa invio in licenza militare in Italia.
- 4) Maresciallo Bastico dell'Africa Settentrionale rappresenta (telegramma 20120 - all. n. 465) proposta del Maresciallo Rommel che Tunisia e Tripolitania siano considerate come un solo scacchiere operativo alle dipendenze di un unico comandante.
- 5) Comando 8^a Armata segnala foglio 06/4406 all. n. 465 bis) necessità sostituzione generale di Divisione Gautieri Filippo.

III - COLLEGAMENTIO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 253/Go all. n. 466) la situazione alla data del 7 dicembre al fronte russo-tedesco (vedi schizzo all. n. 467);
 - segnala (telegramma 254/Go all. n. 468) la situazione nel N.A.F.
- 2) Colonnello Ricci da Salonicco comunica (telegramma 5851 **all. n. 470**) informazioni circa nostri rapporti con Mihalovic avuti da A.O.K. 12.
- 3) Si informa (telegramma 61619 **all. n. 471**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - informa (telegramma 13256 all. n. 472) gli Stati Maggiori dipendenti circa battaglioni commandos concentrati in Algeri che possono svolgere azioni contro nostre coste nazionali o delle isole.
 - ordina (telegramma 13261 all. n. 473) allo Stato Maggiore Regio
 Esercito a seguito telegramma 13032 del 27 novembre (vedi all. n. 2136) che Divisione "Sassari" sia destinata in Sardegna, Divisione "Alpi Graie" in Piemonte e Divisione autotrasportata "Mantova" in Calabria;
 - impartisce (telegramma 13263 all. n. 474) allo Stato Maggiore Esercito direttive per la cessione alla 4º Armata di una Divisione di fanteria tedesca da impiegare in difesa coste francesi mediterranee, e per la cessione alla parte germanica di una Divisione di fanteria da impiegare in difesa coste della Manica.
 - comunica (telegramma 25239 all. n. 475) al colonnello Ricci e al Comando Superiore Forze Armate Egeo in riferimento telegramma

5935 del 5 corrente (vedi all. n. 325) e 7458 stessa data (vedi all. al foglio) che nessuno accordo è stato preso con Comandante germanico sud circa invio truppe italiane da Creta a Scarpanto:

impartisce (telegramma 25244 - all. n. 476) direttive al Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia circa contegno nostre trup-

pe durante prossima stagione invernale;

- impartisce (telegramma 33933 - all. n. 477) disposizioni al Comando Superiore Forze Armate Libia circa protezione aeroporti.

- comunica (telegramma 33939 all. n. 478) al Comando Superiore Forze Armate Libia che non è possibile per ora inviare batterie per difesa contraerea nei riguardi di attacchi ad altissime quote.
- Si invia (foglio 13260 all. n. 479) un appunto per il Regio Ministero degli Affari Esteri circa la richiesta della Delegazione francese dell'autorizzazione per un volo da Marignane a Gibuti e ritorno per trasporto materiale sanitario e viveri;
- Si ordina (telegramma 13262 all. n. 480) allo Stato Maggiore Regio Esercito d'intensificare la protezione e sorveglianza nonché di potenziare maggiormente la ferrovia Messina-Palermo-Trapani.
- Si informa (telegramma 25241 all. n. 481) il Comando Superiore Forze Armate Grecia in riferimento al telegramma 0225684 del 6 corrente (vedi allegato al foglio) che non è stato concordato alcun spostamento di reparti in transito dal Pireo e da Creta per Scarpanto.
- Si chiedono (tel. 33935 all. n. 482) al Comando Superiore Forze Armate Libia intendimenti circa Sahara libico e predisposizioni prese contro offese provenienti da Ciad.
- Si informa (tel. 33940 all. n. 483) l'O.B.S. che Maresciallo Pétain ha deciso di designare il generale di C.A. Rouchaud per esercitare a Tunisi il comando in capo delle Forze Armate francesi ancora rimaste fedeli.
- Si informa (foglio 51187 all. n. 484) il Comando Suoeriore Forze Armate Grecia che è stato assegnato a detto comando un velivolo di collegamento tipo Fiesseler Storch per il Comandante delle Forze Armate Grecia.

V – ATTIVITÀ SVOLTA DAL MARESCIALLO CAPO DI STATO MAGGIORE

Ore 7.00 Parte in auto da Villa Literno.

Arriva a Napoli e visita il porto. Durante la visita conferisce Ore 8,00 con il Presidente della Commissione Imbarchi, col Capo Impresa Imbarchi e Sbarchi, con il Capo ufficio lavori del porto, con il Generale Caruso e generale Visconti.

Visita i piroscafi "Foscolo" e "Orione" e dispone per l'imme-Ore 10.00 diato ingresso in bacino del "Foscolo".

Visita le località colpite del porto e della città (ufficio posta e Ore 11,00 intendenza di Finanza).

Ore 11,30 - Visita Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte.

Ore 12,00 - Visita il Prefetto di Napoli.

Ore 15,30 - Parte in automezzo per Roma.

Ore 18,30 - Arriva a Roma.

Ore 19,15 - Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:

- Spostamento dello Stato Maggiore Regio Esercito.

- Considerazioni sul recente bombardamento. Necessità di studiare con il generale Manca tutta l'organizzazione della difesa.
- Ricoveri alle testate dei pontili. Deficienza di ripari.

Ore 19,30 - Riceve il Maresciallo Kesselring. Argomenti:

- Presenta il modello del carro Pantera ricevuto dalla parte germanica.
- Il Maresciallo Kesselring informa dell'inizio dell'affluenza delle navi francesi e aggiunge che saranno ripartite tra la parte germanica e la parte Italiana.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che era stabilito che erano tutte per la parte italiana.

Il Maresciallo Kesselring informa che una parte dovrà andare sul Mar Nero ed il resto sarà tutto per la parte italiana ma l'impiego del tonnellaggio sarà ripartito. L'Italia avrà 100.000 tonnellate.

Il Maresciallo Kesselring informa poi che a Napoli c'è una cisterna veloce francese e chiede di impiegarla subito inserendola nel convoglio "Foscolo" - "Orione".

Informa inoltre che una batteria da 88 è già in posizione a Napoli e altre stanno arrivando a Napoli, Torino e Milano. Informa ancora che sono giunti il generale von Arnim ed il colonnello Ziegler destinati in Tunisia.

Successivamente il Capo di Stato Maggiore Generale telefona al Duce e lo informa della presenza del generale von Arnim e del colonnello Ziegler e propone siano ricevuti subito perché devono partire.

Il Duce approva.

Ore 20,00 – Si reca a conferire con il Duce, accompagnato dal Maresciallo Kesselring, dal generale von Arnim e dal colonnello Ziegler.

VI) ATTIVITÀ LEGISLATIVA

- Il Duce emana il Bando n. 146 (all. n. 485) circa la soppressione del Tribunale militare di guerra presso la Delease.
- La competenza e conoscere dei procedimenti in corso dal 16 novembre 1943 è devoluta al Tribunale militare di guerra del Comando Superiore Forze Armate della Libia.

VII - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - il bollettino notizie (all. n. 486 a-b-c);
 - il bollettino giornaliero n. 341 (all. n. 487);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 987 (all. n. 488);
 - informazioni sul governo nazionale greco (all. n. 488 bis).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 489) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del giorno 7 dicembre.
- VIII È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 926 (all. n. 490).
- IX Condizioni meteorologiche (all. n. 491).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)



8 MARTEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 492-493-494-495):

 Mattinata 8, ricognitori nemici hanno sorvolato l'alta Val Sesia, il Biellese, golfo di Gaeta, Messina ed alcune località della Sardegna.

 Tarda sera 8, violenta incursione su Torino con oltre 20 ondate di 3 - 5 velivoli ciascuna, diretta prevalentemente contro il centro demografico e la zona urbana meridionale.

Sganciate molte bombe dirompenti ad alto potenziale esplosivo, moltissime incendiarie e rilevantissimo numero di spezzoni.

Colpiti qualche stabilimento, edifici militari (tra cui il palazzo Alti Comandi, danneggiato per incendio) e pubblici (tra cui il Municipio, l'Archivio di Stato e l'Accademia Albertina), ospedali civili S. Giovanni e Molinette (1 morto e 26 feriti tra i ricoverati) e numerosissime case di abitazione con crolli ed incendi.

Sirene di allarme per la maggior parte interrotte. Danni ingentissimi. Si presumono molte vittime. Alcuni militari feriti in seguito allo scoppio di una bocca da fuoco da 75/46.

1 velivolo nemico, colpito dalla difesa contraerea, è precipitato sulla città; altro velivolo transitato su Modane con incendio a bordo.

 Stessa sera, 2 velivoli nemici hanno sorvolato Milano (coperta da alto strato di nebbia).

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA:

 Situazione grafica dislocazione truppe della 4ª Armata risulta dall'all, n. 496.

3) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 497):

 Nessun avvenimento di rilievo. In operazioni di rastrellamento inflitti 2 morti e 4 catturati.

4) SCACCHIERE DALMAZIA (all. n. 497):

 In seguito alla nota aggressione effettuata da partigiani a nostro autocarro nei pressi di Bossoglina (ovest Traù), subiti 14 morti, 5 feriti, e 4 dispersi.

5) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 497):

 Presidio Medak (sud Gospic) ha respinto nuovo attacco di partigiani, infliggendo perdite (25 morti e numerosi feriti, secondo informatori).

6) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 499):

Giorno 7, grossa banda di ribelli ha attaccato Corovoda (circa 30 km. sud-est Berat). Personale locale stazione carabinieri reali costretto a ripiegare verso Berat. dopo accanita resistenza; subito 4 feriti.
 In corso azione forze di polizia appoggiate da reparti cavalleggeri "Monferrato" e carri leggeri.
 Ribelli sono stati ripetutamente spezzonati e mitragliati da nostri velivoli.

7) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 499)

 Giorno 6, in zona ovest Karpenesion (nord Patrasso) nostra colonna si è scontrata con forte banda armata: inflitti 13 morti; subìto 1 ferito.

8) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 500 501):
 - Ore 12,00 del 7, convoglio motonavi "Vulcania" e "Saturnia" si trovavano a 480 miglia per 70 gradi da Beira.
 - sono in agguato o in navigazione 6 sommergibili in Mediterraneo e 3 in Atlantico.
 - dalle ore 12,00 del 7 alle ore 12,00 dell'8 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 19 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate 10 siluranti e 3 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 502 503 504 505):
 - normale attività di ricognitori sul Mediterraneo.
 - Durante la nostra azione offensiva aerea condotta su Philippeville la notte sull'8 corrente, un aereo nemico è stato abbattuto.

9) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 506 - 507 - 508 - 509 - 510 - 511 - 512 - 513):

Libia:

- Ripiegamento XXI C.A. in zona Arco dei Fileni-est En Nofilia compiutosi senza reazione nemica.
- Notte sull'8, incursione nemica su Misurata: lievi danni; 5 morti (indigeni).
- Giorno 8, aerei tedeschi hanno abbattuto 4 velivoli nemici.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'all. n. 514.

10) SCACCHERE TUNISIA (all. nn. 515 - 516 - 517 - 518):

- Nessun avvenimento di rilievo.
- Disarmo truppe francesi Biserta, Tunisi, Sousse, Sfax, effettuato senza incidenti.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dagli all. nn. 520-521.

11) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8ª Armata segnala (all. nn. 522 - 523 - 524):

- Intensa attività di opposte pattuglie su tutto il fronte dell'Armata.
- Respinto attacco compagnia nemica presso Ogalew (settore "Pasubio"). Sembra che nemico proceda occupazione parte nord ansa di Ogalew. In corso contro misure.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Regio Esercito

- comunica (foglio 5822 all. n. 525) circa sorvolo di aerei nazionali ed alleati sul territorio nazionale);
- segnala (telegramma 3998 all. n. 526)circa sorvolo di aerei nazionali ed alleati sul territorio della Corsica senza preavviso o segnali di riconoscimento.
- Stati Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/22619 all. n. 527) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 7 e 8 dicembre.
- Comando Superiore Forze Armate Libia comunica (telegramma 5139 all. n. 528) circa traffico costiero da Tunisia in Tripolitania e circa invio piroscafi a Tripoli.

4) Nucleo italiano di collegamento conTunisia:

- comunica (telegramma 543 all. n. 529) circa impiego compagnie italiane nebbiogeni in Tunisia;
- informa (telegramma 570 all. n. 530) che generale Nehring lascia comando truppe Tunisia sostituito da generale Arnim di rango d'Armata;
- comunica (telegramma 572 all. n. 531) che generale Nehring per ordine superiore ha disposto disarmo truppe francesi;
- segnala (telegramma 576 all. n. 532) situazione reparti destinati al Presidio di Sfax.
- 5) R. Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5696 5698 5709 all. n. 533-534-535) la situazione dei giorni 6, 7 e 8 dicembre.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 256/Go all. 536) la situazione al fronte russo-tedesco alla data del giorno 8 dicembre (vedi schizzo all. n. 537);
 - segnala (telegramma 258/Go all. n. 538) la situazione nel Nord Africa Francese;

- segnala (telegramma 259/Go all. n. 539) la situazione trasporti nemici;
- comunica (telegramma 255/Go all. n. 540) che O.K.W. segnala essere in corso provvedimento per dotare 8ª Armata delle armi anticarro.
- Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane:
 - comunica (foglio 0460/42 **all. n. 541**) circa le fortificazioni e le posizioni sul settore ovest di Tripoli col fronte verso la Tunisia.
- 3) Comando O.B.S. comunica (foglio 12701 all. n. 542) in riferimento al foglio 33940 (vedi all. n. 483) che, a seguito dell'azione Gause, non è per il momento possibile l'impiego delle truppe francesi in Tunisia.
- 4) Colonnello Ricci da Salonicco comunica (telegramma 5857 all. n. 543) in riferimento al telegramma 25239 (vedi all. n. 475) che esecuzione previsto trasferimento è stata sospesa.
- 5) Si informa (telegramma 61624 **all. n. 544**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale: comunica (telegramma 25259 all. n. 545) allo Stato Maggiore Regio Esercito che in riferimento foglio 160630 del 15/11 (vedi all. al telegramma) non ritiene possibile, per le gravissime ripercussioni morali, sospendere definitivamente l'avvicendamento del personale che trovasi in Russia dal 31 dicembre 1941.
- Si ordina (telegramma 3962 all. n. 546) allo Stato Maggiore Regio Esercito l'invio in Tunisia di ufficiali per l'inquadramento di volontari italiani.
 - Si comunica (foglio 3964 all. n. 547) al Comando Superiore Forze Armate Grecia circa l'invio di tre gruppi lavoratori del genio destinati a Creta a disposizione dell'O.B.S.
 - Si comunica (foglio 13272 all. n. 543) allo Stato Maggiore Regio Esercito circa rapporti con gli alleati.
 - Si trasmette (foglio 25252 all. n. 549) al Comando Superiore Forze Armate Albania la traduzione di un articolo del giornale comunista "Partizan".
 - Si comunica (foglio 25253 all. n. 550) all'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane circa la istituzione di alcuni posti di vigilanza ferroviari italiani nei territori ex-jugoslavi.
 - Si chiedono (telegramma 25256 all. n. 551) ai Comandi Superiori Grecia ed Egeo i dati relativi all'organizzazione difensiva dei territori di rispettiva competenza.
 - Si informa (telegramma 25260 all. n. 552) il Comando Superiore Slovenia - Dalmazia e il Governatore del Montenegro circa notizia

relativa a direttive impartite da Mihalovic ai propri dipendenti per

rapporti con Italiani.

 Si ordina telegramma 33943 - all. n. 553) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica ricognizione aerea-fotografica ad est di Algeri nel tratto Maison Carrée - Corso Tahtani;

 Si chiede (telegramma 33950 - all. n. 554) al Comando Superiore Forze Armate Libia grafico stato efficienza Comando e G.U. dipendenti di cui al telegramma 03/16816/O.M. del 21 novembre (vedi

allegato al telegramma).

 Si trasmette (foglio 40973 - all. n. 555) allo Stato Maggiore Regia Marina e Regio Esercito copia di lettera pervenuta dal Feldmaresciallo Keitel e copia in risposta alla suddetta del Capo di Stato Maggiore Generale relative all'impiego temporaneo dell'Arsenale di Tolone da parte tedesca.

V – ASSICURAZIONI E RISPOSTE DEGLI ENTI E COMANDI

Comando Superiore Forze Armate Libia comunica (telegramma 01/20146 - all. n. 556) in riferimento al telegramma 33933 (vedi all. 477) circa difesa campi aviazione.

VI – ATTIVITÀ SVOLTA DAL MARESCIALLO CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 9,30 Riceve l'Eccellenza Ambrosio, l'Eccellenza Riccardi e l'Eccellenza Fougier. Argomenti:
 - Sua visita a Napoli.
 Favorevole impressione del colloquio con i comandanti del "Foscolo" e dell'"Orione".
 - Sostituzione di Vescia con un alto commissario.
 - Difesa contraerei.

Avvistamento contraerei. Passaggio all'Aeronautica. Collaborazione coi Tedeschi nei quattro centri principali.

- Ripartizione del naviglio francese. Informa che il Maresciallo Kesselring ha comunicato che il tonnellaggio per la parte italiana è di 100.000 (su una disponibilità di 500.000 tonnellate).
- Passaggio dell'artiglieria contraerei all'Aviazione.
- Carro Pantera.
- Ore 9,40 Riprende il colloquio di cui sopra. Argomenti:
 - Artiglierie costiere per Napoli.
 - Trasferimento Alto Comando. Eventuale uso dell'abito civile per gli ufficiali. Sfollamento delle caserme.
- Ore 11,30 Si reca a conferire con il Duce.

Ore 17.00 Telefona al maggiore Millo. Argomento:

Traffico costiero da Sfax al confino tripolino. Afferma che il maggiore Mayer deve curarsi solo di questo tratto e il resto è competenza di Marilibia.

Ore 17,35 Riceve il generale De Vito. Sfruttamento del tipo di nave "Ramb".

Ore 17,45 Convoca il generale Gandin. Argomento:

> Passaggio delle forze del generale Imperiali alle dipendenze dell'Eccellenza Bastico.

Ore 18.00 Presiede una riunione cui partecipano l'ammiraglio Riccardi, l'Eccellenza Host Venturi, l'Eccellenza Velani, l'Eccellenza Ingianni, generale Sigismondi, generale De Vito ed Eccellenza Giordani. Argomento:

Esame dei tipi di naviglio di prossima introduzione (all. n. 557).

Ore 18,35 - Riceve il Maresciallo Kesselring. Argomenti:

Direzione del traffico da Sfax al confine libico.

Ore 18,45 Presiede una riunione cui partecipano:

Ammiraglio Riccardi, Eccellenza Host Venturi, Maresciallo Kesselring, Eccellenza Inganni. Argomenti:

Ripartizione del naviglio francese.

Il Maresciallo Kesselring presenta lo schema di progetto tedesco. Informa poi che ogni giorno sono in corso colloquio Giannini-Essen.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa i presenti che il passaggio avviene secondo l'ordine del Führer; che per la necessità dei trasporti le navi verranno impiegate senza riguardo all'appartenenza; per il carico l'ufficio trasporti del paese interessato ha la responsabilità che gli compete. Ammiraglio Riccardi informa che la nostra parte di naviglio da carico utilizzabile è di 300.000 tonnellate di cui 50.000 di petroliere.

Si conclude che le navi saranno da noi impiegate man mano che saranno pronte. Nel frattempo dovremo preparare gli equipaggi.

Le navi saranno consegnate non più di due al giorno per ragioni di sicurezza del traffico.

Ore 19.00 Si reca a conferire con il Duce.

Ore 19.30 Rientra in ufficio e conferisce con l'ammiraglio Riccardi ed il Maresciallo Kesselring che nel frattempo hanno discusso le modalità dell'invio in Libia del "Foscolo" e dell'"Orione". Il Maresciallo Kesselring informa di aver parlato con l'ammiraglio Riccardi delle due rotte per la benzina e di aver deciso che una nave passi da una parte e l'altra dall'altra di Malta. Informa il Maresciallo Kesselring che il Duce insiste perché sia battuta Malta. A Napoli 9 aerei nemici sono riusciti a danneggiare tre navi. Il Maresciallo Kesselring risponde che la cosa è diversa. Malta ha servizio di avvistamento ed è annebbiata. Ritiene di poter rendere di più agendo a nostro favore contro le unità che escono da Malta con bombardamenti e ricognitori muniti di Sukfluzenge che hanno un settore di avvistamento lungo 120 km e largo 60 (tipo V e Hohentiville).

Il Maresciallo Kesselring chiede poi notizie della petroliera francese da 14 miglia che è giunta a Napoli e propone di farla partire con il "Foscolo" e l'"Orione" o subito dopo, farla puntare su Trapani e poi di notte dirottandola su Tripoli.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che è una rotta lunga e che è meglio mettere la cosa in relazione all'azione aerea di cui ha parlato d'accordo con Riccardi.

Il Maresciallo Kesselring risponde che farà il possibile e intanto dà notizia che ha 500 tonnellate di benzina a Lisbona e 400 a Sfax.

Appena avrà le navi francesi sceglierà una diecina delle più veloci le organizzerà a scorta.

Successivamente propone:

- a) non inviare più di una nave alla volta a Susa perché è poco difesa. Solo oggi è arrivata la prima batteria pesante con il "Colinas";
- b) posare mine a Susa contro le provenienze da Malta;

c) inviare un battaglione da Creta a Scarpanto.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che per questo è bene vi siano accordi diretti tra Geloso e Loehr.

Inoltre il Maresciallo Kesselring torna sull'argomento delle attribuzioni di Mayer circa il traffico Sfax-Tripoli e si decide che egli passi sotto la giurisdizione di Marilibia, quando giunge a Tripoli e non al confine che non è ben definito.

Il Capo di Stato Maggiore informa infine che l'azione Gause a Biserta, Tunisi e Sfax è riuscita bene. I Francesi sono stati disarmati senza incidenti.

Chiude il colloquio informando il Maresciallo Kesselring delle nostre decisioni di sgombrare gli Alti Comandi da Roma e lo prega di voler disporre per l'assegnazione di un cavo di 50 coppie. Partecipa poi alla conclusione il generale Di Raimondo il quale informa che domani partono per Tunisi il "Numidia", il "Tirso" ed un altro piroscafo con le batterie Flak ed il "Kaucaso" con 2000 tonnellate di carburante.

VII – ATTIVITÀ LEGISLATURA

Il Duce emana:

- il decreto per la nomina del generale di Divisione dei carabinieri fuori

quota Odetti di Marcorengo a Presidente del Tribunale Militare di Guerra del Superlibia (all. n. 558);

- il decreto per la nomina del colonnello fanteria riserva Renga Domenico a Presidente del Tribunale Militare di Guerra presso il Comando della Divisione di fanteria "Superga" (all. n. 559).
- i decreti per l'assegnazione ai Tribunali Militari di Guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (all. nn. 560 - 561).

VIII - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - il bollettino notizie (all. n. 562 a, b, c);
 - il bollettino giornaliero n. 342 (all. n. 563);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 988 (all. n. 564).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 565) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17,00 del giorno 8 dicembre.

IX – ATTIVITÀ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia informa (telegramma 49564 - **all. n. 566**) circa costituzione in Parigi di un distaccamento della Commissione Tedesca d'Armistizio con Capo di Stato Maggiore e la parte principale della Presidenza.

- X) È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 927 (all. n. 567).
- XI) Condizioni meteorologiche (all. n. 568).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

9 MERCOLEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 569 - 570 - 571):

 Tarda sera del 9, aerei nemici (circa 60 in 20 ondate successive), bombardato Torino: colpiti alcuni edifici militari, impianti industriali, palazzo Regia Questura e numerose case abitazione con crolli ed incendi: danni ingentissimi.

Un apparecchio nemico probabilmente abbattuto.

Vittime: militari nazionali: morti 27, feriti 19; legionari: morti 2, feriti 12; militari tedeschi: morti 1, feriti 51.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA:

 Situazione grafica dislocazione truppe della 4º Armata risulta dall'all. n. 575

3) SCACCHIERE CORSICA (all. n. 573):

- Partito per la Francia il primo scaglione di militari francesi disarmato.
- 4) SCACCHIERE SLOVENIA-CROAZIA (all. n. 574):
 - Nessun avvenimento di rilievo.
- 5) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 575):
 - Proseguendo note operazioni polizia in zona nord-ovest Argirocastro, nostre forze occupazione Gusmare già evacuata da ribelli e da popolazione. Azione prosegue verso Kuci.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO (all. n. 499):

a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (576 - 577 - 578 - 579):

 ore 11,00 del 9, piroscafo tedesco "Suellberg" (Trapani - Susa) è stato silurato da sommergibile nemico al largo di Hammamet (nord Susa di Tunisia) mancano particolari.

Tarda sera dell'8, motoveliero "Anna Maria", di ritorno da Tripoli, è

naufragato nel golfo di Hammamet; equipaggio salvo;

 Sono in agguato o in navigazione 3 sommergibili in Atlantico e 9 in Mediterraneo.

 Dalle ore 12,00 dell'8 alle ore 12,00 del 9, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 33 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate.

Per la loro scorta sono state impiegate 8 siluranti e 4 navi scorta.

- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. n. 580-581-582-583):
 - 9 pomeriggio, 3 aerosiluranti italiani hanno attaccato piroscafi nemici nella rada di Algeri; un piroscafo da 16.000 tonn. ed altro da 10.000 tonnellate colpiti, sono stati visti scoppiare; in combattimento aereo 1 caccia nemico è stato abbattuto.
 - Normale attività di esplorazione e di protezione al traffico marittimo nel Mediterraneo.
- 7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. n. 584 585 586 587 588 589):

Libia

- Sul fronte terrestre nessun avvenimento di rilievo. Ripetuti attacchi di formazione aeree nemiche da caccia, sulla fronte e sulle retrovie.
- Notte sul 10 aerei nemici sganciato bombe zona Tripoli senza conseguenze.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'all. n. 590).
- 8) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 591 592 593 594 588):
 - In corso generale rettifica ed ampliamento testa di sbarco in seguito a leggero ripiegamento elementi corazzati nemici; per raggiungere nuova linea, truppe muoveranno alba del 10.
 - Settore Biserta
 - Respinto attacco di carri armati nemici da zona 20 km ovest
 Tebourba verso nord. Distrutti 8 tra carri armati ed autoblindo.
 - Settore Tunisi
 - Reparti tedeschi, occupato, senza contatto con l'avversario, Bir Mcherga (sud-ovest La Mohammedia) e quote viciniori.
 - Situazione presunta forze contrapposte risulta dagli all. nn. 595 596).

9) SCACCHIERE RUSSO:

- Comandante 8^a Armata segnala (all. nn. **597 598 -** 599)
 - Nessun avvenimento di grande rilievo.
 - Respinti su tutta la fronte tentativi di infiltrazioni di pattuglie avversarie.
 - Martellate con artiglierie concentramenti di truppe nemiche sulle retrovie.
 - Si presume attacco sovietico imminente su fronte 8ª Armata.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito
 - segnala (telegramma 4069 all. n. 600) forze sbarcate in Tunisia il giorno 9 dicembre;

- comunica (foglio 107332 all. n. 601)circa visita del generale Aliberti in Tunisia;
- trasmette situazione particolareggiata truppe dipendenti dal Comando Forze Armate Slovenia-Dalmazia (all. n. 601 bis).
- 2) Comando Superiore Forze Armate Libia comunica (telegramma 20205 all. n. 602) circa ripiegamento truppe dell'A.C.I.T. sulle nuove posizioni.

3) Maggiori Patti dalla Tunisia:

- segnala (telegramma 142 all. n. 603) che generale Nehring lascia mattino 9 Tunisia;
- informa (telegramma 141 all. n. 604) che Bey ha manifestato sua simpatia per parte italiana ed ha sollecitato colloquio segreto con il generale Lorenzelli.

4) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia:

- prospetta necessità (telegramma 610 all. n. 665) afflusso carabinieri reali della Divisione "Superga" in Tunisia;
- segnala (telegramma 616 all. n. 606) voci di imminente attacco nemico in Libia;
- informa (telegramma 621 all. n. 607) circa assegnazione al generale Imperiali per rinforzo Kairouan di un reggimento di fanteria tedesco.
- 5) Comando 8^a Armata comunica (telegramma 02/6776 **all. n. 608**) circa situazione operativa dell' 8^a Armata alla data del 7 dicembre.
- 6) R. Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5729 all. n. 609) la situazione alle ore 9,00 del giorno 9 dicembre.

III – COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 260/Go all. 610) la situazione al fronte russotedesco alla data del giorno 9 dicembre (vedi schizzo all. n. 611);
 - comunica (telegramma 257/Go all. n. 612) circa punto a situazione operativa fronte orientale fatto da O.K.W.;
 - segnala (telegramma 261/Go all. n. 613) varianti alla situazione nel Nord Africa Francese.
- 2) Si informa (telegramma 61629 **all. n. 614**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

 impartisce telegramma 13281 - all. n. 615) disposizioni allo Stato Maggiore Regia Marina e alla Direzione Superiore Trasporti per l'in2)

- vio urgente di 1500 uomini destinati a rinforzare le isole di Pantelleria e Lampedusa;
- comunica (telegramma 25267 all. n. 616) al Comando Superiore Forze Armate Grecia in riferimento al telegramma 0225522 del 4 corrente (vedi all. n. 244) circa intenzione dell'O.K.W. di concorrere con truppe tedesche al servizio di sicurezza della ferrovia limitatamente alla zona delle Termopili;
- impartisce (telegramma 25268 all. n. 617) al Comando Superiore
 Forze Armate Egeo disposizioni in riferimento al foglio 7025 del 22
 novembre (vedi all. n. 315) circa dipendenza truppe attualmente dislocate a Creta dalla Divisione "Siena":
- comunica (telegramma 33956 all. n. 618) al Comando Superiore Forze Armate Libia in riferimento al telegramma 5139/S (vedi all. n. 528) circa posizione comandante Meisener addetto al traffico costiero da Sousse a Tripoli;
- comunica (telegramma 33972 all. n. 619) al Comando Superiore Forze Armate Libia in riferimento al foglio 33901 del 6 corrente (vedi allegato al tele) circa impiego colonnello Aldo Rossi, quale direttore trasporti dell'Intendenza dell'Africa Settentrionale;
- prospietta (telegramma 40981 all. n. 620) al Maresciallo Keitel necessità a far entrare in servizio per i trasporti per l'Africa le unità sottili ricuperate a Tolone ed a Biserta.
- Si comunica (foglio 3968 all. n. 621) all'Ufficio del Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche circa reparti nebbiogeni italiani per la difesa dei porti germanici.
 - Si trasmettono (foglio 3973 all. n. 622) allo Stato Maggiore Regio Esercito copia di telegrammi inviati e pervenuti dalla Tunisia per l'inquadramento e l'arruolamento Italiani residenti in Tunisia.
 - Si comunica (foglio 13282 all. n. 623) all'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane circa le relazioni fra il Comando della 4ª Armata italiana in Francia e l'Oberbefehlshaber West.
 - Si chiede (telegramma 33954 all. n. 624) al Comando Superiore Forze Armate Libia dati su mezzi efficienti in Africa Settentrionale Italiana
 - Si chiede (telegramma 33954 all. n. 605) al Comando Superiore Forze Armate Libia precisioni circa segnalazione occupazione colle di Gadames da parte meharisti francesi.
 - Si comunica (telegramma 33975 all. n. 626) alla Commissione Italiana Armistizio con la Francia in riferimento ai telegrammi 49264 e 49365 (vedi all. nn. 136-276) che non è possibile aderire a richiesta francese circa invio ufficiali "Legione Tricolore" in Tunisia.
 - Si invia (telegramma 33976 all. n. 627) allo Stato Maggiore Regio Esercito in riferimento al foglio 091002/307 del 4 corrente

(vedi allegato al telegramma) il nulla osta per l'impiego in territorio delle batterie indicate.

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

- Comando Superiore Forze Armate Egeo comunica (telegramma E/7541 all. n. 628) in riferimento al telegramma 25239 dell'8 corrente (vedi all. n. 475) circa predisposizioni inutilizzazione campo aviazione contro aviosbarco.
- Comando Superiore Forze Armate Libia comunica (telegramma 5137 all. n. 629) in riferimento al telegramma 33752 del 27 novembre (vedi all. n. 2148) circa arrivo carburanti via Tunisi.

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DAL MARESCIALLO CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 9,45 – Telefona all'Eccellenza Host Venturi. Argomento:
– Scelta di un alto commissario per il porto di Napoli.

Ore 9,50 - Telefona all'Eccellenza ammiraglio Riccardi. Argomento:

 Equipaggi per le navi francesi. Prega disporre perchè partano subito.

Ore 9,55 - Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento:

 Trasporto a Biserta degli equipaggi per le navi francesi di Biserta. Prega disporre con carattere di massima celerità.

Ore 10,00 - Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:

Conferma quanto sopra.

 Chiede quali provvedimenti sono stati presi per le navi di Tolone.

Ore 11,00 - Telefona il maggiore Millo comunicando le seguenti novità:
Operazione Gause avviene ovunque senza conflitto.
Ricuperato:

A Biserta: 3 torpediniere; 1 cacciatorpediniere non ancora efficiente; 9 sommergibili di cui 2 inefficienti; 2 pontili (uno da 50 tonnellate); 4 piroscafi; 1 petroliera.

A Susa: 1 motoveliero; 1 natante.

Un complesso di 8 – 9000 uomini è già nei campi di concentramento.

Con l'occasione il Capo di Stato Maggiore Generale prega dire al Maresciallo Kesselring che bisogna fare entrare subito in servizio il naviglio sottile, indipendentemente dall'assegnazione che verrà fatta (quello lo deciderà la politica). Informa che manda subito gli equipaggi.

Ore 11,45 – Telefona al Comando della Difesa di Torino chiedendo i danni della notte. Comando Difesa risponde:

"Metallurgica" - "Grandi motori Fiat" - "Fergat Mierotecnica" - "Fiat Mirafiori" (pochi danni) - "Zenit" - stazione Ciriè Lanzo e stazione Sassi - Municipio - Palazzo igiene - Annonaria - Ufficio demografico - Consiglio Provinciale delle Corporazioni - Archivio Stato Corporazioni - Palazzo Sindacati - Scuola Applicazione - Via Pietro Micca (molti danni), diverse chiese e scuole - Accademia Albertina - Politecnico. Morti 24 negli ospedali. Presunti altri 123; feriti 64, 31 medicati e dimessi.

Ore 11,55 – Telefona all'Eccellenza Fougier pregandolo tenersi pronto per trasporti di uomini a Pantelleria e Lampedusa.

Ore 12,00 - Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui lettera per Maresciallo Keitel circa naviglio sottile francese (vedi **all. n. 620**).

Ore 17,30 - Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:

Trasferimento del Ministero ed uso dell'abito civile.

Ore 18,00 - Riceve il Maresciallo Kesselring.

Informa il Maresciallo Kesselring che ha pensato di mandare la "Centauro" a Gabes ma forse è meglio attendere che la linea di Buerat sia ben consolidata.

Consiglierebbe di fare altrettanto per il suo reggimento.

Il Maresciallo Kesselring risponde che i reparti avanzati sono a 100 km dalla base e che la ricognizione oggi non ha avvistato movimenti nemici.

Aggiunge che il Führer è preoccupato che non vi siano forze sufficienti e del fatto che per tre giorni non vi sarà traffico. Desidera sapere quanto potrà arrivare in Tunisia la Divisione corazzata e l'altra Divisione e se possono essere messi a disposizione le 3 petroliere ed i 3 caccia ricuperati.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che ha già disposto per l'invio degli equipaggi. Legge, a questo proposito la lettera preparata per il Maresciallo Keitel (vedi **all. n. 620**). Il Maresciallo Kesselring informa che il Führer desidera che gli equipaggi siano tedeschi in gran parte.

Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che in tal modo a noi nulla resta e che per ragioni psicologiche sarebbe opportuno che gli equipaggi fossero italiani. Inoltre telefona all'ammiraglio Riccardi il quale assicura che gli equipaggi sono pronti per 3 torpedinieri e 3 cacciatorpediniere.

Il Maresciallo Kesselring fa presente che il desiderio del Führer è motivato dall'intendimento di dare a lui la responsabilità delle scorte fino a che sarà stata trasportata la Divisone corazzata.

Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che con 3 cacciatorpediniere e 3 torpediniere non potranno assicurare le scorte e lo sforzo principale rimarrebbe sempre a noi con l'aggiunta poco gradita di una prova di sfiducia verso la nostra Marina.

Il Maresciallo Kesselring passa poi ad esaminare la questione del comando in Tunisia e afferma che la presenza di un comando italiano turberebbe l'atmosfera.

Quindi propone che a Biserta e Tunisi il comando dei porti sia retto da un ufficiale tedesco. I due porti dipenderebbero dall'ammiraglio Biancheri e questi alla sua volta sarebbe sottoposto al generale von Arnim che è responsabile di tutto.

Il Capo di Stato Maggiore Generale si riserva di rispondere e intanto informa che sono in corso gli studi per il passaggio della difesa antiaerea all'Aeronautica.

Ore 18,30 – Redige lettera per l'Eccellenza Buffarini circa alimentazione portuali e ferrovieri e rapporti al riguardo con i Tedeschi (all. n. 680).

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- 1) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - a) il bolletino notizie (all. n. 631 a-b-c-);
 - il bollettino giornaliero n. 343 (all. n. 333);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 989 (all. n. 633).
 - b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 634) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17,00 del giorno 9 dicembre.

VIII - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia

- comunica (telegramma 49615 all. n. 635) circa invio generale
 Gelich a Parigi per trattare con Commissione tedesca di Armistizio questioni armistiziali varie da definire;
- comunica (telegramma 49629 all. n. 636) disposizioni impartite da Governo tedesco - Governo francese circa provvisorio congedo ufficiali del servizio attivo delle Forze Armate francesi.
- IX) È stato publicato il Bollettino di Guerra n. 928 (all. n. 637).
- X) Condizioni meteorologiche (all. n. 638).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

10 GIOVEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 639-640):

 10 mattina, ricognitori nemici hanno sorvolato Reggio Calabria e Crotone. A sera, altro ricognitore ha sorvolato Augusta.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA (all. nn. 639-640):

 Situazione grafica dislocazione truppe della 4ª Armata risulta dall'all. n. 641.

3) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 642):

 Presso Smarje (sud-est Lubiana) nostro reparto si è scontrato con consistente nucleo ribelli: inflitte perdite non ancora accertate; subito 3 morti e 2 feriti.

4) SCACCHIERE DALMAZIA (all. n. 643):

In zona Vodice è in corso un'azione di nostri reparti e militi anticomunisti croati contro circa 400 partigiani dotati armi automatiche.
 Inflitti 50 morti e numero imprecisato feriti; subito 3 morti (2 ufficiali) e 45 feriti (2 ufficiali).

5) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 643):

Militari italiani presidio Corovoda (circa 30 km sud-est Berat), attaccati giorno 7 da grossa banda ribelli, sono rientrati a Berat disarmati. (vedi telegramma 2231 dell'8 corrente - all. n. 498).
4 militari albanesi (1 tenente, 2 carabinieri ed 1 milite) sono stati trattenuti da banditi.
In corso azione per rioccupazione Corovoda, organizzata da

In corso azione per rioccupazione Corovoda, organizzata da Comando Generale Pubblica Sicurezza.

6) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 644):

- Giorno 9, nostro velivolo è precipitato per cause imprecisate presso Capo Sidero (estremità nord-est Creta).
 In corso ricerca equipaggio lanciatosi con paracadute.
- Situazione grafica truppe dipendenti alle ore zero del 10 dicembre risulta dall'all. n. 345.
- Situazione grafica truppe dipendenti alle ore zero del 10 dicembre risulta dall'**all. n. 346.**

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina (all. n. 647-648):
 - sono in agguato o in navigazione 6 sommergibili in Mediterraneo e n. 3 in Atlantico.
 - dalle ore 12,00 del 9 alle ore 12,00 del 10, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 35 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n. 6 siluranti e n. 3 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 649-650-650-650)
 - 9 pomeriggio, velivoli tedeschi hanno attaccato aeroporti e ferrovie zona tunisina ed affondato presso Bougie 1 mercantile da 2.000 tonnellate.
 - 2 aerei da trasporto tedeschi sono stati abbattuti da velivoli nemici a sud Lampedusa. Caccia di scorta ha abbattuto 1 Blenheim.
 - Normale attività aerea per eplorazioni sul Mediterraneo e per protezione al traffico marittimo.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 653-654-655-656-657-658-659-660-661):

Libia

- Ripiegamento prosegue non disturbato dal nemico.
- Caccia tedesca ha abbattuto 8 velivoli nemici.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'all. n. 662.

9) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 663-664-665-666-667-668-669):

Settore Biserta

Non pervenute notizie.

Settore Tunisi nord

Giorno 10, nostri gruppi di combattimento hanno attaccato a cavallo del Medjerda e da zona Massicault verso Medjez El Bab. Nel tardo pomeriggio sono state occupate dopo accanito combattimento, Sidi Bou Baker e q. 212 rispettivamente sulla sinistra e destra del Medjerda. A q. 226 (nord q. 212) nemico oppone tenace resistenza. Da zona Massicault, superate deboli resistenze, altro gruppo di combattimento è giunto, nel pomeriggio, a circa 3 km est Medjez El Bab. In detta zona sono in corso combattimenti tra opposti reparti corazzati: parecchi carri armati nemici sono stati distrutti.

Ricognizione aerea segnala che nemico si ritira verso ovest e sudovest

Settore Tunisi sud

 Ala destra Divisione 'Superga" ha raggiunto Zaghouan; ala sinistra punta a Bou Ficha.

- 9 mattina, nostra colonna partita da Gabés ha occupato Kebili (100 km ovest Gabés), dopo breve combattimento con elementi meharisti.
- 10 pomeriggio incursione aerea nemica su Sousse (Tunisia): danni non gravi a piroscafo germanico "Lisboa" e lievi danni alle attrezzature portuali.

2 velivoli nemici (più 1 probabile) abbattuti dalla difesa contraerea del piroscafo.

Situazione presunta forze contrapposte risulta dagli (all. nn. 670-671).

10) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8^a Armata segnala (all. nn. 672-673-674):

- Nessun avvenimento di rilievo. Fatti alcuni prigionieri nel settore della Divisione "Pasubio".
- Attività di nostre pattuglie e di artiglierie.
- Situazione grafica dislocazione truppe dell'8^a Armata risulta dall'all. n. 675)

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Regio Esercito segnala (telegramma 4094 - all. n. 676) forze sbarcate in Tunisia giorno 10 dicembre.

2) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/22746 - all. n. 677) aviotrasporti da e per l'Africa Settentrionale Italiana effettuati nei giorni 9 e 10 dicembre.

3) Comando Superiore Forze Armate Albania comunica (telegramma 8289 - all. n. 678) circa aereo di nazionalità tedesca precipitato in fiamme presso villaggio Brogozat: (equipaggio perito).

4) Comando Superiore Forze Armate Slovenia - Dalmazia comunica (telegramma 23998 - all. n. 679) che miniera Ervenik è stata presidiata in data odierna da una nostra compagnia.

- 5) Comando Superiore Forze Armate Libia comunica (telegramma 20211 all. n. 680) circa consistenza e efficienza settore Sfax e scarsa possibilità chiudere accessi alla Tripolitana da ovest.
- 6) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia
 - segnala (telegramma 576 all. n. 681) la situazione forze settore Gabés;
 - segnala (telegramma 634 all. n. 682) che arruolamento 3000 ebrei per lavori porti e aeroporti procede senza incidenti;
 - chiede (telegramma 654 all. n. 683) destinazione elementi 5° bersaglieri giunti a Biserta e a Tunisi;
 - comunica (telegramma 655 all. n. 684) circa dipendenza presidio di Gabés;

- segnala (telegramma 639 all. n. 685) situazione forze settore costiero.
- 7) Regia Missione Militare Italiana in Croazia segnala (telegramma 5753 all. n. 686) la situazione alle ore 9,00 del giorno 10 dicembre.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale Italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 286/GO all. n. 687) la situazione al fronte russo-tedesco alla data del 10 dicembre (vedi schizzo all. n. 688).
- 2) Si informa (telegramma 61634 **all. n. 689**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI AGLI ENTI E COMANDI

- Ordina (telegramma 25285 all. n. 690) a seguito foglio 3920 del 5 corrente (vedi all. n. 333) che elementi slavi che fanno parte dell'8ª Armata devono rientrare al più presto in Patria escludendone l'impiego ulteriore in scacchieri operativi;
 - comunica (telegramma 25289 all. n. 691) al Ministero Guerra
 Gabinetto circa sospensione generale licenze per militari;
 - ordina (telegramma 25290 all. n. 692) ai Comandi Superiori Grecia e Albania e allo Stato Maggiore Regio Esercito che il IV battaglione mitraglieri dislocato nelle isole Jonie deve rientrare in Albania;
 - comunica (telegramma 25291 all. n. 693) al Comando Superiore Egeo ed al colonnello Ricci in riferimento al telegramma 5835 del 5 corrente (vedi all. n. 325) circa occupazione Scarpanto;
 - ordina (telegramma 33987 all. n. 694) allo Stato Maggiore Regio Esercito che personale XXIV battaglione e 5º compagnia motociclisti del 5º bersaglieri siano inviati in Tunisia a disposizione L Brigata Speciale.
- Si comunica (telegramma 13310 all. n. 695) allo Stato Maggiore Regio Esercito circa arrivo a Palermo e aTrapani provenienti dalla Tunisia di ex militari francesi da rimpatriare.
 - Si comunica (foglio 25286 all. n. 696) all'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane circa l'occupazione del distretto di Visegrad da parte germanica.
 - Si comunica (telegramma 33981 all. n. 697) al COLETUN in riferimento al telegramma 610 del 9 (vedi all. n. 605) circa invio carabinieri reali Divisione "Superga".
 - _ Si comunica (telegramma 33984 all. n. 698) al maggiore Patti

in riferimento al telegramma 141/MP del 9 (vedi **all. n. 604**) che ogni contatto di ordine politico deve essere lasciato al console Silimbani.

 Si ordina (telegramma 33986 - all. n. 699) allo Stato Maggiore Regio Esercito l'urgente avviamento di alcuni elementi del XXX Corpo d'Armata per la L Brigata Speciale.

 Si comunica (telegramma 33989 - all. n. 700) al COLETUN circa organizzazione a Tunisi per regolare movimento stradale e

ferroviario Tunisi - Gabés.

- Si comunica (telegramma 33999 3400 all. nn. 701-702) agli Stati Maggiore dipendenti e al Comando Superiore Forze Armate Libia che in data 5 dicembre generale Nehring ha ceduto al generale d'Armata von Arnim il comando delle Forze Armate in Tunisia. Denominazione XC C.A. (germanico) viene cambiato in 5ª Armata corazzata.
- Si comunica (telegramma 40985 all. n. 703) allo Stato Maggiore Regia Marina in riferimento al foglio 16528 del 5 dicembre (vedi allegato al telegramma) circa avviamento in Italia delle tre navi francesi "Penerf" - "Thesee" - "Tamise".

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia comunica (telegramma 13651 - all. n. 704) in riferimento al telegramma 25030 del 24 novembre (vedi allegati al telegramma) e a seguito al nostro telegramma 13407 del 4 corrente (vedi allegato al telegramma) circa spesa occorrente per lavori completamento rotabile Metkovic-Ploča.

2) Comando Superiore Forze Armate Libia:

 comunica (telegramma 20708 - all. n. 705) in riferimento al telegramma 33950 del 9 corrente (vedi all. n. 554) nulla da segnalare in zona Gadames;

comunica (telegramma 5285 - all. n. 706) in riferimento al telegramma 33954 (vedi all. n. 624) che dati richiesti saranno

comunicati appena ultimati movimenti in corso;

comunica (telegramma 5277 - all. n. 707) in riferimento al telegramma 33972 del 9 corrente (vedi all. n. 619) circa trasferimento del colonnello Rossi di cui al telegramma 33901 del 6 corrente (vedi allegati al telegramma).

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 9,15 – Telefona all'Eccellenza ammiraglio Riccardi. Argomenti:

 Limite minimo per i trasferimenti di comandi: 15 km dalla cinta daziaria che a sua volta dista 15 km dal centro. Navi ricuperate a Biserta.

- Proposte del Maresciallo Kesselring circa il comando e cioè: comandati dei porti di Tunisi e Biserta tedeschi alle dipendenze dell'ammiraglio Biancheri; ammiraglio Biancheri alle dipendenze del generale Armin.
- Ore 9,20 Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento:

Limite massimo per i trasferimenti di comandi.

Ore 9,30 – Riceve il maggiore Millo e lo incarica di dire al Maresciallo Kesselring che accetta le sue proposte circa il comando in Tunisia con la clausola che i comandanti tedeschi dei porti pensino alla difesa dei porti ed abbiano a fianco ciascuno un capitano di vascello italiano che provvede al traffico; questi due capitani di vascello dipenderanno dall'ammiraglio Biancheri.

Ore 10,30 - Riceve l'Eccellenza ammiraglio Tur. Argomenti:

 Comando Marina del Comando 4º Armata.
 Comando della Piazza marittima di Tolone. Ammiraglio Tur informa che lui regge il comando della Piazza e dell'Arsenale.
 L'amministrazione dell'Arsenale è tedesca.

Il Capo di Stato Maggiore Generale raccomanda molto tatto nei rapporti con i Tedeschi e nello stesso tempo prendere giusta posizione per la tutela della dignità e dei nostri interessi.

Navi di Tolone e di Biserta.

Ore 11,15 - Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

 Alto Commissario per il porto di Napoli (Ammiraglio Falangola).

- Suo colloquio con l'ammiraglio Tur.

Ore 11,30 – Si reca a conferire con il *Duce*. Ore 13,00 – Riceve il Maresciallo Kesselring.

Il Maresciallo Kesselring informa che a Kairouan sono avvenuti incidenti tra italiani della "Superga" e arabi e quindi ha mandato in posto un comandante tedesco.

Il Maresciallo Kesselring informa poi che per la questione degli equipaggi delle navi di Biserta si è adoperato presso il *Führer* affinchè siano gli Italiani anzichè i Tedeschi ed è convinto che questi aderirà per salvare il prestigio italiano.

Informa poi che Weichold ha lamentato l'impiego di cacciatorpedinieri per trasporto di 2700 uomini; giudica più conveniente l'impiego dei cacciatorpedinieri per scorta a piroscafi con uomini. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che, visti i continui affondamenti di piroscafi il *Duce* ha disposto che gli uomini siano portati con i cacciatorpediniere.

Il Maresciallo Kesselring lamenta poi che nei giorni 7-8 non vi è stato traffico per la Tunisia e prega disporre per imbarco di uomini a Napoli per la Tunisia.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che è antiecono-

mico e pericoloso a causa della lunghezza del percorso.

Il Maresciallo Kesselring prega allora di intensificare il traffico ferroviario per Palermo.

Il Capo di Stato Maggiore generale risponde che è già indetta una riunione al riguardo per domani.

Il Maresciallo Kesselring chiede poi, che, mentre il tonnellaggio per Tripoli è e resta diviso per metà tra Italiani e Tedeschi, quello per la Tunisia sia 1/3 italiano e 2/3 tedesco.

Il Maresciallo Kesselring chiede ancora di approntare nei pressi di Napoli un campo di concentramento per i 9000 Francesi che vengono portati on aereo e vettovagliati a cura dei Tedeschi e infine prega accellerare la posa del cavo del Brennero e di quello di Brindisi - Durazzo - Salonicco.

Accenna infine al comando dei porti di Biserta e di Tunisi ed infine informa che a Torino la Flak ha abbattuto 4 aerei nemici.

Ore 15,00 – Il Capo di Stato Maggiore Generale si reca a Genazzano in ricognizione per la nuova sede del Comando.

Ore 18,00 – Riceve il generale Pallieri. Argomento:
Controllo sulla produzione bellica della Francia metropolitana occupata e possibilità di compensare con essa la diminuita efficienza dei nostri stabilimenti di Torino.

Ore 18.15 - Riceve l'Eccellenza Pirelli.

Ore 18.30 - Riceve l'ammiraglio Riccardi ed il generale De Vito.

- Notizie sulla flotta francese di Tolone.

 Informa che la parte germanica ha accolto la nostra richiesta di mettere equipaggi italiani alle navi ricuperate a Biserta e Tunisi.

Sua lettera del 5 u.s. a Keitel e sua risposta (vedi **all. nn. 708-709**).

 Schema di decreto per la nomina di un Alto Commissario per il porto di Napoli (vedi all. n. 710)
 Di questo decreto invia copia all'Eccellenza Host Venturi ed all'Ecellenza Russo.

Ore 19,30 - Telefona all'Eccellenza Ago. Argomento:

- Richiesta del Duce di dati sui danni dell'industria torinese.

Ore 20,00 - Dispone per la spedizione dei seguenti telegrammi:

Al maggiore Patti circa contatti politici (vedi all. n. 698).

 A Egeomil, Supergrecia e Nucleo Ricci circa rafforzamento Scarpanto (vedi all. n. 693).

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - il bollettino notizie (all. n. 711);
 - il bollettino giornaliero n. 344 (all. n. 712);

- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 990 (all. n. 713);
- informazioni circa provvedimenti di emergenza in Svizzera (all. n. 713 bis).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 714) la situazione giornaliera della Forze navali nemiche e francesi alle ore 17,00 del 10 dicembre.

VIII - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia comunica (telegramma 40451 - **all. n. 715**) in riferimento al telegramma 13294 del 9 corrente (vedi allegato al telegramma) e in ottemperanza al telegramma 12944 del 22 novembre (vedi **all. n. 1804**) circa rientro rispettive sedi Tunisia del personale della Commissione Italiana Armistizio con la Francia già ivi dislocato e affluito in Libia e in Italia.

- IX) È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 929 (all. n. 716)
- X) Condizioni meteorologiche (all. n. 717).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

11 VENERDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 718-719-720):

- 11 pomeriggio, aerei nemici bombardato Napoli: colpiti pontili, qualche stabilimento industriale, motonave "Arborea" (in bacino), 1 ospedale, diverse abitazioni civili; 51 morti (5 militari di cui 1 tedesco), 102 feriti (6 militari), 172 feriti leggeri non ricoverati (11 militari). Quadrimotori nemici abbattuti: dalla caccia 4, dalla difesa contraerea 1; l'equipaggio di una apparecchio (10 americani) è stato catturato.
- Stesso pomeriggio, nostra caccia ha probabilmente abbattuto, su cielo Crotone, 2 aerei nemici.
- 11 sera, aerei nemici sganciato qualche bomba su Torino: non segnalati finora danni; 3 militari germanici feriti.
 1 velivolo nemico sicuramente abbattuto da difesa contraerea (1 sottufficiale dell'equipaggio catturato) ed altro probabile.
- Notte sul 12, aerei nemici sganciato alcune bombe su Anagni (estsud-est Roma).

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA:

Situazione grafica dislocazione truppe della 4ª Armata risulta dall'all.
 n. 721.

3) SCACCHIERE CORSICA:

 Situazione grafica dislocazione truppe italiane alla data dell'11 dicembre risulta dall'all. n. 722.

4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 723):

 In noto rastrellamento zona sud-est Lubiana nostra colonna disperso banda ribelli che tentava azione sorpresa: inflitti 30 morti e numerosi feriti, subendo 3 feriti leggeri.
 In altri piccoli scontri catturati 14 ribelli.

5) SCACCHIERE DALMAZIA (all. n. 723):

 Prosegue nota azione nostri reparti zona Vodice (ovest Sebenico); deceduti 8 dei nostri feriti. In rastrellamento isole sud-ovest Vodice inflitte perdite.

6) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 723):

- Nostri reparti disperso formazioni ribelli che avevano costretto

- militi anticomunisti a sgombrare abitato Gomìrje (nord-ovest Ogulin).
- Partigiani sopraffatto distaccamento gendarmi croati in zona Dubrave (est Ogulin) e occupato abitato Skakavac (est Karlovac) costringendo presidio croato a ripiegare.
- In zona Drnis (sud Knin) reparto anticomunista, scontratosi con ribelli, subiva ventina dispersi.
- Prosegue rastrellamento Sabbioncello e Curzola.

7) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 724):

 In operazioni rastrellamento varie zone uccisi 56 partigiani (3 capi), catturati 20 comunisti e fermati 200 sospetti; perdite nostre nessuna, nazionalisti: 7 morti e 8 feriti.

8) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 725):

 9 mattina, villaggio ad est Argirocastro è stato accerchiato da ribelli; elementi guardia finanza ivi dislocati (1 sottufficiale e 7 militari albanesi, 3 militari italiani), esaurite munizioni, sono stati sopraffatti; banditi, impossessatisi alcune armi, hanno abbandonato villaggio. Nessuna nostra perdita.

9) SCACCHIERE GRECIA:

 Situazione grafica delle truppe dislocate in Grecia e nell'isola di Creta alla data del 10 dicembre c.a. risulta dall'all. 725 bis.

10) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. n. 726-727):
 - 10 pomeriggio, in acque nord-nord-est Bona, nostro sommergibile ha colpito con siluro un incrociatore nemico tipo "Southampton".
 - sono in navigazione o in agguato n. 9 sommergibili in Mediterraneo e n. 3 in Atlantico.
 - dalle ore 12,00 del 10 alle ore 12,00 dell'11, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 30 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n. 6 siluranti e n. 6 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. n. 728-729-730-731):
 - 11 pomeriggio, aerei italiani (8) bombardato porti Bona e Philippeville.
 - Notevole attività aerea di ricognitori e di reparti da caccia per protezione nostri convogli nel Mediterraneo.
- 11) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 732-733-734-735-736-737-738-739-740):

Libia

 Giorno 11, nostra artiglieria respinto ventina mezzi corazzati nemici spintisi verso nostro caposaldo.

In mattinata, aerei nemici hanno ripetutamente spezzonato e mitragliato fronte e via Balbia; 7 apparecchi avversari sono stati abbattuti dalla caccia ed 1 dalla difesa contraerea.
 Nel pomeriggio, velivoli avversari mitragliato motopeschereccio in

acque nord Tripoli: 2 morti e 5 feriti.

12) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 741-742-743-744-744 bis-739):

Settore Biserta

- Nostra esplorazione raggiunta q. 401 (sud-est Kef Abbed).

 Respinto debole attacco nemico contro elementi sicurezza ala nord gruppo Witzig.

Settore Tunisi nord

 resistenza nemica impedito raggiungere prevista linea Dj El Arkmas -Eddekhila (linea passa pertanto per Sidi Abd El Bacet).
 L'avanzata a cavallo della Medjerda ha consentito occupazione linea:

g. 563 (sud Eddekhila) - Dj El Asend Dj Moraba.

È stata inoltre occupata Toum (presso Medjerda).

 Precisazione perdite inflitte al nemico nei combattimenti del 10, in questo settore: 36 carri armati (2 pesanti), 4 autoblindo, parecchi cannoni e trattori, 83 automezzi.

- Ricognizione armata tedesca, ad ovest Pont du Fahs, ha incontrato

forti sbarramenti nemici ad est Bou Arada.

Settore Tunisi sud

 Divisione "Superga" ha raggiunto, con le sue avanguardie e senza contatto col nemico, la linea: margine est-Dj Oust (nord-est Depienne) - Zaghouan - Enfidaville.

- Situazione presunta forze contrapposte alla data dell'11 dicembre

risulta dagli all. nn. 745-746.

13) Scacchiere Russo:

Comandante 8º Armata segnala (all. nn. 747-748-749-750):

 Notte sull'11, nel settore "Tridentina" nostro pattuglione effettuato colpo di mano oltre Don, distruggendo postazioni nemiche ed infliggendo 10 morti.

Giorno 11, nel settore "Ravenna" nemico in forze ha ripetutamente attaccato (alba pomeriggio) nostre posizioni; nostra linea resistenza

intatta; inflitte gravi perdite e catturati 50 prigionieri; perdite subite,

finora accertate: 1 morto (ufficiale) e 76 feriti (5 ufficiali).

Nel settore "Pasubio", all'alba del 10, reparti camicie nere, guastatori e lanciafiamme attaccato con compito disturbo preparativi offensivi avversari; inflitte sensibili perdite e catturato qualche prigioniero.

(vedi comunicato del Comando Supremo germanico del giorno 10 - all. n. 750 bis).

Nemico ha contrattaccato in forze.

Nostri reparti, rientrati basi partenza, hanno respinto reiterati attacchi avversari.

Nostre perdite: 21 morti (4 ufficiali), 85 feriti (5 ufficiali); catturati 32 prigionieri.

11 mattina, nello stesso settore, nemico sferrato attacco ottenendo qualche successo; nostri contrattacchi ristabilito situazione.

Abitato Ogalew, in cui nostro nucleo circondato resisteva conservando progionieri catturati, è stato riconquistato.

Nostro caposaldo avanzato resiste a reiterati attacchi nemici.

Inflitte gravi perdite; nostre in corso accertamento.

 Nel settore "Sforzesca", 1 aereo nemico è stato abbattuto da nostra mitragliatrice.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Regio Esercito:

- segnala (telegramma 4130 all. n. 751) forza sbarcata in Tunisia il giorno 11 dicembre;
- comunica (telegramma 4050 all. n. 752) circa favorevole atteggiamento verso l'Italia del Bey di Tunisi;
- segnala (telegramma 21486 all. n. 753) che giorno 12 avranno inizio operazioni per sostituzione 7ª Divisione corazzata tedesca nel settore a ponente di Tolone con Divisione "Lupi di Toscana".

2) Stato Maggiore Regia Aeronautica:

- segnala (telegramma 3/22807 all. n. 754) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana, giorni 10 e 11 dicembre;
- comunica (foglio 1B/21800 all. n. 755) in riferimento al telegramma 13041 del 27 novembre (vedi all. n. 2137) circa presa di possesso dei depositi armistiziali e degli aeroporti del territorio francese di giurisdizione italiana;
- prospetta (telegramma 1B/21978 all. n. 750) necessità, in relazione intensificarsi offese diurne su Napoli, impiegare velivoli M C 202 tenuti in riserva, per incrementare forze aeree in Libia;
- comunica (telegramma 1-c/11094 all. n. 756 bis) disposizioni per sorvolo città di Napoli.

3) Comando Superiore Forze Armate Libia

- richiede (telegramma 5352 all. n. 757) urgente invio benzina per 5ª Squadra aerea;
- chiede (telegramma 673 **all. n. 758**) invio reparti specialisti di artiglieria per organizzazione tiro zona Buerat.

- 4) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia
 - segnala (telegramma 674 all. n. 759) riepilogo forze germaniche in Tunisia:
 - comunica (telegramma 674 all. n. 760) circa situazione militare in Tunisia.
- 5) R. Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5763 all. n. 761) situazione alle ore 9.00 del giorno 11 dicembre.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Italiano presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 271-272/Go all. n. 762-763) situazione al fronte russo-tedesco alla data del giorno 11 dicembre (vedi schizzo all. n. 764):
 - segnala (telegramma 273/Go all. n. 765) situazione nel Nord Africa Francese:
 - comunica (telegramma 5877 all. n. 766) circa battaglioni lavoratori per Creta:
 - segnala (telegramma 0172/5 all. n. 767) lentezza scarico treni destinati 8ª Armata.
- Si informa (telegramma 61639 all. n. 768) il generale von 2) Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- impartisce (telegramma 34004 34005 all. nn. 769-770) al Comando Superiore Forze Armate Libia in riferimento al telegramma 20075 del 6 dicembre (vedi all. n. 333) disposizioni circa dipendenza presidio Gabés e circa necessità di sollecito ripristino effcienza zona fortificata Gabés - Mareth fronte est;
- invia al Maresciallo Keitel (telegramma 40297 all. n. 771) lettera di ringraziamento alla risposta del Maresciallo Keitel di cui all. nn. 708-709 del 10 corrente.
- comunica (foglio 25293 all. n. 773) all'Ufficio del Generale 2) germanico presso il Q.G. delle Forze Armate italiane in riferimento al foglio 0455/42 del 4 dicembre (vedi allegato al foglio) circa protezione della ferrovia Atene-Salonicco.

- Si invia (telegramma 34003 - all. n. 774) allo Stato Maggiore Regio Esercito il nulla osta al foglio 108692 del 9 corrente (vedi allegato al telegramma).

- Si trasmette (telegramma 51196 - all. n. 775) all'O.B.S. copia del telegramma 8289 pervenuto da Superalba relativo ad un JU 52 germanico precipitato presso Brogozat.

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

- 1) Governatorato Montenegro comunica (telegramma 13157 all. n. 776) in riferimento al telegramma 25015 (vedi all. n. 1884) che zona Visegrad sarà ceduta alle autorità tedesche il giorno 20 corrente.
- Comando Superiore Forze Armate Grecia comunica (telegramma 0226038 - all. n. 777) in riferimento al telegramma 25267 del 9 corrente (vedi all. n. 616) circa protezione ferrovia Atene - Salonicco.
- 3) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia:
 - comunica (telegramma 715 all. n. 778) in riferimento al telegramma 33613 del 20/II (vedi allegati al telegramma) circa organizzazione trasporti per via ordinaria e ferroviaria da Tunisia in Tripolitania;
 - comunica (telegramma 705 **all. n. 779**) in riferimento 33998 (vedi allegato al telegramma) circa difesa ravvicinata di Tunisi.

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 9,15 Riceve il maggiore Milo il quale informa che il Maresciallo Kesserling conferma l'assegnazione di equipaggi italiani e lui stesso era convinto dell'opportunità di questo provvedimento. Aggiunge che il Maresciallo Kesselring è spiacente di aver fatto osservazione al nostro impiego di caccia per trasporto truppe a Tunisi ed a Biserta e si giustifica dicendo che non sapeva trattarsi di un ordine del Duce.
- Ore 9,30 Telefona all'Eccellenza ammiraglio Riccardi, chiedendo notizie circa il modo nel quale era stato deciso l'impiego dei 7 caccia e questi gli risponde che per l'impiego dei sette caccia e questi gli risponde che per l'impiego dei caccia la questione è stata esaminata nella seduta del comitato del 5 corrente e fu subordinata alle condizioni del tempo e alle esigenze dello sbarramento. Se ne è parlato nella seduta del giorno 6-7 ed è stata chiesta all'O.B.S. la scorta aerea per il giorno 8.
- Ore 9,35 Dà notizia di quanto sopra al maggiore Milo.

 Successivamente esamina il testo del verbale relativo alle dipendenze e compiti dell'ammiraglio italiano in Tunisia e il Capo di Stato Maggiore Generale stabilisce modifiche al paragrafo n. 2 e l'aggiunta di un paragrafo 4 bis (vedi all.n. 780).
- Ore 9,40 Prende in esame telegramma Bastico circa dipendenza settore Gabés (vedi **all. n. 393**) e redige telegramma di risposta (vedi **all. n. 769**).
- Ore 10,00 Riceve l'Addetto Militare giapponese Shimitzu. Argomenti:
 - Situazione in Tunisia.
 - Messaggio giapponese.

Funzione di Malta nel Mediterraneo.

Ore 11,15 — Telefona l'ammiraglio Riccardi informandolo che la flotta francese di Tolone è assegnata all'Italia e raccomanda di utilizzare al più presto per trasporti i sommergibili di Tunisi.

Ore 11,30 – Convoca il colonnello Ciccodicola (Capo Ufficio Potenziale Bellico). Argomento:

Trasferimento di uno stabilimento "Pirelli".

Ore 11,45 - Telefona al maggiore Milo.

Avaria del "Foscolo" e conseguente ritardo di 24 ore nella partenza. Prega comunicargli cosa intende fare O.B.S. per via aerea.

Maggiore Milo risponde che O.B.S. prega anche di fare una frecciata con i caccia.

Ore 11,50 – Telefona all'ammiraglio Riccardi richiedendo quanto sopra e questi risponde che ciò significherebbe la perdita sicura dei caccia.

Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica questa risposta

al maggiore Milo.

Ore 12,00 - Si reca a conferire con il Duce.

Ore 17,30 – Riceve notizia incursione su Napoli e telefona chiedendo informazioni sui danni.

Ore 17.45 - Presiede una riunione cui partecipano:

Eccellenza Host Venturi, Eccellenza Velani, Eccellenza Ingianni, Eccellenza Graziosi, Eccellenza Calletti (S.S. ai Lavori pubblici), Maresciallo Kesserling, generale Di Raimondo, comandante Ollandini ed il maggiore Millo.

Argomento: Potenziamento dei porti e delle ferrovie. Esame del problema ferroviario con particolare riguardo ai trasporti verso la Sicilia.

Si prende in esame l'alleggerimento delle ferrovie siciliane specie per quanto concerne il carbone perchè su 400 carri che possono attraversare lo Stretto oltre 200 sono assorbiti dal carbone e dal grano.

Eccellenza Velani informa che i carri sono solo 375 in media perchè spesso per ragioni militari si sospende il traffico. Da più di un anno ci aiutiamo con i motovelieri che in media nel novembre scorso hanno portato 48 carri al giorno e si sta studiando di aumentare il numero dei carri che si trasportano in questo modo. Ma Reggio e Vibo Valentia rendono molto poco.

Eccellenza Host Venturi conferma che secondo le possibilità verrà intensificato il trasporto da Reggio Calabria.

Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede di sfruttare anche qualche porto più settentrionale ad esempio Livorno, ma il generale Di Raimondo afferma che occorrono troppe scorte. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che occorre portare truppe in Sicilia e per portare il massimo sulla Messina-Palermo non rimane che rinunciare ai materiali e spedirli per altra via, se non in caso eccezionale.

È altresì evidente che occorre moltiplicare i porti di carico per potere rinunciare, se occorre, anche a Napoli.

Eccellenza Velani informa che i carri che passano lo stretto per i servizi civili sono molto ridotti. Nè conviene portare più carri perchè la ferrovia peloritana non potrebbe assorbirli.

Quindi occorre prendere in esame l'impiego di automezzi. Eccellenza Host Venturi informa che 30 autocarri darebbero già un notevole contributo.

Il Capo di Stato Maggiore Generale aderisce alla richiesta.

Eccellenza Velani informa poi che la scorta di carbone in Sicilia era prevista in 6 mesi ed ora è ridotta a 45 gironi.

Informa inoltre che in Sicilia occorrono 50.000 tonnellate di carbone al mese e aggiunge che occorre portare anche 24.000 tonnellate di grano.

Il Capo di Stato Maggiore Generale prega Eccellenza Ingianni di tenere presente l'apporto diretto di carbone da Marsiglia e di riferigli sulle posssibilità.

Successivamente pone il problema di Napoli nel senso di aumentare lo scarico dei carri a Napoli, che ora è limitato a 160 - 180 al giorno.

Il generale Di Raimondo informa che l'unico mezzo è quello degli autocarri e in questo campo ci dovrebbe aiutare la parte germanica.

Il Maresciallo Kesselring informa che ha già dato ordini al riguardo. La capacità di trasporto con automezzi salirà da 160 a 700 tonnellate ma queste saranno assorbite direttamente dal trasporto delle truppe.

Il generale Di Raimondo informa che i porti limitrofi sono già sfruttati.

Il Maresciallo Kesselring informa che darà un contributo di autocarri. Metterà un direttore con l'impiego non solo delle 700 tonnellate di cui disporremo ma anche per ssfruttare i mezzi di passaggio.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che faremo altrattanto anche noi e prega il generale Di Raimondo di provvedere.

Il Maresciallo Kesselring aggiunge che oltre ai tempi per il trasporto occorre tenere conto anche di quelli di scarico e provvederà a ridurre quest'ultimi. Inoltre ha ordinato di liberare Napoli dei servizi per munizioni e per carburanti. I piccoli piroscafi che ne hanno a bordo, di notte devono uscire ed appartarsi.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che è in corso il

decreto per la nomina dell'Alto Commissario per il porto di Napoli (Ammiraglio Falangola).

Quanto ai lavori pubblici è urgente un lavoro a Napoli, già da lui accennato al Prefetto, e cioè di mettere portuali in condizione di scaricare anche di notte e in caso di allarme mediante la costruzione di opportuni ricoveri alla testata dei pontili.

Eccellenza Host Venturi promette per la prossima riunione il programma dell'impiego di altri porti.

Rinnova la richiesta di 50 autocarri per la Sicilia.

Chiede poi un reparto di artieri per Pantelleria.

Il Capo di Stato Maggiore Generale chiude chiedendo al comandante Ollandini a che punto è la questione del cavo del Brennero.

Comandante Ollandini risponde che la "Sirti" è in difficoltà ma sono in corso trattative. Mancano ancora 45 km per cui occorrono 250 operai.

Afferma che si tratta di vera operazione di guerra che deve essere risolta al più presto. Altrettanto evidente, dato che il centro di gravità si sta trasferendo nel Mediterraneo, è il cavo Roma-Salonicco.

Eccellenza Host Venturi informa che il problema principale è Roma-Brindisi, mente la Brindisi-Durazzo si può dire risolto.

Il Capo di Stato Maggiore Generale prega prendere contatti con Eccellenza Pession al riguardo e chiede sia fatto subito elenco dei materiali da richiedere alla parte germanica.

Il Maresciallo Kesselring chiede ancora che siano mantenuti 4-5 treni al giorno tedeschi in Sicilia per materiali.

Eccellenza Host Venturi ed il generale Di Raimondo rispondono che o si mandano truppe o si mandano materiali e noi non possiamo fare a meno di 120 vagoni almeno di quelli che passano per lo Stretto.

Si conclude siano 5 treni al giorno tra truppe e materiali.

Ore 18,45 - Riceve il Maresciallo Kesselring.

Il Maresciallo Kesselring gli presenta un telegramma Rommel con richiesta di benzina urgentissima.

Aggiunge che per essere sicuro della cosa ha mandato un ufficiale a vedere la situazione e risulta che Rommel può ancora muoversi per 70-80 km pari a giornate 0,1 e poi sarà fermo. Lui a sua volta ha perso alcuni aerei da trasporto e pensa che i viaggi d'ora in poi possano avvenire solo di notte. Ha disposto invio di truppe per assicurare la strada costiera di Tunisi con auto e treni. Sono in viaggio 1300 metri cubi di benzina, ma non si sa se arriveranno.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che il "Foscolo" e in ritardo e l'"Orione" è pronto a partire.

Il Maresciallo Kesselring chiede qualche altro mezzo.

Aggiunge che il Maresciallo Rommel ha anche molti automezzi tedeschi a gasolio che non sono riforniti e chiede anticipo da parte del Maresciallo Bastico.

Aggiunge che la situazione è proprio come dice Rommel ma lui non può fare di più.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che tutti gli aerei italiani concorreranno con il volo notturno per fare rifornimenti. Il Maresciallo Kesselring aggiunge poi che di quanto si è mandato a Rommel in linea è giunto poco perchè trattenuto dai comandi retrostanti.

Il Capo di Stato Maggiore Genrale informa che è questione solo di giorni e poi la crisi si risolve. Se mandasse i cacciatorpediniere farebbe un sacrificio inutile perchè non arriverebbero.

Ne sono già stati persi due in questo modo.

Il Maresciallo Kesselring chiede invio a mezzo sommergibili.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che sono pochi, portano poco e sono lenti.

Ore 19,00 – Telefona all'ammiraglio Sansonetti prospettandogli la situazione e chiedendo cosa si può fare.

Ammiraglio Sansonetti esclude in modo più assoluto l'impiego, da caccia per trasporto carburanti e informa che domani parte il sommergibile "Micca" con 178 tonnellate di benzina avio che miscelata con gasolio può servire per gli automezzi. Pertanto il Capo di Stato Maggiore Generale prega il generale Magli di disporree perchè il gasolio occorrente sia dato da Eccellenza Bastico.

Il Maresciallo Kesselring ritorna sull'argomento dei cacciatorpediniere e dice che da Bengasi a Tobruch sono stati fatti trasporti carburanti con essi senza incidenti.

Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che quella rotta non è vicina a Malta. La cosa è ben diversa.

Successivamente il Maresciallo Kesselring torna sull'argomento del Comando Marina di Tunisi e propone una piccola aggiunta al verbale di costituzione.

Il Capo di Stato Maggiore Generale approva, previa una telefonata all'ammiraglio Riccardi per sentire il suo parere.

Convoca poi il generale Di Raimondo e ordina che siano continuati i trasporti notturni aerei di benzina.

Il Maresciallo Kesselring propone poi di informare l'ammiraglio Campioni che ha ordinato trasferimento di 2 batterie da 88 da Creta a Rodi e di pregarlo di prendere accordi con il generale Loehr e generale Waldau (X° Corpo Aereo tedesco) per difesa e sistemazione del campo a Scarpanto.

Infine chiede una cinquantina di maone per accelerare il carico dei piroscafi a Napoli.

Ore 19,55 - Si reca a conferire con il Duce.

- Ore 20,00 Dispone per la spedizione dei seguenti telegrammi:
 - A Superlibia circa approntamento zona fortificata Gabes -Mareth (vedi all. n. 770).
 - A generale Marras per Maresciallo Keitel per ringraziamento adesione alla sua lettera del 4 (vedi all. n. 771).

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - il bollettino notizie (all. n. 781 a-b-c-);
 - il bollettino giornaliero n. 345 (all. n. 782);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 991 (all. n. 783):
 - la situazione settimanale Stati Esteri n. 50 (all. n. 784).
- b) Stato Maggiore Marina trasmette (all. n. 785) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del giorno 11 dicembre.

VIII - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia comunica (telegramma 49719 - **all. n. 786**) che ufficiale di collegamento germanico ha comunicato che secondo nuove istruzioni tutto il materiale dell'Arsenale di Tolone è di proprietà tedesca.

- IX) È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 930 (all. n. 787).
- X) Condizioni meteorologiche (all. n. 788).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)



12 SABATO I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 789-790-791-792):

- 12 pomeriggio, in zona sud-est Idria, sono state sparate raffiche di mitragliatrice contro nostra pattuglia: subito 2 morti e 2 feriti.
- Stesso pomeriggio, ricognitore nemico ha sorvolato il golfo di Napoli.
 - 12 sera, 4-5 aerei nemici hanno sganciato una ventina di spezzoni presso Palermo: nessun danno. Altro aereo ha sganciato 3 bombe su Taormina, causando lievi danni (stazione).
- Durante l'incursione dell'11 sera, aerei nemici hanno sganciato bombe e spezzoni incendiari su alcune località nei dintorni di Torino, causando lievi danni.
 - Sono stati finora catturati 6 aviatori (1 morto, 1 ferito) appartenenti all'equipaggio del bombardiere nemico precipitato presso Fossano. In corso ricerche rimanenti 2 membri.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA:

 Situazione grafica dislocazione truppe della 4ª Armata alla data del 12 risulta dall'all. n. 793.

3) SCACCHIERE CORSICA:

Situazione dislocazione truppe della 4ª Armata alla data del 12 risulta dall'all. n. 794.

4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 795):

 Nessun avvenimento di rilievo. In operazioni di ratsrellamento inflitti 2 morti, numero imprecisato feriti ed 1 catturato.

5) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 795):

- Nostri reparti, col concorso militi anticomunisti croati, hanno rioccupato zona Gomirje (nord-ovest Ogulin).
 Inflitte sensibili perdite.
 - Subito 1 morto e 9 feriti (3 ufficiali) italiani: 8 morti, 5 feriti, 150 dispersi militi anticomunisti.
- In zona sud-est Karlovac formazioni partigiane hanno costretto Croati a ripiegare sulla linea Brodani-Cerovac.
 Intervenute efficacemente nostra artiglieria ed Aviazione.

A nord F. Kupa è in corso un'azione controffensiva croata.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 796-797):
 - ore 11,00 del 12, le motonavi "Vulcania" e "Saturnia" sono partite da Port Elisabeth.
 - sono in agguato o in navigazione n. 12 sommergibili in Mediterraneo e n. 3 in Atlantico.
 - dalle ore 12,00 dell'11 alle ore 12,00 del 12, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 34 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n. 7 siluranti e n. 4 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 798-799-800-801):
 - Nostro ricognitore non è rientrato da una missione lungo la costa algerina.
 - 12 pomeriggio, nostri aerosiluranti hanno abbattuto 1 caccia nemico al largo di Bona.
 - Normale attività aerea per esplorazioni e per protezione al nostro traffico.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 802-803-804-805-806-807-808-809):

Libia

- Notte sul 12, dopo violenta preparazione di artiglieria reparti nemici di fanteria hanno attaccato nel settore costiero. Pattuglie di sicurezza tedesche hanno ripiegato sulla retrostante 90^a leggera.
 - 12 mattina, fanterie nemiche, appoggiate da numerosi carri armati ed artiglierie, hanno attaccato in zona Bir Es Suera (sud Marsa El Brega) riuscendo a conseguire qualche successo. Contrattacco Corpo Tedesco d'Africa ha ristabilito situazione (fatti alcuni prigionieri).
 - A mezzogiorno nemico ha iniziato nuovo attacco nello stesso settore, ma è stato contenuto.
- Nel settore costiero, durante la giornata del 12, nemico ha fatto affluire considerevoli forze di fanteria ed artiglieria. Pertanto, è stato disposto, per la notte sul 13, il ripiegamento sulla linea dei caposaldi est El Agheila.

Sud Libico

- Giorno 11, sulla pista Bu Ngem (100 km sud-ovest Buerat El Hsum)-Ho nostro distaccamento sahariano ha attaccato un gruppo di camionette nemiche, catturandone 2.
- Stesso giorno, 2 camionette nemiche sono saltate su mine, mentre tentavano passaggio a Bir El Gattar (40 km nord-est Zella); altra camionetta è riuscita ad allontanarsi, abbandonando ufficiale inglese morto.

Attività aerea

12 pomeriggio, aerei nemici hanno combardato zona Zanzur: nessun

danno; 1 morto ed 1 ferito indigeni.

 Situazione presunta forze contrapposte alla data del 12 dicembre risulta dall'all, n. 810.

8) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 811-812-813-814-815):

Settore Biserta

 Attacco nemico in zona ovest Eddekhila (ovést Tebourba) è stato respinto da contrattacco tedesco.

Catturati 10 carri armati e 2 cannoni.

Settore Tunisi nord

- Giornata 11, in zona Dj El Soud (sud-ovest Tebourba) è stato annientato gruppo di combattimento nemico: distrutti 3 carri armati e numerosi automezzi.
- In zona Goubellat (sud-est Medjez El Bab) aerei tedeschi hanno incendiato 5 carri armati e diecina autocarri nemici.
- Situazione presunta forze contrapposte alla data del 12 risulta dagli all. nn. 816-817.

9) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8º Armata segnala (**all. nn. 818-819-820-821**): Settore II Corpo d'Armata

- Nel settore "Cosseria" attacco nemico (circa 4 battaglioni) iniziatosi alba giorno 12, è stato contenuto e successivamente respinto da nostro contrattacco; in corso rastrellamento zona; ridotti al silenzio 4 carri armati nemici in postazione fissa. Nel pomeriggio, respinto attacco di una compagnia nemica.
- Nel settore 'Ravenna" contenuti e quasi ovunque respinti attacchi nemici (giorno 12); in corso nostra azione per sbloccare qualche nostro centro di fuoco premuto da forze nemiche.
 - Inflitte ingenti perdite e catturati 61 prigionieri nonchè abbondante bottino. Nostre perdite (intero settore Corpo d'Armata giorno 12): 82 morti (7 ufficiali), 212 feriti (14 ufficiali), 139 dispersi (5 ufficiali).

Settore XXXV Corpo d'Armata

- Nel settore "Pasubio", respinti numerosi attacchi nemici (giorno 12); avversario ricacciato da alcune posizioni precedentemente conquistate; in corso attacco nemico contro abitato Ogalew.
 - Inflitte gravi perdite. Nostre perdite, finora accertate, nei giorni 10-11-12: 230 morti (10 ufficiali), 596 feriti (21 ufficiali).

Nostro prezzo anticarro ha distrutto ${\bf 1}$ aereo nemico che aveva atterrato.

Corpo d'Armata alpino

 Nel settore "Tridentina", respinto attacco nemico in forze, oltre Don, infliggendo sensibili perdite.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito segnala forza sbarcata in Tunisia il giorno 12 dicembre (telegramma 4171 all. n. 823).
- Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/22865 all.n. 823) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 11 e 12 dicembre.
- 3) Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia comunica (telegramma 24119 all. n. 324) che per controbattere azione partigiani in regione Gračac-Knin avrebbe concordato con Governatorato Montenegro circa trasporto 3000 anticomunisti Montenegro in territorio dell'Armata.
- 4) Comando Superiore Forze Armate Libia:
 - comunica (foglio 026/3061 all. n. 825) circa militari tedeschi che vendono armi e munizionamento all'elemento arabo;
 - segnala (telegramma 5321 20290 all. n. 826-827) deficienza assoluta di carburante.
- 5) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia:
 - segnala (telegramma 732 all. n. 828) che popolazione Tunisi ha avuto sinora 80 morti per bombardamenti aerei nemici;
 - comunica (telegramma 741 all. n. 829) circa situazione presunta del nemico in Tunisia.
- 6) Maggiore Patti da Tunisia:
 - comunica (telegramma 150 all. n. 830) circa arruolamento volontari in Tunisia;
 - comunica (telegramma 152 all. 831) circa disarmo penisola Bon.
- 7) R. Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5786 all.n. 832) situazione alle ore 9,00 del giorno 12 dicembre.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 274-278 all. n. 833-834) la situazione al fronte russo-tedesco alla data del 12 dicembre (vedi schizzo all. n. 835).
 - comunica (telegramma 275/Go all. n. 836) varianti alla situazione nel Nord Africa Francese.
- 2) Si informa (telegramma 61643 **all. n. 837**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

 Si impartiscono (foglio 3999 - all. n. 838) allo Stato Maggiore Regio Esercito disposizioni per la costituzione di una sezione telecomunicazioni a Berlino.

- Si comunica (foglio 4000 all. n. 839) allo Stato Maggiore Regio Esercito circa la costituzione di nuovi reparti P.A.I. di cui alla lettera del Ministero dell'Africa Italiana (n. 851271 allegata al foglio).
- Si ordina (telegramma 4003 all. n. 840) allo Stato Maggiore Regio Esercito l'urgente approntamento di 2 ufficiali e 50 militi portuali per ciascuno dei porti di Tunisi e Biserta.
- Si comunica (telegramma 4005 all. n. 841) al Comando Superiore
 Forze Armate Libia circa richiamo personale della Stazione EIAR di Tripoli.
- Si comunica (foglio 4012 all. n. 842) allo Stato Maggiore Regio
 Esercito circa la mano d'opera per la posa del cavo del Brennero.
- Si comunica (foglio 25294 all. n. 843) al Ministero degli Esteri tramite il Barone Scammacca circa il personale di guardia per il Regio Consolato di Odessa di cui all'appunto in data 24 novembre del Ministero Affari Esteri (vedi allegato al foglio)
- Si invia (foglio 25315 all. n. 844) al Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia a seguito del telegramma 25244 del 7 dicembre (vedi all. n. 476) copia delle direttive impartite dall'O.K.W. al Comando Superiore Forze Armate del sud-est circa l'attività operativa invernale in Croazia.
- Si ordina (telegramma 34021 all. n. 845) al Comando Superiore Forze Armate Libia che dal giorno 12 dicembre cessa di funzionare l'Ufficio Stralcio Delease presso il Comando Superiore.
- Si ordina (telegramma 34025 all. n. 846) allo Stato Maggiore Regio Esercito il sollecito invio in Libia di reparti specialisti d'artiglieria.
- Si impartiscono (telegramma 4004 all. n. 847) allo Stato Maggiore Regio Esercito disposizioni perché il reparto Milizia Nazionale Portuaria già dislocato a Salonicco si porti a Cannes.

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

- Comando Superiore Forze Armate Grecia comunica (telegramma 0226222 all. n. 848) in riferimento al telegramma 25256 dell'8 corrente (vedi all. n. 551) che dati richiesti relativi a schieramento artiglierie difesa costiera e contraerea sono contenuti nella realizzazione grafica di cui al foglio 0217041 del 2 settembre 1942 (vedi allegato al telegramma).
- 2) Comando Superiore Forze Armate Libia:
 - comunica (telegramma 20285 all. n. 849) in riferimento al telegramma 34005 dell'11 dicembre (vedi all. n. 770) circa organizzazione difesa su linea Mareth;
 - comunica (telegramma 5354 all. n. 850) in riferimento al telegramma 33988 (vedi allegato al telegramma) di aver provveduto incaricando il maggiore in s.S.M. Nani.

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 10,00 - Riceve l'Ambasciatore di Croazia.

Argomenti vari tra cui richiesta della Croazia di avere 50.000 uniformi di panno.

Ore 10,45 - Rapporto degli Ammiragli.

Bombardamenti nemici sul territorio nazionale.

Situazione in Africa.

Ore 11.00 - Riceve il Prefetto di Fiume: Eccellenza Testa.

Ore 11,30 - Si reca a conferire con il Duce.

Ore 14,00 - Si reca a Viterbo, Soriano e Gallese in ricognizione.

Ore 17,30 - Presiede la consueta riunione sui trasporti.

Ammiraglio Sansonetti espone il programma dei prossimi trasporti facendo alcune riserve per le navi nuove.

Aggiunge che per le navi veloci conviene fare il carico a Palermo anziché a Napoli e non garantisce di prendere impegno per il programma perché tutto dipende da ipotesi e previsioni sulla disponibilità dei mezzi.

Aggiunge che 3 torpediniere sono adibite alla caccia dei sommergibili quindi su queste non si deve fare alcun assegnamento per l'impiego come scorta. Inoltre i 7 cacciatorpediniere che fanno servizio per le torpedini devono essere utilizzati solo eccezionalmente per qualche frecciata con truppe quando mancano le mine o il tempo non consente la posa.

Il generale Di Raimondo assicura però che farà il possibile per evitare che manchi l'affluenza delle mine.

Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede al Maresciallo Kesselring se il programma prospettato dall'ammiraglio Sansonetti soddisfa ai suoi desideri per la Tunisia.

Il Maresciallo Kesselring risponde che le condizioni variano certamente e quindi conviene mantenere una certa elasticità di manovra tra Tunisi e Biserta e la possibilità di modificare i programmi a secondo delle necessità.

L'ammiraglio Sansonetti risponde che per questa manovra sono molto utili le motonavi (oltreché per i picchi di carico) e quindi conviene tenerle preziose.

L'ammiraglio Sansonetti espone poi i programmi per Tripoli e per Susa e aggiunge che partirà un galleggiante rimorchiato da una torpediniera con un importante carico di benzina.

Il 18 si farà un tentativo con il "Millelire", pure rimorchiato con un carico ancora maggiore.

Il Maresciallo Kesselring suggerisce di sfruttare con l'aiuto di maone anche qualche piccola rada per sbarchi sussidiari.

VII - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - il bollettino notizie (all. n. 851 a, b, c);
 - il bollettino giornaliero n. 346 (all. n. 852);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 992 (all. n. 853);
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 854) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17,00 del giorno 12 dicembre.

VIII - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

N.N.

- IX) È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 931 (all. n. 855).
- X) Condizioni meteorologiche (all. n. 856).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)



13 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 857):

- Nulla da segnalare
- 2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA:
 - Situazione grafica dislocazione truppe della 4º Armata risulta dall'all.
 n. 858.
- 3) SCACCHIERE CORSICA:
 - Situazione grafica dislocazione truppe italiane alla data del giorno 13 dicembre risulta dall'all. n. 859.
- 4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 560):
 - Sventato tentativo aggressione ad abitato in zona sud-est Lubiana; inflitte perdite non precisate.
- 5) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 860):
 - Arrestata azione ribelli in zona est e sud-est Karlovac; controffensiva croata ostacolata dal maltempo.
- 6) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 861):
 - Giorno 13, nostro ricognitore partito per esplorazione zona sud-est Berat (Albania), non è rientrato alla base.
- 7) SCACCHIERE MEDITERRANEO:
 - a) Stato Maggiore Regia Marina (all. n. 862 863 864 865 866 867):
 - 13 pomeriggio, piroscafo "Macedonia" (2875 tonnellate), in arrivo a Susa, è stato silurato da sommergibile nemico presso detto porto; unità è stata rimorchiata fino a poggiare su fondo; iniziato trasbordo carico.
 - Notte sul 14, motonave "Foscolo" (3059 tonn.: Trapani-Tripoli) è stata affondata da aerei nemici in acque sud-ovest Capo Lilibeo (sud Trapani); ricuperati 81 naufraghi; in corso ulteriori ricerche.
 - 12 pomeriggio, giunti a Biserta piroscafo "Rhea" e 4 motozattere germaniche.
 - sono in navigazione o in agguato n. 3 sommergibili in Atlantico e n.
 13 in Mediterraneo.

- Dalle ore 12,00 del 12 alle ore 12 del 13, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 36 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n. 6 siluranti e n. 6 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 868 869 870 871):
 - Il porto di Bona è stato bombardato da aerei italiani (4) e tedeschi (13) la notte sul 13 e nuovamente da aerei italiani (4) il 13 sera; 3 velivoli germanici non rientrati.
 - Intensa attività per esplorazioni sull'intero bacino del Mediterraneo e per protezione al nostro traffico marittimo.
- 8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 872 873 874 875 876 877 878 879):

Libia

- Giorno 12, forti reparti esploranti motorizzati nemici si sono spinti, con movimento aggirante, in zona 25 km a sud-est Arco dei Fileni.
- Notte sul 13, effettuato arretramento nostre unità sulla linea est El Agheila Maaten Giofer. Nemico, non accortosi nostro sganciamento, ha svolto nella mattina del 13, forte fuoco di artiglieria su posizioni da noi abbandonate; in giornata ha poi seguito movimento, rallentato da nostri campi minati. A sera, in zona est El Agheila, leggero contatto di nostre retroguardie con elementi esploranti nemici. Attacchi aerei nemici in zona Arco dei Fileni; 10 velivoli avversari sono stati abbattuti (9 da caccia tedesca, 1 da contraerea italiana). Nostra Aviazione ha colpito concentramenti automezzi avversari in zona sud-ovest Agedabia.
- Situazione presunta forze contrapposte alla data del 13 dicembre risulta dall'all. n. 880.
- 9) SCACCHIERE TUNISINO (all. n. 881 882 883 884 885):
 - Occupato Dj Zamit (ovest Eddekhila); nemico ripiegato verso sudovest, lasciando sul terreno numerosi morti e feriti.
 Azioni sabotaggio nemiche contro comunicazioni telefoniche tra Tunisi, Susa e Sfax.
 - Aerei nemici bombardato:
 - 12 mattina, porto Tunisi colpendo nuovamente piroscafo "Arlesiana"; 1 morto e molti feriti (tra cui 2 ufficiali del piroscafo "Savigliano");
 - 13 mattina, Biserta e porti Tunisi e Susa; nessun danno a piroscafi; sensibili perdite tra popolazione Susa: finora accertati oltre 100 feriti (4 militari);
 - 13 sera, Tunisi: cisterna "Kaucaso" colpita ed incendiata.
 - Bombardieri avversari hanno interrotto ferrovia Susa-Sfax; traffico

mantenuto con trasbordo su autocarri;

2 quadrimotori nemici abbattuti da caccia tedeschi.

 Situazione presunta forze contrapposte alla data del giorno 13 risulta dagli all. nn. 886 - 887.

10) SCACCHIERE RUSSO segnala (all. nn. 888 - 889 - 890 - 890 bis):

II Corpo d'Armata

In zona Novo Kalitva nemico esercita forte pressione contro 385^a
 Divisione germanica (entrata in linea sinistra "Cosseria") nostro caposaldo occupato dal nemico; in corso contrattacco.

 Nel settore "Cosseria" nemico ha conseguito qualche successo e continua ad esercitare forte pressione.

 Nel settore "Ravenna" piccole infiltrazioni nemiche presso Krassnoje Orechowo (sud Werch Mamon); in corso nostri contrattacchi.

- In complesso, perdite nemiche gravi; nostre sensibili.

 Vedi comunicato del Comando Supremo germanico del giorno 13 corrente (all. n. 891).

XXXV Corpo d'Armata

 Divisione "Pasubio" ha completato occupazione Ogalew; fatti 20 prigionieri.

XXIX Corpo d'Armata

- Nel settore "3ª Celere", vivace attività di opposti elementi esploranti
- Giorno 11, nostre mitragliere abbattuto 1 aereo nemico.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito segnala (telegramma 4202 **all. n. 890**) forza sbarcata in Tunisia il giorno 13 corrente.
- Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/22922 all.n. 893) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 12 e 13 dicembre.

3) Comando Superiore Forze Armate Libia:

- invia (foglio 01/20282 - **all. n. 894**) al Maresciallo Cavallero una lettera del Maresciallo Bastico relativa [...];

 comunica (telegramma 20306 - 20365 - all. 895 - 896) a seguito telegramma 20205 (vedi all. n. 602) circa decisioni Maresciallo Rommel di tenere la massa del XXI C.A. nella zona di En Nofilia finché la posizione di Marsa El Brega sarà abbandonata definitivamente dalle truppe motocorazzate;

- segnala (telegramma 5405 - all. n. 897) disservizio arrivo corri-

spondenza privata in Libia.

4) Stato Maggiore Italiano presso l'A.C.I.T.: comunica (telegramma 5506 - all. n. 898) circa pensiero diffuso fra ufficiali tedeschi dell'A.C.I.T. che questa debba ripiegare sgombrando la Tripolitania sulla Tunisia per ivi

- sostare e rafforzarsi per esercitare quindi azione offensiva verso occidente.
- 5) Comando 8ª Armata comunica (telegramma 013/1260 all. n. 899) circa necessità sicuro e continuo collegamento con la Madrepatria.
- 6) R. Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5803 all. n. 900) situazione alle ore 9,00 del giorno 13 dicembre.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 284-280 all. n. 901-902) la situazione al fronte russo-tedesco alla ore 12 del giorno 13 dicembre (vedi schizzo all. n. 903).
 - segnala (telegramma 282 all. n. 904) varianti alla situazione nel Nord Africa Francese.
- 2) Si informa (telegramma 61647 **all. n. 905**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - invia (telegramma 13377 all. n. 906) allo Stato Maggiore Regio Esercito in riferimento al telegramma 108874 dell'11 corrente (vedi allegato al telegramma) il nulla osta del Comando Supremo per l'assegnazione alla Intendenza di Tunisia del personale della Commissione Italiana Armistizio con la Francia già pratico dell'ambiente cui al telegramma 12944 del 22 novembre u.s. (vedi all. n. 1804).
 - comunica telegramma 34045 all. n. 907) al Maresciallo Bastico che pur tenendo conto manovra Armata corazzata Duce è d'avviso che arretramento Divisione "Pistoia" sia ritardato il meno possibile.
- Si informa (telegramma 13376 all. n. 908) lo Stato Maggiore Regia Marina che da confidenze di prigionieri provenienti da Malta risulterebbe che recentemente elemento inglese di spionaggio sia stato lanciato con paracadute su isola Pantelleria.
 - Si comunica (telegramma 13378 all. n. 909) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica in riferimento al foglio 1B/21800 del 9 corrente (vedi all. n. 755) circa inconveniente lamentato circa possesso materiali aeronautici e aeroporti nella Francia occupata da 4ª Armata.
 - Si invia (telegramma 25328 all. n. 910) al Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia in riferimento al telegramma 5566 del 26 novembre (vedi allegato al telegramma) il nulla osta per l'effettuazione da parte germanica di rilievi aerofotogrammetrici della zona mineraria di Mostar.

- Si invia (telegramma 34033 all. n. 911) allo Stato Maggiore Regio Esercito in riferimento al telegramma 108965 (vedi allegato al telegramma) il nulla osta per la designazione del colonnello Mansoldo.
- Si comunica (foglio 34034 all. n. 912) al Capo della Direzione Superiore Trasporti che, in riferimento al promemoria n. 1425 del 9 dicembre (vedi allegato al foglio) i reparti ferrovieri ripiegati dalla Cirenaica e alle dipendenze di Superlibia siano mantenuti in piena efficienza.
- Si comunica (foglio 34036 all. n. 913) allo Stato Maggiore Regio Esercito in riferimento al foglio 3878 del 5 dicembre (vedi all. n. 461) circa ricognizione aerea sulla zona di Algeri.
- Si ordina (telegramma 34042 all. n. 914) allo Stato Maggiore Regio Esercito di inviare alla Divisione "Superga" il I battaglione misto collegamenti del XXX C. A.
- Si informa (telegramma 34043 all. n. 915) il COLETUN in riferimento al telegramma 704 (vedi allegato al telegramma) circa invio in Tunisia della 233ª compagnia collegamenti e del I battaglione misto collegamenti.
- Si comunica (telegramma 34044 **all. n. 916**) il Comando Superiore Forze Armate Libia circa la posizione del generale Mancinelli.
- Si impartiscono (telegramma 40992 all. n. 917) alla Commissione Italiana Armistizio con la Francia disposizioni circa gli accordi tra Comando Supremo italiano e tedesco per l'Arsenale di Tolone, per i materiali esistenti in magazzino e per ripartizione naviglio da guerra efficiente.

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

- 1) Comando Superiore Forze Slovenia-Dalmazia segnala (telegramma 24190 **all. n. 918**) armi e munizioni e materiali vari catturati o rastrellati dal 1° al 30 novembre.
- 2) Comando Superiore Forze Armate Libia:
 - comunica (telegramma 20284 all. n. 919) in riferimento al telegramma 34004 dell'11 dicembre (vedi all. n. 769) circa difesa Tripolitania di cui al telegramma 33587 (vedi all. n. 1432);
 - comunica (telegramma 5403 all. n. 920) in riferimento al telegramma 13023/S.V. (vedi allegato al telegramma) che possibilità sistemazione difensiva nota posizione dipende unicamente da affluenza materiale rafforzato.
- 3) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia comunica (telegramma 763 all. n. 921) in riferimento al telegramma 33989 (v. all. n. 700) circa organizzazione ferrovia tra Tunisia e Tripolitania.

VI - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il Duce emana:

- il bando n. 147 (all. n. 922) col quale ordina che la sezione del

Tribunale Militare di Guerra di Rodi dal 1° dicembre 1942 XXI assume la denominazione di sezione del Tribunale Militare di Guerra di Atene;

 il bando n. 148 (all. n. 923) con il quale è abrogato il bando del 1° marzo 1942 XX concernente la nomina del Commissario straordinario per i porti della Cirenaica.

 il bando n. 149 (all. n. 924) con cui la sezione del Tribunale Militare di Guerra della 5ª Armata è soppressa a decorrere dal 10 dicembre 1942 XXI.

VII - ATTIVITÁ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 10.00 - Riceve l'Eccellenza Alfieri.

Ore 10,55 – Riceve il colonnello Messerschmidt che informa che affronterà, con 5 gruppi distinti di ufficiali i problemi inerenti al rafforzamento della difesa di Rodi, Peloponneso, Sicilia, Sardegna e Corsica. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente la nostra grave deficienza di anticarro e contraerei ed il colonnello Messerschmidt assicura che la parte germanica farà tutto il possibile.

Ore 11.00 – Dà notizia telefonica di quanto sopra all'Eccellenza Vecchiarelli informandolo che il colonnello Messerschmidt verrà da lui e pregandolo di dare a ciascun gruppo anche ufficiali italiani.

Ore 12.00 - Si reca a conferire con il Duce.

Ore 17.00 - Riceve l'Eccellenza dottor Leka.

Ore 18.00 - Riceve il maggiore Millo. Argomento:

 Invito al Maresciallo Kesselring al prossimo convegno di Berchtesgaden.

 Proposta del Maresciallo Kesselring di modifiche alle norme circa il comando e la difesa in Tunisia (vedi all. n. dell'11 corrente).

Ore 18,15 – Telefona all'Eccellenza Amm. Riccardi in merito a quanto sopra e questi informa che manderà l'ammiraglio Sansonetti per l'esame dell'argomento.

Ore 20.00 - Riceve l'ammiraglio Sansonetti.

VIII - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - il bollettino notizie (all. n. 925 a, b, c);
 - il bollettino giornaliero n. 347 (all. n. 926);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 993 (all. n. 927).
- b) Stato Maggiore Regia Marina (all. n. 928) la situazione giornaliera

- delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17,00 del giorno 13 dicembre.
- c) Stato Maggiore Regia Aeronautica invia (all. n. 929) il bollettino settimanbale informazioni n. 82.

IX - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

N.N.

- X) È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 932 (all. n. 930).
- XI) Condizioni metereologiche (all. n. 931).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

14 LUNEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 932 - 933 - 934):

- Notte sul 15, incursione nemica su Napoli con sgancio di una cinquantina di bombe alla periferia della città e sulla zona industriale: lievi danni; poche vittime (segnalati finora alcuni morti e feriti fra le truppe germaniche accampate a Fuorigrotta).
- Situazione grafica della dislocazione in territorio metropolitano e nella Francia occupata alla data del 14 dicembre risulta dall'allegato 934 bis.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA:

Situazione grafica dislocazione truppe della 4ª Armata risulta dall'all.
 n. 935.

3) SCACCHIERE CORSICA:

 Situazione grafica dislocazione truppe italiane in Corsica risulta dall'all. n. 935.

4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 560):

- Presso Zuzemberk (ovest Novo Mesto) in corso azione nostre truppe contro consistente banda ribelli, già impegnata da militi croati.
- In zona sud-est Karlovac pressione partigiani sensibilmente diminuita.

5) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 937):

 Nessun avvenimento di rilievo. Inflitti 5 morti e 23 catturati; subito 3 feriti.

6) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 938):

 Cerovoda (30 km. sud-est Berat) è stata rioccupata da colonna forze di polizia.
 Come noto, detto abitato venne attaccato giorno 7 da grossa banda ribelle ed occupato. (vedi telegramma 8287 del 10 corrente - all. n. 643).

7) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 939 - 940).

 Altro sommergibile nemico ha silurato, mattinata 14 presso isola Makronesion (sud-est Atene), il piroscafo "Delphin" (5000 tonn.; vuoto), affondandolo.

- 8) SCACCHIERE EGEO (all. n. 941):
 - Ore 17,5 del 14 dicembre due C R 42 decollando su allarme si sono scontrati. Entrambi aerei distrutti. Un pilota deceduto.
- 9) SCACCHIERE MEDITERRANEO:
 - a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 942 943 944 945):
 - A circa 30 miglia da Capo Bon, sommergibile nemico ha attaccato piroscafi "Honestas" (4959 tonn.) e "Castelverde" (6665 tonn.), diretti in Tunisia con carico di circa 200 automezzi, affondandoli. Unità di scorta hanno raccolto tutto il personale e dirigono per rientrare.
 - Motoveliero "C. Chiesa" (Tripoli-Trapani) è stato mitragliato da aerei nemici: 2 feriti; non segnalati danni.
 - Ore 12,00 del 14 motonavi "Vulcania" e "Saturnia" si trovano a 300 miglia nord-ovest della Città del Capo.
 - sono in navigazione o in agguato n. 11 sommergibili in Mediterraneo e n. 3 in Atlantico.
 - Dalle ore 12.00 del 13 alle ore 12.00 del 14, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 31 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n. 8 siluranti e n. 3 navi scorta.
 - b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 946 947 948 949):
 - Notevole attività per ricognizioni sul Mediterraneo e per protezione al nostro traffico marrittimo ed aereo.
- 10) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 950 951 952 953 954 955 956 957):

Libia

 Gruppo "Cantaluppi" ha contenuto, in zona sud-ovest El Agheila, attacco sferrato dal nemico nel pomeriggio del 14 con forti unità corazzate. Risultano distrutti 22 carri armati nemici; anche le perdite del gruppo Cantaluppi sono rilevanti.

90ª leggera e gruppo "Cantaluppi" ripiegano ad ovest della stretta di El Mugtaa, che rimane presidiata da un'aliquota del Corpo Tedesco d'Africa – Rimanente Corpo Tedesco d'Africa schierato a sud-est Bir

- El Merduma per fronteggiare minaccia aggiramento nemico da sud. Divisione "Pistoia" ripreso movimento verso posizioni Buerat El Hsum.
- Intensa attività delle opposte aviazioni; quella nemica particolarmente diretta contro il traffico sulla via Balbia e le zone di schieramento delle nostre unità motocorazzate.

Nostra caccia ha abbattuto 1 ricognitore nemico. Altri 9 velivoli sono stati abbattuti dai Tedeschi.

- Altri 9 velivoli sono stati abbattuti dai Tedeschi.
- Situazione presunta forze contrapposte alla data del 14 dicembre risulta dall'all. n. 958.

11) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 959 - 960 - 961):

- Sul fronte terrestre nessun avvenimento di rilievo. In zona Dj Anntra (sud-ovest Mateur) nemico attende a lavori di fortificazione campale.
- Reiterati attacchi aerei nemici sui porti di Tunisi e Sousse e lungo la ferrovia Sousse - Sfax: a Tunisi oltre 200 morti e 100 feriti (arabi); a Sousse finora accertati 20 morti e 110 feriti.

Caccia tedesca ha abbattuto 3 velivoli nemici.

- Situazione presunta forze contrapposte alla data del 14 dicembre risulta dall'all. n. 962.
- Forze anglo-americane accertate e presenti o in affluenza in Tunisia (all. 962 bis).

12) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8^a Armata segnala (all. nn. 963 - 964 - 965): Settore II C.A.

Respinti ripetuti attacchi nemici nella giornata del 14, lotta particolarmente accanita in zona centrale fronte "Cosseria" ove nemico è stato contenuto. (vedi comunicato del Comando Supremo germanico del giorno 14 dicembre - all. n. 966). Inflitte perdite rilevanti, subendone sensibili.

Perdite finora accertate, Divisione "Cosseria", in azione 13 e 14 mattina: 639 feriti (28 ufficiali); catturati 48 prigionieri.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito (telegramma 4233 all. n. 957) forza sbarcata in Tunisia il 14 corrente.
- 2) Ministero Guerra-Gabinetto:
 - comunica (foglio 73680/106.2.7. all. n. 968) circa la esecuzione di lavori nel Montenegro per esigenze operative;

- invia (foglio 72511/107.1.1. all. 968 bis) uno schema di disegno di legge relativo alla costruzione di camere da mina in manufatti importanti.
- Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/22938 all. n. 909) aviotrasporti da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 13 e 14 dicembre.
- 4) Governatorato Montenegro comunica (telegramma 13220 all. n. 970) in riferimento al foglio 13082 dell'8 corrente (vedi allegato al tele) che popolazione ortodossa di Visegrad in seguito a ritiro truppe italiane, teme presenza in zone truppe croate sia regolari che irregolari. Per evitare esodo in massa in Montenegro, è necessario ottenere da comando tedesco assicurazione ufficiale che zona Visegrad sia presidiata esclusivamente da truppe tedesche.
- 5) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia:
 - segnala (telegramma 772 all. n. 971) notizia avuta da aviatore inglese prigioniero che grosso forze anglo-americane sarebbe ancora ad Algeri da dove muoverebbe per occupare Biserta alla fine di dicembre;
 - segnala (telegramma 766 all. n. 972) necessità che battaglione collegamenti del XXX C.A. preannunziato in arrivo sia dotato di conveniente numero di stazioni radiotelegrafiche dalla portata di oltre 100 km.
 - comunica (tel. 792 all. n. 973) circa ispezione del generale Arnim su linea avanzata settore Tunisi sud (Divisione "Superga").
- 6) Regia Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5804 all. n. 974) situazione alle ore 9.00 del giorno 14 dicembre.
- 7) Ministero Affari Esteri invia notizie della Bulgaria (all. n. 975).

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 297-301 all. n. 976-977) la situazione al fronte russo-tedesco alla data del 14 dicembre. (vedi schizzo all. n. 978);
 - segnala (telegramma 298 all. n. 979) le varianti alla situazione nel Nord Africa Francese.
- 2) L'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane comunica (foglio 0479/42 all. n. 980) circa la nomina di un comandante marittimo germanico per le esigenze della costa francese meridionale e la proposta che da parte italiana sia nominato anche un comandante militare marittimo con sede a Tolone per la zona occupata dalle truppe italiane.
- 3) Si informa (telegramma 61652 **all. n. 981**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - impartisce (foglio 13399 all. n. 982) direttive al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito in riferimento al foglio 26822 dello Stato Maggiore Regio Esercito in data 30 ottobre 1942 vedi allegato al foglio) circa l'impiego delle compagnie paracadutisti e da sbarco dei reparti sabotatori arditi;
 - dà comunicazioni (foglio 13400 13401 13402 all. n. 983 984
 985) al Maresciallo Bastico, ai Capi di Stato Maggiore della Regia Marina e della Regia Aeronautica, all'ammiraglio Campioni circa impiego di reparti sabotatori del Regio Esercito in azioni di sabotaggio nelle retrovie avversarie;
 - impartisce disposizioni (foglio 13403 all. n. 986) e richiama l'attenzione degli Stati Maggiori dipendenti circa la necessità che i sorvoli da parte degli aerei nazionali ed alleati, sul territorio, siano sempre tempestivamente preannunciati con l'indicazione di tutti i dati occorrenti per il loro pronto riconoscimento (vedi foglio 5822 del 6 dicembre all. n. 525);
 - impartisce (foglio 13404 all. n. 987) disposizioni agli Stati Maggiori dipendenti circa la collaborazione fra aerei da caccia e difesa contraerea nelle azioni notturne:
 - comunica (foglio 13405 all. n. 988) agli Stati Maggiori Regio Esercito in riferimento al foglio 14015 del 6/12 (vedi allegato al foglio) e Regia Aeronautica in riferimento al foglio 1/C- 10564 del 3/12 (vedi allegato al foglio) circa gli accordi intervenuti tra detti Stati Maggiori e la parte germanica circa la collaborazione tra difesa aerea e contraerea delle Forze Armate italiane e germaniche;
 - comunica (foglio 25348 all. n. 989) allo Stato Maggiore Regio Esercito in riferimento al foglio 18504 del 27/10 u.s. (vedi allegato al foglio) che la nuova situazione determinatasi in Slovenia-Dalmazia non consente di procedere alla restituzione in territorio dei reparti G.a F. come in un primo tempo era stato stabilito;
 - comunica (telegramma 25351 all. n. 990) al colonnello Ricci in Salonicco circa trasferimento di due batterie da 88 da Creta a Rodi;
 - comunica (telegramma 34047 all. n. 991) allo Stato Maggiore Regio Esercito in riferimento al foglio 108114 del 5 dicembre (vedi allegato al telegramma) circa automezzi per unità corazzate destinate in Africa Settentrionale Italiana.
 - impartisce (foglio 40994 all. n. 992) allo Stato Maggiore Regia
 Marina disposizioni circa la vigilanza foranea antiaerea e antisbarchi;
 - comunica (foglio 51204 all. n. 993) al Comando Superiore Forze Armate Grecia circa richiesta velivoli da Br. 20 per squadriglie da O.A. dislocate in Grecia di cui al foglio 0222650 del 3 novembre u.s. (vedi all. n. 1574);
 - approva (telegramma 51210 vedi all. n. 994) quanto prospettato

- dallo Stato Maggiore Regia Aeronautica con telegramma 1-B/21978 dell'11 dicembre (vedi **all. n. 756**) circa impiego *Mc. 202*.
- 2) Si comunica (telegramma 4029 **all. n. 995**) al colonnello Ricci in Salonicco in riferimento al telegramma 5877 dell'11 corrente (vedi **all. n. 766**) circa gruppi lavoratori genio messi a disposizione di *O.B.S.* per Creta.
 - Si comunica (telegramma 13409 all. n. 996) allo Stato Maggiore Regio Esercito che giorno 14 sono giunti dalla Tunisia n. 120 ex militari francesi da rimpatriare.
 - Si chiede (telegramma 34052 all. n. 997) al COLETUN numero batterie c.a. che costituiscono difesa Tunisi e Biserta.
 - Si ordina (telegramma 34053 all. n. 998) allo Stato Maggiore Regio Esercito di sospendere ogni ulteriore trasferimento di armi e materiali francesi dalla Tripolitania in Italia.

VI - ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ECC. IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 8,30 Parte in automezzo per una ricognizione nella zona di Viterbo.
- Ore 13,00 Rientra a Roma e convoca il generale Magli il quale riferisce sulle novità che ha comunicato al Duce e sulle direttive che ha ricevuto (vedi all. n. 999).
- Ore 13,15 Telefona al maggiore Milo.
 - Potenziamento della linea ferroviaria con autocarri.
 - Divieto del Duce di dirigere piroscafi su Tripoli.
- Ore 17,00 Riceve il Maresciallo Kesselring. Argomenti:
 - Perdita del "Monteverde" e dell' "Oreste". Il Maresciallo Kesselring esprime il parere che occorre accelerare la posa delle mine al Canale di Sicilia.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda e risponde che gli sbarramenti devono essere triplici.
 - Caccia ai sommergibili Il Maresciallo Kesselring propone intensificazione con impiego delle Forze aeree dell'Asse e con torpediniere. Presi accordi telefonici con l'ammiraglio Sansonetti informa che la "Perseo" è pronta a Trapani, la "Cigno" (che doveva scortare lo "Sportiello") è pure pronta; la "Calliope" sarà pronta stasera; la "Sagittario" sarà pronta il 16 ed un'altra pronta fra un mese.
 - Il Maresciallo Kesselring aggiunge che darà gli ecogoniometri necessari, anche per le navi francesi di Biserta e di Tolone; darà anche il personale specilizzato che occorre.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale telefona quanto sopra all'ammiraglio Sansonetti pregando di mettere subito la cosa allo studio e successivamente telefona all'ammiraglio Riccardi riepilogando tutto il colloquio e cioè:
 - a) disponibilità di 4 torpediniere entro il 16;

b) offerta del Maresciallo Kesselring degli ecogoniometri per i 2 avviso e i 3 caccia di Biserta, nonchè gli specialisti, aggiunge che il Maresciallo può dare anche ordini analoghi alla Marina germanica per le navi di Tolone.

Ammiraglio Riccardi informa però, che queste non sono adatte per scorte.

Con l'occasione, il Capo di Stato Maggiore Generale lo informa che il Duce ha vietato che l'"Orione" ripeta il tentativo. Infine chiede all'ammiraglio Riccardi quando potremo avere una nuova motonave e se vi è speranza di averne prontamente qualcuna di quelle in riparazione.

L'ammiraglio Riccardi risponde che prima di un mese nulla si potrà avere.

Il Maresciallo Kesselring esprime poi il parere che l'azione nemica sul "Foscolo" e sull'"Orione" sia dovuta a conseguenza di spionaggio e aggiunge che comunque verso l'Africa Settentrionale stanno affluendo da tutte le parti 1.400 tonnellate di carburante di cui 600 italiano. Propone di fare cassa comune. Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda e dà ordini al riquardo al generale Magli.

Ore 18,30 – Telefona all'Eccellenza Ambrosio sollecitando lo studio del passaggio della difesa contraerei all'Aeronautica; il Duce desidera esaminarlo al più presto.

Ore 18,35 — Riprende il colloquio al quale partecipa anche l'Eccellenza Fougier. Argomenti:

 Costruzione di piste nei campi della Sardegna e della Sicilia. Il Maresciallo Kesselring informa che darà reparti di pionieri per Elmas e prega di dare un concorso di nostri operai.

Il Capo di Stato Maggiore Generale aderisce e prega l'Eccellenza Fougier di prendere diretti accordi al riguardo.

 Il Maresciallo Kesselring informa che il Reichmarschall Göering non è contento di lui perchè i trasporti per la Tunisia vanno a rilento e si perde il tempo migliore; chiede trasporti con piroscafi veloci.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che il Duce non vuole più che si trasportino truppe su piroscafi.

 Navi nemiche dislocate a Bona. Il Maresciallo Kesselring propone azioni contro di esse da parte di nostre forze veloci di superficie dislocate a Cagliari.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che i 3 incrociatori di Napoli sono temporaneamente inefficienti e che non abbiamo nafta. Comunque telefona all'ammiraglio Riccardi il quale conferma la cosa e aggiunge che Cagliari è troppa esposta. Potrebbe impiegare i due incrociatori da 10.000 de La Maddalena; per l'impiego delle unità di Tolone occorre del tempo.

Il Maresciallo Kesselring si dichiara convinto e chiede di esaminare l'azione limitatamente all'impiego di MAS.

Propone poi di impiegare i motovelieri della Sicilia sulla rotta di sud-ovest.

Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda e dispone che sia interessata la Marina per sapere quali e quante unità si possono destinare a questo servizio. Fa però presente che in questo modo si priva la Sicilia dei mezzi di alimentazione che sussidiano i trasporti ferroviari.

Il Maresciallo Kesselring informa ancora che, dato il pericolo che presentano le mine ha disposto per l'affluenza urgente (appena il tempo lo consenta) di una squadriglia di *Ju 52 Mausi* dotata di apparecchi distruttori.

Prega la Marina Italiana di dare concorso con tutti i mezzi a questo lavoro.

Înforma infine che dovrebbe trasportare 150.000 tonnellate di carbone in Grecia e vorrebbe mandare piroscafi da Trieste. Data la scarsità di tonnellaggio si conclude che la cosa sarà sospesa fino a che non arrivano i piroscafi francesi di Marsiglia.—

VI - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- c) Il Servizio informazioni Militari trasmette:
 - informazioni (all. n. 1000) su azione sobillatrice anglo-americana in Portogallo;
 - il bollettino notizie (all. n. 1001 a,b,c);
 - il bollettino giornaliero n. 348 (all. n. 1002);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 994 (all. n. 1003).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 1004) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17,00 del 14/12.

VII - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidente Commissione Italiana Armistizio con la Francia comunica (telegramma 49840 - all. n. 1005) in riferimento al telegramma 49840 - all. n. 1005) in riferimento al telegramma 33975 del 10 dicembre (vedi all. n. 626) circa insistenza Delegazione francese per autorizzare invio in Tunisia di 15 ufficiali della "Legione Tricolore" con il compito di reclutare partigiani e provocare a tergo fronte anglo-americano focolai dissidenza in un paese dove elementi ostili ad anglo-americani sono numerosi.

VIII) È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 933 (all. n. 1006).

IX) Condizioni meteorologiche (all. n. 1007).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)



15 MARTEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1008 - 1009 - 1010):

 Vittime nota incursione nemica su Napoli (notte sul 15): 10 morti ed 11 feriti tra militari germanici.

1 aereo avversario probabilmente abbattuto.

Stessi aerei, in transito su provincia Potenza, hanno sganciato 2 bombe di cui 1 esplosa senza causare danni.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1011):

 In nota azione zona ovest Novo Mesto (notiziario del 14) inflitti 50 morti e numero imprecisato feriti subendo 1 morto e 5 feriti; azione prosegue.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1011):

- Presidio croato Udbina (est Gospic), rimasto isolato dall'aprile u.s., è riuscito a ripiegare col concorso delle nostre truppe; ricuperati nel complesso 416 militari e 940 civili nonchè ingente quantitativo armi e munizioni; partigiani avrebbero subìto circa 30 morti.
- In zona-nord ovest Knin, reparto anticomunista inflitto a partigiani
 24 morti
- Nel territorio XVIII Corpo d'Armata costituitisi dall'agosto ad oggi 66 partigiani.

4) SCACCHIERE GRECIA:

 Quadro di battaglia truppe dislocate in Grecia risulta dall'allegato 1011 bis.

5) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 1012-1013-1014-1015):
 - Alba 14, nostro sommergibile ha attaccato formazione nemica (quattro incrociatori e cacciatorpediniere) in acque ovest La Galite, affondando una unità non precisata.

 In Atlantico nostro sommergibile ha affondato 2 piroscafi nemici per complessive 10.700 tonnellate.

- Piroscafo "S. Antioco" (5047 tonnellate), navigante in convoglio diretto Tunisia, è stato affondato da sommergibile nemico in acque nord-ovest Capo Bon; in corso salvataggio naufraghi; nostra torpediniera di scorta ritiene avere affondato sommergibile attaccante.
- sono in agguato o in navigazione n. 11 sommergibili in Mediterraneo e n. 3 in Atlantico.
- dalle ore 12,00 del 14 alle ore 12,00 del 15, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 35 navi mercantili di

stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n. 4 navi scorta.

- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 1016-1017-1018-1019):
 - 15 pomeriggio, nostri bombardieri scortati, in trasferimento da Pantelleria a Lampedusa, sono stati attaccati da apparecchi nemici; caccia scorta ha abbattuto 7 aerei avversari; 2 nostri bombardieri perduti.

Aerei tedeschi bombardato porto Bona (giorno 14 e notte sul 15; 1 velivolo non rientrato) ed aeroporto Gafsa (nord-ovest Gabés; giorno 14).

- Bombardieri a largo raggio d'azione hanno centrato depositi di nafta in Tripoli di Siria e le raffinerie di petrolio dei Beirut. In combattimenti contro velivoli da caccia di protezione ne abbattevano probabilmente uno.
- 6) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027):

Libia

- Nella giornata del 15, attacchi di unità corazzate nemiche:
- su fronte di circa 25 km, contro unità tedesche schierate in zona sudest Bir El Merduma; elementi avversari avrebbero raggiunto alture a sud via Balbia, in zona est Bir El Merduma;
- da est, contro 21ª Divisione corazzata, avente funzioni retroguardia su stretta ad ovest El Agheila: distrutti 16 carri armati e 3 pezzi nemici; Al cadere della notte combattimenti ancora in corso. Elementi corazzati nemici risultano diretti su En Nofilia. Notevole intervento aviazione avversaria; 4 apparecchi nemici abbattuti, 1 nostro velivolo perduto.
- Ulteriore arretramento sarà protetto da 90ª leggera con forze esploranti, in zona circa 40 km est En Nofilia e da forti aliquote Divisione "Giovani Fascisti" presso En Nofilia.
 - Grosso Divisione "Giovani Fascisti" e gruppo "Cantaluppi" posti in movimento per Sirte il 15 sera. Prosegue regolarmente movimento Divisione "Pistoia".
- Tarda sera del 15, aerei nemici bombardato aeroporto Castel Benito (Tripoli); finora non segnalate vittime, nè danni.
- Situazione presunta forze contrapposte alla data del 15 dicembre risulta dall'all. n. 1028.
- 7) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035):
 - Su tutto il fronte attività di pattuglie; catturati alcuni prigionieri americani. Durante intera giornata notevole attività aerea nemica, in particolare contro porti, impianti ferroviari Tunisi, ferrovia e rotabile

- Susa- Gabès; ferrovia interrotta a sud di Susa ed a sud di Sfax. A Sfax incendiato treno carburanti: 25 morti.
- Nostra colonna carri e semoventi, diretta zona nord-ovest Sfax, è stata mitragliata da aerei nemici durante trasferimento da Tunisi a Susa; perdite e danni ancora non precisati, ma lievi.
- Nostre truppe Gabès hanno occupato oltre Kebili (ovest Gabès-giorno 9 - noto), Douz (sud Kebili); in movimento colonna per occupazione El Ayacha (sud-est Gafsa).
- Situazione presunta forze contrapposte risulta alla data del 15 dicembre dall'all. n. 1036.

8) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8ª Armata segnala (**all. n. 1037-1038-1039**). Settore II Corpo d'Armata

- Nella giornata del 15, stroncati numerosi attacchi nemici.
 Lotta particolarmente accanita in zona centrale fronte "Cosseria" ove nemico è stato contenuto.
 Inflitte rilevanti perdite subendone sensibili. (vedi comunicato del
- Comando Supremo germanico del 15 dicembre **all. n. 1040**).

 Nel settore "Ravenna", respinti attacchi nemici notte sul 15; in corso altro attacco iniziato stessa notte.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito:
 - segnala (telegramma 4266 all. n. 1041) forza sbarcata in Tunisia il giorno 15 dicembre;
 - comunica (foglio 4115 all. 1041 bis) circa l'organizzazione della difesa della Corsica.
- Stato Maggiore Regia Aeronautica comunica (telegramma 3/22984 all. n. 1042) avio-trasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 14 e 15 dicembre.
- 3) Governatorato Montenegro comunica (telegramma 13260 all. n. 1043) circa persecuzioni operate da Albanesi a danno di Montenegrini nelle zone di confine di Istok Pec Diakovica.
- 4) Comando Superiore Forze Armate Grecia
 - comunica (telegramma 0226176 all. n. 1044) che giorno 14 corrente sono partiti da Atene per Italia labari disciolte legioni camicie nere "23", "28", "36", "45", "112ª", "136ª" e "166ª";
 - segnala (telegramma 0226383 all. n. 1045) che, in relazione passaggio dipendenza isole Jonie, limite giurisdizione tra Marimorea e Marialbania sia portato da Capo Stilo a Capo Kefasit.
- 5) Comando Superiore Forze Armate Libia:
 - comunica (folgio 01/20164 20267 all. n. 1046-1047) circa

- varianti all'assetto territoriale;
- segnala (telegramma 5640-5642 all. n. 1048-1049) urgente necessità invio farina per bisogni popolazione civile e invio carbone per funzionamento essenziali servizi militari e erogazione energia elettrica;
- comunica (telegramma 18169 all. n. 1050) che situazione unità carriste è tuttora quella rappresentata da telegramma 17472/OM del 3 dicembre (vedi allegato al telegramma) e da telegramma 20407/OP del 14 dicembre (vedi allegato al telegramma);
- comunica (telegramma 016/M/20150 all. n. 1051) necessità che rimanga in posto colonnello Albert - Sottocapo di Stato Maggiore del Comando Superiore Forze Armate Libia;
- segnala (telegramma 01/20416 all. n. 1052) che Comando A.C.I.T. ha disposto che Divisione "Pistoia" si porti zona di schieramento definitivo.
- 6) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia:
 - invia (foglio 599 all. n. 1053) la relazione sui combattimenti del 2-3 e 4 dicembre a Faid;
 - segnala (telegramma 417 841 **all. nn. 1054 1055**) notizie avute da prigionieri su schieramento e entità truppe nemiche;
 - comunica (telegramma 829 all. n. 1056) circa impiego 43^a cp. nebbiogeni per annebbiamento Biserta;
 - segnala (telegramma 830 all. n. 1057) necessità invio in Tunisia di un Comando Corpo di Spedizione italiano indipendente da Comando Divisione "Superga".
- 7) Regia Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5816 **all. n. 1058**) la situazione alle ore 9 del giorno 15 dicembre.
- 8) Missione maggiore Patti in Tunisia invia (all. 1058 bis) una relazione sulla situazione in generale in Tunisa, sulle possibilità di rifornimento e sul funzionamento dei vari servizi.
- 9) Regia Missione Militare italiana in Serbia segnala (telegramma 1265 all. n. 1059) circa occupazione da parte italiana della zona da Dugo Poljana fino a punto triconfinale tedesco bulgaro albanese, che secondo accordi di Roma del novembre 1942 sono stati aggiudicati all'Albania.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 305 310 all. nn. 1060 1061) situazione al fronte russo tedesco alla data del 15 dicembre (vedi schizzo all. n. 1062);
 - comunica (telegramma 302 all. n. 1063) elenco reparti assegnati di riserva all'8ª Armata;
 - invia (telegramma 306 all. n. 1064) sunto su situazione operativa

- fatto giorno 15 da Comando O.K.W. relativa intenzioni nemiche e perdite di carri subite da avversario;
- segnala (telegramma 307 all. n. 1065) varianti situazione avversaria nel Nord Africa Francese;
- segnala (telegramma 308 all. n. 1066) varianti situazione convogli nemici.
- Colonnello Ricci da Salonicco comunica (telegramma 5900 all. n. 1067) in riferimento al telegramma 4029 del 14 dicembre (vedi all. n. 995) che secondo comunicazione di O.K.H. il 24 ottobre i battaglioni di cui al tele in riferimento da tre sarebbero stati portati a quattro.
- 3) Si informa (telegramma 61656 **all. n. 1068**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - impartisce (telegramma 25360 all. n. 1069) disposizioni allo Stato Maggiore Regio Esercito per la costituzione di un reparto CC.RR. da assegnare in Corsica e di una compagnia CC.RR. da assegnare a Superalba;
 - impartisce (telegramma 34077 all. n. 1070) direttive al Comando Superiore Forze Armate Libia circa rifornimento carburanti alla Libia:
- 2) Si comunica (telegramma 25359 all. n. 1071) al Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia a seguito telegramma 24912 del 18 novembre (vedi all. n. 1426) che zona Visegrad verrà ceduta da Governatorato Montenegro alle autorità tedesche il 20 dicembre ad eccezione della località Rudo che rimarrà temporaneamente occupata da truppe italiane.
 - Si comunica (telegramma 25361 all. n. 1072) al Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dlamazia circa formazioni cetniche di Grahovo, Gracac e Knin.
 - Si informa (telegramma 25363 all. n. 1072 bis) il Comando 8^a
 Armata circa arrivo del generale Fassi del Comando Supremo per presa di contatto.
 - Si trasmette (foglio 25364 all. n. 1073) al Comando 8ª Armata copia di segnalazione pervenuta crica insufficienza viveri somministrate alle truppe in Russia.
 - Si comunica (foglio 34072 all. n. 1074) all'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane circa l'impiego di formazioni arabe in Tunisia (si allegano in copia due appunti rispettivamente del Ministero Affari Esteri e del Barone Scammacca relativi a detta questione foglio 34070 all. n. 1075).
 - Si comunica (foglio 40999 all. n. 1076) all'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane in

riferimento al foglio 0479/42 del 12 corrente (vedi all. n. 980) circa l'istituzione di un Comando Militare Marittimo a Tolone.

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito comunica (telegramma 273896 all. n. 1077) in riferimento al telegramma 33985 del 10 corrente (vedi allegato al telegramma) circa la trasformazione dello squadrone carri L 40 reggimento corazzato "Lodi" attualmente a Taranto in squadrone autoblindo.
- 2) Comando Superiore Forze Armate Grecia comunica (telegramma 02/26315 all. all. n. 1078) in riferimento al telegramma 25290 del 10 corrente (vedi all. n. 692) che esiguità forze non gli consentono di sostituire, per far rientrare in Albania, il IV battaglione mitraglieri che assolve compito difesa costiera nei tratti più sensibili di Corfù, Cefalonia e Zante.
- 3) Comando Superiore Forze Armate Libia comunica (telegramma 20407 all. n. 1079) in riferimento al telegramma 34079 del 14 corrente (vedi allegato al tele) circa efficienza e dislocazioni elementi carristi.

VI - ATTIVITÀ SVOLTA DAL MARESCIALLO CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 10,00 – Telefona al maggiore Milo incaricando di dire al Maresciallo Kesselring di:

Spingere trasporti da Tunisi con automezzi;

Spingere il traffico costiero con motovelieri;

Intensificare i trasporti aerei di giorno a Misurata e di notte a Tripoli.

Il maggiore Milo a sua volta comunica i seguenti argomenti:

- 1°) telegramma Rommel circa gravità situazione,
- 2°) disposizioni circa il sistema della cassa comune per il carburante;
- 3°) riapertura del traffico ferroviario al Brennero;
- 4°) invio di qualche sommergibile a Tripoli. (l'allegato 1080 è stato annullato).
- Ore 10,45 Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomento: Situazione dei comandi.
- Ore 11,00 Riceve l'Addetto Militare slovacco. Visita di dovere.
- Ore 11,15 Riceve l'Ingegnere Jachino che riferisce su una sua udienza avuta presso Sua Maestà il Re Imperatore.
- Ore 12,00 Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 16,45 Telefona al maggiore Milo incaricandolo di prospettare al Maresciallo Kesselring il seguente argomento:
 - Necessità di invio urgente di automezzi in Tunisia per alimentare la Tripolitania.

Ore 19,00 – Riceve il Maresciallo Kesselring presente il generale Di Raimondo. Questi informa che causa il cattivo tempo non si può dare la caccia ai sommergibili – Il "S. Antioco" era ben scortato da due torpediniere con ecogoniometro ma è stato ugualmente affondato. I piroscafi sono fermi per 48 ore per poter fare la caccia ai sommergibili ma questo periodo è troppolargo.

Il generale Di Raimondo conferma che "Orione", "Colimo" e "Ankara" sono fermi perché vi sono 4 sommergibili fronte a Biserta.

Il Maresciallo Kesselring dice che ve ne sono fermi anche di più e che 48 ore non sono sufficienti per dare la caccia. Occorre intensificare.

Il Capo di Stato Maggiore Generale telefona all'ammiraglio Riccardi facendo presente che il ritardo di 48 ore se è perfetto sotto il punto di vista tecnico, tatticamente è un disastro e fa il gioco del nemico. Inoltre bisogna smettere i convogli di 7 miglia.

L'ammiraglio Riccardi risponde che potrebbe fare partire il "Colimo" e l'"Orione" con scorta di 4 torpediniere e sospendere la caccia ai sommergibili ma ciò non è consigliabile.

Il Capo di Stato Maggiore Generale riferisce la cosa al Maresciallo Kesselring il quale concorda ma trova eccessive le 48 ore.

Fa presente che è meglio questo che non arrivare mai e il Maresciallo Kesselring informa che ha chiesto una squadra pescherecci attrezzati per rastrellamento mine e caccia ai sommergibili.

Il Capo di Stato Maggiore Generale telefona nuovamente all'ammiraglio Riccardi facendo presente che occorre restringere i tempi perché Bastico è senza viveri. Occorre poter riprendere il traffico almeno alle 12.00 del 17 e quindi bisogna guadagnare tempo nella riunione dei mezzi anti-sommergibili sfruttando quelli che sono in posto, come consiglia il Maresciallo Kesselring. Aggiunge che questi provvisoriamente manderà viveri da Tunisi e nel frattempo il primo trasporto dovrà essere di uomini che, sempre stando a quanto dice il Maresciallo Kesselring stanno affluendo con treni speciali, da lui richiesti, ai porti di imbarco. Prega inoltre di prendere in esame la possibilità di avviare già qualche cosa mentre è in corso la caccia ai sommergibili nemici.

Successivamente dà al Maresciallo Kesselring copia della lettera di cui all'all. n. 1048 e prega il generale Di Raimondo di chiedere a Tripoli un resoconto esatto di tutto ciò che arriva di materiali, viveri e motozzattere.

Il Maresciallo Kesselring informa poi che continuano i traspor-

ti aerei con 40 aerei ogni notte compatibilmente con le condizioni dei campi di atterraggio. Ad esempio quello di *Uadi* Damet è tutto infangato.

Il Capo di Stato Maggiore Generale chiude la riunione dando ancora al Maresciallo Kesselring visione dello studio del colonnello Gallo sul potenziamento dell'Aeronautica (all. n. 1081).

Ore 20,00 - Si reca a conferire con il Duce.

Ore 20,10 – Dispone per la spedizione di un telegramma a Superlibia circa rifornimento carburante (vedi **all. n. 1070**).

Ore 20,15 – Riceve da Eccellenza Bastico telegramma circa difficoltà vettovagliamento e riduzione razioni viveri (vedi **all. n. 1048**).

VII - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - notizie sulla Serbia (all. n. 1082);
 - sintesi delle informazioni pervenute nelle ultime 24 ore (all. n. 1083);
 - il bollettino notizie (all. n. 1084 a-b-c-);
 - il bollettino giornaliero n. 349 (all. n. 1085);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 995 (all. n. 1086).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 1087) la situazione delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del giorno 15 dicembre.

VIII - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 934 (all. n. 1088).
- X Condizioni meteorologiche (all. n. 1089).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

16 MERCOLEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1090):
 - Nulla da segnalare.
- 2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA:
 - Situazione grafica dislocazione truppe della 4º Armata risulta dall'all.
 n. 1091.

3) SCACCHIERE CORSICA:

 Situazione grafica dislocazione truppe italiane in Corsica risulta dall'all. n. 1092.

4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1093):

- Nei noti scontri in zona Ajdovec (nord-ovest Novo Mesto) ribelli hanno subito complessivamente 60 morti e numero imprecisato di feriti.
- Piccoli scontri in varie zone: inflitti 25 morti, numero imprecisato feriti; subito 1 morto e 6 feriti (1 ufficiale).
- Situazione grafica risulta dall'allegato n. 1093 bis.

5) SCACCHIERE DALMAZIA (all. n. 1093):

- Piccoli scontri in varie zone: subìto 6 feriti; inflitto 1 morto.
- In operazioni di rastrellamento catturati 12 partigiani.
- Perdite complessive inflitte ai partigiani durante il noto ripiegamento del presidio croato di Udbina (est Gospic): 226 morti.
 Truppe croate hanno subito 9 morti, 14 feriti, 1 disperso.
- Situazione grafica risulta dall'allegato n. 1093 bis

6) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 1094):

- In zona nord-est Parga (Nord-ovest Prevesa), banda greci-ortodossi, venuta a conflitto giorno 10 con mussulmani, subiva 7 morti ed 11 feriti; mussulmani subivano 1 ferito.
 - Nostro reparto, prontamente intervenuto disperdeva contendenti.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 1095-1096):
 - ore 12 del 16, convoglio motonavi "Vulcania" e "Saturnia" si trova-

- va a 600 miglia per 280 gradi dalla baia della Balena e il convoglio dei piroscafi "Giulio Cesare" e "Duilio" a 300 miglia per 100 gradi da Lorenzo Marquez (Mozambico sud).
- sono in agguato o in navigazione n. 6 sommergibili in Mediterraneo e n. 3 in Atlantico.
- dalle ore 12,00 del 15 alle ore 12,00 del 16, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 32 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n. 6 siluranti e n. 4 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 1097-1097-1098-1099-1100):
 - attività per esplorazioni sul Mediterraneo e per scorta e protezione nostro traffico marittimo.
- 8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109):

Libia

- Sirtica
 - Il D.A.K. è schierato in zona En Nofilia; rimanenti reparti germanici sono scaglionati, a nord di esso, a protezione della strada costiera. Il nemico ha seguito con esitazione il nostro ripiegamento, sia lungo la strada costiera, che lungo la pista Bir El Merduma En Nofilia; su quest'ultima direttrice ha raggiunto, 16 sera, la zona 10 km sud-est Nofilia Nei combattimenti sostenuti nemici, fatti 10 prigionieri e liberati da prigionia 21 militari tedeschi.
 - Aviazione nemica sempre molto attiva.
- Sud Sirtica
 - 15 pomeriggio, nostra compagnia sahariana ha attaccato nucleo camionette nemiche presso Bir Bu Etla (sud pista Bu Ngem - Hon, 60 km. sud Bu Ngem): catturati 1 capitano e 3 altri militari; riserva ulteriori notizie.
 - Stesso pomeriggio, nostri aerei hanno mitragliato 4 camionette nemiche in zona sud est Hon, distruggendole.
- Tripolitania
 - Notte sul 16, camionette nemiche si sono avvicinate all'aeroporto di Tauorga (40 km sud Misurata); respinte dalla difesa del campo, hanno successivamente attaccato nostra autocolonna in sosta nella zona: subito 1 morto, 5 feriti, 11 autocarri (vuoti) incendiati.
 - Situazione grafica presunte forze contrapposte alla data del 16 dicembre risulta dagli schizzi all. n. 1110-1111.
- 9) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118):
 - Fronte terrestre nessun avvenimento di rilievo.

- Aerei tedeschi hanno:
- giorno 15, attaccato stazione Sbeitla ed aeroporti zona Tebessa;
- notte sul 16, bombardato attrezzature portuali Philippeville.
 1 velivolo tedesco non rientrato;

- giorno 16, abbattuto 3 velivoli nemici.

15 pomeriggio, aerei nemici (7) hanno mitragliato l'aeroporto di Tunisi:
 1 nostro caccia distrutto, altri 2 danneggiati.

3 degli aerei attaccanti sono stati abbattuti dalla difesa contraerea tedesca.

- 15 sera, incursione su La Goletta: 11 soldati italiani morti in un rifugio.
 - Perdita subite dalla popolazione civile di Sfax in seguito ai bombardamenti del giorno 15: 40 morti.

 Motoveliero "Esmeralda", carico 80 tonnellate carburante e materiale vario, si è incendiato a La Goletta giorno 14.

 Situazione presunta forze contrapposte alla data del 16 dicembre risulta dagli all. nn. 1119-1120-1121.

10)SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118):

Comandante 8^a Armata segnala (all. nn. 1122-1123-1124):

II Corpo D'Armata

Alba 16, nemico ha iniziato attacco contro intero fronte del Corpo d'Armata - In zona sud Werch Mamon (settore "Ravenna") notevoli forze nemiche (4ª Divisione fanteria ed unità corazzata), dopo accaniti combattimenti che hanno impegnato gran parte delle riserve del Corpo d'Armata ed aliquota della 27ª Divisione germanica, sono riuscite a penetrare nella nostra posizione di resistenza a sud-est Deresovka. Nell'ansa di Werch Mamon nostri centri isolati resistono. Maltempo ha ostacolato intervento Aviazione italo-tedesca.

XXXV Corpo D'Armata

- 16 mattina, nemico ha attaccato il centro e la destra "Pasubio" riuscendo, dopo accaniti combattimenti, a penetrare nella posizione di resistenza tra Krasnogorka e Monastyrschtschina.
 Sono state impegnate tutte le riserve del Corpo d'Armata.
 - Comunicato del Comando Supremo germanico del giorno 16 dicembre mette in risalto resistenza truppe italiane (all. n. 1125).

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

 Stato Maggiore Regio Esercito segnala (telegramma 4306 - all. n. 1126) forza sbarcata in Tunisia giorno 16 corrente.

 Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/23030 -3/23005 - all. n. 1127-1128) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 15 e 16 dicembre.

- 3) Comando Superiore Forze Armate Libia:
 - trasmette (telegramma 20438 all. n. 1129) encomio fatto da Maresciallo Rommel al gruppo motocorazzato italiano per valoroso e esemplare comportamento contro nemico preponderante di forze nell'azione di cui al n. 1 del bollettino del 14 dicembre (vedi all. n. 956);
 - comunica (foglio 01/20147 all. n. 1130) circa situazione fronte est e possibili offese da Ciad.
- 4) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia:
 - comunica (telegramma 865 all. n. 1132) circa dipendenza presidi "Falconiera" e "Kreken" da comandante 47° reggimento germanico;
 - comunica (telegramma 893 all. n. 1133) circa colloquio dell'ammiraglio Biancheri con il generale Arnim su possibilità migliorare situazione trasporti da Sicilia a Tunisi e da Tunisi a Sfax.
- 5) R. Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5828 all. n. 1134) situazione alle ore 9,00 del giorno 16 dicembre.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE:

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 312-313-all. n. 1135-1136) situazione al fronte russo-tedesco alla data del 16 corrente (vedi all. n. 1137);
 - segnala (telegramma 315 all. n. 1138) varianti alla situazione nel Nord Africa Francese;
 - segnala (telegramma 316 all. n. 1139) varianti alla situazione convogli nemici.
- 2) Si informa (telegramma 61660 **all. n. 1140**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - chiede (telegramma 25394 all. n. 1141) al Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia in riferimento al telegramma 24119 (vedi all. n. 824) circa progettato impiego di tremila anticomunisti Montenegrini in territorio di Supersloda;
 - comunica (telegramma 34098 all. n. 1142) al Maresciallo Bastico in riferimento al telegramma 03/174722 del 3 dicembre (vedi all. n. 1050) circa completamento Divisione "Centauro" in Libia.
- Si comunica (foglio 4055 all. n. 1143) al Ministero Guerra e allo Stato Maggiore Reggio Esercito circa arruolamento cittadini italiani residenti in Tunisia.
 - Si comunica (telegramma 4063 all. n. 1144) al colonnello Ricci in

- riferimento al telegramma 5900 del 15 corrente (vedi **all. n. 1067**) circa gruppi lavoratori italiani per Creta.
- Si ordina (foglio 13445 all. n. 1145) allo Stato Maggiore Regio Esercito di tasferire la sede del Comando Dicat da Roma in altra sede sita alla periferia della città.
- Si comunica (foglio 25383 all. n. 1146) al Ministero Affari Esteri in riferimento al telegramma 8/16610 del 18 novembre u.s. (vedi allegato al foglio) circa completamento rotabile Metkovic - Ploča.
- Si comunica (telegramma 34091 all. n. 1147) in riferimento al telegramma 49840 (vedi all. n. 1005) che situazione attuale non consente ancora di aderire a richiesta del Governo francese.

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

 Nucleo italiano di collegamento con Tunisia comunica (telegramma 886 - all. n. 1148) in riferimento al telegramma 34052 (vedi all. n. 997) circa batterie contraerea dislocate a Biserta e Tunisi.

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DALL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 8,30 Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomento
 - Nuova sistemazione dei comandi.
- Ore 12,00 Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui contrasto in terra di Francia alle incursioni nemiche (vedi all. n. 1149).
- Ore 15,00 Si reca all'udienza di Sua Maestà il Re Imperatore.
- Ore 18,00 Riceve l'Eccellenza Host Venturi e l'ammiraglio Riccardi ed il generale De Vito. Argomento:
 - Navi da 2.000 tonnellate.
- Ore 18,15 Riceve il Maresciallo Kesselring.

Informa il Maresciallo Kesselring della sua partenza per l'O.K.W. Successivamente informa il Maresciallo Kesselring che domani parte un convoglio e subito dopo partirà il secondo.

Nel frattempo il Maresciallo Kesselring si accorderà con l'ammiraglio Riccardi per definire quale è il compito più urgente (trasporto uomini e materiali) e dare la precedenza a seconda delle necessità.

Il Maresciallo Kesselring informa che prevede battaglia a brevissima scadenza e dà al Capo di S.M. Generale copia di un foglio circa ripartizione tonnellaggio francese (vedi all. n. 1150-1151).

Ore 19,30 – Parte in ferrovia alla volta dell'O.K.W. (per il programma di viaggio vedi all. n. 1152).

Ore 23,34 – Arriva a Firenze e telefona al Comando Supremo chiedendo novità rispetto a quanto gli risultava alla partenza.
Risposta: nessuna novità.

Ore 23,38 - Parte da Firenze.

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
- la sintesi delle informazioni pervenute nelle ultime 24 ore (all. n. 1153);
- il bollettino notizie (all. n. 1154 a,b,c,);
- il bollettino giornaliero n. 350 (all. n. 1155);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 996 (all. n. 1156).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 1157) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del giorno 16 dicembre

VIII - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

N.N.

IX - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 935 (alleg. n. 1158).

X - Condizioni meterologiche (all. n. 1159).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

17 GIOVEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1160-1161):

- 17 pomeriggio, aerei nemici bombardato aeroporto Lampedusa: 3 nostri bombardieri distrutti al suolo; 2 morti ed 8 feriti (6 militari); 2 velivoli avversari sicuramente abbattuti ed 1 probabilmente; catturato 1 ufficiale pilota. Riserva ulteriori notizie.
- Stesso pomeriggio, presso Castelvetrano, caccia nemico ha abbattuto aereo da trasporto tedesco in partenza: equipaggio deceduto.

2) SCACCHIERE CORSICA:

 Situazione grafica dislocazione truppe italiane in Corsica risulta dall'all. n. 1162).

3) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1163):

- 16 mattina, nostri reparti rioccupato Krasic (nord Karlovac), il di cui ìresidio croato era stato sopraffatto da partigiani.
- In zona nord-ovest Ogulin respinto attacco a nostro presidio e sventato tentativo sabotaggio ferrovia.

4) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1163):

- In operazioni rastrellamento uccisi 7 partigiani ed arrestati 19 indiziati.
- A seguito pressione partigiani, presidio croato di Livno (sud-est Knin) ripiegato su località viciniore.

5) SCACCHIERE GRECIA:

 Situazione grafica delle unità doslicate in Grecia e nell'isola di Creta alle ore zero del giorno 17 dicembre risulta dall'all. n. 1164.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 1165-1166-1167):
 - 17 mattina cacciatorpediniere "Aviere", di scorta a piroscafo diretto Tunisia, è stato affondato da sommergibile nemico.
 - Sono in agguato in navigazione n. 3 sommergibili in Atlantico e n. 11 in Mediterraneo.
 - Dalle ore 12 del 16 alle ore del 17, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 37 piroscafi di stazza superiore alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n. 6 siluranti e n. 4 navi scorta.

- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 1168-1169-1170-1171):
 - Giorno 16, nostro idrosoccorso partito per ricercare bombardiere incidentato presso Misurata, non è rientrato alla base.
 - 17 pomeriggio, aerei italiani (4) bombardato porto Philippeville.
 - Stesso giorno, nostro apparecchio partito per ricognizione tra Baleari, Sardegna e Corsica, non è rientrato alla base.
 - Notervole attività per ricognizioni sul Mediterraneo e per protezione del nostro traffico marittimo.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 1172-1173-1174-1175-1176-1177):

Libia

- Sirtica
 - Giorno 17, reparti motocorazzati nemici, aggirata da sud la posizione di En Nofilia, hanno attaccato unità tedesche schierate a nordovest detta località riuscendo a portarsi fin presso la rotabile costiera. A sera combattimenti ancora in corso.
 - Contemporaneamente forti reparti da ricognizione avversari si sono spinti verso nostri elementi di sicurezza schierati su via Balbia a metà strada tra En Nofilia e Sirte.
 - Lungo costiera a sud-est En Nofilia, avanzata nemica ostacolata da sbarramenti di mine.
 - Gruppo "Cantaluppi" iniziato organizzazione difesa su *uadi* Bey El Chebir; Divisione "Giovani Fascisti" tuttora in zona Sirte.
 - Notte sul 16, camionette nemiche attaccato nostri elementi in zona Gheddahia (ovest Buerat El Hsum) e su via Balbia a nord stessa località; subìti 5 feriti (ufficiali), 1 automezzo distrutto e 3 danneggiati; catturata 1 camionetta, 1 ufficiale ed 1 sottoufficiale.
 - Nella giornata del 17, scarsa attività opposte aviazioni.
- Sud Sirtica
 - Presidi Zella e Tagrifet hanno ultimato ripiegamento.
- Tripolitania
 - In zona ovest Zliten:
 - notte sul 17, saltati su mine 2 nostri automezzi; sabotaggi a linee telegrafiche;
 - 17 mattina, nostri reparti catturato 4 camionette nemiche e 10 prigionieri (1 capitano), senza subìre perdite.
 - Situazione presunta delle forze contrapposte alla data del 17 risulta dall'all. n. 1178.

8) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 1179-1180):

Ala sinistra 10ª Divisione corazzata germanica (settore Tunisi nord) e
 Divisione "Superga" (settore Tunisi sud) hano raggiunto nota linea

- resistenza avanzata, senza contatto col nemico.
- Nella giornata del 17 attività di pattuglie esploranti.
- Grosso del I/47° reggimento granatieri tedesco, avviato per ferrovia da Tunisi a Susa, da dove raggiungerà Sfax.
- Attività aerea nemica meno intensa che nei giorni precedenti.
 7 velivoli nemici abbattuti da Tedeschi (5 in combattimenti diurni e 2, su Tunisi, da caccia notturna).
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'all. n. 1181).

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante 8^a Armata segnala (asll. nn. 1182-1183-1184):

- Nel settore II Corpo d'Armata continua pressione nemica (notte sul 17); infiltrazioni di carri armati e fanteria avversaria.
 Aviazione italo-tedesca ha distrutto 15 carri armati nemici ed abbattuto 20 aerei russi. (vedi comunicato del Comando Supremo germanico del giorno 17 dicembre – all.n. 1184 bis).
- Stessa notte, nel settore "Pasubio" (XXXV Corpo d'Armata), nemico ha occupato abitato Krasnogorka.
- Si allega la sintesi della situazione nei vari scacchieri operativi al giorno 17 corrente (all. n. 1184 bis).

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- Stato Maggiore Regio Esercito segnala (telegramma 4349 all. n. 1185) forza sbarcata in Tunisia giorno 17 corrente.
- 2) Stato Maggiore Regia Marina:
 - prospetta (telegramma 16436 all. n. 1186) opportunità che cacciatorpediniere con truppe siano avviati a Biserta soltanto;
 - prospetta (telegramma 16438 all. n. 1187) necessità che su primi piroscafi in partenza siano caricati automezzi per Marina Biserta;
 - prospetta (telegramma 16440 all. n. 1188) necessità migliorare comunicazioni con autorità marittime di Tunisia;
 - comunica (foglio 7659/UT all. n. 1189) circa lavori di fortificazione e di interesse militare, da parte della Soc. "Ferrobeton", nella zona di Ploca.
- Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/2310 all. n. 1190) aviotrasporti da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 16 e 17 dicembre.
- Comando Superiore Forze Armate Albania comunica (foglio 4081 all. n. 1191) circa collegamento stradale fra Dibrano e Kossovo.
- Comando Superiore Forze Armate Grecia chiede (telegramma 039101/OM - all. n. 1192) per potenziamento intensivo lavori sistemazione difensiva in territorio greco almeno 4 compagnie lavoratori.

- 6) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia:
 - informa (telegramma 908 all. n. 1193) circa voci di Arabi per cui nemico forte di 12.000 uomini attaccherà domani 18 corrente zona Medjez El Bab;
 - comunica (telegramma 912 all. n. 1194) crica atti di prepotenza e di rapina compiuti da militari italiani contro Arabi e misure prese da generale Arnim.
- 7) R. Missione Militare italiana in Croazia segnala (teleghramma 5840 all; n. 1195) situazione alle ore 9 del giorno 17 dicembre.
- 8) Ministero Affari Esteri:
 - invia notizie relative alla crisi della polizia in Croazia (all. n. 1196);
 - invia (all. n. 1197) notizie sulla Bulgaria.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 324 330/Go all. nn. 1198-1199) situazione al fronte russo-tedesco alla data del 17 dicembre (vedi schizzo all. nn. 1201-1202).
 - segnala (telegramma 325-327/Go all. nn. 1201-1202) varianti alla situazione nel Nord Africa Francese.
- 2) Si informa (telegramma 61664 **all. n. 1203**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - ordina (telegramma 13421 all. n. 1204) allo Stato Maggiore Regio Esercito di disporre affinchè siano trasportati in Italia tutti gli automezzi, qualunque sia lo stato d'uso, già appartenenti alle Forze Armate francesi nel territorio metropolitano;
 - comunica (telegramma 25399 all. n. 1205) al Comando Superiore Forze Armate Grecia in riferimento al telegramma 02/26315 del 15 dicembre (vedi all. n. 1078) che in relazione attuale situazione è necessario il rientro del IV battaglione mitraglieri;
 - ordina (telegramma 34109 all. n. 1206) che X battaglione camicie nere "M" attualmente a Gerbini passa temporanemente a disposizione della 6ª Armata;
 - comunica (telegramma 34111-34112 **all. nn. 1207-1208**) all'*O.B.S.* e alla Commissione Italiana Armistizio con la Francia circa invio ufficiali francesi della "Legione Tricolore" in Tunisia.
- Si trasmette (foglio 4082 all. n. 1209) allo Stato Maggiore Regio Esercito copia del foglio 049I/42 - dell'Ufficio del Generale germani-

- co presso il Quartier Generale Forze Armate italiane relativo alle compagnie nebbiogeni italiane per la Grecia (vedi allegato al foglio).
- Si comunica (telegramma 4084 -4085 all. nn. 1210-1211) allo Stato Maggiore Regio Esercito e al COLETUN circa invio in Tunisa ufficiali per reclutamento ed inquadramento italiani volontari in Tunisia.
- Si ordina (telegramma 13466 all. n.1212) alla Commissione Italiana Armistizio con la Francia che generale Gelich deve trovarsi in Tunisia il 21 corrente.
- Si chiede (telegramma 25397 all. n. 1213) al Comando Superiore Forze Armate Albania parere circa spostamento limite giurisdizione tra Marimorea e Marialba richiesto da Supergrecia.
- Si comunica (foglio 25398 **all. n. 1214**) al Mnistero Affari Esteri circa protezione funzionari della Società "Ermona".
- Si interessa (foglio 25411 all. n. 1215) l'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Foze Armate italiane perchè le competenti autorità germaniche dispongano che nel distretto di Visegrad i presidi siano costituiti da sole truppe tedesche.
- Si infroma (foglio 25415 all. n. 1216) il Ministero Affari Esteri a seguito telegramma 24937 del 20 novembre (vedi all. n. 1596) che nella località di Rudo verrà mantenuto provvisoriamente il presidio italiano.
- Si informa (telegramma 34102 34105 all. nn. 1217-1218) il Comando Superiore Forze Armate Libia, il COLETUN e l'O.B.S. che il colonnello di cui al foglio 33901 del 6 dicembre (vedi all. n. 619) è il colonnello Mansoldo Guido.
- Si ordina (telegramma 34104 all. n. 1219) allo Stato Maggiore Regio Esercito la trasformazione di cui al telegramma 273896 del 15 dicembre (vedi all. n. 1077).
- Si informa (telegramma 34108 all. n. 1120) lo Stato Maggiore Regio Esercito che COLETUN rappresenta necessità che battaglione collegamenti del XXX Corpo d'Armata da inviare in Tunisia sia dotato di conveniente numero di stazioni radiotelegrafiche della portata di oltre 100 km.
- Si approva (telegramma 34110 all. n. 1221) in riferimento al telegramma 865/NC del 16 corrente (vedi all. n. 1132) il comportamento del COLETUN.

V - ASSICURAZIONI E RICHIESTE

 Comando Superiore Forze Armate Libia comunica (telegramma 5712 all. n. 1222) in riferimento al telegramma 34077 (vedi all. n. 1070) circa avviamento carburante da Tunisia in Tripolitania e circa rifornimento carburanti per A.C.I.T.

VI - ATTIVITÁ DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 7,45 – 8,15 Sosta al Brennero.

Ore 9,00 - 9,15 Sosta ad Innsbruch.

Ore 10,30 – Convoca il generale Gandin per l'esame delle novità della notte e dà direttive circa il programma dei colloqui da tenere all'O.K.W.

Ore 11,00 - Convoca il colonnello Waldemburg.

- Calcolo delle G.U. tedesche al fronte orientale ed in Norvegia.
- Sviluppi dell'operazione in corso.
- Truppe tedesche nella Francia occupata.
- Progetto Gallo per l'attività aerea nel triangolo Sicilia-Sardegna-Tunisi.
- Commissione Armistizio in Francia.
- Operazioni in Croazia. Unità di condotta italo-tedesca.
- Compiti del colonnello Messerschmidt.
- Fabbisogno di armamento al riguardo.
- Ore 11,30 Udienza Eccellenza Ciano nel suo vagone.

Ore 12,15 - Da Monaco telefona al tenente colonnello Montezemolo chiedendo novità.

Tenente colonnello Montezemolo risponde:

In Tunisia i movimenti previsti sono stati effettuati.

In Libia sganciamento procede bene e Rommel non si lamenta per deficienza di carburante.

Marina ed Aviazione nulla da segnalare.

In Russia attacco nemico è forte e con carri.

Ha avanzato di 4 - 5 km sulla fronte della "Ravenna" e della 385º Divisione tedesca.

Analogo attacco su fronte "Pasubio".

La "Julia" è stata tolta dal fronte nord e andrà in riserva al II Corpo d'Armata.

La parte germanica ha comunicato che tutto il naviglio di Biserta è passato alla parte italiana.

A sua volta il Capo di Stato Maggiore Generale chiede di conoscere da parte del generale Magli se vi sono novità circa la difesa contraerei.

Ore 15,00 – 15,16 Sosta a Norimberga.

Ore 18,00 - 19,26 Sosta a Saalfeld.

Ore 20,14 - 20,36 Sosta a Halle.

Ore 21,00 - Conferisce con il colonnello Waldemburg.

Argomento:

Accenni in merito alla possibilità di pace con la Francia e armistizio con la Russia.

Ore 22,58 - 23,10 Sosta a Cottburg.

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Infromazione Militari trasmette:
 - la sintesi delle informazioni pervenute nelle ultime 24 ore relative agli scacchieri terrestri (all. n. 1223);
 - notizie (all. n. 1224) circa la consegna da parte anglo-americana di materiale per costruzioni alla Missione navale turca a Bassora;
 - notizie sulla situazione economica della Siria (all. n. 1225);
 - infromazioni sulla situazione delle forze contrapposte al fronte germano-sovietico (all. n. 1226);
 - il bollettino notizie (all. n. 1227 a,b,c,);
 - il bollettino giornaliero n. 351 (all. n. 1228);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 997 (all. n. 1229)
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 1230) la situazione Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del giorno 17 dicembre.

VIII - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidente dalla Commissione Italiana Armistizio con la Francia comunica (telegramma 50009 – **all. n. 1231**) in riferimento al telegramma 34091 (vedi **all. n. 1147**) circa invio di 6 ufficiali francesi della "Legione Tricolore" in Tunisia.

IX - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 936 (all. n. 1232).

X - Condizioni meteorologiche (all. n. 1233).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

18 VENERDI I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1234-1235):

- 18 mattina, ricognitori nemici hanno sorvolato Messina e Reggio Calabria.
- Notte sul 19, aereo nemico ha sganciato 2 bombe sull'aereoporto di Milo (Trapani), senza causare vittime, nè danni.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA:

 Situazione grafica dislocazione truppe della 4ª Armata alla data del giorno 18 dicembre risulta dall'all. n. 1236).

3) SCACCHIERE CORSICA:

- Situazione grafica dislocazione truppe italiane risulta dall'all. n. 1237).
- 4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1238):
 - Nessun avvenimento di rilievo.

5) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1238):

- Piccoli scontri in varie zone. Linee ferroviarie danneggiate in seguito ad atti di sabotaggio.
 Inflitte perdite imprecisate: catturati 3 partigiani. Subìto 4 morti e 3
 - feriti italiani, 4 feriti militi croati.
- Partigiani hanno interrotto linea ferroviaria Sarajevo Brod ed occupato alcune stazioni a nord Sarajevo.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 1239-1240):
 - sono in agguato o in navigazione n. 10 sommergibili in Mediterraneo e n. 3 in Atlantico.
 - Dalle ore 12,00 del 17 alle ore 12 del 18 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 31 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate.
 - Per la loro scorta sono state impiegate n. 4 siluranti e n. 3 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 1241-1242-1243-1244):

- 18 mattina, nel Mediterraneo centrale (200 km nord-est Misurata), caccia nemici hanno attaccato nostri velivoli 4 diretti in Sicilia.
 - 2 aerei nemici abbattuti (più 1 probabile).
 - 1 nostro aereo, colpito, è riuscito ad ammarare (equipaggio e passeggeri tratti in salvo da idrosoccorso).
- Su Malta 2 velivoli nemici abbattuti da caccia tedesca.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253):

Libia

- Sirtica
 - Nuovo tentativo di aggiramento del nemico, con sbocco sulla via Balbia presso Bir El Ahmar, non è riuscito: D.A.K. ha raggiunto Sirte.
 - 90º leggera, che continua ad assolvere funzioni di retroguardia in zona Es Sultan, è stata ripetutamente attaccata da aerei nemici durante la giornata del 18.
 - Nel corso dei violenti combattimenti svoltisi il 17 pomeriggio in zona nord-ovest En Nofilia, il nemico ha perduto 21 carri armati.
 - Situazioni presunta forze contrapposte risulta dall'all. n. 1254.

8) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261):

- Fronte terrestre nessun avvenimento di rilievo.
 Ricerche paracadutisti inglesi segnalati a nord Zaghouan ed a Menzel Bou Zelfa (sud-est Tunisi) finora infruttuose.
 Giorno 18 sono state presidiate le strette a sud Dj Halfa (nord-ovest Kairouan) ed a nord-est Pichon (ovest Kairouan), rispettivamente da
- Attività aerea giorno 18:
- Aerei dell'Asse hanno bombardato concentramenti nemici in zona Medjez El Bab.
 - Caccia tedesco ha abbattuto presso Tunisi 1 ricognitore remico.
- Aerei nemici hanno bombardato Sousse: lievi danni ad obiettivi militari, nessuno alle navi; danni rilevanti ad abitazioni civili; 5 morti (2 italiani, 3 tedeschi); 13 feriti (8 italiani, 5 tedeschi); 1 disperso (tedesco); 38 indigeni morti.
 - 2 aerei nemici abbattuti da difesa contraerea tedesca.

1 compagnia italiana ed 1 compagnia tedesca.

- Tedeschi abbattuto 12 velivoli nemici (10 dalla caccia, 2 dalla difesa contraerea).
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'all. n. 1262.

9) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8ª Armata segnala (all. n. 1263-1264-1265): II Corpo d'Armata

- Diminuita pressione nemica ha consentito occupazione nuova linea nei tratti Novo Kalitva - Jwanowka e Tujordochlebova,
 - confluenza Bogutchar Don.
 Rinforzi italo-tedeschi stanno affluendo per presidiare settore
 Jvanovka-Taly-Tujordochlebova, attualmente sorvegliate dalla 27^a
 Divisione corazzata tedesca.

Elementi nemici, rinforzati da carri armati, si sono infiltrati ad est di Talv.

XXXV Corpo d'Armata

Respinte puntate nemiche.

XXIX Corpo D'Armata

- In corso azioni per eliminare reparti nemici infiltratisi nel settore "Torino" e "3ª Celere".
- Comunicato del Comando Supremo germanico del giorno 18 dicembre (vedi all. n. 1266) segnala le perdite inflitte dalla reazione dei reparti italo-tedeschi nei giorni 16 e 17 dicembre 1942.
- Situazione grafica dislocazione reparti dell'8^a Armata alle ore 7,30 del 18 dicembre risulta dall'all. n. 1267.
- 10) Apprezzamento della situazione nei vari scacchieri operativi alle ore 10 del giorno 18 dicembre (all. n. 1267 bis).

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito segnala (telegramma 4401 all. n. 1268) forze sbarcate in Tunisia.
- 2) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/23156 3/23182 all. nn. 1269-1270) aviotrasporto effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 17 e 18 dicembre.
- 3) Comando Superiore Forze Armate Libia
 - comunica (telegramma 20584 all. n. 1271) circa incontro del Maresciallo Bastico con Maresciallo Rommel avvenuto il 17 dicembre, ore 11,30 in zona Buerat circa eventualità sgombero Tripolitania;
 - comunica (telegramma 20606 all. n. 1272) di aver confermato al Maresciallo Rommel che salvo eventuale ordine contrario impartito da Comando Supremo, sulla linea di Buerat le truppe dell'A.C.I.T. devono opporre resistenza ad oltranza.
- 4) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia informa (telegramma 930 all. n. 1273) che generale Lorenzelli quale comandante del Corpo Italiano

- in Tunisia ha costituito il Tribunale Militare Straordinario per reati commessi da militari, militarizzati e civili del Corpo Italiano.
- 5) R. Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5849 -- all. n. 1274) la situazione alle ore 9 del giorno 18 dicembre.
- 6) Maresciallo Rommel dall'A.S.I. invia (foglio 159/42 all. 1274 bis) il giudizio sulla situazione e proposta per l'ulteriore condotta delle operazioni.

III - COMUNICAZIONI CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 341/Go all. n. 1275) la situazione alla fronte russo-tedesca alla data del 18 dicembre (vedi schizzo all. n. 1276);
 - segnala (telegramma 344/Go all. n. 1277) varianti alla situazione nel Nord Africa Francese;
 - segnala (telegramma 345/Go all. n. 1278) situazione convogli nemici al 18 dicembre.
- 2) Tenente colonnello Ricci richiede (telegramma 5932 all. n. 1279) se località Karlovac è ancora occupata da truppe italiane (Si allega risposta del Comando Supremo: telegramma 25423).
- 3) Si informa (telegramma 61668 **all. n. 1280**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - ORDINI E DIRETTIVE IMPARTITE

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - ordina (telegramma 12858 all. n. 1281) allo Stato Maggiore Regio Esercito, allo scopo di assicurare una salda difesa contraerea e costiera della Tunisia, di approntare personale di artiglieria e del genio per armamento delle batterie contraeree e costiere della Tunisia;
 - ordina (telegramma 12859, telegramma 34114 all. n. 1282) allo Stato Maggiore Regio Esercito a seguito telegramma 33808 del 30 novembre (vedi all. n. 46) di disporre per l'invio in Tunisia del Comando del XXX Corpo d'Armata e di tutte le truppe e servizi di Corpo d'Armata;
 - comunica (telegramma 34129 all. n. 1283) al Maresciallo Bastico in riferimento alla lettera di cui all'all. n. 894 del 13 corrente in riferimento al telegramma 20606 odierno (vedi all. n. 1272) che Duce determina che compito attuale truppe alle sue dipendenze è di guadagnare tempo il più possibile tenendo presente che in ipotesi più sfavorevole resistenza definitiva si farà in Tunisia.

- Si chiede (telegramma 4104 all. n. 1284) al COLETUN risultati numerici arruolamenti Italiani in Tunisia.
 - Si informa (telegramma 34128 all. n. 1285) il Maresciallo Cavallero in viaggio per la Germania circa contenuto lettera inviatagli da Maresciallo Bastico di cui all'allegato 894 del 13 corrente.

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia comunica (telegramma 24436 - all. n. 1286) in riferimento al telegramma 23730 del 7 corrente (vedi all. n. [...]) necessità istituire tradotte marittime per ovviare a crisi trasporti per interruzioni ferrovie in seguito atti di sabotaggio.

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 1,35 -	1,50 -	- Sosta a Benschen.
		- Sosta a Posen. La partenza avrebbe dovuto avvenire
	70.	prima ma la sosta è stata più lunga causa la ricezione di
	- 2	un lungo telegramma cifrato del Ministero Esteri.
Ore 7.40 -	8.50 -	- Sosta a Thorn.
Ore 9,30		- Passaggio a Deutsch Eylau senza sosta, contrariamente
65.5565 1 5.57		al previsto, allo scopo di diminuire il ritardo.
Ore 9,45	_	Riceve il generale Gandin che gli presenta l'elenco degli
		argomenti che verranno trattati nei colloqui (vedi all. n.
		1287).
Ore 10,00-	10,20 -	- Sosta ad Allenstein.
Ore 12,30		- Arriva all'O.K.W. ove assieme all'Eccellenza Ciano è
		ricevuto dal Maresciallo Keitel e da von Ribentropp.
Ore 12,45	93 -	È ricevuto, assieme a Eccellenza Ciano, dal Führer che
		offre un rinfresco.
Ore 13,00-	14,45 -	- Colloquio con il Führer e con il Maresciallo Keitel (vedi
		all. n. 1288).
Ore 15,00	7/-	- Colazione con il Führer.
Ore 16,00	, -	- Conferisce con Eccellenza Ciano.
Ore 17,00	_	- Il Capo di Stato Maggiore Generale presenta al Führer i
		suoi ufficiali:
		Generale Marras,
		Generale Gandin,
		Comandante Girosi,
		Comandante Minotti,
		Colonnello Gallo,
		Colonnello Secco,
		Tenente colonnello Cavallero.
Ore 17,45 - :	21 -	Colloquio con il Führer (vedi all. n. 1289).

Ore 23 - ore 2 notte - Colloquio con il Maresciallo Këitel, presente il comandante Girosi. Argomento:

Trasporti per la Tunisia (l'all. n. 1290 è stato annullato). Si allega verbale del colloquio tra Maresciallo Kesselring e generale Magli avuto presso il Comando Supremo (all. n. 1291)

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - la sintesi delle informazioni pervenute nelle ultime 24 ore (all. n. 1292);
 - un riassunto (all. n. 1293) della relazione ufficiale nordamericana sull'attacco giapponese del 7.12.1941 a Pearl Harbour;
 - il bollettino notizie (all. n. 1294 a,b,c);
 - il bollettino giornaliero n. 352 (all. n. 1295);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 998 (all. n. 1296);
 - la situazione situazione n. 51 (all. n. 1297).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 1298) la situazione delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17,00 del giorno 18 dicembre.

VIII - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

N.N.

IX - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 937 (all. n. 1299)

X - Condizioni meteorologiche (all. n. 1300). -

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

19 SABATO I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1301):

Nulla da segnalare.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA:

Situazione grafica dislocazione truppe della 4º Armata risulta dall'all.
 n. 1302.

3) SCACCHIERE CORSICA:

- Situazione grafica dislocazione truppe italiane risulta dall'all. n. 1303.

4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1304):

- Reparti affluiti a rinforzo nostro presidio Turjak (sud-est Lubiana), hanno disperso partigiani che lo avevano attaccato; inflitti 30 morti; subito 4 feriti.
- A Kostanjevica (est Novo Mesto), nostri reparti hanno disperso banda ribelli, infliggendo una trentina di perdite tra morti e feriti.

5) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1304):

- Presidio ustascia di Ravna Gora (nord-ovest Ogulin) si è arreso, dopo scarsa resistenza, a formazioni partigiane, che si sono impossessate di armi e munizioni; rapidità del cedimento non ha consentito intervento nostri reparti.
- In operazioni di rastrellamento inflitti 7 morti e 2 catturati.
- Linea ferroviaria Mostar Sarajevo è stata completamente riattata e riaperta al traffico.

6) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 1305):

 Pomeriggio del 18 nostro reparto autocarrato veniva attaccato da banditi fra Lepanto e Lidorikion. Altri banditi attaccavano presso Arakova (25 km nord Sparta) autocarro germanico.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. n. 1306-1307):
 - Ore 12 del 18, le motovani "Vulcania" e "Saturnia" si trovavano a

860 miglia per 168 gradi da Capo Palmas (Liberia).

- Sono in agguato o in navigazione n. 9 sommergibili in Mediterraneo e n. 3 sommergibili in Atlantico.
- Dalle ore 12 del 18 alle ore 12 del 19 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 29 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1.000 tonnellate.

Per la loro scorta sono state impiegate n. 8 siluranti e n. 4 navi scorta.

- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 1308-1309-1310-1311):
 - Notte sul 19, aerei tedeschi 40 hanno attaccato aeroporto Luka; 1 di essi non è rientrato.
 - Altri aerei 7 tedeschi hanno attaccato 1 convoglio nemico a sud-est Malta: colpito 1 mercantile con 2 siluri. 1 velivolo non è rientrato.
 - Normale attività per esplorazione sul Merditerraneo e per protezione del nostro traffico marittimo.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1320 bis):

Libia

- Sirtica
 - Sul fronte terrestre nessun avvenimento di rilievo.
 In zona Sirte il D.A.K. assolve funzioni retroguardia, mentre continua potenziamento posizioni Buerat El Hsum.
 Forze nemiche piuttosto rilevanti sono state accertate in zona sud Sirte.
 - Aviazione nemica ha ripetutamente attaccato il traffico sulla via Balbia.
 Nel pomeriggio, numerosi bombardamenti nemici hanno effettuato tentaivo atterraggio sul campo di Tamed Hassan (sud-est Buerat). 4 di essi sono stati abbattuti dalla difesa contraerea.
- Tripolitania
 - Nel cielo di Sabratha (ovest Tripoli) nostri caccia hanno intercettato una formazione di 8 aerei nemici, che avevano attaccato senza conseguenza alcune motozattere. Secondo notizie in corso di accertamento, risulterebbero abbattuti 3 aerei nemici (più 1 probabile).
- Sud Tripolitania
 - Sembra che plotone meharisti nemico abbia occupato il passo di Abd En Nefogh (75 km sud-ovest Gat); in corso accertamento.
 Situazione presunta forze contrapposte alla data del 19 dicembre risulta dall'all. n. 1321.
- 9) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 1322-1323-1324-1325-1326-1327-1328-1329-1330):
 - Nel pomeriggio 19, la 5^a compagnia 92° reggimento fanteria, schierata alla stretta Dj Halfa (nord-ovest Kairouan), ha dovuto ripiegare

in seguito a minaccia di aggiramento effettuata da reparti nemici con camionette.

Da Sousse stanno affluendo rinforzi col comandante 91° reggimento fanteria.

Sul resto del fronte attività di pattuglie.

 Aerei nemici hanno attaccatto nostri elementi di sicurezza schierati in zona nord-est Pichon.

19 pomeriggio, difesa contraerea Sfax ha abbattuto 1 velivolo nemico. Tunisi è stata bombardata da aerei nemici giorno 18 e notte sul 19: 26 morti e 43 feriti tra la popolazione civile.

Notte sul 19, aerei nemici hanno nuovamente bombardato Susa; danni rilevanti ad abitazioni ed attrezzature portuali; 27 morti e 30 feriti finora accertati tra la popolazione civile.

Perdite complessive tra militari italiani, causate dai bombardamenti del giorno 18 e notte sul 19: 8 morti e 31 feriti.

 Situazione presunta forze contrapposte alla data del 19 dicembre risulta dall'all. n. 1331.

10) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8ª Armata segnala (all. nn. 1332-1333-1334):

XXIV Corpo d'Armata tedesco (che ha assunto responsabilità settore già II Corpo d'Armata italiano).

 Infiltrazioni nemiche giunte fino a Kantemirovka (nord-nord-est Belovodsk) e Tschertkovo (est nord-est Belovodsk); in corso provvedimenti.

XXXV e XXIX Corpo d'Armata: non pervenute notizie.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Marina comunica (foglio 092060/802) all. n. 1335) circa varianti all'ordinamento delle Forze Armate dell'Africa Settetrionale.
- Stato Maggiore Regia Marina comunica (telegramma 11646/UT all. n. 1336) circa richiesta di due centurie di lavoratori dell'Esercito per lavori per il porto di Ploca.
- 3) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/23261 3/23278 all. nn. 1337-1338) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 18 e 19 dicembre.

4) Comando Superiore Forze Armate Libia:

- informa (telegramma 03/7122/M-alleg. n. 1339) che da notizia ufficiale inglese progionieri risulterebbe che giorno 25 o 26 corrente la flotta inglese bombarderebbe Tripoli;
- informa (telegramma 20634 all. n. 1340) che generale Arnim ha

confermato intenzione inviare truppe-italiane soltanto nel settore generale Imperiali.

- 5) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia:
 - segnala (telegramma 932 all. n. 1341) che da intercettazione radio risulta che Armata britannica ha richiesto d'urgenza invio uniformi carristi italiani;
 - comunica (telegramma 958 all. n. 1342) circa situazione in generale e circa intendimento del nemico.
- 6) Comando $8^{\underline{a}}$ Armata trasmette (telegramma 02/7264 **all. n. 1343**) un riassunto sugli avvenimenti relativi all'offensiva russa sulla fronte dell'Armata, iniziata l'11 dicembre, e trasmette notizie sulla situazione.
- 7) Regia Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5868 **all. n. 1344**) la situazione alle ore 9 del giorno 19 dicembre.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 349/Go all. n. 1345) situazione alla fronte russo-tedesca alla data del 19 dicembre (vedi schizzo all. n. 1346);
 - segnala (telegramma 350/Go all. n. 1347) varianti alla situazione nel Nord Africa Francese.
- 2) Si informa (telegramma 61672 all. n. 1348) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - chiede (telegramma 25430 all. n. 1349) al Comando Superiore Forze Armate Albania in riferimento al telegramma 1265 del 16 dicembre del colonnello Chiusi (vedi allegato al telegramma) circa sgombero posti frontiera da parte truppe germaniche di cui al foglio 24890 del 20 novembre (vedi all. n. 1592) e telegramma 24991 del 22 novembre (vedi all. n. 1724);
 - impartisce (telegramma 25431 all. n. 1350) disposizioni al Governatorato del Montenegro in riferimento al foglio 12904 del 4 dicembre (vedi allegato al telegramma) circa occupazione da parte italiana di posti germanici.
- 2) Si ordina (telegramma 13507 all. n. 1351) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica l'assegnazione alla 4ª Armata di personale idoneo manutenzione paracadute di cui al telegramma 22052 del 19 dicembre dello Stato Maggiore Regio Esercito (vedi allegato al telegramma)
 - Si informa (telegramma 34136 all. n. 1352) il COLETUN che è stato disposto per il sollecito avviamento del Comandante del XXX Corpo d'Armata in Tunisia.

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

- Comando Superiore Forze Armate Albania chiede (telegramma 8520 all. n. 1353) in riferimento al telegramma 24991 del 22 novembre (vedi all. n. 1724) precisazione da parte del Comando Supremo su data per entrata in vigore nuova linea demarcazione occupazione tedesca in Serbia e per movimenti occupazione e sgombero posti.
- 2) Comando Superiore Forze Armate Libia:
 - comunica (telegramma 20669 all. n. 1354) in riferimento al telegramma 34129 del 18 corrente (vedi all. n. 1283) di aver confermato al Maresciallo Rommel l'ordine di resistere ad oltranza su posizioni Buerat e ritardare quanto più è possibile ripiegamento su posizioni stesse. Chiede però, perchè Maresciallo Rommel possa attenersi ordine ricevuto che in riferimento a telegramma 20584 del 17 corrente (vedi all. n. 1271) siano dalla Madre Patria inviate armi, carburanti e munizioni.
 - comunica (telgramma 5770 all. n. 1355) in riferimento al telegramma 34129 (vedi all. n. 1283) che per potenziamento nota posizione occorre urgente invio di mine anticarro.

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DALL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 9,25 Ore 9,30 Telefona al generale Magli (vedi all. n. 1356)

 Telefona dal treno all'Eccellenza Gariboldi chiedendo le novità.

Eccellenza Gariboldi risponde che le cose non vanno bene. L'arretramento è di 40 km e non vi sono riserve, almeno per ora.

Quindi si fa un ripiegamento contenendo il nemico fino a che queste saranno giunte.

Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede poi come si sono portate le truppe ed il generale Gariboldi risponde: molto bene; anche la "Ravenna" e la "Cosseria".

Ore 9,45

 Telefona dal treno al generale Magli pregandolo di riferire al Duce l'eroico comportamento delle nostre truppe dell'ARMIR.

Raccomanda di spingere i rifornimenti in Africa Settentrionale a tutta forza. Aggiunge che ha saputo che l'A.C.I.T. ha ripiegato 800 uomini e 200 automezzi verso la Tunisia e raccomanda di disporre che questi automezzi siano impiegati per i rifornimenti dalla Tunisia verso la Tripolitania.

Ore 11 - 14,30

- Colloquio presso l'O.K.W.

Ore 14,30 - Colazione presso la mensa del Maresciallo Keitel.

Ore 15,30 Ore 16 - 18,15 Ore 18.30

- Visita di dovere al Ministro Ribbentrop.
- Colloquio all'O.K.W.
- Telefona al generale Magli informandolo che la situazione dell'8ª Armata è molto precaria ma nella falla che si è prodotta pare vi sia già qualche elemento di resistenza e le misure in corso dovrebbero consentire di guadagnare i pochi giorni che occorrono.

Situazione brutta che qui è considerata in senso non a noi spiacevole, ma come fatto avvenuto altre volte in situazioni analoghe. Il Maresciallo Göering è di questa opinione e valuta molto la "Julia".

Il Capo di Stato Maggiore Generale prega avvertire il Duce che già giorni fa il Comando Supremo in seguito ad alcuni spostamenti avvenuti aveva fatto presente di considerare la situazione che ora si sta verificando, senza che siano state prese le dovute misure.

In sostanza però il nemico è arrivato alla ferrovia con soli 3-4 carri, per ora.

Nella falla si sta già manifestando quanche reazione, poca cosa ma sufficiente per contrastare l'azione nemica che non è molta. È annunciato l'arrivo già di qualche cosa; non è molto rispetto alla falla ma è roba molto mobile.

Abbiamo parlato circa la Croazia.

Qui si considera che, tenuto conto della presenza del Mihalovic, il problema deve essere considerato con molta durezza, cioè bisogna agire.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa poi il generale Magli che la questione del comando unico minacciava di prendere un'altra piega; l'ha risolta con problema di collegamento e vigilanza nostra e la cosa è stata gradita. A giorni verrà Loehr per le intense del caso. Tutto ciò ci è svolto in una atmosfera molto cordiale.

Sono stati presi anche accordi circa la Commissione Italiana Armistizio con la Francia.

Rimangono in forma molto ridotta Torino e Wiesbaden. Gli elementi tecnici vengono distaccati presso Vercellino. Tutti questi argomenti possono essere segnalati a rapporto al Duce.

Il Capo di Stato Maggiore Generale conclude precisando che circa la Croazia non si intende di fare del male ad essa. Si tratta bensì di trattare duramente il problema dei *cetnici* che fanno capo a *Mihalovic*. Cioè risolvere con azione dura questa situazione.

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - la sintesi delle informazioni pervenute nelle ultime 24 ore (all. n. 1357);
 - il bollettino notizie (all. n. 1358 a,b,c);
 - il bollettino giornaliero n. 353 (all. n. 1359);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 999 (all. n. 1360);
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 1361) la situazione delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17,00 del giorno 19 dicembre.

VIII - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia comunica (telegramma 50119 - all. n. 1362) che per messa in moto navi commerciali francesi cedute all'Asse occorrono 3.300 tonnellate di nafta. Chiede autorizzazione inviare a Marsiglia nafta disponibile a Tolone per raggiungere con quella esistente a Tolone il quantitativo sopradetto occorrente.

- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 936 (all. n. 1363)
- X Condizioni meteorologiche (all. n. 1364).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)



20 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1365-1366-1367-1367 bis):

- Notte sul 19 aereo nemico lanciato 1 bomba e 2 spezzoni incendiari in località presso Modica (Ragusa); lievi danni ad abitazioni civili, nessuna vittima.
- 20 pomeriggio, sommerigibile nemico ha attaccato col cannone nostro motoveliero partito da Termini Imerese per Milazzo (coste settentrionali Sicilia). Motoveliero rimorchiato porto Milazzo; equipaggio incolume.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA:

Situazione grafica dislocazione truppe della 4ª Armata risulta dall'all.
 n. 1368.

3) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1369):

- In corso nostra azione in zona ovest Lubiana: distrutti apprestamenti difensivi e logistici; inflitte perdite (8 morti accertati) subendo 4 morti (1 ufficiale) e 3 feriti.
- In altre operazioni di rastrellamento inflitti 14 morti e 22 catturati.
- Negli scontri in zona Novo Mesto (notiziari 14-15 corrente), partigiani avrebbero subito complessivamente 170 tra morti e feriti.
- Sabotaggi a ferrovie collegamenti Lubiana con Kocevje e con Novo Mesto.

4) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1369):

- In zona Gračac (nord-est Knin), reparto anticomunista disperso banda ribelli infliggendo circa 30 tra morti feriti.
- Respinto attacco a presidio croato presso Almissa (sud-est Spalato).
- Presidio croato stazione Orebic (Sabbioncello) sopraffatto e disarmato da partigiani; in corso rastrellamento zona.

5) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 1370):

 In operazioni rastrellamento reparti nazionalisti hanno inflitto a ribelli 6 morti, diversi feriti e 9 catturati; operati 123 fermi.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 1371-1372):

- Sono in navigazione o in agguato n. 10 sommergibili in Mediterraneo e n. 3 in Atlantico.
- Dalle ore 12 del 19 alle ore 12 del 20, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 27 piroscafi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate - Per la loro scorta sono state impiegate n. 9 siluranti e n. 2 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 1373-1374-1375-1376-1377):
 - Avvistamento ore 12,10 di tre navi pattuglia e due piroscafi di piccolo tonnellaggio a circa 30 miglia nord-ovest Apollonia con rotta ponente.
 - Notte sul 21, aerei italiani (7) bombardato porto Bona e navi alla fonda, causando incendio visibile a grande distanza.
 Altro nostro apparecchio bombardato porto Philippeville.
 Un nostro aereo non è rientrato alla base.
 - Attività notevole di ricognitori sul Mediterraneo e di reparti da caccia per protezione nostro traffico marittimo.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 1378-1379-1380-1381-1382-1383-1384):

Sirtica

- Giorno 20, sul fronte terrestre, nessun avvenimento di rilievo.
 Ripetuti attacchi di formazioni aeree nemiche; in combattimento risultano abbattuti 6 velivoli avversari senza nostre perdite.
- Ultimato movimento Divisione "Giovani Fascisti"; tutte unità italiane sono oras chierate su linea ad ovest Buerat El Hsum ad eccezione gruppo "Cantaluppi" che rimarrà su posizioni uadi Bey El Chebir fino a sua sostituzione con truppe tedesche.
- Giorno 19 su pista Bu Ngem (sud-ovest Sirte) Hon, 1 automezzo italiano ed 1 tedesco saltati su mine deposte da elementi nemici; nessuna vittima.

Sud Sirtico

 Accertato centro rifornimento nemico 150 km. a sud Sirte l'oasi di Zella (circa 300 km sud sud-est Sirte) è occupata dal nemico.

Tripolitania

- Notte sul 20, automezzo tedesco, in transito su litoranea tra Homs e Zliten, attaccato da camionetta nemica dileguatasi in seguito a reazione incontrata.
- 20 mattina, catturate 2 camionette nemiche (con 1 ufficiale) in zone presso Homs.

Sud Libico

 Confermata occupazione, da parte meharisti nemici, di passo Abd En Nefogh (75 km sud-ovest Gat).

Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'all. n. 1385. –

8) SCACCHIERE TUNISA (all. nn. 1386-1387-1388-1389-1390):

Attività nostri forti elementi esploranti; nel settore Biserta minate rotabili e catturati prigionieri; respinti elementi esploranti nemici in zona est Medjez El Bab; in zone sud e sud-ovest Pont du Fahs occupati e sbarrati passi e modi stradali nonchè dispersi elementi avversari.

 Occupata da nostri reparti zona circa 6 km a nord-est della Stretta di Berca (nord-ovest Kairouan); stretta ancora in mano nemico.
 Nostre perdite: 8 morti, 25 feriti e 50 dispersi.

Azione sarà ripresa alba 21.

 Giorno 19, nostri elementi esploranti, partiti da Sidi Nasr Allah (sudovest Kairouan), hanno attaccato alle spalle fanterie nemiche ad ovest Faid.

- Oltre note incursioni aeree nemiche su Tunisi e Susa, risulta bombardata Biserta il giorno 17 (3 azioni danni ad abitazioni nessuna vittima), notte sul 18 (azione su campo aviazione senza danni) e giorno 18 (gravi danni zona portuale).
- Giorno 20, caccia tedesca abbattuto in combattimento 5 velivoli nemici.

Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'all. n. 1391. -

9) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8º Armata segnala (all. n. 1392-1393-1394):

- Nel settore XXIX Corpo d'Armata, dato stato truppe, è in corso movimento per occupazione linea arretrata; Kantemirovka è stata occupata dal nemico.
- Nostro presidio Terechkovo (Divisione "Pasubio") resiste e contiene pressione avversaria.
- Aviazione germanica ha distrutto 16 carri armati e 122 automezzi nemici.
- Apprezzamento della situazione sui vari scacchieri operativi alla data del 20 dicembre risultato dall'all. 1394 bis.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito:
 - comunica (foglio 21980 all. n. 1395) circa depositi armistiziali;
 - comunica foglio 4256 all. n. 1396) circa l'opportunità di estendere il provvedimento del disarmo anche alle truppe della Guardia in Corsica.
- 2) Ministero della Guerra comunica (foglio 75729/106-4-8 all. n. 1397) circa lavori in corso e in programmazione nella Slovenia Dalmazia e Croazia.

- 3) Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia comunica (telegramma 24585 **all. n. 1398**) in riferimento al foglio 23100 (vedi **all. n. 1167**) che entro la prossima settimana verrà ritirato il nostro presidio di Zadvarje.
- 4) Comando Superiore Forze Armate Libia:
 - invia (foglio 01/20242 all. n. 1399) una relazione sulle considerazioni e sulle deduzioni tratte dalle azioni del novembre in Egitto;
 - comunica (telegramma 6044 **all. n. 1400**) situazione consistenza scorte in Libia.
- 5) Nucleo italiano di Collegamento in Tunisia:
 - comunica (telegramma 980 1013 **all. nn. 1401 1403**) circa precisazioni e informazioni su prossimo attacco nemico;
 - comunica (telegramma 989 all. n. 1403) circa opportunità prospettata da generale Arnim di attaccare con mezzi speciali Marina naviglio esistente in porto Bona;
 - comunica (telegramma 990 1006 all. nn. 1404 1405) circa compiacimento Maresciallo Kesselring espresso da generale Arnim per avanzata Divisione "Superga".
- 6) Ministero Affari Esteri trasmette (all. n. 1406) notizie dalla Croazia.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale Italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 351/GO all. n. 1407) la situazione alle ore 9 del giorno 20 dicembre;
 - segnala (telegramma 352 353 all. nn. 1408 1409) le varianti alla situazione nel Nord Africa Francese;
 - segnala (telegramma 354/GO all. n. 1410) situazione convogli nemici al giorno 20 dicembre.
- 2) L'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane comunica (foglio 0496/42 all. n. 1411) circa Americani che hanno fucilato prigionieri di guerra.
- Colonnello Ricci da Salonicco comunica (telegramma 5941 all. n. 1412) circa deficienza bombe a mano segnalata da Comandante fortezza Creta per Divisione 'Siena"
- 4) Si informa (telegramma 61699 **all. n. 1413**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Duce invia al Maresciallo Cavallero in viaggio in Germania, in riferimento al telegramma del Maresciallo Rommel, conferma degli ordini circa neccessità resistere su linea Buerat con la massima decisione e il più a lungo possibile (telegramma 34157 - all. n. 1414).

2) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

 ordina (telegramma 34157 - all. n. 1415) al Comando Superiore Forze Armate Libia a seguito del telegramma 34908 del 16 dicembre (vedi all. n. 1142) di dare alla Divisione "Centauro" il minimo necessario per funzionamento Comando e collegamento;

conferma (telegramma 34155 - all. n. 1416) al Maresciallo Bastico in riferimento al telegramma 20669 del 19 dicembre (vedi all. n. 1354) necessità che con attuazione provvedimenti operativi e logistici di sua competenza in relazione a situazione la resistenza su Buerat sia prolungata il più possibile;

 impartisce (telegramma 34156 - all. n. 1417) al Mareciallo Bastico disposizioni in riferimento al telegramma 20147 del 9 dicembre (vedi all. n. 1130) circa opportunità di attuare un graduale concentramento verso sud delle truppe del Sahara libico abbandonando gradualmente presidi più meridionali.

3) – Si comunica (foglio 25441 - all. n. 1418) al Ministero Affari Esteri circa la proposta dell'O.K.W. di introdurre in Grecia l'obbligo del lavoro per effettuare con maggiore speditezza la sistemazione difensiva della Grecia e dell'isola di Creta.

 Si chiede (telegramma 25442 – all. n. 1419) al Comando Superiore Forze Armate Grecia parere circa proposta dell'O.K.W. di cui all'all. n. 1418 odierno

V - ATTIVITÁ SVOLTA DAL MARESCIALLO CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 9,00

- Telefona al generale Magli:

"L'entità della falla non è nota. Ieri vi erano pochi cenni.

Ieri sbarcava già qualche cosa in zona Cuka. Il fatto che è arrivato qualche cosa significa che la ferrovia è sfruttabile. La notizia che il nemico avesse occupato un fronte di 50 km non è confermata. Ne ho parlato a lungo ieri con il Reichmarschall.

Chiedo poi cosa è stato detto a Eccellenza Bastico e specifico che non dobbiamo parlare di rinforzi ma di rifornimenti e mezzi.

Le riserve che devono chiudere la falla vengano dalla Francia. Ci vuole una settimana. Qualche cosa arriva (Divisione "von Schulte") ma deve essere roba della Luftwaffe. Per questa occorrono solo due giorni. Qui vi è un armeggio che dimostra che la responsabità di quanto successo non risale a Gariboldi. Vi è una specie di regia montata per dargli la colpa. Bisogna invece fare colpa alle loro disposizioni. Loro lo sanno ed hanno cer-

cato di imbrogliare la cosa ma il camerata tedesco lo sa. Quanto alle conseguenze probabili si sforzano di dimostrare che con quelle riserve la falla sarà chiusa. Ma la direzione è estremamente pericolosa; del resto è prudenziale che io l'avevo preveduto. Vi è poi la Croazia. Loro vogliono un'azione a fondo nell'inverno e hanno impostato una questione di principio.

Avrebbero voluto che si dessero ordini immediati fin da ieri. Sono contento non siano stati dati perchè bisogna pensare bene. Certo però che non dobbiamo lasciare situazioni labili che andrebbero a danno del tergo dell'Albania e della Grecia.

Loehr verrà qui domani e poi verrà a Roma.

Quanto al Comando unico ho ottenuto di risolverlo con un sitema di collegamento lasciando facoltà di agire a quelli che sono in posto.

Mario è oggetto di offensiva spietata per la questione dei *cetnici*. Loro vogliono disarmarli e metterli fuori causa. Ma anche questo deve essere meditato.

Il Führer, Keitel e Ribbentrop e Göering hanno assicurato che politicamente quella zona non intendono immischiarsi.

Militarmente intendono partire dal nord e scendere man mano verso sud distruggendo tutti i villaggi che hanno ospitato dei *cetnici*.

In conclusione occorre:

1°) - esaminare la situazione;

2°) - convocare i comandanti;

3°) - far venire Loehr.

Intanto esaminare la rimessa in efficienza delle unità.

Si potrebbe fare come in Sicilia.

Mandare le reclute a istruirsi sul posto. Nell'ambito divisionale si possono fare gruppi di combattimento con i migliori elementi e le migliori armi. Lasciare in sito l'ossatura dell'istruzione reclute.

Queste possono servire per occupazione stabile di punti fissi e fare intanto addestramento.

Se non si fa questo abbiamo 12 Divisioni che sono 12 larve.

Se dobbiamo svolgere attività in Croazia dobbiamo provvedere subito. È uno scacchiere urgente.

Anche in Dalmazia si può fare benissimo e in più prendere qualche gruppo da combattimento per altri settori.

Si tenga presente che anche in Montenegro vi saranno ripercussioni. Ho detto ieri che il compito del disarmo dei cetnici è molto delicato.

Ore 12.00

Si reca presso il Führer per visita di congedo.

Ore 13,00

- Partenza dall'O.K.W. (per il programma del viaggio vedi all. n. 1420).

Ore 13,15-13,20

 Sosta a Rastemburg. Ore 14,53 - 15,08 - Sosta ad Allenstein.

Ore 16,22 - 16,37 - Sosta a Deutsch Eylan.

Ore 16,40

- Riceve dal colonnello Waldemburg un telegramma Rommel (vedi all. n. 1421).

Ore 18,15

- Telefona al generale Magli da Thorn quanto segue: È arrivato un telegramma di Rommel dove dice che Superlibia ha dato ieri ordine di tenere a Buerat.

Il Führer ha fatto chiedere che cosa facciamo noi Comando Supremo.

Il telegramma di cui parlo protesta perchè gli hanno detto che non deve sacrificare i 30.000 uomini.

Trovo intempestivo il telegramma di Bastico il quale questa cosa la doveva avere sempre presente ma non doveva nel momento in cui gli ordina di resistere fornigli l'argomento per non restare a Buerat ed io mi domando se non sia stato fatto apposta. Allora io direi:

Vi abbiamo già detto che si tratta di guadagnare tempo; ciò non si può fare senza qualche sacrificio. Ora Rommel ha davanti a se il deserto come voleva. Lo sfrutti al fine di guadagnare tempo. È considerato che non possiamo pretendere che non perda neanche un uomo. Ora lui ha le distanze raccorciate.

Bastico ha scelto male il tempo e la forma per dirgli che non deve avere forti perdite. L'ordine era stato dato per resistere ad oltranza per evitare che andasse via subito. Lui deve tenere fino al momento in cui il continuare

significherebbe l'annientamento.

Comunicate a Bastico: Dite a Rommel quanto segue: dal complesso si ha l'impressione di un preconcetto di ritirarsi a qualungue costo. Ora bisogna invece guadagnare le giornate e anche le ore. È una condotta operativa molto delicata di fronte alla quale è più semplice e più comodo andarsene senz'altro. Pertanto Bastico tenga quotidiano contatto con Rommel. Esamini con lui giorno la situazione. In pari tempo però predisponga i mezzi di movimento che sono molti in questo mmento perchè ha raccorciato le distanze (vedi all. nn. 1422-1423 e 1424).

Ho detto le idee fondamentali. Non si può, avendo in posto due comandanti come Bastico e Rommel prendere una decisione sulla base di un telegramma. Di fronte non hanno altro che le punte del nemico.

Rommel quando ha voluto ritirarsi ha fatto sempre così. Bisogna che Bastico vagli le notizie ed affronti il disagio di un simile contatto quotidiano. Il deserto a qualche cosa deve servire per guadagnare tempo. Rommel gonfia le cose: ogno ggiorno ha un combattimento accanito che non è vero.

Bastico controlli; faccia fare le proprie ricognizioni. Agisca in modo da non sacrificare il grosso.

Oggi da Buerat per andare indietro vi sono strade dappertutto. Non c'è più solo la Balbia. La cosa è tutta cambiata. Soprattutto Bastico stia a fianco di Rommel e vagli le notizie. (vedi telegramma spedito dal colonnello Waldemburg al riguardo - vedi **all. n. 1425**).

Ore 18,45

- Parte da Thorn.

Ore 20,45-21,08

- Sosta a Posen.

Ore 22,20-22,38

Sosta a Neu Bontchen.

VI - ATTIVITÁ LEGISLATIVA

Il Duce emana:

- il decreto (all. n. 1426) per l'assegnazione del maggior generale della Giustizia Militare ruolo ausiliare Borsari Umberto al Tribunale Supremo Militare di Guerra con le funzioni di sostituto procuratore generale militare del Re Imperatore.
- Il decreto (all. n. 1427) per l'assegnazione ai Tribunali Militari di guerra di ufficiali delle varie armi con funzioni giuridiche.

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - la sintesi delle informazioni pervenute nelle ultime ventiquattro ore (all. n. 1428).
 - informazioni (all. n. 1429) circa la dislocazione delle unità tedesche in Francia;
 - il bollettino notizie (all. n. 1430 a-b-c-);
 - il bollettino giornaliero n. 354 (all. n. 1431)
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 1000 (all. n. 1432);
- b) Stato Maggiore Marina trasmette (all. n. 1433) la situazione delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del giorno 20 dicembre.
- c) Stato Maggiore Regia Aeronautica trasmette (all. n. 1434) il bollettino settimanale informazioni n. 83.

VIII - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia segnala che giorno 19 Laval è partito da Vichy per la Germania (telegramma 50121 - all. n. 1435)

- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 939 (all. n. 1436).
- X) Condizioni meteorologiche (all. n. 1437).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)



21 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1438):

 Tarda sera 21, presso Gela, aereo nemico ha mitragliato un treno viaggiatori, causando un morto e 3 feriti.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA:

 Situazione grafica truppe dipendenti dalla 4º Armata alla data del 21 dicembre risulta dall'all. n. 1439.

3) SCACCHIERE CORSICA:

- Situazione grafica dislocazione truppe italiane risulta dall'all. n. 1440.

4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1441):

- In operazione di rastrellamento inflitti 17 morti, numero imprecisato feriti e 23 catturati.
- Dislocazione truppe dipendenti dal Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia al 21 dicembre risulta dall'all. n. 1442.

5) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1441):

- Respinto attacco ribelli al casello ferroviario di Stikad Klanak (sud-est Gospic), infliggendo numerose perdite.
- Partigiani hanno occupato, giorno 19, Tomislavgrad (Zupaniac); presidio croato ha ripiegato su Brisnik (sud Zupaniac), senza opporre resistenza.
- Presso Orebic (penisola Sabbioncello) ed in altre zone, nostri reparti si sono scontrati con nuclei ribelli: inflitti 10 morti, 1 ferito, 6 catturati; subìto 1 morto, 3 feriti, 1 disperso.

6) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 1443-1444):

- Prosegue rastrellamento della zona Karpenesion e zona Eratini (sud Lidorikion).
- Armi e munizioni rastrellate nella settimana: fucili da caccia 131; pistole 79 e cartucce 1500.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 1445-1446-1447-1448):

- Notte sul 21, al largo di Ras Taguermess (isola Gerba-golfo di Gabés), unità nemiche di superficie hanno attaccato il piroscafo germanico "Dora" (584 tonn. Susa-Tripoli), affondandolo. Risultano finora salvate 15 persone; ricerche continuano.
- 21 mattina, sonongiunti a Biserta 7 nostri cacciatorpediniere.
- Stessa mattina, al largo di San Remo, piroscafo "Sinfra" (ex francese; Marsiglia-Genova) è stato attaccato col cannone da sommergibile nemico: nessun danno; piroscafo ha diretto per San Remo.
- Notte sul 22, piroscafo "Etruria" (2632 tonnellate) diretto Biserta con carico reparti vari germanici è stato silurato da aereo nemico. Piroscafo affondato.
- Sono in navigazione o in agguato 3 sommergibili in Atlantico e 9 in Mediterraneo.
- Dalle ore 12 del 20 alle ore 12 del 21, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 29 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate 6 siluranti e 4 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. n. 1448 1450 1451 1452):
 - Bombardieri a grande raggio hanno colpito le raffinerie di Tripoli di Siria e Beirut. Notati vasti incendi visibili a notevole distanza.
 - Ininterrotta l'attività per esplorazione e protezione del nostro traffico aereo e marittimo.
- 8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 1453 1454 1455 1456 1457 1458 1459):

Libia

- Sirtica
 - Nostra ricognizione aerea non ha rilevato movimenti nemici ovest uadi Maraua.
 - Caccia tedesca ha abbattuto 2 velivoli nemici.
- 9) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 1460 1461 1462 1463 1464 1465 1466 1467):

Settore Biserta (gruppo "von Broich")

- Attività esplorativa; fatti alcuni prigionieri.

Settore Tunisi nord (10ª Divisione corazzata germanica)

Ad est Medjez El Bab vivace attività di pattuglie nemiche.

Settore Tunisi sud (Divisione "Superga")

 Puntate esplorative nemiche su tutta la fronte, con particolare intensità in zona sud-ovest Pont du Fahs. Fatti alcuni prigionieri.

Circa 3000 Francesi e Marocchini hanno attaccato verso il centro del settore, obbligando il presidio di Bir Es Sfisifa (sud Dj El Chenoufa) a lieve ripiegamento. Caposaldo Dj El Menassir (1 compagnia italiana rinforzata) sembrava circondato. In corso preparativi

contrattacco, che verrà effettuato 22 mattina.

- Reparti I/91° reggimento fanteria, che durante la mattinata del 21 avevano occupato la collina Chakeur (2 chilometri est Berka), sono stati contrattaccati da circa 1500 Francesi, appoggiati da artiglieria ed aviazione, ed hanno dovuto ripiegare.

Azione per la riconquista della Stretta di Berca verrà ripresa 22 mat-

tina con rinforzi affluiti da Sousse ed appoggio aviazione.

- Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'all. n. 1468.

10) SCACCHIERE RUSSO

Comandante 8^a Armata segnala (all. nn. 1469 - 1470 - 1471):

C.A. alpino

 Violenti bombardamenti aerei nemici su Staro Kalitva (estrema destra settore).

XXIV C.A.

 Mantiene linea Novo Kalitva - Deresovka - Alamanskij - Golaja. Resti "Cosseria" e "Ravenna" raggiunto Rossosch, ove si stanno riordinando.

XXXV - XXIX C.A.

 Nemico preme fortemente su Tschertkovo (presidiata da elementi italo-tedeschi) ed ha già occupato Diogtevo, Olkbovoi Rog (sud Diogtevo) e Werchne - Olkbovaya (Rascharj).

Comando XXXV C.A. con elementi "Pasubio" raggiunto combattendo Werchne Makejevka. Divisione "Sforzesca" attestata zona Werchne Tschirskij.

Mancano notizie altre Divisioni.

In seguito al ripiegamento del gruppo tedesco-romeno "Hellid" (Heeresgruppe) dal Don l'ala destra dell'8ª Armata è minacciata di aggiramento.

Apprezzamento della situazione sui vari scacchieri operativi alla data 11) del 21 dicembre risulta dall'allegato 1471 bis.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Regia Marina:

- segnala (telegramma 4479 - all. n. 1472) forza sbarcata in Tunisia il giorno 21 dicembre;

- informa telegramma 22139 - all. n. 1473) che Capo 3ª Flotta Aerea germanica ha sollecitato assegnazione presso proprio comando Parigi ufficiale superiore Aeronautica italiana di collegamento.

2) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/23335 - all.

- **1474**) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 20 e 21/12.
- 3) Governatore Montenegro comunica (telegramma 13451 all. n. 1475) a seguito telegramma 13157 dell'11 corrente (vedi all. n. 776) che Visegrad è stata in data 20 dicembre ceduta ad autorità militari germaniche.
- Comando Superiore Forze Armate Libia comunica (telegramma 18562) all. n. 1476) circa opportunità rimpatrio militare che hanno una permanenza in Africa Settentrionale di oltre 36 mesi.
- 5) R. Missione Militare italiana in Croazia:
 - segnala (telegrammi 5887-5888 all. nn. 1477-1478) situazione alle ore 9 del giorno 20 e 21 dicembre;
 - comunica (telegramma 5881 all. n. 1479) circa cerimonia consegna a comandante guardia personale del *Poglavnik* di 400 moschetti ceduti gratuitamente dal Comando Supremo italiano.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegrammi 357-355-361/Go all. nn. 1480-1481-1488)
 situazione alla fronte russa tedesca alla data del 21 dicembre (vedi schizzo all. n. 1483);
 - segnala (telegramma 358 359/Go all. nn. 1484-1485) varianti alla situazione del Nord Africa Francese;
 - comunica (tel. 360/Go **all. 1486**) notizie inviate da generale Fassi su situazione fronte 8ª Armata.
- 2) Si informa (tel. 61703 **all. n. 1487**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - ordina (telegramma 34158 all. n. 1488) al Maresciallo Bastico di inviare giornalmente suo apprezzamento sulla situazione del nemico;
 - chiede (telegramma 34159 all. n. 1489) al Comando Superiore
 Forze Armate Libia provvedimenti adottati per dar vita a linea Homs-Cussabat-Tarhuna-Garian;
 - esprime (telegramma 34166 all. n. 1490) al Maresciallo Bastico, suo parere, circa aggiramento di cui al telegramma 3550 del 21 dicembre del Maresciallo Rommel (vedi allegato al telegramma).
 - comunica (foglio 34212 all. n. 1491) al Maresciallo Bastico in riferimento al telegramma 01/20282 dell'11 corrente (vedi all. n. 894) circa lo sforzo compiuto per rifornire la Libia.
- 2) Si comunica (telegramma 13528 all. n. 1492) allo Stato Maggiore Regia

Aeronautica un riferimento al foglio 21980 del 17 corrente (vedi **all. n. 1395**) circa l'avviamento in Italia del materiale aeronautico dei depositi armistiziali francesi.

- Si autorizza (telegramma 13529 all. n. 1493) il Ministero Marina il richiesto aviotrasporto a Lampedusa di ufficiali e truppa necessari per il completamento dell'armamento delle batterie contraeree.
- Si trasmette (telegramma 13531 all. n. 1494) allo Stato Maggiore Regio Esercito copia del telegramma 50149 della Commissione Italiana Armistizio con la Francia relativo accordo tra 4ª Armata e Aviazione germanica circa utilizzazione da parte di quest'ultima di campi in zona sotto controllo italiano.
- Si informa (foglio 25461 all. n. 1495) il Ministero Affari Esteri che il capitano di vascello Vaccaro Carlo, destinato quale ufficiale di collegamento con la 5º Armata bulgara è stato sostituito dal capitano Omero Pino.
- Si impartiscono (foglio 34160 all. 1496) disposizioni allo Stato Maggiore Regio Esercito e al Comando Superiore Forze Armate Libia perché come rappresaglia, vengano, d'ora in poi, fucilati i prigionieri statunitensi.
- Si comunica (foglio 34161 all. n. 1497) al Nucleo italiano di collegamento con Tunisia circa la situazione difesa contraerei francese in Tunisia di cui al foglio 886/NC del 16 corrente.
- Si chiede (telegramma 34164 all. n. 1498) allo Stato Maggiore Regia Marina numero e specie delle batterie contraeree già francesi in Tunisia servite da personale italiano della Regia Marina.
- Si comunica (telegramma 41026 all. n. 1499) allo Stato Maggiore Regia Marina in riferimento al foglio 34345 del 18 dicembre (vedi allelato al telegramma) circa officine e naviglio da guerra e commerciale catturato nella zona di Tolone.
- Si comunica (foglio 41028 all. n. 1500) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica circa la protezione delle Forze navali e dei convogli con gli aerei da caccia di cui al promemoria n. 120 della Regia Marina (foglio 33222 del 5 dicembre allegato al foglio).

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

- Comando Superiore Forze Armate Grecia comunica (telegramma 0226930 - all. n. 1501) in riferimento al foglio 25399 del 17 corrente (vedi all. n. 1205) circa necessità di non togliere IV battaglione mitraglieri dislocato isole Jonie.
- 2) Comando Superiore Forze Armate Libia:
 - invia telegramma (telegramma 0741 all. n. 1502) trasmesso a Maresciallo Rommel in riferimento al telegramma 3548 del 20 corrente (vedi allegato al telegramma) circa necessità resistenza al oltranza su linea Buerat.

- Maresciallo Bastico dall'Africa Settentrionale:
 - invia al Maresciallo Cavallero (telegramma 01/20774 all. n. 1503) esame situazione e possibilità strenua resistenza su linea Buerat di cui telegramma 34157 odierno (vedi all. n. 1414);
 - Accusa (telegramma 01/20777 all. n. 1504), ricevuta telegramma 34157 del 20 corrente (vedi all. n. 1414).
- 4) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia:
 - comunica numero (telegramma 1065 all. n. 1505) volontari tunisini arruolati a tutto il 20 dicembre di cui al telegramma 4104 (vedi all. n. 1284);
 - comunica (telegramma 1008 all. n. 1506) in riferimento al telegramma 34136 del 19 corrente (vedi all. n. 1352) circa necessità definizione relazioni tra comandante genio Piazza Tunisi e comandante XXX Corpo d'Armata.

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DALL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 0,50-1,05

Sosta a Cottbus.

Ore 3,50-4,05

 Sosta a Halle. Sosta a Saalfeld.

Ore 6,11-6,23 Ore 6,38-6,53

Sosta a Probstzella.

Ore 9,50

Da Norimberga telefona al generale Magli.

Il generale Magli comunica che i nemici in Russia tendono all'aggiramento verso nord e comunica le altre novità della giornata.

A sua volta il Capo di Stato Maggiore Generale comunica che ritiene opportuno fare un telegramma al Maresciallo Bastico dicendo che in relazione all'ordine del Duce dia ogni giorno la situazione del nemico ed il suo apprezzamento di essa, perchè noi siamo sempre informati dall'A.C.I.T. con la quale a volte lui dissente (vedi all. n. 1488).

Ore 9,55

- Dirige telegramma al Maresciallo Keitel, al Ministro Ribbentrop ed al Reichmarschall Göering (vedi all. n. 1507).

Ore 10

Parte da Norimberga.

Ore 10,15

Riceve visita del Ministro Alfieri.

Ore 12,45

- Da Monaco telefona al tenente colonnello Brignone, in assenza del generale Magli le seguenti considerazioni quali elementi di comunicazione al Maresciallo Bastico: Minacce di un aggiramento da sud non può essere improvviso. Necessita non prendere decisioni avventate sulla base di una semplice presunzione. Per guesto ha telegrafato a Bastico di seguire la situazione del nemico e comunicare giornalmente il suo apprezzamznto. resta fermo il concetto che su Buerat si deve tener il più a lungo possibile.

Quanto sopra comunica affinchè il Generale Magli deduca gli elementi per fare un telegramma da sottoporre al Duce tenendo presente che siamo di fronte ad una ferma decisa volontà di Rommel di ritirarsi a qualunque costo su Tunisi. (vedi **all. n. 1490**).

Ore 12,47-13,05

- Sosta a Monaco.

Ore 15,35-15,48

- Sosta a Innsbruch.

Ore 16,35-17,15

 Sosta al Brennero.
 Durante questa sosta telefona al generale Magli il quale informa che l'8ª Armata ha avuto proposta di sostituzio-

ne ma Eccellenza Gariboldi rinuncia.

Duce approva l'idea.

Il Capo di Stato Maggiore Generale convoca il colonnello Waldemburg e gli dà notizia di quanto sopra pregandolo di comunicarlo all'O.K.W.

Di quanto sopra dà notizia al generale Magli con nuova telefonata.

Telefona poi al generale Marras a Berlino dandogli notizia di quanto sopra.

Ore 20,30

 Da Trento telefona al tenente colonnello Brignone che comunica:

Africa Settentrionale nulla. – Tunisia nulla. –

Marina. Unità di superficie hanno affondato il "Dora" in rotta da Susa a Tripoli (584 tonnellate di carburante).

Stamane al largo San Remo piroscafo "Sinfra" attaccato da sommergibile con cannone. Nessun danno.

Slovenia. Operazioni rastrellamento. Partigiani occupato il 19 Tomislavgrad. Presidio croato senza resistenza. A Sabbioncello scontro con ribelli. 8ª Armata, notizia come da comunicazione precedente generale Marras. Armata romena in rotta per panico. Passaggio di aerei Trois Chalons Nancy tra 19 e 20. Tempo bellissimo, luna piena.

Ore 22,30-22,45

 Sosta a Verona ove ha notizia che gli aerei di cui sopra si sono diretti su Monaco.

Verbale del colloquio avvenuto al Comando Supremo tra il generale Magli ed il Maresciallo Kesselring (vedi **all. n. 1508**).

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

la sintesi delle informazioni pervenute nelle ultime 24 ore (all. n. 1509);

- il bollettino notizie (all. n. 1510);
- il bollettino giornaliero n. 355 (all. n. 1511);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 1001 (all. n. 1512).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 1513) il bollettino delle forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del giorno 21 dicembre.

VIII - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia comunica (telegramma 50149 - **all. n. 1514**) crica accordi riservati tra la 4ª Armata e l'Aviazione germanica per utilizzare campi compresi nella zona sotto controllo italiano.

- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 940 (all. n. 1515).
- X) Condizioni meteorologiche (all. n. 1516).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

22 MARTEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1517):

- Nulla da segnalare.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. nn. 1518-1518 bis):

- Nella nostra azione in zona ovest Lubiana partigiani avrebbero subito oltre 120 tra morti e feriti; perdite nostre 3 morti e 3 feriti. In altre azioni dispersi nuclei ribelli, infliggendo 16 morti e 2 catturati.
- A Lubiana è in corso una vasta operazione repressiva di polizia: oltre 460 aderenti al partito comunista "Fronte Liberatore" sono stati tratti in arresto; sequestrato ingente quantitativo materiale tipografico e propagandistico.
- In operazioni di rastrellamento inflitti alcuni morti; costituitisi 11 partigani.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 1518-1518 bis):

- Respinti attacchi:
- a presidio Plaski (sud-est Ogulin) infliggendo perdite imprecisate;
- a caselli ferroviari presso Gračac: inflitte perdite imprecisate subendo
 2 morti e 17 feriti; in corso rastrellamento zona.
- Presidio Zuzemberk (ovest nord-ovest Novo Mesto) fortemente impegnato da partigiani; in corso contromisure.
- Atti di sabotaggio alle linee ferroviarie: lievi danni.

4) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 1519):

 21 pomeriggio, nostro reparto, che rientrava da servizio scorta, si è scontrato con ribelli in zona sud-est Berat; azione sospesa per sopravvenuta oscurità; inflitto 1 morto subendo 4 feriti leggeri (1 ufficiale).

5) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 1520):

- Giorno 19, in operazioni di rastrellamento zona nord Agrinion (Grecia); btg. alpini ha fugato forte banda ribelli; inflitte perdite non precisate senza subirne; operazioni proseguono.
- Nella nota aggressione di banditi a nostra autocolonna (giorno 18 zona nord-est Lepanto) abbiamo subito, oltre morti e feriti già segnalati, 12 dispersi (1 ufficiale). In corso rastrellamento zona.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 1521-1522):

- sono in navigazione o in agguato n. 12 sommergibili in Mediterraneo e n. 3 in Atlantico.
- dalle ore 12 del 21 alle ore 12 del 22, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n.26 piroscafi e motonavi di stazza lord superiore alle 1000 tonnellate.

Per la loro scorta sono state impiegate n. 8 siluranti e n.3 navi scorta.

- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 1523-1524-1525-1526):
 - Notte sul 22, aerei tedeschi attaccato convoglio nemico, in acque nord-est Algeri colpendo 1 cacciatorpediniere e 3 piroscafi. Due velivoli germanici non rientrati.
 - Notevole attività aerea per ricognizioni a lungo raggio sul Mediterraneo e per protezione nostro traffico marittimo.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 1527-1528-1529-1530-1531-1532):

Libia:

- Nelle giornate del 21 e del 22, nessun avvenimento di rilievo sul fronte terrestre. Attività di pattuglie sabotatori nemici in zona Gheddahia (ovest Buerat) ed a nord-ovest detta località.
- Gruppo 'Cantaluppi" ripiegato su posizione definitiva linea Buerat.
- Aerei nemici attaccato aeroporto Hon (sud sirtico) distuggendo al suolo 6 nostri apparecchi; 1 velivolo avversario sicuramente abbattuto ed altro probabilmente.
 - Contemporaneamente nostre artiglierie respinto 2 nuclei camionette nemiche che tentavano avvicinarsi Hon.
- Notte sul 22, la 21^a Divisione corazzata tedesca è stata ritirata in zona sud-est Buerat; durante ripiegamento sono deceduti per scoppio di mine il generale comandante la Divisione; il Capo di Stato Maggiore e l'ufficiale di ordinanza.
- Situazione presunta forze contrapposte alla data del 22 risulta dall'all. n. 1533.

8) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 1534-1535-1536-1537):

Settore Biserta

- Occupate isole Cani e Piana (largo Biserta).
- In zona sud Mateur 1 aereo nemico abbattuto da contraerea tedesca.

Settore Tunisi nord

- Respinto attacco nemico (1 battaglione) in zona sud-est Medjez El Bab.

Settore Tunisi sud

- Passi montani tra Pont du Fahs e stretta Salak (nord-ovest Kairouan) nuovamente in nostro possesso; nemico, sganciatosi, provvede a sistemazione difensiva.
- 22 mattina, nostre truppe conquistato altura dominante da est la

Stretta di Berka (nord-ovest Kairouan).

Proseguito nostro attacco a collina a nord-est della Stretta stessa; nostre perdite sensibili ma ancora non precisate; avanzata continua.

- Sulla sinistra della "Superga" puntata offensiva reparti tedeschi; inflitti 120 morti e 15 catturati.
- Respinto reparto nemico (Un battaglione con artiglierie) che aveva tentato aggiramento elementi di sicurezza tedeschi in zone est e nordest Pichon (ovest Kairouan).

Risultano occupate dal nemico alcune alture in zona sud Fonduk (sudovest Kairouan).

- In zona ovest e nord-ovest Kairouan, vivace attività aerea nemica a bassa quota; incendiati alcuni nostri automezzi isolati.
- Situazione presunta forze contrapposte alla data del 22 risulta dall'allegato 1538.

9) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante $8^{\underline{a}}$ Armata segnala (all. nn. 1539-1540-1541):

- Nel settore "Cuneense", nostra artiglieria contraerea ha abbattuto 2 velivoli nemici, danneggiandone gravemente altri 4.
- Unità tedesche XXIV Corpo D'Armata rioccupato alcune località.
- Battaglione Divisione "Julia" effettuato brillanti contrattacchi; catturato 50 prigionieri e alcune armi anticarro.
- Nostri aerei hanno rifornito campo aviazione Kantemirovka (circondato da forze russe) effettuando trasporto 70 feriti.
- Elementi Divisione "Celere" e "Sforzesca" hanno attestato in zona Astachoff ed a sud-ovest detta località.
- 10) Apprezzamento della situazione nei vari scacchieri operativi alla data 22 dicembre risulta dll'allegato 1541 bis.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito segnala (telegramma 4517 **all. n. 1542**) forza sbarcata in Tunisia il giorno 22 corrente.
- Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/23412 all. n. 1543) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 21 e 22 dicembre.
- 3) Comando Superiore Forze Armate Grecia comunica (telegramma 0227137 all. n. 1544) circa potenziamento difesa terrestre Argostoli-Cefalonia e chiede assegnazione gruppo contraerei da 90/53.
- 4) Comando 8º Armata invia (telegramma 02/7348 all. n. 1545) alcuni dati relativi alla situazione dell'8º Armata alle ore 22 del 21 corrente.
- 5) Comando Superiore Forze Armate Libia:
 - comunica (telegramma 01/20791 all. n. 1546) circa risposta inviata a

- Maresciallo Rommel in riferimento al suo telegramma 3550 (vedi **all. n. 1490**) relativa tentativo di aggiramento nemico della posizione di Buerat;
- segnala (telegramma 6213 **all. n. 1547**) continuo disservizio corrispondenza privata che influisce negativamente sul morale delle truppe.
- 6) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia segnala (telegramma 1074all. n. 1548) critica situazione trasporti a mezzo ferrovia Susa-Sfax- Gabés e chiede protezione aerea con caccia italiani su detta zona costiera.
- 7) R. Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5899-all. n. 1549) situazione alle ore 9 del giorno 22 dicembre.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegrammi 362-366-367/Go all. nn. 1550-1551-1552)
 la situazione alla fronte russo-tedesca alla data del 22 dicembre (vedi schizzo all. n. 1553);
 - segnala (telegramma 365/Go all. n. 1554) la situazione trasporti nemici al 22 dicembre.
- 2) Si informa (tel. 61709 **all. n. 1555**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- Si comunica (foglio 4118 all. n. 1556) allo Stato Maggiore Regio
 Esercito circa lavori per i porti di Ploca e di Pantelleria.
- Si trasmettono (telegramma 4153 all. n. 1557) al Ministero Guerra Gabinetto e allo Stato Maggiore Regio Esercito copia dei telegrammi 4151 e 4152 relativi all'arruolamento di italiani in Tunisia per la Regia Marina.
- Si nforma (foglio 4154 all. n. 1558) l'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane che sono stati istituiti due reparti di Milizia Nazionale Portuaria per la sorveglianza dei porti di Tunisi e di Biserta.
- Si comunica (foglio 4161 all. n. 1559) allo Stato Maggiore Regio Esercito circa gli uffici di sanità, commissariato e veterinaria per la Divisione fanteria "Zara".
- Si concorda (telegramma 16552 all. n. 1560), con lo Stato Maggiore Regia Esercito in riferimento al foglio 4256 del 18 corrente (vedi all. n. 1396) circa l'opportunità di estendere in Corsica alla guardia il provvedimento di smobilitazione già adottato per le altre forze armate dell'isola.
- Si trasmette (foglio 13560-all. n. 1561) allo Stato Maggiore Regio Esercito a seguito del telegramma 12697 del 12 novembre (vedi all. n. 999) copia del foglio 13282 del 9 dicembre (vedi all. al foglio) inerente alle relazioni fra il Comando della 4ª Armata italiana in Francia e

l'Oberbefchlshaber West.

 Si informa (telegramma 25460 - all. n. 1562) il Comando Superiore Forze Armate Albania che in sostituzione del capitano di vascello Vaccaro è stato destinato il capitano Omero Pîno, quale ufficiale di collegamento con la 5ª Armata bulgara.

 Si trasmette (foglio 34184 - all. n. 1563) allo Stato Maggiore Regio Esercito copia del foglio 01/20242 del 13 corrente (vedi all. al foglio) circa considerazioni e deduzioni tratte dalle azioni del novembre in Egitto.

 Si comunica (telegramma 51246 - all. n. 1564) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica circa richiesta del generale Arnim per la protezione della zona costiera Susa-Sfax-Gabés con apparecchi da caccia italiani.

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

1) Stato Maggiore Regia Marina comunica (telegramma 16710 - all. n. 1565) in riferimento al telegramma 34164 (vedi all. n. 1498) circa batterie contraeree francesi armate da personale italiano

2) Comando Superiore Forze Armate Libia comunica (tel. 5943 - all. n. 1566) in riferimento al telegramma 33752 del 27 novembre (v. all. n. 2148) che sino a tutto il 17 dicembre sono giunti complessivamente 5157 civili.

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DALL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

C--- Dalagna

Ore 0,50-1,05	– Sosta a Bologna
Ore 2,15-3,30	- Sosta a Prato
Ore 3,50-3,55	– Sosta a Firenze.
Ore 9	 Arriva a Roma ove prende congedo da Eccellenza Ciano.
Ore 10,00	 Riceve telegramma Bastico in risposta al telegramma di cui allegato 1422 (all. n. 1567).
Ore 10,30	- Riceve il maggiore Milo. Argomento:
	– Contegno e tendenza di Rommel.
Ore 11,15	- Telefona all'ammiraglio Riccardi.
	Ordine del Führer di smontare i caccia trovati a Tolone e trasformarli in trasporti celerissimi lasciando solo la parte contraerea.
Ore 11,35	Riceve il Maresciallo Kesselring.
Ore 11,55	Il Maresciallo Kesselring accenna all'affondamento del "Dora" e dell'"Etruria" avvenuto ad ovest di Trapani dopo 7 ore di navigazione.
	Informa che le due caccia e le motozzattere che erano assieme sono arrivati regolarmente.
	Sono andati persi 73 automezzi, 10 pezzi da 88 e circa
	400 tonnellate di materiali vari.

Il Maresciallo Kesselring ritiene che sarebbe opportuno che i semoventi viaggiassero a lato dei piroscafi per proteggerli anche con il fuoco.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa il Maresciallo Kesselring che stasera partiranno 3 piroscafi. Successivamente il Maresciallo Kesselring informa che conta partire alle 12 per Tripoli ove conta incontrarsi con l'intendente, con Bastico, Rommel e Seidemann. Conta poi di andare domani a Tunisi a parlare con il generale Arnim e gli altri gerarchi. Chiede eventuali ordini e comunicazioni da fare a Bastico ed a Rommel.

È al corrente degli ordini dati a Rommel dal Duce e da Bastico. Aggiunge che Rommel teme un aggiramento.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che ha la sensazione che Rommel cerchi un pretesto (Vorwand) per ritirarsi.

Il Maresciallo Kesselring concorda e dice che ormai Rommel non crede più in un successo.

Il Capo di Stato Maggiore Generale ne conviene, ma afferma che bisogna tenere a Buerat il più a lungo possibile. Riceverà al momento opportuno, e se sarà il caso, l'ordine di ritirarsi.

Il Maresciallo Kesselring informa poi che ha parlato con Gause e che i concetti di Rommel sono:

1°) Non si può difendere bene perchè ha pochi rifornimenti. Con questi pochi rifornimenti non può contromanovrare e corre il rischio di essere aggirato.

2°) Se si ritira adesso ha la sicurezza di salvare le forze non mobili, arrivare con queste in Tunisia, prendere contatto con le altre truppe e attaccare su Algeri in modo da agevolare i nostri rifornimenti.

Successivamente attaccherebbe l'8ª Armata inglese.

Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che dopo Sollum-Halfaya, Rommel dovunque si sia trovato ha sempre parlato di ritirarsi.

Il Maresciallo Kesselring ne conviene e si dichiara contrario alle idee di Rommel perchè sa che noi abbiamo più carri del nemico.

Quanto a rifornimento Rommel continua a chiedere sempre ma lui non ritiene che abbia tanta penuria.

È del parere che la sua situazione vada ogni giorno migliorando.

Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda ed aggiunge che se ha pochi rifornimenti non può fare una ritirata, mentre può sempre contrattaccare. Il contrattacco costa meno della ritirata.

Il Maresciallo Kesselring esprime la certezza che

Rommel contraccando potrebbe guadagnare almeno qualche settimana.

Lui invece vuole ritirarsi in Tunisia e poi attaccare gli Americani sul fianco e marciare su Costantina.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che il Führer e Göering concordano sul concetto di resistere a Buerat e che Göering ha detto che sta facendo di tutto per tenere su il morale di Rommel.

Aggiunge che il Duce non sarebbe contrario ad una ritirata nel caso in cui non si potesse più resistere, ma in questo caso bisogna scegliere il momento. Ora è troppo presto. In Tunisia vi è ancora poco spazio; si sarebbe troppo stretti. La zona di raccolta diventerebbe il quadrilatero della

capitolazione.

Il Maresciallo Kesselring concorda e dice che Rommel ha ancora delle carte buone; ritirandosi le perderebbe senza giocarle. A lui farebbe certo comodo avere in Tunisia la Divisione leggera di Rommel, ma questo sarebbe egoismo. D'altra parte lui è responsabile anche di Rommel e della eventuale rinuncia alla Tripolitania.

Dà visione al Maresciallo Kesselring del telegramma 20791 (vedi all. n. 1546) di Bastico e afferma poi che in Tripolitania vi sono molti mezzi per cui molti automezzi civili da requisire.

Convoca poi il generale Di Raimondo il quale informa della partenza del 21 aprile, "Zeme" e "Viminale" per Tunisi e del "Caterina Costa" per Biserta e informa che vi sono due treni di nafta in corso di affluenza a Palermo. Successivamente informa succintamente il Maresciallo Kesselring dei colloqui avvenuti presso l'O.K.W. Argomenti:

- ricostituzione Esercito francese;
- legione africana; scarsità di scritti;
- perdite di tonnellaggio del nemico;
- azione di contrasto con aviazione dislocata in Francia, alle incursioni nemiche.
- sbarramenti analoghi in costituzione in Germania (21).
- trasformazione dei 4 cacciatorpedinieri di Tolone in trasporti rapidi.
- studio dell'impiego di piccoli velivoli per il rifornimentoviveri in Sicilia (afferma che lo farà, personalmente).

Informa poi il Maresciallo Kesselring che ha gravi preoccupazioni per la difesa contraerei di Bologna.

- Si reca a conferire con il Duce. Relazione sul viaggio in Germania (all. n. 1568).
- Riceve il Commendatore Marocco. Ore 17.15

Riceve l'Eccellenza Sogno.

Ore 12,15

Ore 17,30

Ore 17,45	– Riceve il tenente colonnello Roberto San Marzano.
Ore 18,15	 Riceve l'Eccellenza Puntoni al quale espone in succinto i colloqui avvenuti all'O.K.W.
Ore 19,30	 Si reca a conferire con il Duce.
	Argomenti vari tra cui:
	– Ing. Sacerdoti.
Ore 20,00	– Telefona all'ammiraglio Riccardi
	 Necessità di fare la massa dei trasporti su Tunisi.
Ore 20,05	- Telefona all'Eccellenza Ambrosio.
	 Allontanamento dei Croati internati dalla zona di Monterotondo.
	 Riluttanza dell'Eccellenza Fougier ad assumere la difesa contraerea.
Ore 20,10	- Convoca il comandante Girosi.
	 Mezzi per prevenire i ritardi dei piroscafi.
	 Programma Kesselring sui trasporti.
Ore 20,15	- Riceve esposto Eccellenza Pafundi (all. n. 1569)

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - la sintesi delle informazioni pervenute nelle ultime 24 ore (all. n. 1570);
 - infromazioni sulla organizzazione delle Forze Armate del Manciukuò (all. n. 1571):
 - informazioni sulla situazione numerica e qualitativa della flotta inglese alla fine del 1942 (all. n. 1571 bis);
 - il bollettino giornaliero n. 356 (all. n. 1573);
 - la radiotrasmissione in lingua italiana e straniera n. 1002 (all. n. 1574)
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 1575) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del giorno 21 dicembre.

VIII - ATTIVITÁ SVOLTA DALLE COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia comunica (telegramma 50221 - **all. n. 1576**) in riferimento al foglio 49857 dell'8 corrente (vedi allegato al telegramma) circa richiesta fondi per compenso informatori per rintracciare depositi clandestini.

- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 941 (all. n. 1577).
- X) Condizioni meteorologiche (all. n. 1578).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

23 MERCOLEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1579-1580-1581):

- Presso Medana (10 km nord-ovest Gorizia) ribelli hanno aggredito pattuglia carabinieri reali, causando 1 ferito.
- 23 pomeriggio, aerei nemici (2) hanno sganciato diecina bombe su Lampedusa: nessun danno, nè vittime.
- Notte sul 24, incursione nemica periferia Napoli con 30 bombardieri Liberator.
 - Sganciato circa 100 bombe, molte delle quali cadute in mare o aperta campagna: lievi danni; finora non segnalate vittime.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA:

 Situazione grafica dislocazione truppe dipendenti dalla 4ª Armata risulta dall'all, n. 1582.

3) SCACCHIERE CORSICA:

 Situazione grafica dislocazione truppe italiane in Corsica risulta dall'all. n. 1583.

4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1584):

- A Lubiana, continuano operazioni polizia: arrestati altri 115 appartenenti ad organizzazioni sovversive.
- In operazioni di rastrellamento inflitti 9 morti e 9 catturati.
- Nostri reparti hanno disperso banda ribelli, che avevano impegnato presidio Zuzemberk (ovest Novo Mesto).

5) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1584):

- Scontri di reparti nostri e croati con nuclei ribelli in zone Sinj e Duare (rispettivamente a nord-est e sud-est Spalato): inflitti 54 morti.
- Rastrellamento zona costiera Drvenik (sud-est Spalato): inflitti 5 morti accertati, più altre perdite imprecisate; distrutti alcuni natanti, altri sequestrati.

6) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 1585):

- Giorno 22, presso Gostivar (nord-est Piscopja) 2 nostri carabinieri reali sono stati aggrediti da banditi: subìto un morto ed un disperso.
- Giorno 23, lungo rotabile Fieri Berat, due nostri autocarri sono stati fatti segno a raffiche fucileria subìto un ferito.

Carabiniere albanese, sopraggiunto in autovettura civile durante il conflitto, è rimasto ucciso.

7) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 1586-1587):

- 23 mattina, smg. nemico ha sparato alcuni colpi di cannone contro il porto di Kymi (Eubea), affondato 2 motovelieri.
- Battaglione alpini "Val Pescara", proseguendo operazioni rastrellamento zona nord-est Arta, ha sostenuto combattimenti con nuclei ribelli in varie località.

Inflitte perite imprecisate; subito 2 dispersi.

8) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. n. 1588-1589):
 - Ore 12 del 22, convoglio motonavi "Vulcania" e "Saturnia" trovavasi a 260 miglia per 234° da Capo Verde.
 - Ore 12 del 23, convoglio piroscafi "Giulio Cesare" e "Duilio" trovasi a 220 miglia per 290° da Capo Buona Speranza.
 - Sono in agguato o in navigazione n. 12 sommergibili in Mediterraneo e n. 2 in Atlantico.
 - Dalle ore 12 del 22 alle ore 12 del 23, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 28 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate - Per la loro scorta sono state impiegate n. 7 siluranti e n. 4 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. n. 1590-1591-1592-1593):
 - 22 pomeriggio, ad ovest Sicilia, aerei tedeschi hanno sganciato bombe su sommergibile nemico, che è probabilmente affondato.
 - Attività di ricognitori sul bacino del Mediterraneo e per protezione nostro traffico marittimo.

9) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 1594-1595-1596-1597-1598-1599-1600-1601):

- Sirtica
 - Giornata 23, nessun avvenimento di rilievo.
- Sud Tripolitania
 - Plotone meharisti nemico, che ha occupato il passo Abd En Nefogh (75 km sud sud-ovest Gat), si è sistemato a difesa fronte e nord est.

Situazione presunta delle forze contrapposte alle ore 7,30 del 23 dicembre risulta dall'all. n. 1602.

10) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 1600-1603-1604-1605-1606-1607-1608-1609-1610-1611):

Settore Tunisi nord

 A nord-est Medjez El Bab è stato respinto, nelle prime ore mattino 23, attacco battaglione inglese rinforzato quindicina carri armati. Nel pomeriggio, nemico ha ripreso attacco.

A sera combattimenti in corso zona Di El Ahmera.

Fatti 170 prigionieri inglesi.

in zona est Goubellat puntata tedesca ha portato alla cattura quindicina prigionieri.

- Settore Tunisi sud

Tra Dj El Chenoufa e Dj Chirich sitruazione completamente ristabilita in seguito ai nostri contrattacchi.

Nemico assunto atteggiamento difensivo, dopo aver subito notevoli perdite.

Fatti alcuni prigionieri (tra cui ufficiale francese).

- Proseguono operazioni per la conquista della Stretta di Berca; collina Chakeur completamente occupata.
- A Sousse, piroscafo "Costantina" (carico 800 fusti benzina) è stato cannoneggiato da sommergibile nemico. In corso ricupero carico.

Settore Biserta

 Isole Cani e Piana a nord-est ed est di Biserta risultano occupate da truppe italiane.

Attività aerea

 Notevole attività aviazione nemica, che ha attaccato porti e traffico stradale: a Tunisi incendiato deposito carburanti; presso Falconiera (60 km ovest nord-ovest Sfax) colpiti 9 autocarri con munizioni. un aereo nemico abbattuto.

Situazione presunta forze contrapposte risulta dagli allegati 1612-1613.-

11) SCACCHIERE RUSSO

Comandante 8ª Armata segnala (all. nn. 1614-1615-1616):

Giornata 23

XXIV Corpo d'Armata

 Pressione nemica ha obbligato presidio Bukojevka (10 km sudovest Kantemirovka) a ripiegare verso sud.
 Continuano forti infiltrazioni nemiche in Valle Kamyschnaja (sud Kantemirovka); avanguardie hanno raggiunto Baranikovka(est Belovodsk).

 Segnalato arrivo 19ª Divisione corazzata tedesca che dovrà agire nel settore Kantemirovka-Tschertkovo.

XXIX Corpo d'Armata,

Comando Corpo d'Armata, con elementi "Sforzesca" e "3ª Celere", in ripiegamento verso linea sud F. Bolschaja.
 Elementi "Pasubio", "Torino", "Ravenna" e 298ª germanica (tuttora in zona in zona ovest Mesckoff) attendono, per poter

riprendere ripiegamento, rifornimenti via aerea (resi difficili da tempo nebbioso).

Elementi motorizzati nemici segnaletici presso Skassyrskaja (110 km sud Novo Astakoff); qualche elemento esplorante ha raggiunto ferrovia Millerovo - Voroscilovgrad.

12) L'apprezzamento della situazione nei vari sacchieri alle ore 10 del giorno 23 risulta dall'allegato 1617.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito:
 - segnala (telegramma 4531 all. n. 1618) forza sbarcata in Tunisia il giorno 23 dicembre;
 - comunica (telegramma 110653 all. n. 1619) arrivo zona Napoli della 334ª Divisione alpina germanica con circa 1000 quadrupedi e 15000 uomini.
- 2) Stato Maggiore Regia Aeronautica
 - segnala (telegramma 3/23475 all. n. 1620) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 21 e 22 dicembre;
 - comunica (foglio 1-c/11665 all. n. 1620 bis) le norme definitive di sorvolo della località di Napoli.
- 3) Comando Superiore Forze Armate Albania segnala (telegramma 8627 all. n. 1621) che giorno 23 ore 12 pressi di Tirana è precipitato per cause imprecisate aereo Breda 44. Equipaggio deceduto.
- 4) Comando Superiore Forze Armate Grecia chiede (telegramma 02/27180 all. n. 1622) per far fronte difesa isole Jonie assegnazione di 30.000 mine a pressione e di 50.000 mine a strappo.
- 5) Comando Superiore Forze Armate Libia: informa (telegramma 01/20873 all. n. 1623) circa colloquio avuto con Maresciallo Kesselring su necessità strenua resistenza su linea Buerat.
- 6) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia:
 - comunica (telegramma 1116 all. n. 1624) circa situazione nemica e circa eventuali intendimenti avversari;
 - segnala (telegramma 1157 all. n. 1625) situazione volontari tunisini al 23 corrente.
- 7) R. Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5911-all. n. 1626) la situazione alle ore 9 del giorno 23 dicembre.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 385/Go 386/Go all. nn. 1627-1628) la situazio-

- ne alla fronte russo-tedesca alla data del 23 dicembre (vedi schizzo all. n. 1629);
- segnala (telegramma 384/Go all. n. 1630) situazione nel Mediterraneo occidentale secondo lo Stato Maggiore germanico;
- segnala (telegramma 383/Go all. n. 1631) variazioni situazione nel Nord Africa Francese:
- segnala (telegramma 382/Go all. n. 1632) situazione convogli nemici al 23 dicembre;
- segnala (telegramma 363/Go all. n. 1633) notizie sul nemico nel Nord Africa Francese riferita al giorno 22 e suoi probabili intendimenti;
- informa (telegramma 315/S all. n. 1634) che il Führer ha concesso all'Italia senza particolari condizioni l'autorizzazione a riprodurre il cannone anticarro da 75/40.
- 2) Si informa (tel. 61714 **all. n. 1635**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica (telegramma 34199 all. n. 1636) al Maresciallo Bastico che Duce ha accolto proposta di cui telegramma 18562/OM del 21 corrente (vedi all. n. 1476) di far rimpatriare, a mezzo aerei di ritorno, militari che hanno lunga permanenza in Africa.
- 2) Si comunica (foglio 4178 **all. n. 1637**) al Ministero della Guerra Gabinetto, in riferimento al foglio 71115/76-5-14/5 del 20 novembre 1942 (vedi allegato al foglio) che il Governatore del Montenegro ha inoltrato nuove proposte di cui al foglio 12919 allegato, circa la istituzione della Milizia montenegrina.
 - Si interessa (telegramma 13570 all. n. 1638) lo Stato Maggiore Regia Aeronautica perchè invii a Parigi presso il Comando 3º Flotta Aerea germanica un ufficiale superiore pilota di collegamento con la 4º Armata italiana.
 - Si invia (foglio 34073 all. n. 1639) al tenente colonnello Broccoli Capo del Nucleo Italiano di collegamento in Tunisa il compiacimento del Comando Supremo per l'attività intensa e proficua svolta dal Nucleo italiano collegamento in Tunisia.

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

Maresciallo Bastico dell'Africa Settentrionale:

- comunica (telegramma 01/20811 - all. n. 1640) in riferimento al telegramma 34156 del 20 dicembre (vedi all. n. 1417) che data attuale situazione nel Sahara meridionale non ritiene opportuno ritirare presidi di Uigh El Chebir e El Gatrun. Propone mantenere organizzazione e schieramento di cui suo 01/20147 (vedi all. n. 1130);

- comunica (telegramma E/7174/M all. n. 1641) in riferimento al telegramma 34158 (vedi all. n. 1488) propria valutazione situazione nemica in Libia;
- comunica (telegramma 01/20847 all. n. 1642) in riferimento al telegramma 34159 (vedi all. n. 1489) ed a seguito suo telegramma 01/20791 (vedi all. n. 1546) che fermo restando resistenza A.C.I.T. su posizioni Buerat, per fronteggiare eventuale puntata avvolgente nemica da Sirte-Bu Ngem in direzione di Tripoli, ha disposto per l'imbastitura della difesa delle posizioni di Breviglieri-Tarhuna-Garian con forze in corso di riordinamento e con forze tutte della difesa costiera della Tripolitana.

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DALL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 9 Convoca il comandante Girosi. Traffico con la Tunisia e problema delle scorte. Ore 9.30 Riceve l'Eccellenza Suardo. Ore 10,45 - Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento: - Trasferimento dei comandi. Ore 11 - Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti: Situazione in Russia. Spostamento dei comandi. Ore 11,45 Partecipa al colloquio l'Eccellenza Manca. Argomenti: Difesa contraerei di Bologna. - Necessità di prevedere difesa anche a Livorno, perché questo porto sta per essere adibito a carico di piroscafi. - Rapporti con i Tedeschi. Prospetta al generale Manca il disappunto dei Tedeschi per la sua risposta in merito all'organizzazione della difesa in occasione dell'arrivo delle batterie da 88. Il generale Manca assicura che ora i suoi rapporti con i Germanici sono buoni ed assicura di avere tatto con essi. - Si reca a conferire con il Duce. Ore 12,10 Ore 17,40 - Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomento: Problema della scorta. Ore 18 Presiede una riunione cui partecipano ammiraglio Riccardi e Sansonetti, ammiraglio Fontana, generale Di Raimondo e comandante Girosi. Argomenti:

Tunisia per metà febbraio.

- Programma Kesselring di portare altre due Divisioni in

Problema delle scorte del tonnellagio e dello scarico.
 Si tratta di vedere come si può spostare da un settore all'altro e quello che si può avere dalle riparazioni.
 Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che biso-

gna a qualunque costo accelerare le riparazioni. Questo problema è connesso con quello del personale. Inoltre scongiura di fare entrare in servizio subito le corvette perchè siamo in rischio già oggi. Il punto specifico del colloquio è l'aumento delle scorte. Ammiraglio Sansonetti informa che le 24 unità a questo scopo destinate sono ridotte a 7. Gli ecogoniometri sono deficienti.

Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che si sta per introdurne altri 5 e chiede notizie del "Millelire" e dello "Sportiello".

Afferma che questi giorni sono i 10 giorni in cui si affoga o si vince e chiede se non si può assicurare con le corvette una battaglia continua senza scorta. Ammiraglio Riccardi non concorda ed afferma che occorrono sbarramenti la cui posa richiederà ancora un mese e mezzo.

Ammiraglio Riccardi informa che il disarmo delle navi francesi catturate a Tolone procede regolarmente.

L'ammiraglio Sansonetti fa presente che la massima possibilità di trasporti per la Tunisia è di 60 - 70000 tonnellate al mese di materiali e di 6000 automezzi.

Il generale Di Raimondo prospetta la necessità di procedere d'urgenza alla riparazione dei piroscafi francesi.

Ore 18,30

- Riceve l'Eccellenza Fougier. Argomento:
- Spostamento dello Stato Maggiore Regia Aeronautica.

Ore 19

Riceve telegramma Eccellenza Bastico circa suo incontro con Maresciallo Kesselring (vedi all. n. 1623).

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- la sintesi delle informazioni pervenute nelle ultime 24 ore (all. n. 1643):
- informazioni relative alla situazione alla frontiera indo-birmana (all. n. 1644);
- il bollettino notizie (all. n. 1645 a,b,c);
- il bollettino giornaliero n. 357 (all. n. 1646);
- informazioni sulla Marina da guerra della Croazia (all. n. 1646 bis)
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 1003 (all. n. 1647).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 1648) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del giorno 23 dicembre.

VIII - ATTIVITÁ SVOLTA DALLE COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia propone (foglio 41083 - **all. n. 1649**) che ammiraglio De Feo venga messo a disposizione dello Stato Maggiore Regia Marina essendo ormai cessate le ragioni per la sua permanenza alla base di Tolone.

- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 942 (all. n. 1650).
- X) Condizioni meteorologiche (all. n. 1651).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

24 GIOVEDI I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1652-1653-1654):

- 24 mattina, presso Cima Grande (circa 15 km nord-est Chiapovano), nostre pattuglie alpini e militi confinari si sono scontrate con nucleo ribelli. Inflitti 4 morti; subito 2 morti.
- 24 sera, presso Comeno (18 km nord Trieste), elementi ribelli danno sparato raffiche fucile mitragliatore contro nostro autocarro rifornimento viveri, uccidendo 1 milite e ferendone 3.
- Tarda sera 24, batterie costiere zona est Imperia hanno aperto il fuoco contro un sommergibile, che si è rapidamente immerso.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA:

 Situazione grafica dislocazione truppe dipendenti dalla 4ª Armata risulta dall'all. n. 1655.

3) SCACCHIERE CORSICA:

 Situazione grafica dislocazione truppe italiane in Corsica risulta dall'all, n. 1656.

4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1657):

- In operazioni di rastrellamento inflitti 28 morti e 5 catturati.
- presso Ajdovec (ovest nord-ovest Novo Mesto) nostri reparti hanno attaccato importante centro logistico partigiani, incendiandolo. Inflitti 29 morti; subìto 2 morti (1 ufficiale) e 34 feriti.
- Nel noto attacco al presidio di Zuzemberk giorno 22 sembra che partigiani abbiano subito 20 morti e numerosi feriti.
- Alle ore 9 del giorno 24 un apparecchio BR. 20 precipitasi presso
 Citluk (13 km nord-est Ljubuschi) distruggendosi: 2 morti e 3 feriti.

5) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1657):

- Continuano operazioni di rastrellamento in varie zone.

6) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 1658):

 Giorno 24, presso Drenova (sud Korcia), nucleo ribelli catturava 2 conducenti e 2 muli del 53° artiglieria. Nostri reparti prontamente accorsi, li hanno liberati. Inflitti 2 morti e 2 catturati (passati per le armi). Subìto 1 ferito.

7) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 1659-1660-1661):

- Proseguono operazioni rastrellamento zona Sevista (nord-est Azda).
 In corso altre operazioni zona Verdikusa (nord-est Trikkala).
- Presso Prevesa un idrovolante 501 di scorta a convoglio, costretto ad atterraggio di fortuna per avaria motore, andava distrutto: 4 feriti.
- Situazione grafica truppe dislocate in Grecia e nell'isola di Creta risulta dall'allegato 1661 bis.

8) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 1664-1665-1666):

- Nulla da segnalare.

9) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. n. 1664-1665-1666):
- ore 5,55 del giorno 23 verificatosi incidente al dragamine magnetico "Ersilia"
- Giorno 24 giunto:
 - ore 8 a Patrasso proveniente da Valona il piroscafo germanico "Cagliari" scortato dalla N/a. "Marcello"
 - ore 9,15 a Tripoli la nave ospedale "Gradisca";
 - ore 11,50 a Pantelleria, la pirocisterna germanica "Iazdjver" scortata dalla torpediniera "Fortunale" proveniente da Susa.
 - Sono in agguato o in navigazione n. 9 sommergibili in Mediterraneo e n. 2 in Atlantico.
 - Dalle ore 12 del 23 alle ore 12 del 24 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 25 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate - Per la loro scorta sono state impiegate n. 9 siluranti e n. 3 navi scorta.
 - 24 pomeriggio, al largo di Capo Bon, torpediniera "Perseo" ha affondato un sommergibile nemico.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. n. 1667-1668-1669-1670):
- Normale attività di esplorazioni, difesa delle basi e protezione al traffico aereo e marittimo.

10) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 1671-1672-1673-1674-1675-1676-1677):

Sirtica

Giornata 24, vivace attività opposte pattuglie esploranti.
 Nel pomeriggio, ricognizione aerea ha avvistato colonna nemica circa 3000 automezzi, in movimento verso ovest su direttrice 50 km sud costa; testa all'altezza di Sirte.

Sud Tripolitania

 Giorno 23, nostra pattuglia ha preso contatto presso Uigh El Chebir (230 km sud-est Murzuch) con formazione nemica circa 80 automezzi con autoblindo. Pattuglia ha ripiegato su El Gatrun (130 km sud-est Murzuch).

Durante la giornata del 24 detta formazione nemica si è limitata alla costituzione di depositi ed alla posa dei cartelli indicatori.

 Aerei nemici (6) hnno mitragliato il campo di aviazione di Hon, danneggiando alcuni nostri velivoli.

Abbattuto 1 Curtiss.

Durante l'incursione del giorno 22 sullo stesso aeroporto, il nemico ha perduto 2 velivoli.

11) SCACCHIERE TUNISIA (all. n. 1678-1679-1680-1681);

- Settore Tunisi nord

 Nel pomeriggio 24, nemico ha iniziato nuovo attacco con forze imprecisate e forte appoggio artiglieria lungo le pendici sud del Dj. Lanserine (nord-est Medjez El Bab).

In corso nostro contrattacco.

 Nemico ha effettuato attacco in zona nord-est Medjez El Bab conseguendo successi locali con l'occupazione di Heidous e della collina Dj El Ahmera.

Situazione presunta forze contrapposte alla data del 24 dicembre risulta dall'all. n. 1682).

12) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8^a Armata segnala (all. nn. 1683-1684-1685-1686):

- Nuovo limite sud settore Armata stabilito come segue:

Mesckoff-Titovka (sud sud-est Belovodsk)-ansa Donez a sud-est Petrovka.

Compito: mantenere attuali posizioni a nord Kantemirovka e sbloccare ferrovia Kantemirovka - Millerovo.

Sulla destra dell'Armata opera il Gruppo "Fretter-Pico", che ha alle dipendenze il XXXV Corpo d'Armata (fuso con XXIX Corpo d'Armata germanico).

Corpo d'Armata alpino

Nel settore "Cuneense" respinto attacco nemico infliggendo 129 morti e 22 prigionieri; subito un morto e sei feriti.
 Respinto attacco nemico (2 reggimento) zona Galja, uno dei quali sul settore della Divisione "Julia", inflitte gravi perdite.

13) Apprezzamento della situazione (all. n. 1687).

 Si allega apprezzamento della situazione nei vari scacchieri alle ore 10 del giorno 24.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito:
 - comunica (foglio 1/14945/PM all. n. 1088) sostituzione dell'Eccellenza Bergia Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa Territoriale - con l'Eccellenza Manca;
 - segnala (telegramma 4568 all. n. 1689) forza affluita in Tunisa il giorno 20 dicembre;
 - segnala (telegramma 4568 -all. n. 1690) trasferimento girono 24 del comandante del XXX Corpo d'Armata in Tunisia.
- 2) Stato Maggiore Regia Aeronautica
 - segnala (telegramma 3/23511 all. n. 1691) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nel giorno 24 dicembre.
- 3) Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia comunica (foglio 24591-all. n. 1692) circa provvedimenti per protezione stabilimenti Sebenico.
- 4) Comando Superiore Forze Armate Grecia comunica (telegramma 0417003 all. n. 1693) circa istituzione legge protezione lavoro obbligatorio per sudditi greci dai 18 ai 45 anni.
- 5) Generale Fassi comunica (telegramma I/F all. n. 1694) dal Comando 8ª Armata in riferimento al promemoria del II Reparto-Ufficio Servizi del Comando Supremo-circa funzionamento trasporti ferroviari e circa bisogni Intendenza 8ª Armata.
- 6) Comando Superiore Forze Armate Libia:
 - invia (foglio 01/20571 all. n. 1695) considerazioni e deduzioni tratte dalle azioni del novembre in Egitto;
 - richiede (telegramma 20859 all. n. 1696) intervento Comando Supremo circa distruzioni operate da reparti germanici in zona Buerat;
 - comunica (telegramma 7153 all. n. 1697) sua valutazione situazione nemica.
- 7) Nucleo italiano di collegamento in Tunisa:
 - comunica (telegramma 1166 all. n. 1698) che giorno 22 dicembre è giunto in Tunisia il generale Gelich nuovo comandante la Divisione "Superga";
 - riferisce (telegramma 1178 all. n. 1699) circa colloquio avuto con console Silimbani su situazione politica ed economica in Tunisia.
- 8) R. Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5937 all. n. 1699 bis) situazione alle ore 9 del giorno 24 dicembre.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale Italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 390/Go 393/Go all. n. 1700-1701) situazione alla fronte russo-tedesca alla data del 24 dicembre (vedi schizzo all. n. 1702);
 - segnala (telegramma 392/Go all. n. 1708) varianti alla situazione

- nel Nord Africa Francese;
- segnala (telegramma 391/Go all. n. 1704) situazione nel Mediterraneo occidentale.
- 2) Si informa (telegramma 61718 **all. n. 1705**) l'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier generale delle Forze Armate italiane sulla situazione nei vari scacchieri operativi italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale

- esprime (telegramma 34210-all. n. 1706) al Maresciallo Rommel condoglianze Forze Armate italiane per perdita maggior generale von Raudow;
- segnala (telegramma 41042 all. n. 1707) agli Stati Maggiori dipendenti e al Comando Superiore Forze Armate Libia informazioni su eventuali operazioni e movimenti naviglio nemico nel Mediterraneo, per i conseguenti provvedimenti di allarme.
- 2) Si comunica (foglio 4183 all. nn. 11708-1709) all'Ufficio del Generale germanico e allo Stato Maggiore del Regio Esercito circa istruzione del personale italiano per la nostra contraerea ceduta dalla parte germanica.

 Si comunica (foglio 4187 - all. nn. 1710) al Ministero Affari Esteri in riferimenti al foglio 13/29569 del 27 novembre (vedi allegato al

foglio) circa invio in Tunisia di cappellani militari italiani.

 Si comunica (foglio 4186-all. n. 1711) allo Stato Maggiore Regio Esercito ed allo Stato Maggiore Regia Marina copia di richiesta della Federazione Nazionale Fascista degli Industriali Meccanici tendente ad ottenere la restituzione di alcuni funzionari attualmente alle armi.

 Si trasmette (foglio 4189 - all. n. 1713) al Ministero Guerra ed allo Stato Maggiore Regio Esercito uno stralcio tratto da un "appunto per il Duce" compilato dal segretario federale di Trieste relativo all'asse-

gnazione di militari slavi alle truppe di prima linea.

 Si trasmette (foglio 4191 - all. n. 1714) allo Stato Maggiore Regio Esercito, allo Stato Maggiore Regia Marina, allo Stato Maggiore Regia Aeronautica copia di una richiesta del Ministero delle Comunicazioni relativa all'esonero del personale tecnico delle stazioni amplificatrici e delle centrali interrbane.

Si comunica (foglio 4192 - all. n. 1715) allo Stato Maggiore Regio
 Esercito e p.c. al Ministero Guerra ed al comando Divisione fanteria
 "Superga", a seguito foglio 4055 (vedi all. n. 1143) circa il recluta-

mento dei connazionali in Tunisia.

 Si comunicano (foglio 4193 - all. n. 1716) al Ministero Guerra e per copia allo Stato Maggiore Regio Esercito, a seguito foglio 4162 (vedi allegato al foglio) dati relativi all'arruolamento degli Italiani in Tunisia.

- Si riferisce (foglio 4194 - all. n. 1717) al Ministero Cultura Popolare in

- relazione al foglio 18819 (vedi allegato al foglio) circa il personale della stazione radiofonica di Tripoli.
- Si trasmette (foglio 13584 -all. n. 1718) allo Stato Maggiore Regio Esercito copia del foglio 49587 della Eccellenza Vacca Maggiolini riguardante la situazione francese.
- Si trasmette (foglio 13585 all. n. 1719) allo Stato Maggiore Regio Esercito, al Comando Generale M.V.S.N. e per copia allo Stato Maggiore Regia Marina, in riferimento al foglio 88839 (vedi allegato al foglio) disposizione per il decentramento di esplosivi dalla Piazzaforte di Taranto.
- Si trasmettono (foglio 13586 all. n. 1720) allo Stato Maggiore Regio Esercito e per copia al Comando Superiore Forze Armate Grecia ed al Comando Superiore Forze Armate Egeo disposizioni relative allo Stato Maggiore Tecnico germanico consulente di fortificazioni costiere presso il Comando Supremo italiano.
- Si richiede (foglio 25468 all. n. 1721) allo Stato Maggiore Regia Marina aumento di personale della Regia Marina dislocato in Grecia per la navigazione e sicurezza delle opere.
- Si comunica (telegramma 25477 all. n. 1722) al Comando Superiore Forze Armato Egeo, in riferimento al telegramma 8030 del 22 corrente (vedi allegato al telegramma) che per indisponibilità non è possibile aderire alla richiesta di materiali di rafforzamento. Si informa che sarà interessata la parte germanica.
- Si informa (telegramma 34207 all. n. 1723) il Comando Superiore Forza Armate Libia che con il piroscafo "Costa Caterina" sono giunti giorno 23 a Biserta automezzi destinati in Libia.

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE DEGLI ENTI DIPENDENTI

- Stato Maggiore Regio Esercito comunica (telegramma 23428 all. n. 1724) in riferimento al telegramma 13531 del 21 corrente (vedi all. n. 1494) circa utilizzazione da parte germanica dei campi aviazione esistenti in zona sotto giurisdizione 4ª Armata.
- 2) Comando Superiore Forze Armate Albania propone (telegramma 8592 all. n. 1725) in riferimento al telegramma 25397 del 17 corrente (vedi all. n. 1213) spostamento limite tra Marimorea e Marialbania al parallelo di Monastero S. Giorgio allo scopo di comprendere nella giurisdizione di Marialbania il Porto Edda.

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DALL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 9,50

- Riceve l'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomento:
- Desiderio del Duce di sciogliere la Commissione

d'Armistizio e passaggio delle funzioni di questa al comando dell'Armata di occupazione.

Prevalenza della 4ª Armata sulla Commissione Italiana Armistizio con la Francia.

Ore 10,45

- Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:
- Commissione Italiana Armistizio con la Francia informa che verrano conservati i centri di Torino e di Wiesbaden.
- Prevalenza della 4ª Armata sulla Commissione Italiana Armistizio con la Francia.
- Esposto Eccellenza Pafundi.
- Documenti andati distrutti in taluni distretti di città incursionate (es. Genova).
- Rapporti del Vaticano con l'Inghilterra circa la Capitale.
- Versamento delle armi della G.I.L. Negativa del Duce e sua direttiva: l'Ordine Pubblico.
- Relazione sui colloqui presso l'O.K.W.
 Il Capo di Stato Maggiore Generale ne dà copia all'Eccellenza Scuero con preghiera di darne visione all'Eccellenza Ambrosio e poi restituirla (vedi all. n. 1568 del 22 corrente).

Ore 12

- Si reca a conferire con il Duce.

Ore 18

- Riceve l'Eccellenza Fougier. Argomento:
- Spostamento Stato Maggiore Regia Aeronautica.

Ore 19

- Si reca a conferire con il Duce.

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- la sintesi delle informazioni pervenute nelle ultime 24 ore (all. n. 1726);
- il bollettino notizie (all. n. 1727 a,b,c);
- il bollettino giornaliero n. 358 (all. n. 1728);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 1004 (all. n. 1729).
- informazioni (all. n. 1730) sulle perdite subite dalla Romania nell'offensiva sovietica nel settore di Stalingrado dell'anno in corso.
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 1731) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del giorno 24 corrente.

VIII - ATTIVITÁ SVOLTA DALLE COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

N.N.

- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 943 (all. n. 1732).
- X) Condizioni meteorologiche (all. n. 1733).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

25 VENERDI I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1734-1735-1736):

Nulla da segnalare.

2) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1737-1738):

- In zona Vrhovine (nord Gospic) nostro reparto respinto nucleo ribelli intento sabotaggio ferrovia; inflitte perdite imprecisate, subendo 2 morti e 2 feriti.
- Respinto attacco a nostro presidio Rama (nord Mostar): in corso rastrellamento zona.
- Nostri ripetuti bombardamenti aerei in zone Zupaniac, Imotski e Posusje (a nord-ovest Mostar).
- Situazione grafica dislocazione truppe in Croazia risulta dall'all. n.
 1738 bis.

3) SCACCHIERE SLOVENIA (all. nn. 1737-1738):

- In scontri zona sud-est Lubiana partigiani avrebbero subito sensibili perdite.
- Situazione grafica dislocazione truppe in Slovenia risulta dall'all. n.
 1738 bis.

4) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 1739):

- Giorno 24, in operazione rastrellamento zona nord est Agrinion sono stati uccisi 13 banditi senza subire perdite.

5) SCACCHIERE MONTENEGRO:

Situazione grafica dislocazione truppe risulta dall'all. n. 1739 bis.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. n. 1740-1741):

 ore 12 del 25 posizione piroscafi "G. Cesare" e "Dulio" a miglia 570 nord-ovest del Capo di Buona Speranza.

- ore 21 del 24 i piroscafi "Adriana", "Città di Alessandria", "Burgas" e
 "Trapani" e la cisterna "Mincio", scortati dalla torpediniera "Calatafimi" e dai sommergibili germanici "2101" e "2102" sono arrivati al Pireo.
- giorno 25 giunti:
 - ore 7,55, la nave ospedale "Toscana" a Lero;
 - ore 8, il sommergibile "Settembrini" a Tripoli;

- ore 8,20, i cacciatorpediniere "Mitragliere", "Corazziere", "Bersagliere" e "Grecale" a Tunisi.
- Sono in agguato o in navigazione n. 2 sommergibili in Atlantico e n.
 7 in Mediterraneo.
- Dalle ore 12,00 del 24 alle ore 12,00 del 25 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 30 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n. 8 siluranti e n. 5 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 1742-1743-1744-1745):
 - Nostro velivolo non rientrato da una missione di esplorazione ovest Sicilia.
 - Normale attività di esplorazione e per protezione nostro traffico traffico marittimo nel Mediterraneo.

7) SCACCHIERE LIBIA (all. nn. 1746-1747-1748-1749-1750-1751-1752-1753-1754):

- Sirtica
 - Giornata 25, nessun avvenimento di rilievo sulla fronte e scarsa attività aerea nemica.
 - Forti pattuglie esploranti corazzate sono state rilevate sulla via Balbia, 40 km ovest Sirte.
- Sud Sirtica
 - A circa 40 km est Uaddan (El Giofra) nostra pattuglia ha respinto attacco 8 camionette nemiche, distruggendone 1.
 - Situazione presunta forze contrapposte alla data del 25 dicembre risulta dall'all. n. 1755.

8) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 1756-1757-1758-1759-1760-1761-1762):

- Settore Tunisi nord
 - Mattinata 25, contrattacchi tedeschi hanno portato alla riconquista dell'altura Dj El Ahmera (nord-est Medjez El Bab).
 Perdite sensibili da ambo le parti.
- Settore Tunisi sud
 - Combattimenti in corso nella zona Dj El Halfa; la Stretta di Berca risulta rioccupata da noi.
 - Truppe tedesche sono giunte a breve distaza da Pichon; combattimenti continuano.
 - Situazione presunta forze contrapposte alla data del 25 dicembre risulta dall' all. n. 1763.

9) Scacchiere Russo:

Comandante 8ª Armata segnala (all. nn. 1764-1765-1766):

Corpo d'Armata alpino

Giornata 25, nessun avvenimento di rilievo.

XXIV Corpo d'Armata

- Attività nemica a nord Kantemirovka: debole infiltrazione presso Shuravka.
- Presso Belovodsk respinta puntata nemica con alcuni carri armati.

II Corpo d'Armata

- Per l'impiego è passato alle dipendenze del gruppo "Fretter-Pico" (operante sulla destra dell'8ª Armata).
- Intensa attività aerea nemica. In particolare sono stati bombardati l'aeroporto e la stazione di Rossosch: difesa contraerea ha abbatttuto 3 velivoli nemici (più 2 probabili).
- 10)L'apprezzamento della situazione nei vari scacchieri alle ore 10,00 del giorno 25 risulta dall'all. n. 1767

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Regio Esercito:

 segnala (telegramma 4597 - all. n. 1768) forza affluita in Tunisia il giorno 25 dicembre;

 invia (foglio 063073/22 - all. n. 1769) delle proposte circa varianti alle disposizioni riguardanti gli avvicendamenti dei militari dei vari scacchieri operativi.

2) Stato Maggiore Regia Aeronautica

- segnala (telegramma 3/23563 all. n. 1770) aviotrasporti effettuati il giorno 25 corrente.
- 3) Governatorato Montenegro comunica (telegramma 13535 all. n. 1771) in riferimento al telegramma 24398 (vedi allegato al telegramma) circa reazione che può provocare in gruppi nazionalisti diniego Governo croato al concorso delle formazioni montenegrine ad azioni contro partigiani in Croazia.
- 4) Comando Superiore Forze Armate Grecia segnala (telegramma 0227337 all. n. 1772) necessità urgente invio materiali di rafforzamento per esigenze difesa coste e opere d'arte in Creta e isole Jonie.

5) Comando Superiore Forze Armate Libia:

- segnala (telegramma 6458 all. n. 1773) necessità invio urgente in Libia rifornimenti viveri per poter aumentare razione dei militari in prima linea cui riduzione incide notevolmente su morale truppa;
- chiede (telegramma 01/20951 all. n. 1774) precisazione su concetto resistenza "il più a lungo possibile" su linea Buerat di cui al telegramma 34157/Op. del Duce per poter definire divergenza vedute su condotta battaglia su detta linea tra Maresciallo Bastico e Maresciallo Rommel.
- 6) Stato Maggiore di collegamento con A.C.I.T. comunica (telegramma 5632 all. n. 1775) circa situazione e intenzioni avversario e su necessità invio rinforzi di carburante per poter avere libera possibilità impiego massa mobile.

- 7) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia:
 - segnala (telegramma 1194 all. n. 1776) situazione avversaria risultata da ascoltazione segreta colloquio ufficiali prigionieri;
 - comunica (telegramma 1213 all. n. 1777) circa distribuzione straordinaria viveri di conforto fatta da Comando Supremo germanico a militari tedeschi combattenti in Tunisia;
 - informa (telegramma 1222 all. n. 1778) che ore 10,15 radio nemica ha segnalato morte ammiraglio Darlan.
- 8) R. Missione Militare italiana in Croazia:
 - segnala (telegramma 4949 all. n. 1779) situazione alle ore 9 del giorno 25 dicembre.
- 9) R. Ministero Affari Esteri comunica (telegramma 8/17296) all. n. 1780) in riferimento al foglio 25383 del 16 corrente (vedi all. n. 1146) circa lavori per il porto di Ploca e per la rotabile Metkovic-Ploca.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 393/Go all. n. 1781) la situazione alla fronte russo-tedesca alla data del giorno 25 dicembre (vedi schizzo all. n. 1782).
 - segnala (telegramma 394/Go all. n. 1783) varianti alla situazione nel Nord Africa Francese;
 - segnala (telegramma 395/Go all. n. 1784) situazione convogli nemici.
- Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane:
 - segnala all. n. 1785) orientamento sul nemico al 24 dicembre 1942;
 - comunica (foglio 0502/42 all. 1785 bis) circa lavori sulla linea di confine con la Slovenia tedesca.
- 3) Si informa (telegramma 61722 **all. n. 1786**) l'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale

- comunica (foglio 4209 all. n. 1787) allo Stato Maggiore Regio Esercito circa la necessità di rivedere e migliorare l'armamento delle Divisioni corazzate italiane e in relazione all'esperienza dei recenti avvenimenti in A.S.;
- ordina (foglio 4211 all. n. 1788) al Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia di trasferire il Tribunale Militare da Sebenico ad altra località;

- esprime (foglio 4213 all. n. 1789) parere favorevole circa la costituzione del 4° reggimento "Cacciatori d'Albania";
- impartisce (foglio 13610 all. n. 1790) agli Stati Maggiori dipendenti e ai comandi superiori dipendenti, direttive circa la corrispondenza e la difesa del segreto;
- comunica (foglio 41046 all. n. 1791) allo Stato Maggiore Regia Marina circa invio da parte germanica di ecogoniometri e di personale addestramento per potenziare al massimo la lotta sotto superficie nel Canale di Sicilia;
- comunica (telegramma 41047 all. n. 1792) allo Stato Maggiore Regia Marina a seguito del telegramma 41026 del 20 corrente (vedi all. n. 1499) che officine St. Tropez rimangano assegnate all'Italia;
- impartisce (foglio 51254 all. n. 1793) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica direttive per il potenziamento delle basi aeree della Sardegna, della Sicilia e della Grecia;
- impartisce (foglio 51255 all. n. 1794) direttive Stato Maggiore Regia Aeronautica e all'O.B.S. circa azioni aeree contro porti e naviglio nemico nel Nord Africa Francese.
- 2) Si comunica (foglio 513 all. nn. 1795) al Ministero Aeronautica in riferimento al foglio 5728 dell'11 c.m. della Regia Missione Militare in Croazia (vedi allegato al foglio) circa l'istituzione della scuola di pilotaggio di Mostar.
 - Si trasmette (foglio 4219 all. n. 1796) allo Stato Maggiore Regio Esercito copia del foglio 8854/42 (vedi allegato al foglio) la consegna di pezzi di artiglieria contraerea germanici a truppe italiane a Creta.
 - Si trasmette (foglio 4221 all. n. 1797) al Ministero Guerra a seguito del foglio 4194 del 24 corrente (vedi all. n. 1717) copia del foglio 03/18371/O.M. del Comando Superiore Forze Armate Libia relativo al personale della stazione radiofonica di Tripoli.
 - Si trasmette (foglio 16599-all. n. 1798) allo Stato Maggiore Regio Esercito l'elenco dei materiali occorrenti per il personale incaricato del controllo doganale alle frontiere francesi.
 - Si comunica (telegramma 13602 all. n. 1799) allo Stato Maggiore Regio Esercito circa la definizione nei particolari della linea di demarcazione nel tratto Ginevra-Lione.
 - Si comuinica (foglio 13603 all. n. 1800) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica circa reparti speciali arditi per azioni di sabotaggio contro obiettivi terrestri od obiettivi marittimi.
 - Si comunica (foglio 25488 all. n. 1801) allo Stato Maggiore Regio Esercito in riferimento al foglio 275247 del 18 dicembre (vedi allegato al foglio) circa cessione 23.000 fucili Manlicher alle Forze Armate croate.
 - Si chiede (telegramma 24211 all. n. 1802) allo Stato Maggiore Regia Marina entità forze costituenti presidio La Galite e se ritenute sufficienti contro eventuale colpo di mano nemico.

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE DEGLI ENTI DIPENDENTI

1) Stato Maggiore Regia Aeronautica comunica (telegramma 5/35500 - all. n. 1803) in riferimento al telegramma 13570 (vedi all. n. 1638) circa ufficiale superiore di collegamento tra 4ª Armata e Comando 3ª Flotta Aerea germanica a Parigi.

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DALL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 10

- Riceve il generale De Vito ed il comandante Girosi. Argomenti:
- Problema dei trasporti per la Tunisia.
- Riparazione delle navi francesi nei vari porti.

Ore 10,30

- Telefona all'Eccellenza Host Venturi. Argomento:
- Riparazione delle navi francesi nei vari porti. Afferma che è un problema vitale e che O.K.W. insiste per l'urgente attuazione.

Propone affidare al generale De Vito l'incarico di seguire la cosa.

Ore 10,35

- Riceve l'Eccellenza Ambrosio.
- Riceve il Maresciallo Kesselring e convoca il tenente

colonnello Montezemolo. Il tenente colonnello Montezemolo espone la situazione in Libia.

Il Maresciallo Kesselring informa che Rommel ritiene che il nemico arrivi oggi a Buerat. Ha di nuovo deficienza di benzina ma lui ha provveduto a dargli 100 metri cubi. Inoltre ha chiesto a tutti i vari porti i quantitativi che sono in viaggio ed ha ordinato al colonnello Heigl di portare tutto quello che può di benzina da Tunisia a Tripoli.

Il Capo di Stato Maggiore Generale presenta al Maresciallo Kesselring lo specchio da cui risulta che il 23 sono giunte a Tripoli 295 tonnellate di benzina senza contare quella che arriva per via aerea.

Il tenente colonnello Montezemolo espone poi la situazione in Tunisia ed il Maresciallo Kesselring informa che la quota persa íeri è stata riconquistata.

Si passa poi ad esaminare la situazione in Russia ed il Maresciallo Kesselring informa che sono in viaggio 180.000 uomini per chiudere la falla che si è prodotta e che lui ha dovuto dare 150 Ju che però saranno restituiti. La 6ª Armata è circondata e viene rifornita con aerei. Ritornando alla Tunisia informa che:

Ore 10,40

- ha qualche preoccupazione per l'ala sinistra (a Gabés) che giudica debole.
- la ricognizione ha segnalato presenza di mezzi di sbarco a Malta e quindi bisogna prevedere qualche tentativo nemico;
- notizie varie segnalano un probaile tentativo di paracadutisti nemici su Medenina.
- ha suddiviso la zona Tunisi-Gabés-Sfax in tanti piccoli settori per la difesa.
- ha spostato verso ovest una piccola riserva di Gabés, ma questo indebolisce la difesa costiera; non sa cosa sia stato fatto al riguardo tra Tripoli e Gabes, ma giudica che l'apprestamento difensivo sia debole; bisogna prevedere tentativi di sbarco e di paracadutisti.
- ha ordinato di rinforzare con tutti i mezzi il presidio di Gabés ed ha disposto rinforzi di aerei e di 8 MAS lungo costa.

Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede se Eccellenza Fougier ha mandato qualche cosa a Gabes e il Maresciallo Kesselring risponde negativamente.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa il Maresciallo Kesselring che in Libia c'è la "Trieste" che può manovrare contro eventuali tentativi nemici di sbarco o di paracadutisti.

Il Maresciallo Kesselring informa poi di aver precisato al Führer i mezzi che giudica necessari per la Tunisia e cioè: 2 Divisioni leggere alle ali, 4 Divisioni motorizzate, più truppe di Armata e di Corpo d'Armata - Il tutto non occorre subito. Una parte è prevista solo per alimentare l'offensiva che intende fare su Orano.

Quanto alle forze aeree ha chiesto: 2 Divisioni da dislocare una a destra e una a sinistra, un corpo di bombardieri a largo raggio, più caccia, *Jabo*, *Stukas*, ricognitori lontani e *Zerstorer M* 110.

Il bombardamento è sui 3-4 stormi. In totale:300 caccia, 150 - 180 aerei da combattimento, 100 *Stukas*, 2 squadriglie da ricognizione (30 aerei), 270 -300 bombardieri, 2 squadriglie da ricognizione lontana (50 aerei), 1 stormo di aerei-siluranti (90 aerei).

Anche questo non occorre subito. Man mano che aumenta la forza e si prevede il respiro verso il confine tunisino si faranno affluire queste forze.

Quanto ai trasporti calcola che occorre un mese per portare una Divisione con il minimo dei mezzi.

Si potrà portare di più quando avremo anche i porti di Bona, Philippeville e di Algeri. Ha chiesto in Germania molte navi di piccolo tonnellaggio ed ha chiesto l'adattamento delle petroliere francesi da 15 miglia al trasporto dei carri (30 carri ciascuna). Sono inoltre in approntamento navi per il trasporto di automezzi.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che ha preso provvedimenti per rinforzare in tutti i modi il traffico e cioè:

- equipaggi per dare il cambio a quelli stanchi, traendoli dalle grosse navi della flotta;
- sottrazione di naviglio alle varie coste dell'Italia e della Dalmazia per fare la massa su Tunisi;
- sostituzione dell'ammiraglio Biancheri nell'Ispettorato delle torpediniere;
- aumento di 4 6 torpediniere;
- corvette per il prossimo mese; queste sono un pò in ritardo perchè i tecnici tedeschi trovano qualche difficoltà nell'applicazione degli ecogoniometri;
- trasformazione di 3 cacciatorpediniere francesi in navi da trasporto rapido che possono portare 250 tonnellate e fare 15 viaggi al mese;
- su questa base si è giunto ad un programma di 60.000 tonnellate di materiale e 6000 automezzi al mese.
- Gli uomini andranno su navi da guerra e su aerei nella misura di 1500 al giorno.

Contemporaneamente si procederà la posa degli sbarramenti di mine che sono indispensabili.

Il Maresciallo Kesselring informa che ieri ha parlato con l'ammiraglio Biancheri e l'ha pregato di accelerare la trasformazione dei sommergibili francesi in sommergibili da trasporto.

Non ritiene opportuno la sostituzione degli equipaggi che già conoscono bene il loro mestiere, ma il Capo di Stato Maggiore Generale obietta che questi sono molto stanchi e prega il Maresciallo Kesselring di fargli programma esatto di tutto ciò che intende trasportare, perchè le cifre in Divisioni come ha detto lui (21 D.f., 4 D.cor, 4 D.mot.) sono troppo vaghe.

Convoca poi il generale Di Raimondo al quale il Maresciallo Kesselring fa presente che il programma di 60.000 non basta perchè 40.000 sono già assorbiti da Rommel per i soli rifornimenti, mentre in Tunisa bisogna pensare, oltre a questi, anche all'invio delle G.U. previste.

Il generale Di Raimondo informa che possiamo vedere

anche le possibilità di scarico a Sussa.

Il Maresciallo Kesselring concorda, dice che a Sussa si potrebbero scaricare anche 1000 tonnellate al giorno e che si può forse utilizzare anche Sfax. È del parere che le possibilità possono essere incrementate con adeguate impiego di Siebelfahre e studiando nuove possibilità di attracco a Biserta. A suo parere ritiene che le strettoie dei nostri trasporti siano;

- Brennero:
- lo stretto di Messina;
- i convogli e la possibilità di scarico.

Qualunque di queste strette possa essere migliorata e specialmente la possibilità di scarico noi avremo vantaggio nei trasporti.

Il generale Di Raimondo fa presente che aumentando la capacità di scarico nulla si guadagnerebbe perchè il problema sta essenzialmente nelle disponibilità di piroscafi ed il comandante Girosi convocato dal Capo di Stato Maggiore Generale aggiunge che la situazione potrà essere migliorata con la introduzione delle navi francesi.

Il Maresciallo Kesselring informa che il sistema di dare agli armatori le navi francesi come compenso delle perdite subite li porta a tendere a ritardare a metterle in servizio. Ad esempio due piroscafi non sono partiti perchè mancava la radio.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che la cosa è già nota e che si è provveduto dando pieni poteri al generale De Vito, d'accordo con Eccellenza Host Venturi.

Quanto alle scorte il comandante Girosi informa che abbiamo assicurato 2 squadriglie di cacciatorpediniere e 3 squadriglie di torpediniere, nonchè antisommergibili.

Il Maresciallo Kesselring promette di dare qualche cosa anche lui.

Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che avremo presto i sommergibili di Biserta e i 3 cacciatorpedinieri di Tolone trasformati per trasporto. Per i "Capitani Romani" nulla da fare perchè il "Regolo" è in lavori e gli altri tardano.

Il Maresciallo Kesselring informa che gli automezzi della 1^a Divisione tedesca che affluisce in Sicilia potranno essere sfruttati per formare una colonna tra Messina e Palermo. Il generale Di Raimondo fa presente che il trasbordo di

Il generale Di Raimondo fa presente che il trasbordo di questo automezzi andrà a scapito dei carri ferroviari e quindi porterà ad una crisi di 7-8 giorni; essi rappresentano l'equivalente di 140 vagoni; l'autonomia della Sicilia, in fatto di carbone è già scesa da 65 a 35 giorni ed occorre reintegrare.

Il Maresciallo Kesselring informa che su 40.000 tonnellate di materiali occorrenti mensilmente per la Tripolitania, per 22.000 il trasporto è assicurato.

Delle rimanenti 18.000 tonnellate potranno essere portati per ferrovia circa 7000 e con battelli altri 7000.

Rimangono scoperte 4000 tonnellate di cui 1000 possono essere portate con i sommergibili e 1500 per via aerea.

I rimanenti dovranno essere portati, a suo parere con i caccia francesi che vanno a 30 miglia. (all. n. 1804).

Ore 12

 Si reca a conferire con il Duce.
 Argomenti vari tra cui: problema della resitenza in Tripolitania.

Ore 17,30

- Telefona all'Eccellenza Ago. Argomenti:
- Concessione motore Majboch da parte germanica.
- Riproduzione a massa del pezzo da 88 in Italia (munizionamento, spolette ed attrezzature relative).
- Necessità di mandare avanti il P40 con motore Majboch e migliorarne la corazzatura.
- Cessione del pezzo da 75 mod. 40 da parte germanica.
 Prendere contatti con von Horstig.
- Pezzi francesi da 75 contraerea e relative munizioni.
 Disponibilità nel nostro territorio (70 pezzi) e trasformazione dell'affusto secondo studi della parte germanica.

Ore 18

- Convoca il generale Gandin ed il tenente colonnello Montezemolo e dà le seguenti direttive:
- studio della situazione in Africa (scacchiere libico).
 Possibilità di alimentazione e di poter garantire il necessario. In caso ciò non sia possibile modalità di ripiegamento.
- 75 mod. 40 tedesco.
- riproduzione dell'88 tedesco.

Ore 20

- Si reca a conferire con il Duce.

- Dispone per la spedizione dei seguenti telegrammi:

- A Supermarina circa entità forze del presidio di La Galite (vedi all. n. 1802);
- A Superlibia circa officine St. Tropez e La Rouge (vedi all. n. 1792).

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
- la sintesi delle informazioni pervenute nelle ultime 24 ore (all. n. 1805);

- il bollettino notizie (all. n. 1806 a,b,c);
- il bollettino giornaliero n. 359 (all. n. 1807);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 1005 (all. n. 1008).
- la situazione settimanale Stati Esteri n. 52 (all. n. 1809).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 1810) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del giorno 25/12.

VIII - ATTIVITÁ SVOLTA DALLE COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

N.N.

- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 944 (all. n. 1811).
- X) Condizioni meteorologiche (all. n. 1812).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)



26 SABATO I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1813-1814-1815-1816):

 Aerei nemici hanno sganciato alcune bombe su Lampedusa (notte sul 26 e 26 pomeriggio) e 2 spezzoni su Pantelleria (notte sul 27), senza causare vittime, nè danni.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA:

Situazione grafica dislocazione truppe della 4ª Armata risulta dall'all.
 n. 1817.

3) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1818):

- In operazioni di rastrellamento inflitti 9 morti e 16 catturati.

4) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1819):

- Nuclei partigiani hanno occupato l'abitato di Lovinac (nord-est Zara), presidiato da truppe croate.
 Nostri rinforzi sono affluiti nella zona.
- Sabotaggi alla linea ferroviaria Delnice-Knin.
 Riattamenti in corso.
- Respinto attacco a nostro presidio Rama (nord Mostar): in corso restrellamento zona.
- Nostri bombardamenti e spezzonamenti aerei in zone Muc e Ploca.

5) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 1819-1820):

- Notte sul 26, nostri reparti disperso banda ribelli che aveva attaccato
 posto difesa costiera sud Valona;
 inflitti 1 morto e 4 catturati, subendo 1 morto e 6 feriti (2 ufficiali); in
 corso azione rastrellamento.
- Banda circa 300 uomini ha attaccato villaggi Vitomirica (4 km. nordest Pec) ed Ozrim (50 km. sud sud-ovest Novi Pazar), incendiando un centinaio di case.
 Sollecito intervento nostri reparti ha evitato completa distruzione villaggi ed assicurato incolumità popolazione. Inflitti 9 morti e tratti in arresto 9 Albanesi sospetti. Ordine pubblico completamente ristabilito.
 Sembra che azione delittuosa sia stata effettuata da Albanesi per obbligare popolazione origine montenegrina ad abbondonare territorio.

6) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 1821):

Nostri reparti, col concorso formazione nazionalista, rastrellato alture

sud-est Cettigne; fugato nucleo ribelli e ucciso noto capo comunista, senza subire perdite.

- 7) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 1822-1823):
 - Nulla da segnalare.
- 8) SCACCHIERE EGEO (all. n. 1824-1825):
 - Nulla da segnalare.
 - Quadro di battaglia del Comando Superiore Forze Armate Egeo e delle truppe dipendenti risulta dall'all. n. 1825 bis.
- 9) SCACCHIERE MEDITERRANEO:
 - a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 1826-1827):
 - Sono in agguato o in navigazione n. 8 sommergibili in Mediterraneo e n. 2 in Atlantico.
 - Dalle ore 12,00 del 25 alle ore 12,00 del 26 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 28 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n.9 siluranti e 5 navi scorta.
 - Ore 12 del 26 posizione dei piroscafi "Giulio Cesare" e "Duilio" a miglia 390 a sud-est dell'isola di S. Elena.
 - b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 1828-1829-1830-1831):
 - Durante la notte le attrezzature portuali di Bona sono state efficacemente centrate da velivoli da bombardamento. Nostri siluranti, nonostante le avverse condizioni atmosferiche e la fortissima reazione contraerea, hanno attaccato all'alba unn convoglio in navigazione lungo le coste del nord Africa: un piroscafo centrato da un siluro è immediatamente affondato, mentre un altro gravemente colpito a prua è da presumere sia anch'esso successivamente affondato.

10)SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 1832-1833-1834-1835-1836-1837-1838-1839):

Libia

- Sirtica
 - Nessun avvenimento di rilievo. Forte colonna nemica, precedentemente osservata in zona 30 km sud Sirte, ha raggiunto uadi Tamet, 30 km a sud rotabile costiera.

Scarsa attività opposte aviazioni.

- Sud Libico
 - Giorno 24, presso passo Abd En Nefogh (75 km. sud sud-ovest Gat), nostra pattuglia reagito fuoco nemico; inflitta qualche perdita senza subirne;

- giorno 25, nostri aerei ripetutamente attaccati concentramenti automezzi nemici, in zone nord e sud Gebel Damuazè (220 km sud-est Murzuch), causando incendi; azione proseguita giorno 26;
- giorno 25, pattuglia tedesca attaccato di sorpresa deposito nemico in zona El Fugha (sud Hon), fugando camionette e catturando materiali.
- Situazione presunta forze contrapposte alla data del 26/12 risulta dall'all. n. 1840.

11)SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 1841-1842-1843-1844-1845-18461847-1848):

Settori Biserta-Tunisi nord

 In zona ovest Tebourba, spostata in avanti nostra linea fino a pendici orientali Dj Sidi Neftah - q. 317 q. 336.
 Rafforzata nostra occupazione Dj El Ahmera ed alture immediatamente a sud-ovest; nemico ha ripiegato verso sud-ovest sia da dette posizioni

che, in seguito a nostro attacco, da Grich El Oued.

Settore Tunisi sud

- 26 pomeriggio, reparti 92° reggimento fanteria eseguito colpo di mano contro posizioni Dj Chirich (sud sud-ovest Pont du Fahs); catturati 12 Francesi (1 ufficiale), 1 cannone, altre armi e munizioni; subito 1 ferito (ufficiale).
- Rafforzata nostra occupazione stretta Sidi Nasr Allah (sud-ovest Kairouan); altre nostre forze in affluenza.

Attività aerea

- Aerei nemici bombardato (vedi all. n. 1827):
- notte sul 26, Tunisi: lievi danni ad 1 piroscafo germanico;
- giorno 26, Biserta (24 quadrimotori): affondato 1 dragamine, danni non gravi ad 1 motonave (3 morti tra equipaggio); sono stati abbattuti 3 velivoli avversari sicuramente e 5 probabilmente.
- Situazione presunta forze contrapposte alla data del 26 dicembre risulta dall'all. n. 1849)

12) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8ª Armata segnala (all. n. 180-1851-1852):

- Nel settore Corpo d'Armata alpino, proseguono ripetuti bombardamenti aerei nemici contro Rossosch (campo aviazione, stazione, adiacenze abitato); danni ancora non precisati; accertati finora 6 morti e 11 feriti.
 1 velivolo nemico visto precipitare.
- Non pervenute notizie di avvenimenti di rilievo negli altri settori.

13)Apprezzamento della situazione

L'apprezzamento della situazione nei vari scacchieri alle ore 10 del giorno 26 risulta dall'all. n. 1853.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Ministerio Guerra riferisce (telegramma 4014 all. n. 1854) circa movimento ufficiali.
- 2) Stato Maggiore Regio Esercito comunica (telegramma 4630 all. n. 1855) la forza affluita in Tunisia il giorno 26.
- 3) Ministero Aeronautica comunica (telegramma 3/23621 all. n. 1856) il movimento velivoli Africa Settentrionale.
- 4) Comando Superiore Forze Armate Libia:
 - comunica (telegramma 03/18724 all. n. 1857) in risposta al telegramma 34219 del 24 dicembre (vedi allegato al telegramma) la successione delle unità da avviare in Tripolitania;
 - riferisce (telegramma 20994 **all. n. 1858**) sulla nostra situazione insistendo per rifornimento eccezionale carburanti e munizioni;
 - comunica (telegramma 1260 all. n. 1859) la situazione nemica.
- 5) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia:
 - riferisce (telegramma 1260 all. n. 1860) sulla situazione delle truppe dell'Asse in Tunisia;
 - comunica (telegramma 1272 all. n. 1861) che generale Arnim ha ricevuto Eccellenza Sogno e disposizioni impartite per l'assunzione del comando dei settori Susa e Sfax-Gabès;
 - riferisce (telegramma 1279 all. n. 1862) sulla situazione nemica.
- 6) Comando 8º Armata chiede (telegramma 016/5674 all. n. 1863) sospensione avviamento complementi e avvicendandi, salvo per Corpo d'Armata alpino e Divisione "Vicenza".
- 7) Governatorato Montenegro segnala (telegramma 13535 all. n. 1864) le prevedibili conseguenze del diniego, da parte del Governo croato, al concorso di formazioni nazionaliste montenegrine ad azioni contro i partigiani della Croazia.
- 8) Regia Missione Militare italiana in Croazia riferisce (telegramma 5961 **all. n. 1865**) sulla situazione alle ore 9 del giorno 26/12.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - riferisce (telegramma 3153 all. n. 1866) sui colloqui svoltisi col Maresciallo Keitel in merito alla questione dei materiali bellici;
 - segnala (telegramma 398 **all. n. 1867**) la situazione alla fronte russotedesca al mattino del 26/12 (vedi schizzo **all. n. 1868**);
 - segnala (telegramma 399 all. n. 1869) varianti alla situazione nel Nord Africa Francese.
- 2) Si informa (telegramma 61726 **all. n. 1870**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.
 - Si comunica (foglio 51256 all. n. 1871) al generale von Rintelen che

il Duce gradirebbe conoscere il funzionamento e l'organizzazione dei reparti germanici adibiti al servizio di intercettazione sul territorio francese delle formazioni aeree dirette contro l'Italia.

3) - Appunto riguardante la collaborazione italo-germanica nei territori del

sud-est (foglio 25497 - all. n. 1872).

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- chiede (telegramma 51260-all. n. 1873) al Capo Stato Maggiore Aeronautica ricognizione aerea su Suez e Porto Said, scopo accertate

presenza 300 mila tonnellate naviglio mercantile nemico.

Si comunica (telegramma 13629 - all. n. 1874) al Ministero Guerra, in 2) risposta al telegramma 4014 del 19 c.m. (vedi allegato al telegramma) che la proposta di assegnare il generale Mondino al Comando del V Corpo d'Armata non è stata accolta.

 Si informa (telegramma 13640 - all. n. 1875) la Commissione Italiana d'Armistizio in Francia e per conoscenza lo Stato Maggiore Regio Esercito, che le proteste dell'ammiraglio Duplat dovranno essere trasmesse al comando 4ª Armata o al Comando VII Corpo d'Armata.

- Si riferisce (telegramma 4226 - all. n. 1876) al Ministero Affari Esteri in risposta al fono n. 54/127909 del 22 c.m. (vedi allegato al telegramma) circa l'invio di ufficiali per l'inquadramento degli Italiani arruolati in

Tunisia.

- Si comunica (telegramma 34226 - all. n. 1877) al Comando Superiore Forze Armate Libia che col piroscafo "Col di Lana" giunto a Biserta il 24 corrente, sono stati avviati 26 autocarri civili e la 513º autosezione

pesante destinati in Libia.

- Si comunica (telegramma 25499 - all. n. 1878) al Governatorato del Montenegro in risposta al foglio 13220 del 14 dicembre u.s. (vedi allegato al telegramma) che il Comando Forze Armate sud-est ha precisato che la prima occupazione di Visegrad viene effettuata da truppe germaniche.

- Si preavvisano (telegramma 25509 - all. n. 1879) le Eccellenze Roatta e Pirzio Biroli che prossimamente avrà luogo una riunione presso il Comando Supremo italiano per trattare il programma delle operazioni invernali italo-tedesche-croate in Croazia, il contegno dei cetnici e questioni connesse con previsti sgomberi nostri presidi seconda zona.

- Si comunica (telegramma 25508 - all. n. 1880) al tenente colonnello Ricci a Salonicco di far conoscere con adeguato anticipo data arrivo a

Roma generale Loehr per riunione con Eccellenza Roatta.

- SI riferisce (telegramma 25500 - all. n. 1881) al Comando Superiore Forze Armate Egeo e per copia allo Stato Maggiore Regio Esercito, in risposta al foglio Stato Maggiore/405 del 16 dicembre u.s. (vedi allegato al telegramma) circa l'assegnazione e l'avviamento di materiali per l'attrezzatura al tiro in caccia di due batterie da 90/53, di 14 fucili mitragliatori e di 36 mitragliatrici.

3) – Si allega sintesi relativa all'intonazione stampa e propaganda estera (all.

n. 1882).

V - ATTIVITÁ SVOLTA DALL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 10,15 - Convoca il generale Gandin ed il tenente colonnello Montezemolo. Situazione in Libia. Possibilità di rifornimento dell'A.C.I.T. e studio delle eventuali misure da prendere per un ulteriore ripiegamento qualora la situazione logistica lo rendesse indispensabile. Ore 10,20 - Convoca il generale Di Raimondo ed il comandante Girosi. Argomento: Necessità di accelerare l'invio delle navi francesi Raccomanda di togliere tutti gli intralci. Ore 10,30 Riceve l'Eccellenza Graziosi. Ore 11 Telefona all'Eccellenza Manca. Argomento: Appostamenti contraerei a Circeo e Monte Cavo. - Telefona all'Eccellenza Santoro. Ore 11.05 Difesa contraerea di Guidonia. Desiderio del Duce di sapere come è organizzata. Ore 11,10 Riceve l'Eccellenza Host Venturi. Argomenti: Riparazione navi francesi. Ing. Sacerdoti. Ore 11,30 - Partecipano al colloquio il Maresciallo Kesselring ed il maggiore Millo. Host Venturi presenta al Maresciallo Kesselring lo specchio della potenzialità dei porti e propone la nomina di una commissione per il trasporto a Reggio Calabria. Il Maresciallo Kesselring concorda. Ore 11,35 L'Eccellenza Host Venturi prende congedo e il Capo di Stato Maggiore Generale continua il colloquio con il

.,35 — L'Eccellenza Host Venturi prende congedo e il Capo di Stato Maggiore Generale continua il colloquio con il Maresciallo Kesselring al quale dà visione di un telegramma intercettato (all. n. 1883) il Maresciallo Kesselring prospetta poi la difficoltà di rifornire contemporaneamente Rommel e la Tunisia.

E del parere che Eccellenza Bastico abbia seria intenzione di tenere a Buerat ma nel contempo pensi già ad una eventuale ritirata e che Rommel invece non creda più a poossibilità di tenere. Comunque esprime il parere che bisognerebbe predisporre la ritirata per salvare le truppe non mobili tenendo presente che un ripiegamento in blocco sarebbe difficile per la limitazione delle strade di comunicazione.

Altri argomenti: Pacchi alle truppe per Capodanno - Istituzione di corsi per il personale italiano da adibire ai Freja. - Ritiro di Rommel e costituzione di un Armata italiana. Ore 12,30 - Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari cui designazione del comandante del Corpo d'Armata di Croazia (Generale Gloria). Ore 16,45 - Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento: Designazione del Duce del generale Gloria al Corpo d'Armata della Croazia. Ore 17,30 - Riceve il generale Girola. Argomenti: - Esame della produzione dei mezzi corazzati. - Previsioni per il futuro, tenendo conto dei danni riportati dall'industria. Il generale Girola informa che in gennaio invece di 95 carri M la produzione sarà di 40 ma in febbraio si avrà una ripresa. Motore Mayboch. - Telefona al generale Rossi. Argomento: Ore 17,45 - Cessione della parte germanica del motore Mayboch da noi richiesto per trasformare il carro F40 in carro a benzina. - Convoca il generale Gandin ed il tenente colonnello Ore 17,50 Montezemolo. Argomenti: Difesa costiera tra Gabès e Tripoli. - Tempo occorrente per il trasferimento dell'Armata Rommel in Tunisia (2mesi). - Disposizioni date a Broccoli per l'affluenza di generi di confronto alle truppe in occasione del Capodanno. - Eventuale impiego delle forze Rommel in Tunisia. Ore 18 Riceve il comandante Girosi. Argomenti: - Traffico con la Tunisa. Accertamento delle possibilità di disporre delle scorte. - Mitragliere da 20 per armamento delle navi francesi (quantità occorrente circa 100); - Riceve l'Eccellenza Favagrossa a Torino, Milano e Ore 18,15 - Si reca a conferire con il Duce con Eccellenza Ambrosio Ore 19 e generale Girola. Argomenti vari tra cui: – Costituzione di una Armata italiana in Africa Settentrionale: Sganciamento di Rommel. Rafforzamento della "Centauro". Ore 20 Telefona all'Eccellenza ammiraglio Riccardi. Argomento: - Ammiraglio Salza. Sua posizione nei riguardi della decisione presa dal Console di lasciare la sede di Tunisi.

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - la sintesi delle informazioni pervenute nelle ultime 24 ore (all. n. 1884);
 - il bollettino notizie (all. nn. 1885 a,b,c);
 - il bollettino giornaliero n. 350 (all. n. 1886);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 1006 (all. n. 1887).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 1888) la situazione delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del giorno 26 dicembre.

VII - È statopubblicato il Bollettino di Guerra n. 945 (all. n. 1889)

VIII - Condizioni meteorologiche (all. n. 1890).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

27 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1891-1892-1893-1894):

 27 pomeriggio sommergibile nemico ha sparato, da breve distanza, circa 30 colpi di cannone contro il ponte ferroviario di Valle del Fiumicello (nord ovest Golfo di Policastro), danneggiandolo. Un militare ferito.

Traffico ferroviario interrotto per alcune ore.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANA:

 Situazione grafica dislocazione truppe della 4º Armata alla data del 27 dicembre risulta dall'all. n. 1895.

3) SCACCHIERE SLOVENIA-DALMAZIA (all. nn. 1896-1897-1898):

- In operazioni rastrellamento settori XI e V Corpo d'Armata inflitti 8 morti accertati e numero imprecisato feriti, subendo 2 morti e 4 feriti.
- In zone Medak Lovinac (sud-est Gospic) in corso azione di reparti nostri e croati, con concorso Aviazione, contro formazioni ribelli che premono su presidi a protezione ferrovia; inflitte perdite imprecisate, subendo 2 feriti (più alcune perdite tra Croati).

 In scontri tra reparti anticomunisti e ribelli, in zone sud e sud ovest Knin, inflitti 13 morti accertati e numerosi feriti.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 1899-1900):

 27 mattina, al largo di Zuara, motoveliero "Eleonora Rosa" (Zuara -Tripoli; 45 tonnellate benzina tedesca) è stato cannoneggiato ed incendiato da sommergibile nemico.

- ore 12 del 27, il convoglio "Giulio Cesare" e "Duilio" si trovava a

300 miglia a nord-est dell'isola S. Elena.

giorno 27 sono giunti:

- a Tripoli sommergibili "Otaria" e "Micca";
- a Taranto sommergibile "Corridoni";

- a Rodi piroscafi "Ginetto Lauretta" e "C. Ciano".

 Sono in agguato o in navigazione n. 8 sommergibili in Mediterraneo e n. 2 in Atlantico.

 Dalle ore 12 del 26 alle ore 12 del 28, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 25 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonnellate - Per la loro scorta sono state impiegate n. 7 siluranti e n. 5 navi scorta.

- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 1901-1902-1903-1904)
 - Notte sul 27, nostri velivoli (3) hanno bombardato il porto di Algeri.
 - Limitata attività bellica nei rimanenti settori per avverse condizioni atmosferiche.

5) SCACCHIERE LIBIA (all. nn. 1905-1906-1907-1908-1909-1910-1911):

 Dal 27 mattina reparti esploranti nemici hanno preso contatto, su larga fronte, con le nostre retroguardie schierate ad ovest dell'uadi Bey El Chebir.

Forti concentramenti nemici sono stati rilevati dalla ricognizione aerea a cavallo dell'uadi Tamet.

In previsione di attacco nemico imminente, con forze rilevanti, contreo le nostre posizioni dell'*uadi* Bey El Chebir, è stato disposto che le retroguardie ripieghino, la notte sul 28, verso le posizioni loro assegnate nello schieramento definitivo.

Sud Libico

 Giorno 26, presidio El Gatrun, con appoggio Aviazione, ha respinto attacco di forze motocorazzate nemiche; distrutti diecina automezzi avversari e danneggiati altrettanti.

Stesso giorno, nostri aerei attaccato efficacemente formazione automezzi ed autoblindo nemiche tra El Gatrun ed Uigh El Chebir.

Aerei avversari hanno attaccato El Gatrun (qualche vittima) ed Umm El Araneb (est Murzuch, senza conseguenze).

- 27 mattina, nostri aerei attaccato colonna nemica (in gran parte autoblindo e 24 pezzi artiglieria) presso Nagedul (est Murzuch); distrutti 3 automezzi pesanti e danneggiati molto altri. Attacchi ripetuti nel pomeriggio con efficaci risultati. Azione aerea proseguita giorno 28.
- Attività aerea limitata da ambo le parti.
- Situazione grafica presunta forze contrapposte alla data del giorno 27dicembre risulta dall'all. n. 1913

6) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 1913-1914-1915-1916-1917-1918-1919):

Settore Biserta

Nulla da segnalare

Settore Tunisi nord

 Nemico ha rioccupato la zona collinosa di Heidous, a nord Medjez El Bab, ma non ha svolto in questo settore nella giornata del 27, altre azioni offensive.

Settore Tunisi sud

- Dal mattino 27, forze nemiche, valutate a 3 battagioni rinforzati,

hanno attaccato schieramento I/92° regimento fanteria tra Dj El Chenoufa (G. Esc Scenanfa) e Sefsouf. Attacco ha causato forti perdite al I/92° reggimento fanteria i cui resti hanno ripiegato verso ovest.

Ala sinistra "Superga", rimasta proprie posizioni, ha costituito fianco difensivo su pendici Dj Sefsouf.

- Nei settori stretta di Berka e Fiscon il nemico, numericamente superiore, si difende accanitamente.
- In zona nord-ovest Kairouan, in corso nostro tentativo aggiramento Stretta Berka, coordinato con attacco frontale.
 Nostre perdite dal 21 al 26 dicembre: 35 morti, 185 feriti (12 ufficiali) 50 dispersi.
- A Sfax, durante l'incursione del giorno 26, la difesa contraerea ha abbattuto un velivolo nemico.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'all. n. 1920.

7) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8ª Armata segnala (all. nn. 1921-1922-1923):

Corpo d'Armata alpino

- Giornate 27, nessun avvenimento di rilievo.

XXIV Corpo d'Armata

- Pressione nemica ha obbligato arretramento ala destra su linea Jvanovka - Michailovka; Golaja è stata occupata dal nemico nella mattinata del 26.
- Attacchi contro la fronte della 385^a Divisione germanica sono stati respinti, infliggendo gravi perdite.

19ª Divisione corazzata

- Ha rioccupato Novo Narkovka, Kurjatschjevka e Bondarevka.
- 19ª Divisione corazzata ha inflitto al nemico, in duri combattimenti: 100 morti e 35 prigionieri; catturate artiglierie ed armi automatiche. Nostra Aviazione ha attaccato concentramenti di carri armati e truppe nemiche in zona Millerovo e ad ovest di detta località.

Attività aerea

- Aviazione nemica, sempre molto attiva, ha effettuato numerose azioni di bombardamento e spezzonamento sulla zona di schieramento e immediate retrovie.
- Nella giornata del 26 risultano abbattuti 6 aerei nemici (4 dalla caccia germanica). Giorno 27 abbattuti 3 apparecchi (caccia germanica).

8) Apprezzamento della situazione

 L'apprezzamento della situazione nei vari scacchieri operativi alle ore 10 del giorno 27 dicembre risulta dall'all. n. 1914)

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- Stato Maggiore Esercito comunica (telegramma 4657 all. n. 1915) la forza sbarcata in Tunisia il giorno 27 dicembre.
- Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/23657 all. n. 1916) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nel giorno 27 dicembre.
- 3) Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia chiede (telegramma 24947 all. n. 1927) in riferimento ai telegrammi 23596 e 23697 rispettivamente del 3 e 5 dicembre (vedi allegato al telegramma) esaminare possibilità di soprassedere inizio rimpatrio battaglione "M" fino a quando l'Armata avrà superata la fase critica relativa ai movimenti per assumere la nuova sistemazione difensiva.
- Comando Superiore Forze Armate Libia comunica (telegramma 03/18796 all. n. 1928) circa necessità urgente invio in Libia semoventi e pezzi sfusi da 149/40 e 149/28.
- 5) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia:
 - segnala (telegramma 1279 all. n. 1929) informazioni su entità truppe francesi operanti in Tunisia;
 - segnala (telegramma 1289 all. n. 1930) necessità dislocazione aerei da caccia su campi Susa, Sfax e Gabès per proteggere traffico ferroviario tra Tunisia e Tripolitania.
- R.Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5962 all.
 n. 1931) la situazione alle ore 9 del giorno 27/12/42.
- 7) Generale italiano di collegamento con Governo francese comunica (telegramma 501 all. n. 1932) ordine del Führer comunicato mattino 27 all'ammiraglio Platon dal generale Neubronn con cui tutte le armi, i materiali di dotazione e gli immobili appartenenti alle Forze Armate francesi passeranno alle Forze Armate tedesche nella misura ritenuta necessaria.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 402/Go all. n. 1933) la situazione alla fronte russa-tedesca alla data del giorno 27/12 (vedi schizzo all. n. 1934);
 - segnala (telegramma 401/Go all. n. 1935) varianti alla situazione nel Nord Africa Francese.
- Si informa (telegramma 61730 all. n. 1936) l'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- invia (telegramma 13656 all. n. 1937) allo Stato Maggiore Regio Esercito in riferimento al foglio 14145 del 10 corrente (vedi all. n. 1688) il nulla osta circa la nomina a Sottocapo Stato Maggiore Difesa Territoriale:
- ordina (foglio 13656 all. n. 1938) alla Presidenza della CIAF in riferimento ai fogli 49868 del 14 corrente (vedi allegato al foglio) 49975 del 16 (vedi allegato al foglio) di dar seguito alla proposta di sanzioni pecuniarie a carico della Francia per violazione alle condizioni di armistizio costituita dai depositi clandestini di armi;

- impartisce (foglio 13657 - all. n. 1939) disposizioni agli Stati Maggiori

dipendenti circa l'organizzazione della difesa della Corsica;

 autorizza (telegramma 13667 - all. n. 1940) lo Stato Maggiore Regio Esercito ad inviare in Tunisia il battaglione carabinieri reali di cui al foglio 4231 del 19 corrente (vedi allegato al telegramma);

- comunica (foglio 25523-25524 all. nn. 1941-1942) al Comando Superiore Forze Armate Slovenia- Dalmazia e al Ministero Guerra Gabinetto circa lavori in corso nella Slovenia-Dalmazia e Croazia;
- comunica (foglio 25525-25526 all. nn. 1943-1944) al Comando Superiore Forze Armate Slovenia- Dalmazia e al Ministero Regia Marina circa mano d'opera per i lavori difensivi e per alloggiamento truppa nella zona di Ploca;
- comunica (foglio 25528 all. n. 1945) al Comando Superiore Forze
 Armate Albania in riferimento al foglio 4081 del 12 dicembre (vedi all. n. 1191) circa costruzione di una rotabile Kukes Piscopja;
- impartisce (foglio 25529 all. n. 1946) al Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dlamazia direttive per lo sfruttamento delle bauxite dalmate e dell'industria dell'alluminio in Dalmazia;
- comunica (telegramma 34243 all. n. 1947) al Maresciallo Bastico in Libia in riferimento al telegramma 20984 del 26 corrente (vedi all. n. 1858) circa invio carburanti in Libia e circa generi da distribuire per Capodanno;
- impartisce (foglio 34245 all. n. 1948) al Maresciallo Bastico in Africa Settentrionale direttive per l'ulteriore condotta delle operazioni in Africa Settentrionale e circa lo sgombero della Tripolitania;
- comunica (telegramma 34246 all. n. 1949) al Comando Superiore Forze Armate Libia circa la necessità, in relazione alla scarsa disponibilità di trasporti, di assegnare alla Divisione "Centauro" le artiglierie occorrenti traendole dal Centro istruzione di Tarhuna.
- ordina (telegramma 41054 **all. n. 1950**) allo Stato Maggiore Regio Esercito che ammiraglio Tur si presenti al Comando Supremo per conferire.
- Si comunica (foglio 3785 all. n. 1951) al Governatorato del Montenegro circa trattamento dei gregari della costituenda Milizia montenegrina.

- Si trasmette (foglio 13646 all. n. 1952) allo Stato Maggiore Regio Esercito copia di un appunto del Ministero Affari Esteri relativo alle provvidenze varie per l'assistenza in Corsica.
- Si comunica (telegramma 13648 all. n. 1953) allo Stato Maggiore Regio Esercito circa la informazione pervenuta dalla Deleciaf Tolone (telegramma 8058 del 16 corrente (allegato al telegramma) relativa alla costituzione a Hyéres di un organizzazione avente lo scopo di incitare i nostri soldati alla diserzione.
- Si autorizza (telegramma 1652 all. n. 1954) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica l'assegnazione del maggiore pilota Macorig Giobatta alla missione del generale Marazzani in Parigi, quale ufficiale di collegamento fra comando 4º Armata italiana e comando della 3ª Armata germanica.
- Si comunica (foglio 13655 all. n. 1955) allo Stato Maggiore Regia Marina in riferimento al foglio 4079/R. S. del 17 corrente (vedi allegato al foglio) circa radiolocalizzatori Felino per la base di Napoli.
- Si trasmette (foglio 13658 all. n. 1956) al Ministero degli Esteri un appunto relativo al pensiero del Comando Supremo circa l'opportunità che le questioni extra-armistiziali siano trattate a Parigi con l'ammiraglio Buti, a Vichy con il generale italiano rappresentante del Comando Supremo e a Roma col Ministero degli Esteri, a seconda che si tratti ti questioni politiche, militari od economiche-finanziarie.
- Si comunica (foglio 16359 all. n. 1957) all'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane circa l'istituzione di un servizio per l'apprezzamento giornaliero delle probabilità di incursioni aeree nemiche sul territorio italiano.
- Si trasmette (foglio 13660 all. n. 1958) allo Stato Maggiore Regio Esercito copia di un appunto del Ministerio degli Esteri relativo a rapporti tra 4ª Armata e delegazioni dipendenti dalla Commissione Italiana Armistizio con la Francia.
- Si ordina (telegramma 85516 all. n. 1959) allo Stato Maggiore Regio Esercito che 343° Reggimento fanteria sia destinato in Albania a disposizione del Comando Superiore Forze Armate Albania.
- Si comunica (telegramma 25517 all. n. 1960) al Comando Superiore Forze Armate Grecia in riferimento al telegramma 022137 del 22 dicembre (vedi all. n. 1544) e telegramma 022337 del 24 dicembre (vedi all. n. 1544) e telegramma 022337 del 24 dicembre (vedi all. n. 1772) circa impossibilità invio materiali rafforzamento e artiglierie contraerea.
- Si comunica (foglio 25527 all. n. 1961) al Ministero Affari Esteri circa prestazioni militari imposte alla Società Mineraria nella zona di Mostar.
- Si informa (telegramma 34244 all. n. 1962) il Comando Superiore Forze Armate Libia che giorno 28 giungerà aeroporto Castelbenito generale Gandin del Comando Supremo.
- Si informa (telegramma 41058 all. n. 1963) lo Stato Maggiore Regia

Marina che l'O.K.W. ha ufficialmente riconosciuto l'appartenenza alla parte italiana delle 6.000 tonnellate di nafta dei depositi di Tolone.

- Si allega (foglio 732 all. n. 1964) un pro-memoria per il Capo di Stato Maggiore Generale compilato dall'Ufficio Operazioni del Comando Supremo relativo alla situazione operativa in Tunisia e in Libia al 27 dicembre u.s.
- Si allega la sintesi sulla intonazione della stampa e propaganda estera del 27 dicembre 1942 (all. n. 1965).

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

Stato Maggiore Regia Aeronautica comunica (telegramma 1B/23269 - all. n. 1966) in riferimento al telegramma 51246 del 27 corrente (vedi all. n. 1564) che per protezione zona Susa - Sfax e Gabès si riporta a quanto indicato nel foglio 1B/23024 del 24 dicembre (vedi allegato al telegramma).

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DALL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 8,30

- Convoca il generale Gandin ed il tenente colonnello Montezemolo. Argomento:
- Discussione del telegramma Bastico n. 20951/Op (vedi all. n. 1774 del 25 dicembre) e redazione di risposta.
 Si rimane di intesa che il generale Gandin partirà con la risposta e attenderà un telegramma di conferma prima di consegnarlo. (vedi all. n. 1948).

Ore 9,30

- Riceve il maggiore Milo. Argomento:
- Ampliamento dei campi di aviazione italiani. (all. n. 1967).

Ore 9.45

- Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
- Difficoltà dei trasporti per l'Africa Settentrionale Provvedimenti presi per superarle (nuovi equipaggi per scorte tratte dalle navi da battaglia; riparazione urgente delle navi francesi sotto direzione del generale De Vito) e constatazione che non sono ancora sufficienti.
- Necessità di prendere spazio in Tunisia (desiderato: fare in modo che Rommel non arrivi in Tunisia che fra 2 mesi).
- Ipotesi che per marciare su Tebessa occorra qualche unità mobile di Rommel.
- Questione dei cetnici. Contrasti dei Tedeschi con Eccellenza Roatta.
- Costituzione di un Comando italiano nell'Africa Settentrionale.

Ore 10,30

- Riceve l'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomento:
- Materiali delle zone occupate. Ordine di mettere mano su tutto.

Ore 10,45

- Telefona il Duce chiedendo le novità.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde:

Non vi sono novità di rilievo da nessuna parte.

Forti colonne nemiche a 50 km a sud di Sirte (Gasr Bu Hadi). La colonna che sembrava tentasse aggiramento ha puntato ora sulla Balbia. Si vede che vi è stata sostretta dalle difficoltà del deserto.

Una nostra pattuglia ha fatto un colpo di mano. La nostra Aviazione ha bombardato efficacemente concentramenti nemici a nord di Murzuch causando incendio.

Una pattuglia tedesca a sua volta ha fatto un altro colpo di mano.

Sono piccole iniziative che dimostrano che vi è attività da parte nostra.

In Tunisia sono state spostate avanti le nostre linee.

Ieri aerei nemici hanno bombardato Biserta. Danni insi-

Nel settore Tunisi sud reparti del 92° fanteria hanno fatto colpi di mano catturando prigionieri. Rafforzata la nostra occupazione.

Aerei nemici hanno lanciato bombe su Lampedusa e spezzoni su Pantelleria. Nessun danno.

La Regia Marina conferma affondamento di un sommergibile nemico da parte della scorta dell'"S, Antioco". Nel settore Corpo d'Armato alpino intensi bombardamenti.

Una unità tedesca sta affluendo sulla destra dell'8ª Armata; il nemico non preme molto.

 Riceve il generale De Vito ed in sua presenza telefona all'Eccellenza Favagrossa.

Navi francesi. Informa che sono state spogliate di talune parti dai Francesi e forse anche dai Tedeschi.

Prega autorizzazioni il generale De Vito a dare ordini per le riparazioni e di riceverlo per dargli le indicazioni del caso.

Riceve il Maresciallo Kesselring ed il maggiore Milo.

Il Maresciallo Kesselring presenta un suo progetto sull'organizzazione dell'artiglieria contraerei italiana (all. n. 1968).

Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede se l'Eccellenza Fougier concorda ed il Maresciallo Kesselring risponde affermativamente. Aggiunge che anche se non concordasse sarebbe opportuno lo stesso. Il mettere in armonia

Ore 11,00

Ore 11,10

l'azione dei contraerei con la caccia presenta difficoltà che l'Esercito non può superare.

Il Capo di Stato Maggiore Generale passando ad altro argomento informa il Maresciallo Kesselring che in Tunisia le cose vanno meglio.

Il Maresciallo Kesselring concorda ed afferma ed afferma che il difficile sta nella zona di Gabés.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che appunto per questo ha disposto che il generale Gandin vada in posto con un ordine di cui dà visione al Maresciallo Kesselring (vedi **all. n. 1848**), e un ordine di disporre subito per difesa costiera e per afflusso di lavoratori della Tripolitania.

Il Maresciallo Kesselring afferma che la Divisione corazzata inglese che minaccia Rommel è di forza ridicola; bisogna distruggerla.

Quanto al concetto per Buerat (non resistenza fino all'ultimo uomo, ma resistenza il più a lungo possibile) concorda e afferma che il Führer segue personalmente le cose e che tanto lui come Jodl sono dello stesso parere. Bisogna però fare in modo che Rommel abbia più fiducia in sè stesso.

Si passa poi all'argomento dei trasporti. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa il Maresciallo Kesselring che i piroscafi francesi sono stati saccheggiati di molti accessori, come ha potuto constatare il generale De Vito visitandone uno che è a Napoli.

Convoca poi il generale Di Raimondo il quale presenta il programma della partenza di piroscafi e fa presente che questi non possono essere aumentati perchè Tunisi e Biserta hanno telegrafato di non poter ricevere di più causa i bombardamenti. Tra Napoli e Biserta è pronta una spola di 8 motonavi.

Il Maresciallo Kesselring propone di fare in modo che vi siano sempre 2 piroscafi a Tunisi, 3 a Biserta e 2 a Susa e che siano assicurate le scorte.

Il generale Di Raimondo assicura che vi sono 2 squadriglie di cacciatorpediniere e $1^{1}/2$ di torpediniere.

Il Maresciallo Kesselring informa che Rommel ha solo 700 tonn, di carburante.

Il generale Di Raimondo informa che ve ne'è parecchio in viaggio e chiede al Maresciallo Kesselring di precisare il fabbisogno giornaliero.

Il Maresciallo Kesselring risponde che per Rommel e per la 5^a Armata occorrono 500 tonnellate di carburante e 500 tonnellate di munizioni.

Il Capo di Stato Maggiore Generale raccomanda al

generale Di Raimondo di studiare la possibilità di inserire ancora un piroscafo (ad es. "Colimo") tra quelli di prevista partenza.

Telefona poi all'ammiraglio Sansonetti chiedendo se può partire lo "Sportiello", ma l'ammiraglio Sansonetti risponde che vi si può fare poco assegnamento.

Ore 15 — Parte in automezzo alla volta della zona di (

 Parte in automezzo alla volta della zona di Carbognano per ricognizione.

Ore 18,20 - Riceve il generale De Vito. Argomento:

Riparazione di navi ex francesi. Si concreta lettera per Eccellenza Favagrossa tendente ad agevolare l'opera del

generale De Vito (all. n. 1969).

Ore 20 — Dispone per la spedizione dei seguenti telegrammi:

 A Superesercito circa trasferimento 343° fanteria in Albania (vedi all. n. 1959).

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- la sintesi delle informazioni pervenute nelle ultime 24 ore alle ore 10 del 27 dicembre (all. n. 1970);
- il bollettino notizie (all. n. 1971 a,b,c);
- il bollettino giornaliero n. 361 (all. n. 1972);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 1007 (all. n. 1973).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 1974) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del 27 dicembre.
- c) Stato Maggiore Regia Aeronautica trasmette (all. n. 1975) il bollettino settimanale delle informazioni n. 84.

VIII - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

N.N.

VII - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 945 (all. n. 1976)

VIII - Condizioni meteorologiche (all. n. 1977).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

28 LUNEDI I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1978-1979):

 Nulla da segnalare (L'all. n. 1980 è stato annullato).

2) SCACCHIERE ALBANIA: (all. n. 1981)

 Notte sul 28, ribelli attaccato e sopraffatto stazione carabinieri reali di Barmash (nord-est Argirocastro), composta 30 militi albanesi. In corso rastrellamento.

3) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1983):

Nostro presidio Castello Dol (est sud-est Lubiana), costituito da 1 ufficiale e 18 uomini, è stato sopraffatto dopo accanita resistenza da forti bande partigiane. Predisposta azione di repressione.

4) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1982):

 In piccoli scontri inflitti 30 morti, oltre 50 feriti e 12 catturati. Subito 2 feriti nazionali; 5 morti, 14 feriti e 9 dispersi croati anticomunisti.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 1983):

 Proseguono operazioni rastrellamento zona Eratini (sud Lidorikion) e Verdikusa (nord-ovest Larissa).

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 1984-1985-1986):

- Notte sul 18 nostra torpediniera ha affondato sommergibile nemico

in acque nord-ovest Capo Bon.

- Alba del 28 piroscafo tedesco "Grant" (4140 tonnellate; Napoli-Biserta), è stato affondato da sommergibile nemico in acque nord isola Marettimo (ovest Trapani)
- Sono in navigazione od in agguato n. 6 sommergibili in Mediterraneo e n.2 in Atlantico.
- Dalle ore 12 del giono 27 alle ore 12 del 28 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 24 piroscafi e motonavi superiori alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n. 9 siluranti e n. 3 navi scorta.
- Ore 13,25 del 28 sommergibile "Settembrini" è arrivato a Taranto proveniente da Tripoli.

Notte sul 29 piroscafo "Iseo" (3366 tonnellate), navigante in convoglio, è stato affondato, in seguito ad attacchi di aerosiluranti e bombardieri nemici, in acque est nord-est Capo Bon. (vedi telegramma 17094 - all. n. 1986 bis).

6) Capo Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 1987-1988-1989-1990):

- Tre formazioni di velivoli nemici sono state intercettate ed attaccate da nostri cacciatori: 5 quadrimotori e 2 bimotori risultano efficacemente mitragliati.
- Una formazione di velivoli trasporto, benchè attaccata da predominanti forze avversarie, accettava l'impari combattimento abbattendo sicuramente 2 velivoli avversari e proseguendo indenne la propria missione.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 1991-1992-1993-1994-1995-1996):

Libia

- Sirtica
 - Forze esploranti nemiche premute nostre retroguardie in zona Sonda (sud-ovest Buerat); elementi esploranti hanno raggiunto zona circa 30 km a sud Gheddahia.
 - 28 pomeriggio, avanguardie avversarie, oltrepassato uadi Tamet, hanno proceduto verso uadi Bey El Chebir.
 - Per la notte sul 29, è stato ordinato ripiegamento nostri elementi retroguardia da zona Buerat e Sonda.
 - Situazione presunta forze contrapposte alla data del 28/12 risulta dagli all. nn. 1997-1998).

8) SCACCHIERE TUNISIA (all. n. 1999-2000-2001-2002):

- Settori Biserta-Tunisi nord
 - In zona sud-ovest Tebourba effettuato spostamento in avanti nostra linea resistenza che passa per q. 471 (nord Medjez El Bab) – margine meridionale Dj El Ahmera.
- Settore Tunisi sud
 - 28 mattina, iniziato contrattacco di reparto motocorazzato germanico; azione in corso.
 - In combattimenti quattro apparecchi germanici sono stati abbattuti da caccia nemica.
 - 28 pomeriggio, aerei italiani bombardato zona Ain El Mestour (vedi all. n. 1987)
 - Presso Pichon respinte puntate nemiche appoggiate da autoblindo e

- dispersa colonna motorizzata avversaria.
- Notte sul 28, paracadutisti americani danneggiato ferrovia presso El Djem (sud Susa); 22 di essi sono stati già catturati. Risulta distrutta anche ferrovia 10 km ad est Kairouan.
- Aerei nemici hanno:
 - bombardato Sfax:
 - ripetutamente bombardato Susa (27 pomeriggio e sera notte sul 28); inutilizzati strade ed impianti ferroviari del porto. Una motozattera italiana distrutta e 2 germaniche gravemente danneggiate (vedi all. n. 1995).
 - incendiato 5 auto-cisterne, cariche carburante, su rotabile Tunisi -Susa.
 - Situazione presunta forze contrapposte alla data del 28/12 risulta dall'all. n. 2003).

9) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8ª Armata segnala (all. nn. 2004-2005-2006):

- Corpo d'Armata alpino
 - Stroncato tentativo nemico forzamento Don nel settore "Tridentina".
- 19^a Divisione corazzata
 - Presidio Tscherkovo ha respinto un forte attacco concentrico nemico, infliggendo notevoli perdite.
- Attività nostra Aviazione
 - Azioni bombardamento e mitragliamento zona Wolzochino e valle Kamyschnaja distruggendo 8 carri armati, 30 automezzi e colpendo ripetutamente fanteria nemica. Azioni di aerorifornimento Millerovo e trasporto feriti da Rossosch.
- Attività Aviazione nemica
 - Aviazione nemica attivissima specialmente nel settore Corpo d'Armata alpino. Un aereo abbattuto da caccia alleata.

10) Apprezzamento della situazione

L'apprezzamento della situazione alle ore 10 del 28 dicembre risulta dall'all. n. 2007.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- Stato Maggiore Regio Esercito riferisce (telegramma 23553 all. n. 2008), in esito al telegramma 13193 del 4 c.m. vedi all. n. 254) sulle sostituzioni delle unità tedesche da parte delle unità italiane in Francia.
- 2) Stato Maggiore Regia Marina richiede (telegramma 17075 all. n. 2009) a seguito telegramma 16980 del 27 c.m. (vedi allegato al telegramma) invio a La Galite di due fotoelettriche e di una batteria.

- 3) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (telegramma 3/23717 all. n. **2010**) aviotrasporti effettuati il 28/12 da e per l'Africa Settentrionale Italiana.
- 4) Generale Gandin:
 - segnala (telegramma 1/G all. n. 2011) il suo arrivo presso il Comando Superiore Forze Armate Libia;
 - riferisce (telegramma 2/G all. n. 2012) sul primo colloquio avuto col Maresciallo Bastico.
- 5) Comando Superiore Forze Armate Libia riferisce (telegramma 01/20181 all. n. 2013) sul colloquio avuto col Maresciallo Rommel in zona Buerat e su necessità di disporre di un minimo di 750 tonnellate benzina.
- 6) Nucleo Italiano di collegamento con Tunisia segnala (telegramma 1289 2014) necessità d'inviare a Tunisi una compagnia di carabinieri reali a disposizione del generale Santi comandante il presidio italiano.
- R. Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 5979 all.
 n. 2015) la situazione alle ore 9 del giorno 28 dicembre.
- 8) Nucleo italiano di collegamento con Salonicco informa (telegramma 5991 all. n. 2016), in risposta al telegramma 25508 (vedi all. n. 1880) che il generale Loehr intenderebbe atterrare a Ciampino nord verso le ore 11 del 3 gennaio.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 406 all. n. 2017) varianti situazione del Nord Africa Francese (Algeria e Marocco);
 - segnala (telegramma 405 all. n. 2018) varianti situazione del Nord Africa Francese (Tunisia);
 - segnala (telegramma 407 all. n. 2019) situazione alla fronte russotedesca alla data del 28 dicembre (vedi schizzo all. n. 2020)
- 2) Si informa (telegramma 61735 **all. n. 2021**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - impartisce (foglio n. 13669 all. n. 2022) allo Stato Maggiore Regio Esercito, allo Stato Maggiore Regia Marina, allo Stato Maggiore Regia Aeronautica disposizioni sullo schieramento dei radiolocalizzatori;
 - comunica (telegramma 41057 all. n. 2023) allo Stato Maggiore Regia Marina che per accelerare entrata in linea piroscafi ex francesi assegnati alla parte italiana, Feldmarschall Kesselring ha offerto far effettuare primo viaggio a equipaggio tedesco qualora quelli italiani non fossero ancora formati:

comunica al generale Gandin:

 (telegramma 34247 - all. n. 2024) disposizioni per l'Eccellenza Bastico relative alla sicurezza costiera fra Tripoli e Gabès e il rafforzamento di Gabès;

- (telegramma 34248 - all. n. 2025) predisposizioni per l'Eccellenza

Bastico relative alla completa interruzione del porto di Tripoli;

(telegramma 34248 - all. n. 2026) varianti al foglio 34245 del 27 dicembre (vedi all. n. 1948) circa direttive alla Eccellenza Bastico per l'ulteriore condotta delle operazioni in Africa Settentrionale e lo sgombero della Tripolitania.

3) Si allega sintesi intonazione stampa e propaganda estera (all. n. 2027).

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DALL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 9

- Convoca il comandante Girosi. Argomento:

- Ricupero delle navi di Tripoli.

Ore 10

 Riceve il generale Lorenzelli, comandante della Divisione "Superga". Argomento: Situazione in Tunisia.

Ore 11

- Telefona il Duce chiedendo le novità.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde:

Le novità finora giunte non sono imortanti dal punto di vista operativo.

In Libia il nemico ha preso contatto con forze che in posto giudicano rilevanti e si prevede attacco vicino.

Pertanto le truppe ripiegano verso le posizioni di

Buerat. Questo ripiegamento è un movimento regolare. In Tunisia vi sono segnalazioni di poca importanza. Risulta che il comando di Biserta ha deciso di procedere alla occupazione definitiva del noto nodo stradale.

Sul fronte della "Superga" il nemico preme con 2 battaglioni contro un nostro battaglione. Ma questo si trova in condizioni molto buone in zona ben apprestata a difesa.

I nostri, più a sud, nella regione di Kairouan stanno facendo piccole operazioni offensive.

In Russia, a sinistra dell'8ª Armata, ove c'è la Divisione alpina e XXIV tedesco si notano da ieri violentisimi bombardamenti aerei che sembrano preludere ad un attacco.

L'8ª Armata ha sulla destra ha un settore ove ha attaccato il nemico.

Come sapete vi è quella specie di falla; ora, nell'intervallo, con direzione nord-sud, i nemici si stanno infiltrando ma è in corso il movimento di unità che tendono a contrastare. A sud vi è il gruppo "Fretter-Pico" costituito da alcune Divisioni romene e dal XIX Corpo d'Armata germanico e una Divisione alpina.

Dietro è il II Corpo che tiene il fronte. Ora risulterebbe che il gruppo "Fretter-Pico" ha avuto ordine di riunirsi e poi di avanzare di nuovo al Don.

Mi pare che tutto ciò sia un poco sulla carta perchè si tratta di truppe già molto provate e non molto efficienti; la situazione qui pare sia ancora piuttosta incerta. Per fortuna però, stando alle notizie, il nemico non ha l'aria di premere molto.

È da tener presente che la direzione sarebbe pericolosa perchè punta su Rostov. Di rinforzi tedeschi, all'infuori della 19ª corazzata e 3° alpini non si vede ancora altro. È roba che come sapete deve venire da molto lontano. Legge il bollettino giornaliero:

......

Aggiunge:

In mare abbiamo avuto un infortunio. È stato affondato il piroscafo "Grant" tedesco (ex norvergese) che portava un carico di 40 autocarri italiani e 120 tedeschi, 15 carri e 8 cannoni e 1000 tonnellate di materiali, di cui metà munizioni.

È stato silurato da un sommergibile nemico.

Sono ancora in viaggio lo "Zenobio" e il "Martini" per Susa e un piccolo piroscafo ("K C 2") che va a Tunisi.

Inoltre 2 cacciatorpediniere sono partiti con uomini.

Senza aver preveduto l'infortunio del "Grant", fin da ieri avevo disposto per l'invio di due piroscafi con munizioni e quindi la falla sarà chiusa.

Stamane ho disposto per il ricupero a Tripoli dei piroscafi vuoti. Vi è il "Volta", piuttosto piccolo, il "Bestani" che è una motonave molto buona, il "Monreale" ed il "Chisone" che sono piroscafi veloci. Saranno rimorchiati da rimorchiatori d'alto mare. L'impresa costituisce un rischio, ma d'altra parte è necessaria affrontarla.

Ore 11,30

Riceve il Maresciallo Kesselring.
 Per il colloquio (all. n. 2028).

Ore 17

 Dispone per l'invio al Duce di un dossier contenente la relazione sulle direttive inviate all'Eccellenza Bastico e sul colloquio con il Maresciallo Kesselring. (l'all. n. 2029 è stato annullato).

Ore 17,05

Riceve il comandante Girosi; Argomento:
 Traffico per Libia e Tunisia. (all. nn. 2030-3031).

Ore 17,30

- Riceve l'Eccellenza Galbiati. Argomenti:

Spostamento dei Comandi.

Il Capo di Stato Maggiore Generale esprime il parere che anche il Comando della Milizia deve spostarsi.

- Situazione in Russia.
- Relazione sul viaggio in Germania. Dà in consegna provvisoria copia del dossier relativo.

Ore 17,45

- Riceve il generale Pallieri.
- Ordine del Duce di mettere le mani su tutti gli armamenti esistenti nella Francia da noi occupata.
- Preminenza della 4ª Armata sulla Commissione Italiana Armstizio con la Francia.

Ore 19,45

 Telefona il Duce autorizzando a telegrafare al generale Gandin di consegnare il noto documento di cui all. n. 1948 del 27 dicembre.

Con l'occasione il Capo di Stato Maggiore Genrale informa:

Abbiamo ancora bisogno di sbarcare motozattere e qualche piroscafo con carburanti ma è tutto pronto.

Verrà fatto uno Stato Maggiore Tecnico per i lavori nella zona di Gabès. Vi sarà aggregato anche qualche elemento di Rommel. Lo Stato Maggiore si forma a Tripoli in modo da sfruttare anche quello che vi è in quella località

Si dispone tutto per lasciare una situazione molto ordinat in attesa del nostro ritorno. Domani se ne parlerà con Teruzzi. La popolazione rimane in sito. Ho stabilito come termine minimo due mesi ed ha chiesto alla parte germanica che lo dica a Rommel.

Deve essere una vera operazione non fatta sotto l'imperio della circostanza. Gandin consegnerà solo dopo ricevuto la vostra autorizzazione ma intanto ho dato disposizioni per i lavori. Ho già inviato a lui telegrmma per quanto riguarda il porto ed i lavori (all. n. 2025)

Ore 20,15

Telefona al Maresciallo Kesselring a Frascati.
 Informa che il documento che gli ha dato in visione stamane è stato approvato.

Ore 20,20

 Riceve dal comandante Girosi notizia approntamento equipaggi per sommergibili francesi (vedi all. nn. 108-2032).

Ore 20,30

- Dispone per la spedizione dei seguenti telegrammi:
- A Supermarina circa equipaggi per i piroscafi ex francesi (vedi all. n. 2023).

VI - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - la sintesi delle informazioni pervenute nelle ultime 24 ore (all. n. 2033):
 - il bollettino notizie (all. nn. 2034 a-b-c-);
 - il bollettino giornaliero n. 362 (all. n. 2035);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 1008 (all. n. 2036).
 - promemoria (all. n. 2037) sulla ex Jugoslavia trattative fra l'URSS ed il Governo nominale jugoslavo per ricercare un accordo fra partigiani e nazionalisti;
 - informazioni sulle vedute del visconte Trenchard, Maresciallo della R.A.F., sulla cooperazione aereo navale (all. n. 2037 bis)
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 2038) la situazione delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del 28 dicembre.

VII - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 947 (all. n. 2039)

VIII - Condizioni meteorologiche (all. n. 2040).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

29 MARTEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1978-1979):
 - Nulla da segnalare
- 2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANIA: (all. n. 1981)
 - Situazione grafica dislocazione truppe della 4ª Armata risulta dall'all.
 n. 2045
- 3) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 2046):
 - In corso azione per sbloccamento nostri presidi in zone Raduc e Lovinac (sud-est Gospic); vi concorrono la Divisione "Sassari" da sudest, ambedue in unione e reparti anticomunisti.
- 4) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 2047):
 - Due nostri autocarri spesa viveri sono stati attaccati da banditi presso Klos (nord-est Tirana); scorta (1 ufficiale - 10 militari) è stata sopraffatta, subendo 5 morti (1 ufficiale) e 4 feriti; in corso repressione e rastrellamento.
- 5) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 2048):
 - Iniziate operazioni rastrellamento fascia terreno adiacente ferrovia Atene - Salonicco.
- 6) SCACCHIERE MEDITERRANEO:
 - a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 2049-2950-2951):
 - Ore 12,00 del 28, posizione motonave "Vulcania" e "Saturnia" a miglia 180 per 250 da Capo Bianco.
 - ore 06,00 del 29, la motonave "Caterina Costa", scortata dai cacciatorpediniere "Mitragliere" e "Bersagliere" è arrivata a Palermo, proveniente da Biserta.
 - ore 08,00 del 29, i caccatorpedinieri "Legionario", "Granatiere" e "Bombardiere" sono arrivati a Tunisi.
 - ore 09,15 del 29, i piroscafi "Nirvo" ed "Ercole", scortati dalla torpediniera "Papa" sono arrivati ad Ajaccio.
 - ore 09,30 del 29 la nave ospedale "Virgilio" è arrivata a Tripoli.
 - 29 mattina, al largo di Kerkennah, piroscafo "Torquato Gennari" (1012 tonnellate; diretto Trapani) è affondato in seguito a siluramento da parte di sommergibile nemico.

Nel pomeriggio, presso Capo Ferrato (Sardegna sud orientale), piroscafo "Marte" (2502 tonnellate; Cagliari - Olbia) è affondato in seguito a siluramento da parte sommergibile nemico.

Sono in navigazione od in agguato 3 sommergibili in Atlantico e

n. 12 in Mediterraneo.

- Dalle ore 12 del 28 alle ore 12 del 29 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 29 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1.000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n. 13 siluranti e n. 4 scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 2052-2053-2054-2055):
 - Notevole attività per ricognizioni sul Mediterraneo, scorte al traffico aereo e marittimo e crociere di protezione su basi aeree e navali.
- 7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 2056-2053-2054-2055):

Libia

- Fronte Sirtico
 - Nella giornata del 29 i grossi nemici hanno superato l'uadi Bey El
 Chebir
 - Attività esplorativa nemica, particolarmente diretta verso l'ala sud del nostro schieramento. Mezzi corazzati hanno attaccato, presso il fortino 40 chilometri sud Gheddahia, nostra autocolonna rifornimento diretta Bu Ngem, distruggendo 1 autoblindo e 2 autocarri; autocolonna ha ripiegato.
 - Presidio Bu Ngem ripiega notte sul 30 su El Faschia (55 chilometri sud-ovest Gheddahia), per rinforzare elementi di sicurezza

ivi dislocati.

- Nel pomeriggio 29, nostre formazioni aeree hanno efficacemente attaccato concentramenti di automezzi nemici nella zona di Bir Ez Ziden (50 chilometri sud-est Gheddahia).
- Tarda sera del 29 nostro aereo bombardato aeroporto tra Ara dei Fileni e via Balbia (vedi all. n. 2054)

Fezzan

- 28 mattina, dopo aver sostenuto violento scontro con mezzi meccanizzati nemici, nostra compagnia sahariana dislocata Hammera ha ripiegato su Umm El Araneb.
 - Nel pomeriggio, forze nemiche tra Umm El Araneb e Zuila sono state attaccate dalla nostra Aviazione.
- Stesso pomeriggio, aerei nemici hanno bombardato Sebha, distruggendo 1 aviorimessa e 2 velivoli da caccia.
- Situazione presunta forze contrapposte alla data del 29/12 risulta dall'all. n. 2061.

8) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 2062-2063-2064-2065-2066-**2067-2068-2069**):

- Settori Biserta
 - Nulla da segnalare.
- Settore Tunisi nord
 - Respinta puntata nemica verso Pont du Fahs: 2 carri armati distrutti.
- Settore Tunisi sud
 - Reparti tedeschi hanno riconquistato Dj El Chenoufa.
 Nella zona a sud i combattimenti continuano: risultano finora distrutti 6 carri armati nemici.

Dj Chirich è sempre fortemente presidiata dal nemico.

- Confermati forti concntramenti nemici nella zona Dj El Halfa -Pichon - Fonduk.
 - Su Dj Halfa, preponderanti forze nemiche hanno attaccato il $I/91^\circ$ reggimento fanteria ed il battaglione "Grado", costrigendoli a ripiegare su Chakeur.

Presso Pichon repinte puntate nemiche: 3 carri armati distrutti.

- Aerei nemici hanno ripetutamente bombardato Susa, causando numerose vittime (tra cui 30 militari italiani morti).
 Il porto è adoperabile solo con zattere, essendo ostruito da 3 piroscafi affondati.
- Settore Gabés
 - Giorno 29, nostri reparti occupato stretta 10 km ad est El Guettar (sud-est Gafsa); la notte sul 30 detti reparti hanno respinto incursione di camionette nemiche. Altri nostri reparti occupano località a sudest El Guettar.
 - Situazione presunta forze contrapposte alla data del 29 dicembre risulta dall' all. n. 2070

9) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8ª Armata segnala (all. nn. 2071-2072-2073):

- Corpo d'Armata alpino
 - Nessun avvenimento di rilievo.
- XXIV Corpo d'Armata
 - Reparti tedeschi hanno occupato Wyssotschinoff (ovest Kantemirovka) e, superando forte resistenza nemica, hanno progredito ad est Kulakovka in direzione Golaja. (vedi all. n. 2006).
 - Respinti attacchi nemici alle due estremità del settore.
- 19° Divisione corazzata
 - Mattinata 29, nemico ha occupato Kurjatschjevka; presidio Bondarevka resiste.
 - Reparti della Divisione hanno avanzato da sud in valle Kamyschnaja, spingendo elementi fino a Novo Nikolsk.
 In corso azione per raggiungere presidio Tschertkovo con autocolon-

na rifornimenti.

- Intensa attività nostra Aviazione; limitata quella nemica.
- Nei combattimenti difensivi della grande ansa del Don si è particolarmente distinta la Divisione italiana "Julia" (vedi bollettino germanico all. n. 2074).

10)Apprezzamento della situazione

L'apprezzamento della situazione nei vari scacchieri alle ore 10 del 29 dicembre risulta dall'all. n. 2075.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito segnala (telegramma 4372 all. n. 2076) forza sbarcata in Tunisia il giorno 29 dicembre.
- Stato Maggiore Aeronautica segnala (telegramma 3/23769 all. n. 2077) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana il giorno 29 dicembre.
- Comando Superiore Forze Armate Libia segnala (telegramma 6770 all. n. 2078) necessità urgente invio motozzatere per assicurare cabotaggio con Tunisia.
- 4) Generale Gandin dall'Africa Settentrionale:
 - comunica (telegramma 6/G all. n. 2079) circa necessità invio automezzi per motorizzare unità italiane appiedate per consentire attuazione compito di resistere il più a lungo possibile su linea Buerat senza correre rischio di annientamento;
 - comunica (telegramma 7/G all. n. 2080) circa sgombero per spostamento altrove importante complesso centro logistico di Tripoli;
 - segnala (telegramma 8/G all. n. 2081) situazione efficienza Aviazione italiana in Libia;
 - segnala (telegramma 10/G all. n. 2082) necessità invio aviotrasportato di pezzi da 47/32 per 152° reggimento controcarri che trovasi in posizione su linea Tarhuna, sprovvisto di materiali;
 - segnala (telegramma 16/G all. n. 2083) che per attuare sgombero navi più preziose porto Tripoli occorre invio di una torpediniera e di un rimorchiatore d'alto mare.
- 5) Nucleo italiano di collegameto con Tunisia:
 - segnala (telegramma 1376 all. n. 2084) assegnazione alla Divisione "Superga" di un battaglione marcia tedesco per assicurare integrità settore;
 - comunica (telegramma 1328 all. n. 2095) circa notizia che Alto Comando francese ha deciso ha deciso inviare nel Nord Africa unità coloniali francesi che già operarono in Africa Orientale Italiana.
- 6) Nucleo italiano di collegamento con Governo francese comunica (telegramma 71 all. n. 2086) circa richiesta Governo francese di precisazione funzioni del generale capo nucleo.

- 7) R. Missione Militare italiana in Croazia:
 - segnala (telegramma 6000 all. n. 2087) situazione alle 09,00 del giorno 29 dicembre;
 - comunica (telegramma 5987 all. n. 2088) circa seduta chiusura sessione Saborsko per l'anno 1942 presieduta dal Poglavnik.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 429/Go 431/Go all. nn. 2089-2090)la situazione alla fronte russo-tedesca alla data del 29 dicembre (vedi schizzo all. n. 2091);
 - segnala (telegramma 428/Go all. nn. 2092-2093) varianti alla situazione nel Nord Africa Francese;
- 2) Si informa (telegramma 61739 all. n. 2094) l'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.
- 3) Colonnello Ricci da Salonicco: comunica (telegramma 5991 - all. n. 2095) in riferimento al telegramma 25508 del 26 dicembre (vedi all. n. 1880) che colonnello generale Loehr intenderebbe atterrare aeroporto Ciampino nord ore 11 del giorno 3 gennaio;
 - comunica (telegramma 6012 all. n. 2096) che, in riferimento al telegramma 22263 del 28 giugno u.s. (vedi all. n. 1563), A.O.K. chiede dislocazione nostre truppe nei Balcani alla fine di dicembre del corrente anno.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- impartisce telegramma 13680 all. n. 2097) disposizioni alla Commissione Italiana Armistizio con la Francia in riferimento al telegramma 50149 del 12 dicembre (vedi all. n. 1494) circa utilizzazione temporanea da parte germanica dei campi di aviazione di Orange Caritat, di Orange Plan de Dieu, di St. Raphael Frejus e di Cuers Pierrefeu;
- informa (telegramma 13681 all. n. 2098) lo Stato Maggiore Regio Esercito in riferimento al telegramma 13531 del 21 dicembre (vedi all. n. 1494) che Comando 4ª Armata ha autorizzato parte germanica utilizzazione di alcuni aeroporti dislocati in territorio metropolitano francese posto sotto la nostra giurisdizione. Richiama attenzione Comando 4ª Armata di non concludere accordi non di sua competenza.
- sospende (telegramma 25537 all. n. 2099) in riferimento al telegramma 24947 del 27 dicembre (vedi all. n. 1927) di Supersloda, fino a

- nuovo ordine il rimpatrio dei battaglioni "M" "16°" e "85°" nonchè dei due battaglione complementi granatieri;
- conferma (telegramma 25539 all. n. 2100) al Comando Superiore Forze Armate Grecia in riferimento al telegramma 0226930 del 20 dicembre (vedi all. n. 1501) trasferimento urgente in Albania del IV battaglione mitraglieri attualmente dislocato nelle isole Jonie;
- informa (telegramma 34261 all. n. 2101) il Marescialo Bastico circa invio a Gabés del generale De Stefanis incaricato di riconoscere posizione Gabés e stato lavori di cui assumerà, riunendo alla dipendenza di detto Maresciallo, la direzione dell'organizzazione dell'intera posizione;
- comunica (telegramma 34262 all. n. 2102) al generale Gandin di rappresentare al Maresciallo Bastico che, in relazione difficoltà trasporti, viene fatto massimo conto su ricupero servizi, magazzini e depositi aerointendenza Libia per attrezzatura aeroporti Tunisi;
- ordina (telegramma 34265 all. n. 2103) allo Stato Maggiore Regio Esercito in riferimento al telegramma 34246 del 27 corrente (vedi all. n. 1949) che personale isolato e aliquote servizi della Divisione "Centauro" in attesa imbarco, siano fatti rientrare nella zona di raccolta della Divisione stessa;
- concorda (telegramma 34268 all. n. 2104) circa proposta relativa generale Santi di cui foglio 093527/308 del 26 dicembre dello Stato Maggiore Regio Esercito (vedi allegato al telegramma);
- comunica (telegramma 41061 all. n. 2105) allo Stato Maggiore Regia Marina in riferimento al telegramma 35702 del 28 dicembre (vedi allegato al telegramma) che CIAF ha già tutte le istruzioni per poter rispondere a tutte le eventuali proteste del Governo francese;
- sollecita (foglio 41063 all. n. 2106) allo Stato Maggiore Regia Marina la costruzione di navi trasporto da 400 tonnellate particolarmente idonee al traffico con i porti della Tunisia.
- 2) Si informa (telegramma 13684 all. n. 2107) gli Stati Maggiori dipendenti e la Commissione Italiana Armistizio con la Francia della comunicazione fatta dal Governo germanico in data 27.12 al Governo di Vichy di cui all'all. n. 1932.
 - Si impartiscono (telegramma 13706 all. n. 2108) disposizioni agli Stato Maggiore Regio Esercito e Regia Aeronautica circa la difesa contraerea e aerea della nuova sede del Comando Supremo.
 - Si informa (telegramma 25535 all. n. 2109) l'Eccellenza Roatta e l'Eccellenza Pirzio Biroli a seguito del telegramma 25509 del 26 corrente (vedi all. n. 1879) che riunione è fissata per il 3 gennaio.
 - Si chiede (telegramma 25536 all. n. 2110) alla Regia Missione Militare Italiana in Croazia notizie su sorte personale e impianti società italiana "Ugar" situati a Turbe in relazione alle notizie telegramma 5979 del 29 dicembre (vedi all. n. 2015).
 - Si interessa (telegramma 25538 all. n. 2111) lo Stato Maggiore Regio Esercito circa rentegro deficienza di personale della Divisione "Cuneo".
 - Si informa (telegramma 25540 all. n. 2112) il Governatorato del

Montenegro in riferimento al telegramma 25499 del 26 dicembre ((vedi **all. n. 1878**) che da parte germanica non esiste alcuna intenzione di occupare Visegrad con truppe croate.

- Si trasmettono (foglio 25543 all. n. 2113) ai Comandi Superiori Forze Armate Slovenia-Dalmazia e Grecia e al Governatorato del Montenegro copia di direttive germaniche per le operazioni contro bande impartite dall'O.K.W..
- Si comunica (foglio 34266 all. n. 2114) all'Ufficio del Generale germanico presso Quartier Generale delle Forze Armate italiane circa impiego di formazioni arabe in Tunisia in riferimento al foglio 0505/42 del 22 dicembre (vedi allegato al foglio).
- Si trasmette foglio 34267 all. n. 2115) allo Stato Maggiore Regio Esercito copia di lettera diretta ad Duce contenente informazioni su località tunisine di interesse bellico.
- Si comunica (foglio 41062 all. n. 2116) all'O.B.S. circa necessità impartire disposizioni perchè la nafta dai depositi di Biserta, presidiati da truppe germaniche, sia messa a completa disposizione della Regia Marina Italiana.
- Si allega la sintesi relativa alla intonazione della stampa e propaganda estera (all. n. 2117).

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE

- 1) Comando Superiore Forze Armate Libia:
 - comunica (telegramma 18869/ OM all. n. 2118) in riferimento al telegramma 34154 del 20 dicembre (vedi all. n. 1415) mezzi e reparti occorrenti per funzionamento Comando Divisione "Centauro";
 - comunica (telegramma 18917/0 M all. n. 2119) in riferimento al telegramma 34199 del 23 dicembre (vedi all. n. 1636) circa avvicendandi dall'Africa Settentrionale con aerei di ritorno.
- 2) Generale Gandin dall'Africa Settentrionale:
 - comunica (telegramma 3/G all. n. 2120) in riferimento al telegramma 34247 (vedi all. n. 2024) circa precisazione definizione posizione Gabés.
- 3) Addetto Militare a Belgrado
 - comunica (telegramma 1284 all. n. 2121) in riferimento al telegramma 25430 del 19 dicembre (vedi all. n. 1349) circa occupazione da parte italiana nuova linea demarcazione.

VI - ATTIVITÁ SVOLTA DALL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore $9{,}00$ – Telefona all'ammiraglio Sansonetti. Argomento:

- Partenza del "Millelire" e dello "Sportiello".

Fa presente che si tratta di una assoluta urgente necessità.

Ore 9,15 -Telefona all'Eccellenza Vecchiarelli. Argomento.

Ricognizione a Gabés.

Ore 9.30 -Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento:

Invio dell'Eccellenza Vecchiarelli a Gabés per sopralluogo.

Riceve l'Eccellenza Ambrosio ed il generale De Stefanis. Ore 9.35 -Argomento. Costituzione di uno Stato Maggiore Tecnico a Gabés e

nomina del generale De Sanctis a capo di esso (vedi all. n.

2122).

Ore 9,40 Congeda il generale De Stefanis e riprende il colloquio con Eccellenza Ambrosio. Argomenti:

Direttive a Eccellenza Bastico

Invio di carburante a Rommel (a questo proposito convoca il comandante Girosi e l'informa del suo colloquio telefonico delle ore 9 con l'ammiraglio Sansonetti.

Ore 10,00 -Riceve l'Eccellenza Medici del Vascello e in sua presenza telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti: Affondamento dell'"Iseo" e necessità di urgente invio di carburante a Rommel.

Ricupero navi di Tripoli.

Ore 10,20 Riceve il maggiore Milo. Argomento:

Organizzazione del suo ufficio.

Ore 10.45 -Telefona il Duce chiedendo le novità:

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde:

Nulla di particolare rilievo. In Sirtica punte nemiche premono le nostre retroguardie verso Buerat.

Nel sud libico la nota colonna nemica a est di Murzuch è stata attaccata efficacemente da nostri aerei.

In Tunisia, ad ovest di Tabarka si è portata avanti la nostra linea di resistenza.

Nel settore sud è in corso contrattacco tedesco.

Paracadutisti americani hanno danneggiato la ferrovia a nord di Susa.

In territorio nulla da segnalare.

In mare purtroppo è andato perso l'"Iseo" a nord-est di Capo Bon.

Legge il bollettino giornaliero:

Aggiunge che da Tripoli Bastico ha comunicato che Rommel chiede 750 tonnellate al giorno di carburante oltre la quota giornaliera per manovrare a Buerat e guadagnare tempo.

Lo "Sportiello" sta per partire. Parte anche una nave della categoria "Alfa" "Beta" "Gamma" e si conta far partire anche il "Millelire" e fare così affluire il carburante richiesto.

Ore 11,00 -Riceve l'Eccellenza Fougier. Argomento:

Allegato n. 104.

Ore 11,15 – Riceve dal generale Gandin telegramma circa posizione Gabés. (vedi all. n. 2120).

Ore 11,45 – Telefona il Duce chiedendo se può essere segnalato nel bollettino il sommergibile affondato dalla torpediniera "Oriani".

Ore 11,50 – Telefona all'ammiraglio Riccardi e, avuta risposta affermativa dispone per l'inserzione.

Ore 18,20 — Riceve il Maresciallo Kesselring, Eccellenza ammiraglio Riccardi, maggiore Milo. Successivamente convoca il generale Magli.

Argomenti:

- Riparazione motozzattere.
- Costruzione piccoli natanti in Sicilia e navi di cemento. Fa presente al Maresciallo Kesselring che mancano i motori e questi assicura che li farà pervenire dalla Francia.
- Successivamente il Maresciallo Kesselring gli presenta il tenente colonnello Meyer-Ricks il quale è in procinto di partire per la Tunisia per guadagnare gli Arabi alla nostra causa e farli agire alle spalle degli Americani.
 Il Capo di Stato Maggiore Generale dispone che prenda contatto con il generale Amè.

Ore 18,45 - Riceve il colonello Waldemburg ed il colonnello Westphal (ex Capo di Stato Maggiore di Rommel).

- Missione del generale Gandin in Africa Settentrionale e suoi compiti.
- Compito affidato al generale De Stefanis per l'apprestamento a difesa di Gabés.
- Consegna al colonnello von Waldemburg copia in tedesco del documento dato al generale Gandin (vedi all. n. 1948 del 27 dicembre).

Ore 19,00 - Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:

Funzione del Fabbriguerra in Francia.
 Avversa che non si deve in serire alcun organo che non dipenda dalla 4ª Armata.
 Prega prendere accordi con il tenente colonnello Ferretti.

Ore 19,05 – Telefona al tenente colonnello Ferretti.

Argomento come sopra.

Ore 19,15 - Riceve il generale De Stefanis. Argomento:

Sua missione a Gabés.

Ore 19,30 - Si reca a conferire con il Duce.

VII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - la sintesi delle informazioni pervenute nelle ultime 24 ore (all. n. 2123);

- il bollettino notizie (all. nn. 2124 a-**b**-c-);
- il bollettino giornaliero n. 363 (all. n. 2125);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 1009 (all. n. 2126).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 2127) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del 29 dicembre.

VIII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia:

- comunica (telegramma 14965 all. n. 2128) circa riapertura frontiera franco-italiana;
- segnala (telegramma 50476 all. n. 2129) in riferimento al telegramma 13312 del 10 dicembre (vedi allegato al telegramma) circa pressioni esercitate da missione inglese per passaggio Somalia Francese dalla parte anglo-sassone.
- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 948 (all. n. 2130)
- X Condizioni meteorologiche (all. n. 2131).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

30 MERCOLEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 2132-2133-2134):

- Notte sul 30, aerei nemici lanciato spezzoni in zona aeroporti Castelvetrano.
- Sul mezzogiorno del 30, ricognitore nemico in sorvolo su Messina è stato probabilmente abbattuto.
- Ore 18,30 del 30, un Junker 88 è precipitato in fiamme a circa 30 km nord-est di Comiso. Equipaggio deceduto.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANIA: (all. n. 1981)

 Situazione grafica dislocazione truppe della 4º Armata alla data del 30 dicembre risulta dall'allegato 2135.

3) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 2136):

- In zona Dob (sud-est Lubiana), nostri reparti incaricati azione di repressione si sono scontrati con formazioni ribelli: inflitti 63 morti; azione prosegue.
 - Nel castello di Dob sono state rinvenute le salme dei proprietari (cittadini tedeschi).
- In seguito a scontri avvenuti presso Smarje (sud sud-est Lubiana) nei giorni 24 e 25 dicembre, sembra che ribelli abbiano subito oltre un centinaio di morti.

4) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 2136):

- Reparti della Divisione "re", provenienti da nord-ovest, hanno sbloccato presidi stazioni Raduc e Lovinac (sud-est Gospic).
 - Formazioni ribelli, valutate oltre 5000 uomini con pezzi artiglieria e controcarro, si sono ritirate su posizioni favorevoli a sud Lovinac; ivi si difendono accanitamente dagli attacchi dei reparti Divisione "Sassari", provenienti da sud-est.

Inflitti 120 morti e circa 100 feriti. Subito 10 morti e 65 feriti (2 ufficiali): mancano notizie 30 nostri militari.

Raduc e Lovinac, sono stati asportati circa 2000 metri binario e danneggiati 2 ponti. In corso lavori riattamento.

5) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 2137-2138):

 Ore 12,00 del 29, convoglio motonavi "Vulcania" e "Saturnia" si trovava a 100 miglia nord-ovest Villa Cisneros.

- Ore 12,00 del 30, convoglio piroscafi "Giulio Cesare" e "Duilio" si trovava a 330 miglia per 190 da Freetwon.
- Sono giunti giorno 30:
 - al Pireo piroscafo "Donizetti", "Re Alessandro" e "Città di Savona";
 - a Taranto il sommergibile "Otaria";
 - a Bastia il piroscafo "Catania";
 - a Palermo i piroscafi "XXI Aprile" e "C. Zeno".
- In Atlantico, nostri sommergibili hanno affondato 2 piroscafi (1 armato) ed 1 motonave armata, per complessive 15.500 tonnellate.
- Sono in agguato o in navigazione n. 13 sommergibili in Mediterraneo e n. 3 in Atlantico.
- Dalle ore 12,00 del 29 alle ore 12,00 del 30, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 31 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate - Per la loro scorta sono state impiegate n. 15 siluranti e n. 6 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 2139-2140-2141-2142):
 - condizioni atmosferiche avverse hanno limitato l'attività bellica dei reparti;
 - normale attività per esplorazioni e scorte.
- 7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 2143-2144-2145-2146-**2147 bis**-2148-2149):

Libia

Sirtica

Giorno 30, nessun avvenimento di rilievo. Forte gruppo esplorante nemico spintosi, come noto, fino alla rotabile Gheddahia - Bu Ngem, si è sottratto al movimento aggirante di un nostro gruppo da combattimento.

Nostri aerei attaccato concentramenti automezzi nemici in zona B. Ez Ziden (50 km sud-est Gheddahia)

Fezzan

- Nel combattimento di Ahmera (est Murzuch 28 mattina), nostra compagnia sahariana ha subito lievissime perdite.
- Giorno 29 e 30 nostra Aviazione ha proseguito attacchi contro automezzi nemici tra Umm El Araneb e Zeila.
- Aerei nemici bombardato e mitragliato Murzuch, causando lievi danni e alcuni feriti. Uno di essi è stato probabilmente abbattuto dalla difesa contraerea.

Tripolitania

 Nostro gruppo savari ha occupato, altre confine tunisino, Mesciahed Saleh (110 km sud-ovest Zuara) catturando presidio francese, che non ha opposto resistenza.

- Nostra colonna libici e nazionali ha occupato dopo breve combattimento Forte Santo (nord Gadames). Aliquota presidio si è sottratta al combattimento.
- In zona sud Nalut sono stati catturati 5 paracadutisti inglesi (1 ufficiale).
- 30 mattina, 6 velivoli nemici hanno mitragliato via Balbia tra cippo confine e Pisida (nord-ovest Zuara) incendiando 1 autocarro tedesco e danneggiando 2 cisterne vuote. 1 morto ed 1 ferito tedesco, 1 aereo nemico abbattuto da difesa contraerea.
- SItuazione presunta forze contrapposte alla data del 30 dicembre risulta dall'all. n. 2150).

8) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 2151-2152-2153-2153bis-2154-2154 bis):

- Settore Tunisi nord
 - A seguito nostra efficace azione artigliera, nemico ha ripiegato da Goubellat (sud-est Medjez El Bab).
- Settore Tunisi sud
 - In zona nord Dj Chirich, reciproca attività pattuglie esploranti.
 - Nemico non ha continuato attacco della Stretta di Berka il cui sbocco orientale è sbarrato da nostre truppe.
 - 30 pomeriggio aerei nemici bombardato Sfax: distrutti binari accesso banchina porto; danni rilevanti alla zona ferroviaria ed in città (vedi all. n. 2138).
 - 30 mattina, aerei nemici bombardato campo aviazione Gafsa.
 - Situazione presunta forze contrapposte alla data del 29 dicembre risulta dall'all. n. 2155)

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante 8^a Armata segnala (all. nn. 2156-2157-2158-2159):

- Nel settore XXIV Corpo d'Armata, contenuto attacco nemico sferrato all'alba del 30 contro ala sinistra; altro attacco è stato respinto.
- In zona nord-ovest Millerovo, avanzata nostri reparti da valle Kamyschnaja verso Tschertkovo, è stata arrestata da reazione nemica a sud-ovest di detta località.
- In zona Tazinskaja (60 km est Kamensk) si troverebbe comandante XXXV Corpo Armata con elementi "Pasubio", "Torino", "298° germanica" e 6° reggimento bersaglieri.

Nostro velivolo da trasporto non è rientrato da una missione in zona Tschertkovo.

Da una missione del giorno 29 non è rientrato il velivolo col Comandante dell'Aeronautica italiana in Russia (Generale Pezzi)

10) Apprezzamento della situazione

L'apprezzamento della situazione nei vari scacchieri alle ore 10 del 30 dicembre risulta dall'all. n. 2160.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito comunica (telegramma 4769 all. n. 2161) la forza affluita in Tunisia il 30 dicembre.
- 2) Generale Gandin dall'Africa Settentrionale:
 - propone (telegramma 13/G all. n. 2162) che sia sottoposto a firma l'appunto relativo alla necessità di evitare da parte germanica distruzioni inutili e dannose:
 - comunica (telegramma 14/G all. n. 2163) situazione carburanti Regia Esercito sera 29 dicembre e chiede se "KT2" proseguirà da Sfax per Tripoli.
- 3) Ministero Aeronautica:
 - riferisce (telegramma 3/23817 all. n. 2164) sul movimento dei velivoli da e per l'Africa Settentrionale Italiana.
- 4) R. Missione Militare italiana in Croazia:
 - riferisce (telegramma 6024 all. n. 2165) sulla situazione alle ore 9.00 del 30 dicembre.
- 5) Comando Superiore Forze Armate Libia:
 - propone (telegramma 6761 all. n. 2166) a seguito telegramma 56441 (vedi allegato al telegramma) e telegramma 6458 (vedi all. n. 1773) di portare ad un unico livello la razione viveri per le truppe operanti in Libia ed in Tunisia.
- 6) Comando italiano di collegamento in Tunisia:
 - riferisce (telegramma 1383 all. n. 2167) sulla situazione in generale.
- 7) Ministero Affari Esteri:
 - comunica (telegramma 7169 all. n. 2168) disposizioni per il rimpatrio di sudditi britannici;
 - chiede (telegramma 7170 all. n. 2169) che sia disposto perchè uffici doganali Roma e Bologna diano rapido corso alla visita del bagagli dei rimpatriandi britannici.

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 434 all. n. 2170) situazione alla fronte russo-tedesca alla data del 30 dicembre (vedi schizzo all. n. 2171);
 - segnala (telegramma 435 all. n. 2172) varianti alla situazione nel Nord Africa Francese.
- 2) Si informa (telegramma 61743 all. n. 2173) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

 impartisce (telegramma 34280 - all. n. 2174) il generale Gandin, in risposta al telegramma 14 del 30 dicembre (vedi all. n. 2063) che il "KT2" prosegue per Tripoli;

impartisce (telegramma 34281 - all. n. 2175) al generale Gandin dispo-

sizioni per l'utilizzazione dei natanti allo sgombero di Tripoli;

 comunica (telegramma 34273 - all. n. 2176) all'Eccellenza Bastico che Duce desidera sapere disponibilità cupole corazzate in Tripolitania e quante se ne possono trasportare sulla posizione di Gabès;

 comunica (telegramma 34282 all. n. 2177 all'Eccellenza Bastico di incaricare l'ammiraglio Giartosio con pieni poteri per l'inutilizzazione del

porto di Tripoli;

comunica (telegramma 34274 - all. n. 2178) al Comando Superiore Forze Armate Libia, all'O.B.S. e per conoscenza allo Stato Maggiore Regio Esercito, allo Stato Maggiore Regia Marina, allo Stato Maggiore Regia Aerinautica, al Nucleo italiano di collegamento in Tunisia, che a partire dalle ore 20 del 1º gennaio 1943 - XXI il limite operativo fra Comandi Superiori Forze Armate Libia e 5ª Armata corazzata è portato al 34º parallelo.

2) – Si trasmette (foglio 4272 - all. n. 2179) allo Stato Maggiore Regio Esercito e p.c. allo Stato Maggiore Regia Marina ed allo Stato Maggiore Regia Aeronautica copia di una lettera dell'Ufficio del Generale germanico presso la Regia Aeronautica, relativa alla riservatezza di talune

istruzioni e pubblicazioni germaniche;

Si trasmette (telegramma 34272 - all. n. 2180) allo Stato Maggiore Regio Esercito copia del telegramma 18869 del Comando Superiore Forza Armate Libia, in risposta al (telegramma 34164 del 20 dicembre (vedi all. n. 1415) relativo all'assegnazione degli elementi per il funzionamento del Comando della Divisione "Centauro";

Si trasmette (telegramma 34283 - all. n. 2181) allo Stato Maggiore Regio Esercito copia del telegramma 34248 in data 28 dicembre e 34282 in data 30 dicembre diretti al Comando Superiore Forze Armate Libia, disponendo che all'ammiraglio Giartosio siano date istruzioni tecniche per ottenere che la distruzione del porto di Tripoli venga fatta in modo che la sua riutilizzazione non sia possibile in breve tempo;

 Si comunica (telegramma 25556 - all. n. 2182) alla Eccellenza Geloso che mattino 2 gennaio dovrà trovarsi presso Comando Supremo per accordi preventivi circa la riunione che avrà luogo il 3 gennaio per trat-

tare questioni relative alla Balcania;

- Si precisa (telegramma 13720 all. n. 2183) alla Commissione italiana di armistizio in Francia, e per conoscenza allo Stato Maggiore Regio Esercito, a seguito e modifica telegramma 13640 del 25 dicembre (vedi all. n. 1875) che proteste ammiraglio Duplat riguardanti la Corsica dovranno essere trasmesse al Comando 5ª Armata.
- 3) Sintesi intonazione stampa e propaganda estera (all. n. 2184).

V - ASSICURAZIONI E RISPOSTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Regio Esercito:
 - comunica (telegramma 23611 all. n. 2185), in risposta al telegramma 13602 del 25 dicembre (vedi all. n. 1799) che Comandante 4º Armata non ha acconsentito a varianti linea demarcazione tratto Lione Ginevra, concedendo uso rete stradale, alloggiamenti e locazione campi aviazione non utilizzati a occidente allineamento.
- 2) Generale Gandin
 - riferisce (telegramma 20 all. n. 2186), in risposta al telegramma 23245 (vedi all. n. 1948) circa avviamento uomini, batterie costiere e materiali vari in Tunisia.
- 3) Comando Superiore Forze Armate Libia
 - trasmette (telegramma 016/M/21107 all. n. 2187) in risposta al telegramma 34263 (vedi allegato al telegramma) richiesta ufficiale generale e ufficiali superiori genio.
- 4) Comando Superiore Forze Armate Croazia
 - comunica (telegramma 14432 all. n. 2188) a seguito foglio 12543 (vedi allegato al telegramma) la necessità che le autorità croate effettuino la consegna dei materiali ferroviari in Ploca stessa, allo scopo di affrettare l'attuazione dei lavori in corso.

V - ATTIVITÁ SVOLTA DALL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 9,00 Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
 - Affondamento del "Gennari" e del "Marte"
 - MAS dislocati nel Mar Nero.
- Ore 9,30 Riceve l'Eccellenza Ago. Argomento:
 - Carri armati. Informa che il Duce è ansioso al riguardo e desidererebbe maggiore produzione.

Eccellenza Ago informa che i ritardo è nei motori che la SPA stenta a produrre a causa dei danni subiti. Aggiunge che il Ministero delle Corporazioni ostacola la soluzione del problema vietando l'impiego dei figli degli operai.

Informa di aver proposto al Duce, in occasione del decentramento delle industrie, la nomina di un dittatore (Cini).

Produzione del 75/34 per carri armati.

- Ore 9,45 Telefona al generale Girola. Argomenti:
 - Commessa relativa ai 47 semoventi.

Generale Girola informa che non è ultimata.

Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che a suo tempo aveva detto di sospendere e dedicare tutti i materiali per semoventi di calibro maggiore.

 Programma carri. Fa presente che la produzione effettiva non corrisponde ai dati del programma e che i dati della produzione devono essere riferiti esclusivamente ai carri ed ai semoventi senza comprendere in essi gli altri mezzi corazzati.

Aggiunge che se la SPA non ha raggiunto le cifre stabilite dal programma prima di subire i danni delle incursioni, sarà ben lungi dal raggiungerle ora e aumentare la produzione.

Ore 10,30 - Telefona il Duce chiedendo le novità concernenti la navigazione.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde: Ieri il "Gennari", piccolo piroscafo, è stato silurato, e così pure il piccolo carboniere tra Olbia e Cagliari.

Ore 10,35 – Riceve il Ministro della Slovacchia, latore di decorazioni.
Ore 12 – Convoca il comandante Girosi ed il colonnello Gallo.
Argomenti:

- Rotte aeree per Tripoli e per Biserta.

 Inutilizzazione del porto di Tripoli. Scelta di un direttore per i lavori di intasamento e di distruzione dei moli.

Ore 12,30 – Si reca a conferire con il Duce.

Il Duce gli aveva parlato ieri della questione della produzione dei carri armati.

Stamane il Capo di Stato Maggiore Generale gli ha portato elementi statistici relativi e gli ha chiarito che la scarsa produzione del settembre, ottobre, novembre è conseguenza della deficienza di energia elettrica e di carbone sofferta verso la metà dell'anno quando la produzione dell'"Ansaldo" era discesa per questa ragione del 54%; gli ha ricordato anche che a quest'epoca il Senatore Agnelli è andato da Lui a riferire la situazione disastrosa dell'industria per deficienza di carbone. Ha soggiunto che l'assegnazione di 50.000 tonnellate di carbone da Lui fatta in ottobre farà sentire la sua azione solo fra alcuni mesi.

Però, mentre ci stavamo sollevando dalla crisi sopraddetta sono sopravvenuti i bombardamenti aerei a produrre una nuova crisi nell'industria.

Ha fatto vedere al Duce l'ultimo programma dello Stato Maggiore (all. n. 2189) che comprende ancora un forte numero di semoventi da 47. Gli ha detto che questa produzione deve essere troncata perchè anche con il 47/40 non vi è la voluta efficacia.

Ha detto inoltre al Duce che il programma di oltre 100 motori al mese non può essere mantenuto avendo noi solo una fabbrica di motori.

Ha poi riferito al Duce delle innumerevoli formalità che ostacolano il rapido realizzarsi dei programmi di produzione e la molteplicità degli organismi con i quali bisogna fare i conti. Ha citato il caso della centrale "Jachino" per la cui produzione la Ditta "Piaggio" ha chiesto fin dall'agosto un miglioramento di impianti e non ha avuto a tutt'oggi il benestare. Ha detto al Duce che chi deve fare la guerra non può trovare in questo ritmo aiuto, anzi incontra ostacoli che sono estremamente dannosi.

Il Duce ha sottolineato egli stesso questa situazione assicurando che intende provvedere. (all. n. 2190).

- Ore 17,00 Si reca a visitare il generale von Rintelen.
- Ore 18,20 Riceve l'Eccellenza D'Agostini Argomenti:
 - situazione finanziaria e industriale in Grecia;
 - valuta e scambi in Grecia:
 - linee ferrovarie in Grecia;
 - Canale di Corinto lavori necessari per impedire frane;
 - mezzo di trasporto per l'olio (a questo proposito convoca l'ammiraglio Girosi per l'assegnamento di un paio di vaporetti anche lenti).
- Ore 19,00 Telefona all'Eccellenza Teruzzi e all'Eccellenza Ciano proponendo di inviare da loro il tenente colonnello Montezemolo a prospettare la situazione nei vari scacchieri.
- Ore 19,30 Telefona all'Eccellenza Favagrossa Argomento: scorte esistenti a Livorno. Necessità di decentramento.
- Ore 20,00 Si reca a conferire con il Duce.

VII - ATTIVITÁ LEGISLATIVA

Il Duce emana:

 decreto per l'assegnazione ai Tribunali Militari di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (all. n. 2191).

VIII - ATTIVITÁ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - la sintesi delle infromazioni pervenute nelle ultime 24 ore (all. n. 2192)
 - il bollettino notizie (all. n. 2193 a-b-c-)
 - il bollettino giornaliero n. 364 (all. n. 2194);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 1010 (all. n. 2195).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 2196) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 17 del giorno 30 dicembre.

IX - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia riferisce (telegramma 50543 - all. n. 2197) circa l'ordine relativo all'occupazione e tutela dell'attrezzatura industriale aeronautica del territorio francese presidiato dalla $4^{\underline{a}}$ Armata.

Propone che il provvedimento venga esteso al territorio Marsiglia-Avignone, che ha la quasi totalità di tali industrie, e a tutte le industrie belliche ch trovansi di massima dislocate in territorio sotto controllo della Commissione Italiana Armistizio con la Francia ma presidiato da truppe tedesche.

- X È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 949 (all. n. 2198)
- XI Condizioni meteorologiche (all. n. 2199).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)



31 GIOVEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 2200-2201):

- Messina e Palermo sono state sorvolate da aerei nemici 31 pomeriggio e notte sul 1° gennaio.
- 31 pomeriggio, incursione su Lampedusa con diecina velivoli: danni lievi; 1 militare ferito.

Tarda sera 31, aereo nemico ha mitragliato il campo d'aviazione di Trapani, senza causare vittime, nè danni.

2) SCACCHIERE FRANCIA METROPOLITANIA:

 Situazione grafica dislocazione truppe italiane risulta dall'all. n. 2202.

3) SCACCHIERE CORSICA:

 Situazione grafica dislocazione truppe italiane risulta dall'all. n. 2203.

4) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 2204):

In vari scontri, zone Slovenia settentrionale, inflitti 52 morti e numero imprecisato feriti, subendo 1 morto e 6 feriti. In zona nord Novo Mesto, incendiati alcuni villaggi abbandonati da popolazione civile ed abitati da ribelli.

5) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 2204):

- Notte sul 30, partigiani attaccato distaccamento croato Skrad (nord-est Delnice) catturando personale e materiale sanitario dell'ospedale locale.
- In località viciniore, nostro reparto fugato ribelli che avevano attaccato pattuglia vigilanza ferrovia; inflitte perdite imprecisate, subendo 2 morti.
- Proseguendo azione a cavallo ferrovia Medak Gracac, i reparti delle Divisioni "Re" e "Sassari" hanno preso contatto superando tenace resistenza avversaria.

Attuato schieramento a protezione lavori riattamento ferrovia. Risultano complessivamente inflitti 161 morti e circa 100 feriti, subendo 10 morti, 76 feriti (3 ufficiali) e 50 dispersi.

6) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 2205):

 Banda mussulmana albanese, rinforzata da elementi mussulmani locali, ha attaccato abitato ortodosso Budeve (sud-est Sjenica) che resiste: inviata nostra banda.

7) SCACCHIERE GRECIA:

Situazione grafica truppe dislocate in Grecia e nell'isola di Creta e quadri di battaglia delle truppe dislocate in Grecia risultano sugli allegati 2205 bis e 2205 ter.

8) SCACCHIERE MEDITERRANEO:

- a) Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. nn. 2206 2207 2208)
 - ore 11,34 del 31 dicembre sommergibile "Micca" è giunto a Taranto proveniente da Tripoli.
 - ore 11,50 del 31 dicembre piroscafo "Crispi" scortato dalla torpediniera "Carini" e dal c.s. "Regina Elena" è giunto a Livorno.
 - ore 12,00 del 31 dicembre posizione piroscafi "Giulio Cesare" e
 "Duilio": 240 miglia a ponente di Freetown.
 - ore 13,30 del 31 dicembre piroscafo "Cassala" scortato dalla torpediniera "La Masa" è arrivata a Bastia.
 - ore 15,40 del 31 dicembre motonave alleata "K T 2", scortata dalla torpediniera "S. Martino" è giunta a Tripoli.
 - ore 18,30 del 31 dicembre piroscafo "Martini" scortato dalla torpediniera "Oriani" è giunto a Tripoli.
 - Sono in agguato od in navigazione n. 12 sommergibili in Mediterraneo e n. 3 in Atlantico.
 - Dalle ore 12,00 del 30 alle ore 12 del 31 dicembre hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 33 piroscafi e motonavi superiori alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate n. 7 siluranti e n. 4 navi scorta.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. nn. 2209 2210 -2211 - 2212)
 - Normale attività per scorte e convogli, crociere di vigilanza, partenze su allarme ed esplorazioni sul Mediterraneo.
 - Durante la notte sono stati bombardati gli impianti militari della Micabba.
- 9) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA (all. nn. 2213 2214 2215 2216 2217 2218):

Libia

- Fronte Sirtico
 - Nessun avvenimento di rilievo.
- Fezzan
 - Nostra Aviazione ha ancora attaccato automezzi nemici fra Umm El Araneb e Zuila.
 - 31 mattina, presidio El Gatrun ha respinto col fuoco colonna motorizzata nemica (vedi all. n. 2144).

- Tripolitania

- 31 mattina, aerei nemici mitragliato idroscalo Pisida (nord-ovest Zuara) nonché rotabile costiera ad ovest detta località, senza conseguenze; 1 velivolo avversario probabilmente abbattuto.
- Situazione presunta forze contrapposte alla data del 31 dicembre risulta dall'allegato 2219.

10) SCACCHIERE TUNISIA (all. nn. 2220 - 2221 - 2222 - 2223 - 2224 - 2225 - 2226 - 2227):

- Nessun avvenimento di rilievo. Progettata, per la mattinata del 1° gennaio, azione offensiva partente da zona Dj Zaress per la riconquista posizioni Dj Sefsouf-Dj Chirich.
- Forte pressione nemica ha obbligato I/91° a ripiegare con sensibili perdite dalle posizioni del Dj El Halfa.
 È in corso l'organizzazione a difesa delle posizioni a cavallo della Stretta di Dieloula.
- Aerei tedeschi hanno attaccato piroscafi nel porto di Bona.
- Notte sul 31, incursione su Sfax con diecina velivoli: danni alla ferrovia ed abitazioni civili.
- Giorno 31, aerei nemici bombardato:
 - Sfax (pomeriggio e sera): distrutta centrale elettrica, gravi danni all'abitato ed alle adiacenze del porto; 1 velivolo avversario abbattuto;
 - aeroporto Gabés: danneggiati 5 apparecchi al suolo e pista decollo.
 - Situazione presunta forze contrapposte alla data del 31 dicembre risulta dagli allegati 2228 - 2229.

11) SCACCHIERE RUSSO:

Comandante 8° Armata segnala (all. nn. 2230-2231-2232-2233):

C.A. alpino

- Giornata 31, nessun avvenimento di rilievo.

XXIV C.A.

 Forte attacco nemico riuscito a penetrare nella posizione di resistenza. Situazione già ristabilita con contrattacchi. Inflitte gravi perdite.

19ª Divisione corazzata

 31 mattina, respinto attacco reparti corazzati nemici al campo di aviazione di Kantemirovka: distrutti 10 carri armati

Attività gereg

Intensa attività nostra Aviazione.

12) APPREZZAMENTO DELLA SITUAZIONE:

L'apprezzamento della situazione nei vari scacchieri alle ore 10 del 31 dicembre risulta dall'allegato 2234.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- Stato Maggiore Regio Marina riferisce (telegramma 17256 all. n. 2235) sul movimento delle navi "Vulcania" - "Saturnia" - "G. Cesare" e "Duilio" da Gibilterra a Brindisi.
- Stato Maggiore Regia Aeronautica riferisce (telegramma 3/12 all. n. 2236) sugli aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana il 31 dicembre.
- 3) Generale Gandin:
 - comunica (telegramma 21 all. n. 2237) la situazione dei lavori sulle posizioni di Buerat;
 - informa (telegramma 22 all. n. 2238) che nella mattinata avrà luogo colloquio Bastico - Rommel a cui presenzierà;
 - comunica (telegramma 25 all. n. 2239) che l'impiego di nostri sabotatori sembrerebbe possibile e redditizio in Libia;
 - riferisce (telegramma 27 all. n. 2240) sul colloquio Bastico Rommel;
 - comunica (telegramma 29 all. n. 2241) che Maresciallo Bastico in colloquio svoltosi con Maresciallo Kesselring ha espresso parere che Gabés debba dipendere unicamente dal Comando Superiore Forze Armate Libia.
- 4) Ministero Guerra trasmette (foglio 4102 all. n. 2242) copia del provvedimento relativo al movimento del generale di Corpo d'Armata Gloria nominato comandante il V C.A. in sostituzione del generale di Corpo d'Armata Coturri destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali.
- 5) Comando Superiore Forze Armate Libia:
 - segnala (telegramma 21240 all. n. 2243) dissenso vedute con Maresciallo Rommel che intende iniziare immediatamente ripiegamento dalle posizioni di Buerat. Chiede in proposito intervento del Comando Supremo;
 - prospetta (telegramma 01/21246 all. n. 2244) necessità assoluta di comando unitario zona Gabés;
 - comunica (telegramma E/7201 all. n. 2245) valutazione sulla situazione ne nemica in Libia.
- 6) Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia chiede (telegramma 25185 all. n. 2246) decisione circa richiesta del nucleo tedesco in Sussa a costituire centro misto centro collegamento Lubiana scopo utilizzazione allacciamento telefonico Milano-Lubiana-Zagabria.
- 7) Regia Missione italiana in Croazia:
 - riferisce (telegramma 6023 all. n. 2247) sulla costituzione presso centro Stokeran, della 369ª Divisione croata, destinata tra Susak e Kostanjevac;
 - comunica (telegramma 6027 all. n. 2248) inizio notevoli operazioni rastrellamento in zona Papuk (Slovenia) condotte da 2 reggimenti tedeschi assieme a 4 battaglioni croati;
 - segnala (telegramma 6040 all. n. 2249 la situazione alle ore 09,00 del 31 dicembre.

- 8) Nucleo italiano di collegamento con Tunisia:
 - riferisce (telegramma 1408 all. n. 2250) sulla nostra situazione;
 - chiede (telegramma 1414 all. n. 2251) precisazioni circa giurisdizione territorio a sud Gabés che Comando Superiore Forze Armate Libia risulterebbe aver deciso occupare con proprie truppe.
- 9) Stato Maggiore Regio Esercito invia la situazione del personale e materiali inviati oltre mare fal 10 giugno 1940 al 31 dicembre 1942 XXI (all. n. 2251 bis).

III - COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 444 all. n. 2252) situazione alla fronte russotedesca alla data del 31 dicembre (vedi schizzo all. n. 2253);
 - segnala (telegramma 443 all. n. 2254) varianti alla situazione nel Nord Africa Francese.
- 2) Si informa (telegramma 61755 all. n. 2255) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV - DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - ordina (telegramma 13749 all. n. 2255 bis) allo Stato Maggiore Regia Marina e allo Stato Maggiore Regia Aeronautica di potenziare la difesa dello stretto di Messina.
 - comunica (foglio 13754 all. n. 2256) allo Stato Maggiore Regio Esercito, allo Stato Maggiore Regia Marina, allo Stato Maggiore Regia Aeronautica disposizioni atte ad ovviare dannosa contrazione della produzione bellica per effetto degli allarmi aerei;
 - comunica (telegramma 25571 all. n. 2257) allo Stato Maggiore Regia Marina, allo Stato Maggiore Regio Esercito, allo Stato Maggiore Regia Aeronautica per conoscenza al Comando Superiore Forze Armate Albania, spostamento verso nord limite giurisdizione tra Marimorea e Marialba.
 - comunica (telegramma 25572 all. n. 2258) al Comando Superiore Forze Armate Grecia provvedimenti per potenziamento difesa isole Jonie e Grecia occidentale;
 - cominica (telegramma 25574 all. n. 2259) al Governatorato del Montenegro, a seguito del telegramma 25167 del 4 dicembre (vedi all. n. 255), che località Rudo rimarrà occupata da truppe italiane fino all'eventuale nuovo riesame questione tra Comando Supremo e O.K.W.;
 - chiede (telegramma 34286 all. n. 2260) al Comando Superiore Forze

1350);

Armate Libia, in relazione al telegramma 19933 del 3 dicembre (vedi all. n. 269) funzioni esercitate dal caposaldo Bu Ngem;

 segnala (telegramma 34290 - all. n. 2261) allo Stato Maggiore Regia Marina, in risposta al telegramma 17075 del 28 dicembre (vedi all. n.

2009) opportunità d'invio batteria a La Galite;

 precisa (telegramma 41071 - all. n. 2262) allo Stato Maggiore Regio Esercito ed allo Stato Maggiore Regia Marina accordi intercorsi con O.K.W. circa dipendenza Marina Provenza, disponendo invio a Parigi di ufficiale superiore Regia Marina per collegamento comando 4ª Armata e Marina Provenza con Marine Gruppe West.

- 2) Si comunica (telegramma 25575 all. n. 2263) al Governatorato del Montenegro che entrata in vigore accordo italo-germanico è subordinata a sostituzione posti frontiera germanici. Si richiede, pertanto, invio dati di cui al telegramma 25431 del 19 dicembre (vedi all. n.
 - Si chiedono (telegramma 25576 all. n. 2264) alla Regia Missione Militare in Croazia chiarimenti in merito alla segnalazione contenuta nel notiziario 5937 del 26 dicembre (vedi all. n. 1699 bis) circa combattimenti tra cetnici e partigiani in zona sud-est Banja Luka;
 - Si comunicano (telegramma 25573 all. n. 2265) al Comando Superiore Forze Armate Albania, in riferimento al foglio 8611 del 24 dicembre (vedi allegato al telegramma), direttive impartite da Ministero Esteri a Ministro Magistrati per intervento presso Governo bulgaro scopo definire questione linea demarcazione su base linea Vienna;
 - Si chiede (telegramma 25577 all. n. 2266) all'Ufficio del Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane, conferma del mantenimento in posto del presidio italiano di Rudo nel distretto di Visegrad;
 - Si comunica (telegramma 13748 all. n. 2267) al Ministero Guerra che per comando V Corpo d'Armata è stato prescelto generale Gloria.
 - Si chiede (telegramma 4289 all. n. 2268) allo Stato Maggiore Regio Esercito, assegnazione 15 motocicli alla compagnia autonoma carabinieri reali del Comando Supremo.
 - Si comunica (telegramma 34287 all. n. 2268 bis) al Comando Supremo Forze Armate Libia per il generale Gandin in risposta al n. 10/G del 29 corrente (vedi all. n. 2082) che saranno aviotrasportati gli ultimi 4 pezzi da 47/32.
- 4) Sintesi intonazione stampa e propaganda estera.
 - Si allega la sintesi intonazione stampa e propaganda estera (all. n. 2269).

V - ATTIVITÁ SVOLTA DALL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Invio di un generale del genio di primissimo ordine in Libia.
- Ore 9,30 Telefona all'Eccellenza Fougier.

Opportunità di un suo viaggio in Libia.

Ore 10,00 - Riceve l'ammiraglio Tur e convoca l'ammiraglio Girosi.
Argomento:

Battaglione CC.NN. della Croazia.

- Ore 11.00 Dispone per lettera al Maresciallo Keitel circa ringraziamento per concessione del pezzo da 75 mod. 40 (all. n. 2270).
- Ore 12,00 Si reca a conferire con il Duce.

Ore 17.00 – Riceve l'Eccellenza Ambrosio e l'Eccellenza Bergia. Argomenti.

- Commiato dell'Eccellenza Bergia per cessazione dal servizio.
 Successivamente Eccellenza Bergia prende congedo e continua il colloquio con Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
- Situazione in Russia.
- Suo colloquio di ieri con il Duce circa la produzione di carri.
- Carri L 6 e semoventi da 47/40. Dispone sia sospesa qualsiasi produzione.
- Ore 19.45 Si reca a conferire con il Duce.

VI - ATTIVITÁ LEGISLATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - la sintesi delle informazioni pervenute nelle ultime ventiquattro ore (all. n. 2271);
 - informazioni sulla relazione fatta dal Capo del Grande Stato Maggiore romeno al "Consiglio dei Generali" (all. n. 2271 bis);
 - il bollettino notizie (all. n. 2272 a-b-c-)
 - il bollettino giornaliero n. 365 (all. n. 2273);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 1011 (all. n. 2274).
- b) Stato Maggiore Regia Marina trasmette (all. n. 2275) la situazione giornaliera delle Forze navali nemiche e francesi alle ore 13 del giorno 31 dicembre.
- c) Stato Maggiore Regia Aeronautica trasmette (all. n. 2275 bis) l'attività aerea e assistenza radioelettrica del volo dell'Aeronautica anglo-americana nel Mediterraneo (copia n. 55).

VII - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia chiede (telegramma 50567 - all. n. 2276) precisazioni circa notizia esistenza in Tunisia deposito clandestino di un milione e mezzo proietti per cannone francese da 75 mm.

- X È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 950 (all. n. 2277).
- XI Condizioni meteorologiche (all. n. 2278).

IL GENERALE DI DIVISIONE ADDETTO (Giovanni Magli)

ERRATA CORRIGE: FILO "... 1942 - XX

